

CAMERA DEI DEPUTATI

VI LEGISLATURA

N. 3160

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

per l'anno finanziario 1973

**PRESENTATO ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO DEL TESORO**

(COLOMBO EMILIO)

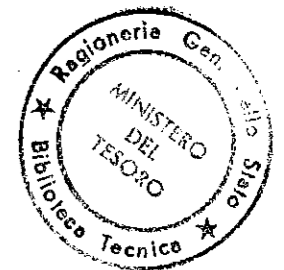
**DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(GIOLITTI)**

il 31 luglio 1974

**PARTE I
CONTO DEL BILANCIO**

**VOLUME OTTAVO
GESTIONI FUORI BILANCIO**

ESCLUSO DAL PRESTITO



**E) Ministero dei lavori pubblici - Ministero del tesoro - Ministero della
sanità - Ministero del bilancio e della programmazione economica**

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSIONE FONDO PER L'INCREMENTO EDILIZIO »**

(Art. 2 della legge 26 luglio 1956, n. 824)

COMMISSIONE PER L'IMPIEGO DEL FONDO PER L'INCREMENTO EDILIZIO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	36.922.377	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	36.922.377	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	14.527.895	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	14.527.895	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	36.922.377	
II	Totale Uscite	14.527.895	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	22.394.482	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	9.915.483	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	32.309.965	

RELAZIONE

La legge 10 agosto 1950, n. 715, istitutiva del « Fondo per l'Incremento Edilizio », ha previsto, presso il Ministero del Tesoro la costituzione di un fondo permanente di rotazione destinato a « sollecitare l'attività edilizia privata, favorendo l'iniziativa dei piccoli risparmiatori » con la concessione di mutui a coloro che « intendano costruire, singolarmente ovvero riuniti in cooperative o consorzi, case di abitazione »; per il relativo impiego, l'art. 12 della stessa legge ha stabilito la costituzione di una Commissione, « sotto la vigilanza del Ministero per i Lavori Pubblici », composta dal Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e da altri tredici membri, dei quali sei appartenenti all'Amministrazione dello Stato.

L'art. 15 della citata legge n. 715 ha inoltre stabilito che « la Commissione per il suo funzionamento è coadiuvata da una segreteria tecnica cui sono affidati anche l'istruttoria delle domande e compiti generali di studio ».

Al momento, la Commissione risulta costituita sulla base del D.P.C.M. 26 marzo 1970, n. 1847, reg. alla Corte dei Conti il 24 giugno 1970, reg. 4 foglio 320, e la Segreteria Tecnica è costituita da personale del Ministero dei Lavori Pubblici.

La dotazione del « Fondo » è stata all'inizio costituita con la già citata legge n. 715 da lire 22.997.000.000 e successivamente integrata dalle leggi 26 luglio 1956, n. 824 e 24 luglio 1959, n. 622, rispettivamente con lire 1.000.000.000 e lire 3.000.000; a dette somme che ammontano ad un totale di L. 26.997.000.000

si sono aggiunti, alla data del 31 dicembre 1973, i seguenti rientri:

— conto capitale	L. 12.628.937.354
— in conto interessi contrattuali 2,50 per cento »	10.699.378.753
— per interessi legali 5 per cento »	44.127.949
— per penali (art. 8 legge n. 715) »	<u>600.000</u>
	<u>» 23.313.044.056</u>

Per cui l'ammontare complessivo del « Fondo » risulta, alla surriferita data del 31 dicembre 1973, di L. 50.370.044.056

Per quanto concerne l'attività svolta dalla Commissione « F.I.E. », sempre alla data del 31 dicembre 1973, questa può riassumersi nelle seguenti cifre essenziali:

— domande di mutuo accolte in via definitiva	N. 3.027
— relative alla costruzione di fabbricati »	3.420
— comprendenti alloggi per un totale di »	13.443
— per complessivi vani contabili »	86.851
— per un impegno di mutui ammontante a	L. 44.515.022.253
— cui corrisponde una spesa totale di »	<u>62.934.976.329</u>

In merito al « Bilancio allegato B/1, si deve porre in evidenza che la presente disponibilità di cassa, ammontante a lire 7.631.073.320, deve imputarsi essenzialmente alla ben

nota situazione di stasi dell'edilizia in quanto l'erogazione effettiva dei mutui è subordinata alla presentazione da parte dei richiedenti di progetti definitivi — approvati dalle competenti autorità comunali e muniti di licenza di costruzione.

Per quanto attiene alle spese di funzionamento si deve, innanzi tutto, porre in evidenza, che tali spese sono regolate dall'art. 17 della Legge n. 715 — modificato dalla successiva legge 26 luglio 1956, n. 824 — il quale stabilisce che « la misura dei compensi ai componenti della Commissione e della Segreteria Tecnica, nonché la misura delle altre spese necessarie per il funzionamento di detti organi, e il relativo ammontare, sono determinati con decreto del Ministero per i Lavori Pubblici, di concerto con quello per il Tesoro, e possono essere modificati alla fine di ogni triennio. I fondi occorrenti sono messi a disposizione del Presidente della Commissione ».

Pertanto, a norma delle surriferite disposizioni, l'ultimo esercizio triennale, 1° gennaio 1972-31 dicembre 1974 (scadenza anticipata al 31 dicembre 1973, giusta art. 12 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1036) delle spese in parola, delle quali ora si presenta il bilancio — allegato B/2 — relativo all'anno 1973, è stato approvato, in via preventiva, dal Decreto Interministeriali (Lavori Pubblici e Tesoro) 20 maggio 1972, n. 336/F.I.E.

Preme infine porre in evidenza che le spese in parola, dall'inizio al 31 dicembre 1973, assommano, come rilevasi dagli atti allegati, a lire 297.900.904, delle quali, peraltro, alla stessa data sono ancora disponibili lire 32.309.965, per cui le spese di funzionamento effettivamente sostenute nel suindicato periodo ammontano in cifra tonda a lire 265.590.939, pari allo 0,52 per cento circa del totale del « Fondo », che corrisponde ad una percentuale annuale dello 0,023 per cento.

Si precisa, infine, che — a norma del citato art. 12 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1036 — la Commissione per l'Impiego del Fondo Incremento Edilizio ha cessato la sua attività il 31 dicembre 1973, e che, in relazione a tale disposto il prosieguo di applicazione della legge 10 agosto 1950, n. 715 è curato dalla Direzione Generale dell'Edilizia Statale e Sovvenzionata giusta determinazione adottata dall'On. Ministro dei Lavori Pubblici con nota 11 gennaio 1974, n. 264.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSIONE MINISTERIALE PER LA REVISIONE
DEI PREZZI CONTRATTUALI DELLE OPERE PUBBLICHE »**

(Art. 4 del D.L.C.P.S. 6 dicembre 1947, n. 1501)

COMMISSIONE MINISTERIALE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	5.684.120	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	5.684.120	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	5.990.730	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	5.990.730	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	5.684.120	
II	Totale Uscite	5.990.730	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	306.610	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	41.753.987	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	41.447.377	

RELAZIONE

La Commissione ministeriale per la revisione dei prezzi — istituita con il D.L.C.P.S. 6 dicembre 1947, n. 1501 — ha il compito di dare parere sui ricorsi proposti dalle imprese appaltatrici contro le determinazioni adottate dalle Amministrazioni e Aziende dello Stato, gli Enti locali e dagli altri Enti pubblici in ordine alla revisione dei prezzi degli appalti di opere pubbliche.

L'art. 4 del citato Decreto n. 1501 dispone che le spese per il funzionamento della Commissione anticipate dai ricorrenti mediante versamento su apposito conto corrente postale.

A norma dell'art. 9 della legge 25 novembre 1972, n. 1041 — concernente le gestioni fuori bilancio — è stato redatto l'unito bilancio consuntivo per il controllo da parte della competente Ragioneria Centrale e della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda le singole voci esposte nel Rendiconto si osserva che le entrate sono costituite dai depositi effettuati dai ricorrenti sul conto corrente postale n. 1/11384; intestato a questa Commissione. Nel corso dell'anno 1973, n. 51 imprese hanno effettuato il prescritto versamento di lire 100.000 in conto spese e quindi per un ammontare di lire 5.100.000.

Tra le entrate figurano lire 584.120 che rappresentano gli interessi maturati nell'anno, e accreditati l'8 marzo 1974, sull'ammontare dei depositi riguardanti ricorsi proposti negli anni precedenti e non ancora trattati o definiti.

Le « Uscite » ammontano a lire 5.990.730, così suddivise:

1) Compensi ai Componenti la Commissione per il periodo 23 maggio-19 dicembre 1972	L. 1.713.000
2) Compensi ai componenti accantonati ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, e successivamente corrisposti in conformità della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1770 del l'8 gennaio 1973	» 267.000
3) Rimborso spese di viaggio e pagamento indennità all'Ing. Grasso per presenziare alle sedute tenute nel periodo 22 maggio-22 dicembre 1972	» 690.560
4) Al Rag. Angeletti per gestione fondi e tenuta registri e atti contabili (nette L. 121.600)	» 138.000
5) Rimborso al segretario delle spese (differenza) sostenute nell'anno 1972 (78.469 - 50.000)	» 28.470
6) Spese per copiatura atti	» 93.200
7) Tassa sugli assegni emessi dal n. 2893 al n. 2989	» 9.500
8) Restituzione alle imprese ricorrenti della differenza tra deposito e spese sostenute	» 3.051.000
Totale uscite	L. 5.990.730

Nell'anno 1973 sono state sostenute spese telefoniche e postali per un ammontare di lire 49.680 che non figurano nel rendiconto perché non ancora rimborsate al segretario, che le ha anticipate.

ANNESSO N. 3

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOVRACCANONI VERSATI ALLA BANCA D'ITALIA
DAI CONCESSIONARI DI GRANDI DERIVAZIONI ELETTRICHE »

(Legge 27 dicembre 1953, n. 959)

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate per conto terzi	1.451.617.148	
II	Interessi maturati nell'anno:		
	conto corrente ordinario	3.557.368	
	conto corrente vincolato	10.138.881	
	Totale entrate	1.465.313.397	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Assegnazioni disposte in favore dei Comuni montani e loro Consorzi .	1.035.178.399	
II	Spese bancarie e bolli	80.950	
	Totale uscite	1.035.259.349	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale delle Entrate	1.465.313.397	
II	Totale delle Uscite	1.035.259.349	
	Differenza in più	430.054.048	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.377.108.349	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.807.162.397	

RELAZIONE

La legge 27 dicembre 1953 n. 959 ha istituito un sovraccanone annuo di lire 1.300 per ogni Kw. di potenza nominale a carico dei concessionari di grandi derivazioni idroelettriche le cui opere di presa ricadano nel perimetro dei « bacini imbriferi montani » da delimitarsi da questo Ministero dei LL.PP.

Essa inoltre stabilisce: che l'introito di tali sovraccanoni è destinato, per intero, ai Comuni che hanno il proprio territorio compreso nel perimetro di tali bacini; che i detti Comuni possono costituirsi in Consorzi per Provincia, e che, in attesa della costituzione dei Consorzi, i sovraccanoni vanno versati su di un apposito conto corrente fruttifero intestato a questo Ministero, presso la Banca d'Italia, il quale provvede alla ripartizione ed alla assegnazione delle somme spettanti a ciascun Comune o Consorzio di Comuni.

Ed in effetti il Ministero dei LL.PP., d'intesa con quello per l'Agricoltura e Foreste, delimitò a suo tempo i perimetri dei bacini imbriferi montani del territorio nazionale, emanando per ciascun bacino, il relativo provvedimento, debitamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (Supplemento Ordinario n. 6 del 10 gennaio 1955).

Con tali provvedimenti a relative coreografie, sono stati conseguentemente identificati e resi noti, per ciascun bacino, da una parte le grandi derivazioni idroelettriche assoggettate all'onere del sovraccanone e dall'altra, i Comuni (circa 4.000) beneficiari del sovraccanone stesso, per il fatto di venirsi a trovare, le une e gli altri, compresi nel perimetro dei bacini stessi.

I detti provvedimenti di perimetrazione furono a suo tempo impugnati, insieme con le ingiunzioni di pagamento emesse da questo Ministero a norma del T.U. 14 aprile 1910 n. 639, contro i concessionari di grandi derivazioni idroelettriche che risultavano inadempienti all'onere del sovraccanone, ed i relativi giudizi, dopo lunghe e complesse vicende di vario ordine e grado anche in sede costituzionale, si sono praticamente conclusi nel 1966-67, con la decisione della Corte di Cassazione che in sostanza, per alcuni bacini, ha dichiarato illegittima la perimetrazione a suo tempo effettuata, in quanto basata piuttosto su criteri di discrezionalità amministrativa che su criteri di discrezionalità tecnica.

A seguito di tale decisione, si è nuovamente iniziato il lavoro e la procedura, in verità assai complessi, per una nuova ripermetrazione di tutti i bacini imbriferi montani, perimetrazione che per buona parte di essi è stata effettuata, sulla base di accordi tra le parti maggiormente interessate (E.N.E.L. — Comuni — Consorzi).

E' tuttora in corso il completamento della ripermetrazione dei rimanenti bacini imbriferi montani.

I giudizi di cui sopra, ovviamente, hanno rallentato la completa applicazione della citata legge, influenzando sulla regolarità e sulla puntualità dei versamenti dei sovraccanoni.

A norma del secondo e del terzo comma della legge in parola, i Comuni interessati, deliberarono per ciascun bacino e per ciascuna Provincia, se costituirsi o meno in Consorzi.

In tal modo si è verificato che in alcuni bacini, ove è stata raggiunta la prescritta maggioranza, i Comuni si sono costituiti in Consorzio, in altri, ove non è stata raggiunta tale maggioranza, essi sono rimasti autonomi, ed in altri ancora, interessanti più Province, Comuni di una Provincia si sono costituiti in Consorzio e Comuni di altra Provincia sono rimasti autonomi.

Per quei bacini nei quali è stato costituito il Consorzio dei Comuni o nel quale, qualora trattasi di bacino comprendente Comuni di più Province, sono stati costituiti i Con-

sorzi per ciascuna Provincia, il sovraccanone, giusta la citata legge, viene versato dai concessionari delle grandi derivazioni idroelettriche del bacino, direttamente al Consorzio provinciale, se è uno, o, qualora trattasi di più Consorzi, al loro Tesoriere comune, e non più alla Banca d'Italia.

Esempi di bacino con Consorzio di Comuni uniprovinciale, sono quelli dell'Adda (prov. Sondrio) e quello della Dora B. (Aosta); esempi di bacini con Consorzi pluriprovinciali, sono quelli del Piave (Belluno, Vicenza, Udine, Treviso) e quelli dell'Adige (Bolzano, Trento, Verona).

Nel caso invece di bacini per i quali i Comuni sono rimasti autonomi o per i quali non sono stati costituiti tutti i Consorzi dei Comuni delle Province interessate, il sovraccanone, come prescrive l'art. 2 della legge, viene versato dai concessionari presso la Banca d'Italia sul conto corrente intestato a questo Ministero che provvede a ripartire i fondi introitati per ciascun bacino, tra i Comuni o tra i Comuni e Consorzi del bacino stesso, sulla base di accordi intervenuti, o, in mancanza, di ufficio, dando disposizione alla Banca d'Italia di corrispondere ad ogni singolo Comune o Consorzio, la somma ad esso spettante.

Tale disposizione viene data a firma, disgiunta e depositata, del Dirigente Generale dr. Manfredonia e fino al 30 giugno 1973 data del collocamento a riposo dell'Ispettore Generale dr. Cerbo e dal 1° luglio 1973 del dr. Teodoro Coco, a ciò debitamente autorizzati di volta in volta, dagli On.li Titolari di questo Ministero, che si succedono nell'incarico.

Giusta la legge 27 dicembre 1953 n. 959, in parola, (art. 1 comma 10) il conto corrente istituito presso la Banca d'Italia, è fruttifero.

I relativi interessi, ovviamente, sono stati ritenuti da questo Ministero, di esclusiva pertinenza dei Comuni e dei Consorzi di Comuni, beneficiari del sovraccanone.

Al riguardo è da far presente che su richiesta degli Enti interessati e cioè: l'Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani — UNCEM — (che rappresenta i Comuni) e la Federazione Nazionale Consorzi Bacini imbriferi Montani — FEDERBIM — (che rappresenta i Consorzi dei Comuni), allo scopo di poter godere di un interesse superiore a quello normale dello 0,50 per cento sui depositi del genere, è stato istituito, previa intese con la Banca d'Italia e su autorizzazione dell'On.le Ministro, con effetto dal dicembre 1971, un secondo conto corrente, vincolato al preavviso di 8 giorni, per l'importo di lire 1.000.000.000 con l'interesse annuo posticipato dell'1 per cento.

L'ammontare di tali interessi, sia quello sul conto ordinario, sia quello sul conto vincolato, è periodicamente riportato negli estratti conto della Banca d'Italia.

Poiché, come dianzi detto, essi sono destinati ai Comuni ed ai Consorzi beneficiari del sovraccanone, e poiché sarebbe materialmente impossibile anche per la esiguità delle somme, suddividerli fra di loro e per ciascun bacino imbrifero, le anzidette due Associazioni — UNCEM e FEDERBIM — hanno presentato istanze a questo Ministero, intese ad ottenere la liquidazione degli interessi maturati fino al 31 dicembre 1972, per la parte spettante singolarmente ai Comuni ed ai Consorzi di Comuni ad esse Associazioni aderenti.

Le istanze sono giustificate dal fatto che, in base a specifiche norme statutarie, i Comuni ed i Consorzi dei Comuni aderenti alle dette Associazioni, hanno implicitamente loro devoluto la quota parte ad essi spettante degli interessi maturati di cui sopra.

In considerazione di ciò e previo assenso dell'On.le Ministro, giusta appunto in data 15 giugno 1973, con nota in data 3 luglio 1973 n. 602 (in atti) diretta alla Banca d'Italia, è stata disposta la liquidazione della somma di lire 8.964.874 a favore della FEDERBIM per interessi maturati nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1972.

Le somme oggetto della gestione in parola, si riferiscono quindi alla parte dei sovraccanoni che vengono annualmente versati dai concessionari di grandi derivazioni idroelettriche rientranti nei bacini imbriferi montani, presso la Banca d'Italia e che sono destinati

ai Comuni ed ai Consorzi dei rispettivi bacini, per i quali non sono stati costituiti tutti i Consorzi di Comuni.

Ogni movimento di entrata e di uscita è, ovviamente, riportato sugli appositi estratti conto che la Banca d'Italia invia periodicamente, di norma ogni decade, a questo Ministero.

Sicché da tali estratti conto è dato conoscere i versamenti effettuati volta per volta dai concessionari (che peraltro provvedono a comunicarli anche direttamente per proprio conto) ed è dato altresì conoscere anche le liquidazioni disposte annualmente, in favore di Comuni e di Consorzi, nonché le relative spese e l'importo degli interessi maturati.

Ai prospetti che si trasmettono, sono allegate copie di tutti gli estratti conto corrente della Banca d'Italia e copia di tutte le lettere di liquidazioni disposte per l'anno 1973.

Come risulta da tali atti al 31 dicembre 1973 residuava un importo complessivo (conto ordinario e conto vincolato) di lire 1.807.162.397.

Tale importo non è stato possibile finora liquidare ai Comuni ed ai Consorzi interessati, per cause dovute essenzialmente: ai giudizi tuttora in corso presso il Tribunale Regionale Acque pubbliche; al fatto che non sono stati ancora raggiunti gli auspicati accordi di riparto tra i Comuni, peraltro molto numerosi; al fatto che per alcuni bacini i relativi provvedimenti di ripermimetrazione sono stati perfezionati soltanto all'inizio del corrente anno; al fatto che alcuni consistenti versamenti da parte dei concessionari vengono effettuati a fine anno mentre la loro liquidazione viene effettuata nell'anno nuovo, ecc.

Nell'anzidetto importo di lire 1.807.162.397 è compresa la somma di lire 35.190.050 per interessi, così costituita:

a) interessi maturati al 31 dicembre 1972	L. 30.458.575
b) interessi liquidati nel 1973 ai Comuni ed ai Consorzi e per essi alla FEDERBIM con tale importo	» 8.964.874
c) interessi residuati al 31 dicembre 1972	L. 21.493.701
d) interessi maturati nell'anno 1973	» 13.696.249
	<u>L. 35.189.950</u>

ANNESSO N. 4

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CAMPOBASSO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	448.680	—	448.680
I	Spese di copia e stampa		—	
II	Spese di bollo		1.250.260	
III	Spese di registrazione	1.990.430	268.800	— 278.895
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		750.265	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	2.439.110	2.269.325	169.785
	Eventuali rimanenze fine esercizio	169.785	—	169.785

RELAZIONE

Dal rendiconto delle somme anticipate per spese contrattuali e di registrazione risultano i seguenti importi:

— Introiti per un totale di	L. 2.439.110
— Pagamenti per un totale di	» 2.269.325
Residuo	<u>L. 169.765</u>

Gli introiti sono rappresentati da quietanze di depositi provvisori costituiti a norma di legge dalle imprese aggiudicatarie di lavori per far fronte alle spese contrattuali e di registrazione.

I pagamenti riguardano i corrispettivi di diritti per copia atti di cottimo e rimborso delle spese di carta bollata ecc.; ed inoltre per pagamento della tassa di registrazione degli atti medesimi ed il rimborso alla ditta depositante dell'eventuale supero sul deposito.

Le procedure attraverso le quali si è addivenuti alle acquisizioni ed alle erogazioni di che trattasi sono quelle sancite dal Regolamento sui servizi contabile del Genio Civile (approvato con R.D. 5 settembre n. 1467) ed in particolare:

— le acquisizioni si concretizzano nel versamento da parte delle imprese rimaste aggiudicatarie di lavori, delle somme occorrenti per far fronte alle spese contrattuali e di registrazione: versamenti che vengono riscossi mediante omissioni di quietanze di depositi provvisori mod. 123/T della S.T.P. mentre le erogazioni vengono disposte mediante la emissione di ordinativi 180/T a favore dei creditori.

ANNESSO N. 5

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRENTO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		196.400	
II	Spese di bollo		134.000	
III	Spese di registrazione	755.660	86.900	
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		338.360	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	755.660	755.660	—
	Eventuali rimanenze fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1973 sono stati costituiti da privati appaltatori 25 depositi provvisori per spese contrattuali, inerenti a lavori e forniture a favore dello scrivente ufficio, presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, con versamenti in contanti e conseguente rilascio dell'Istituto di regolare quietanza Mod. 123 T, come risulta dalla documentazione allegata in copia fotostatica, ai sinngoli rendiconti.

La richiesta dei fondi è stata effettuata tenendo conto delle spese strettamente necessarie per la registrazione fiscale degli atti contrattuali, delle spese per copia e bollatura.

L'erogazione è stata effettuata con pagamenti mediante emissione di ordinativi Mod. 180 T, ordinativi che in armonia alle I.S.G.T. sono custoditi presso la Sezione di Tesoreria Provinciale.

La contabilità dei depositi per spese contrattuali è regolarmente tenuta con pieno rispetto delle norme contenute negli artt. 76 e 77 del citato regolamento sui servizi contabili degli uffici del Genio Civile approvata con D. R. 5 settembre 1942 n. 1467.

Nessun rilievo, al riguardo, è stato mosso allo scrivente dai funzionari della locale Ragioneria Regionale dello Stato durante le semestrali visite ispettive per la verifica alla cassa ed alle scritture contabili dell'Ufficio.

I rendiconti sono stati in un primo tempo rassegnati alla locale Ragioneria Regionale, ed ora, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella circolare dell'11 aprile 1973 n. 2717 del Ministero LL.PP. Direzione GG.AA.GG. e Personale — Div. 1^a pervenuta a questo Ufficio il 13 luglio 1973, vengono trasmessi — per l'approvazione e successive inoltri alla Corte dei Conti — a codesta Ragioneria Centrale.

ANNESSO N. 6

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VERCELLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	27.800	—	27.800
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	27.800	—
IV	Altre spese	—	—	—27.800
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	27.800	27.800	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

A norma della circolare n. 2717 dell'11 aprile 1973 concernente la rendicontazione delle spese contrattuali, si trasmettono gli uniti specchi evidenziando il movimento economico dell'esercizio 1973.

Nella parte dell'entrata risultano i versamenti effettuati dalle ditte private mediante costituzione di depositi provvisori presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Vercelli per un importo complessivo di lire 27.000 (Mod. 123 T).

L'Ufficio sulla base di ogni singola quietanza ha emesso i relativi ordinativi di pagamento (Mod. 180 T) a favore dell'Ufficio del Registro per spese di registrazione.

I suddetti depositi sono stati costituiti per il rilascio del decreto di svincolo delle cauzioni definitive costituite, dalle imprese all'atto dell'aggiudicazione dei lavori.

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO SPECIALE GENIO CIVILE PER IL PO - PARMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia (comprese carte da bollo) . .		748.065	
II	Spese di registrazione	6.196.440	891.700	4.556.675
III	Spese compilazione disegni (comprese mar- che)		—	
IV	Restituzione saldo al contraente	—	577.905	— 577.905
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	6.196.440	2.217.670	3.978.770
	Eventuale rimanenza di fine esercizio . . .	3.978.770	—	—

RELAZIONE

I rendiconti, a cui corrodo si unisce la presente relazione a termini del comma C della circolare n. 120430 del 5 marzo 1973 del Ministero del Tesoro, si riferiscono a depositi per spese contrattuali costituiti nell'anno 1973 da imprese assuntrici di opere di competenza di questo Ufficio.

I predetti depositi ammontano a n. 43 per complessive lire 6.196.440.

I depositi di cui trattasi sono stati tutti costituiti dalle Imprese interessate, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Parma e sul relativo importo complessivo di lire 6.196.440 sono stati effettuati, mediante ordinativi di prelievo emessi dallo scrivente, pagamenti per complessive lire 2.217.670.

Alla data del 31 dicembre 1973, n. 4 conti relativi ai depositi costituiti al titolo di cui trattasi, erano già chiusi e la somma residua da ogni singolo conto restituita, a mezzo ordinativo, corredato con il relativo rendiconto, agli aventi diritto.

Per i rimanenti 39 conti aperti n. 34, per un importo di lire 1.528.770 saranno chiusi entro l'esercizio 1974 non essendovi ulteriori spese e n. 5 saranno usufruiti nell'esempio 1974.

ANNESSO N. 8

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

PROVVEDITORATO REGIONALE OO.PP. - ROMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	10.972.429	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	1.802.475	—
II	Spese di bollo	—	1.218.500	—
III	Spese di registrazione	—	757.315	—
IV	Altre spese	—	200.933	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	22.927.621	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	29.490.329	26.906.844	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	2.583.485	—	2.583.485

RELAZIONE

Le somme introitate mediante versamenti effettuati sui depositi provvisori per spese contrattuali ammontano complessivamente a lire 29.490.329 (di cui lire 314.599, residuo anno 1971, lire 10.657.830 residuo anno 1972 e lire 18.517.900, introito anno 1973).

Per quanto si riferisce ai pagamenti, la somma di lire 1.802.475, riguarda le competenze alle persone che hanno effettuato la scritturazione degli atti contrattuali e il rimborso delle spese per acquisto di carta alle medesime, nonché le spese di stampa (Capitolato Generale - Ist. Poligr. Stato e pubblicazione delle licitazioni sui giornali e Bollettino della Regione);

La somma di lire 1.218.500 costituisce l'acquisto di marche da bollo da parte del titolare della rivendita n. 48 — Galleria Sara — Sig. Sergio Carosi;

La somma di lire 757.315, costituisce l'imposta versata al 1° Ufficio Atti Pubblici di Roma per la registrazione fiscale degli atti contrattuali;

La somma di lire 200.933, costituisce il versamento delle ritenute erariali praticate sui compensi di scritturazione degli atti.

La somma di lire 22.927.621, costituisce la somma residua restituita alle Ditte dopo che sono state effettuate le spese di copia e registrazione fiscale.

Come risulta dall'allegato rendiconto riassuntivo, il residuo disponibile alla fine dell'esercizio 1973 di lire 2.583.485 è dato dal confronto fra il totale degli introiti lire 29.490.329 e i pagamenti in lire 26.906.844.

Ad ogni rendiconto riguardante la gestione dei singoli depositi (anno 1972 e 1973), sono allegati i documenti in copia.

ANNESSO N. 9

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

• SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI •

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	5.905.000	—	5.905.000
I	Spese di copia e stampa		684.230	
II	Spese di bollo	3.739.600	474.500	1.140.970
III	Spese di registrazione		1.439.900	
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.031.970	— 2.031.970
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	9.644.600	4.630.600	5.014.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	5.014.000

RELAZIONE

Le somme che affluiscono sui depositi provvisori riguardano importi versati da Imprese per lavori appaltati da questo Ufficio e da ditte per istruttoria di concessioni demaniali varie.

Le somme versate vengono utilizzate esclusivamente per le spese della carta bollata occorrente per la copiatura degli atti di cottimo e di disciplinari, per la copiatura di tavole di disegno e per le spese di registrazione fiscale; la eventuale eccedenza viene restituita al depositante all'atto della emissione dell'ordinativo di pagamento della tassa di registro.

I depositi riguardanti le concessioni demaniali vengono tenuti in essere per un periodo mediamente di mesi diciotto periodo necessario ai fini della istruttoria delle pratiche e per la approvazione del disciplinare da parte degli organi superiori.

ANNESSO N. 10

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

SEZIONE AUTONOMA GENIO CIVILE DI AVEZZANO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.303.167	—	1.303.167
I	Copia atti e carta bollata	835.354	—	835.354
II	Registrazione atti	—	3.200	— 3.200
III	Restituzione a saldo	—	—	—
IV	Entrate eventuali Tesoro	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1973	2.138.521	3.200	2.135.321
	Eventuale rimanenza fine esercizio	2.135.321	—	2.135.321

RELAZIONE

Alla data del 1° gennaio risultano in cassa, nella Contabilità Speciale di questo Ufficio presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila, quale residuo dell'Esercizio 1972, la totale somma di lire 1.303.167 risultante dai depositi effettuati dai privati, per pratiche piccole derivazioni d'acqua, scavo sabbia e linee elettriche.

Nel corso dell'anno, nell'attesa dei necessari chiarimenti circa la gestione della Contabilità Speciale, da adeguare alle norme della Legge 25 novembre 1971 n. 1041, mentre rimaneva bloccato ogni pagamento, sia di copiatura che di registrazione atti, continuavano ad affluire in entrata le somme versate per nuove pratiche presentate, raggiungendo, al 31 dicembre 1973, la totale somma disponibile di lire 2.138.521.

Solo in data 19 dicembre, veniva emesso un Ordinativo di lire 3.200 favore del locale Ufficio del Registro, per provvedere alle più volte sollecitata registrazione del Decreto attingimento acqua a favore della Soc. Cartiere Turanensi, Ordinativo che forma oggetto del presente Rendiconto.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FROSINONE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Rimanenza al 31 dicembre 1972	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	227.000	58.910	+ 168.090
II	Spese di bollo	—	83.500	— 83.500
III	Spese di registrazione	—	72.880	— 72.880
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	11.710	— 11.710
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	227.000	227.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nel corso dell'anno finanziario 1973 sono stati effettuati da imprese assuntrici di lavori e forniture, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Frosinone n. 9 depositi provvisori per spese contrattuali per l'importo complessivo di lire 227.000.

Per far fronte alle spese di cui trattasi sono stati emessi dall'Ufficio ordinativi di pagamento intestati direttamente a favore di creditori, staccati dall'apposito bollettario Mod. 180 T, previste dalle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

Come risulta dal rendiconto riassuntivo, sull'importo complessivo dei versamenti di lire 227.000 sono stati tratti ordinativi per spese di copia e stampati per lire 142.410 per spese di registrazione per lire 72.880 e per restituzione supero deposito ai titolari per lire 11.710 ai quali è stata inviata la distinta delle spese prelevate sui depositi.

Per la gestione di tali fondi, l'Ufficio si è attenuto alle disposizioni previste dagli artt. 74 e successivi del regolamento dei servizi contabili degli Uffici del Genio Civile approvato con D.P. 5 settembre 1942 n. 1487.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE GENERALE DELL'A.N.A.S.

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	44.581.670	—	44.581.670
I	Spese di copia e stampa		14.308.410	
II	Spese di bollo		2.625.550	
III	Spese di registrazione	68.448.415	3.321.980	28.607.070
IV	Altre spese		19.585.405	
V	Restituzione saldo al contraente		—	
	Totale al 31 dicembre 1973	113.030.085	39.841.345	73.188.740
	Eventuale rimanenza fine esercizio	73.188.740	—	73.188.740

RELAZIONE

Come è noto, l'art. 62 del Regolamento di Contabilità generale dello Stato pone a carico dei privati contraenti le spese per la registrazione dei contratti posti in essere fra i privati medesimi e l'Amministrazione.

Per quanto riguarda i contratti d'appalto e gli atti aggiuntivi ai contratti stessi stipulati tra la Direzione Generale dell'A.N.A.S. e le Imprese esecutrici dei lavori, alle suddette spese le Imprese fanno fronte mediante versamento presso la Tesoreria provinciale di Roma di congrue somme che vengono poste a disposizione dell'Ufficiale rogante dell'Azienda.

Attraverso il prelevamento di quanto necessario, l'Ufficiale Rogante provvede alla liquidazione delle spese per la copiatura e la collazionatura degli atti secondo la tariffa approvata dal Ministero dei LL.PP. Presidente dell'A.N.A.S., con decreto 15 maggio 1969 n. 1982 e cioè: lire 40 per ogni facciata dattiloscritta al netto delle ritenute erariali, suddivise in lire 30 quale compenso per la copiatura e lire 5 quale compenso per la collazionatura.

L'Ufficiale rogante provvede altresì a prelevare dai conti delle singole imprese quanto necessario per la bollatura e la registrazione degli atti.

Il saldo viene restituito al privato contraente.

Si allegano n. 188 rendiconti relativi all'anno 1973 il cui prospetto riassuntivo è il seguente:

— Riporto esercizio precedente	L. 44.581.670
— Entrate 1973	» 68.448.415
	<hr/>
Totale	L. 113.030.085
	<hr/>
— Uscite	» 39.841.345
	<hr/>
— Rimanenza fine esercizio	L. 73.188.740
	<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 13

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	72.160	72.160	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	21.800	21.800	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	96.260	96.260	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I Depositi Provvisori per spese contrattuali (registrazione fiscale e copiatura dell'atto), dietro autorizzazione del Capo dell'Ufficio, vengono eseguiti a cura dell'Impresa, nella Sezione di Tesoreria Provinciale di Bari, per ogni singolo lavoro appaltato. La Sezione di Tesoreria rilascia regolare Quietanza che la stessa Impresa presenta a questo Ufficio per le operazioni di competenza.

Per la contabilità dei Depositi Provvisori il Reparto Contabile tiene i seguenti Modelli:

1) Registro Mod. 34 dei Conti correnti in cui sono descritti in entrata le quietanze di Tesoreria relative ai singoli Depositi effettuati dall'Impresa e in uscita i pagamenti che si emettono per registrazione fiscale e copiatura dell'atto;

2) Il Bollettario degli Ordinativi, Mod. 180 T, per l'emissione dei pagamenti;

3) Per ogni singolo conto vengono aperte cartelle numerate progressivamente con riferimento al numero di conto dei Depositi Provvisori, dove sono custoditi i documenti giustificativi delle spese;

4) Rendiconto Mod. 107.

L'emissione degli ordinativi da parte del Reparto Contabile per spese di registrazione fiscale a favore dell'Ufficio del Registro, con apposizione del timbro « senza produzione di bolletta », avviene dopo che gli atti sono stati messi a repertorio dall'Ufficio Contratti; successivamente il Reparto Contabile emette l'ordinativo a favore degli aventi diritto per copiatura del contratto, dietro presentazione delle relative specifiche, regolarmente vistate dal Capo Ufficio Contratti e dall'Ingegnere Capo. Detti ordinativi vengono firmati dal Capo della Ragioneria e dall'Ingegnere Capo.

Contemporaneamente all'emissione degli ordinativi di pagamento la Ragioneria registra in uscita sul Mod. 34 i pagamenti effettuati e procede alla restituzione dell'eventuale rimanenza risultante sul Deposito e chiude il conto compilando il prescritto Rendiconto, Mod. 107, e ne invia una copia all'Impresa a giustificazione delle spese sostenute con i fondi dalla stessa anticipati.

Come si evince dal Rendiconto Riassuntivo, per l'anno 1973, si è verificato il seguente movimento:

N. 5 Depositi Provvisori per l'importo complessivo di lire 96.260 in Entrata e lire 96.260 in Uscita.

ANNESSO N. 14

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ROMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		16.280	—
II	Spese di bollo		—	—
III	Spese di registrazione	315.340	88.000	—
IV	Spese di trasporto del camminatore . . .		16.200	—
V	Altre spese		—	—
VI	Restituzione saldo al contraente		194.860	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	315.340	315.340	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

L'allegato « Rendiconto Riassuntivo », che si produce ai sensi del disposto dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, riguarda tutti i depositi provvisori per spese contrattuali effettuati, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, da parte delle Imprese assuntrici di lavori e forniture, durante l'esercizio finanziario 1973, a termini degli articoli 593 e seguenti del Regolamento di contabilità generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro del 30 giugno 1939.

In particolare i depositi ricevuti da questo Ufficio del Genio Civile, durante il predetto esercizio finanziario 1973, cui il Rendiconto si riferisce, rientrano specificamente tra quelli di cui alle lettere *a*) — depositi per spese di contratto — e *b*) — depositi derivanti da versamenti degli importi dei vaglia cambiari della Banca d'Italia emessi in commutazione dei titoli di spesa e non potuti recapitare agli intestatari — dell'articolo 1330 delle Istruzioni Generali dei Servizi del Tesoro.

Come si evince dalla documentazione posta a corredo dei singoli rendiconti, dei depositi ricevuti, questo Ufficio ha provveduto ad erogare le somme strettamente occorrenti alle operazioni, per cui il deposito fu chiesto e costituito, mentre la rimanenza non erogata, del deposito stesso, ha formato oggetto di restituzione a favore della Ditta proprietaria.

A ciascun rendiconto, pertanto, sono stati allegati i seguenti documenti probatori:

a) copia fotostatica della quietanza di Tesoreria, il cui originale viene restituito, come prescritto dalle disposizioni vigenti, alla Tesoreria stessa allegato al primo ordinativo di pagamento;

b) copia fotostatica dell'estratto conto, inviato alla Ditta contraente, al termine della conclusione di tutte le operazioni gravanti sul deposito.

ANNESSO N. 15

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	20.000	20.000	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	20.000	20.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il deposito provvisorio, costituito da una sola Ditta, con quietanza rilasciata dalla Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato di Trapani durante l'esercizio 1973, si riferisce a spese contrattuali per spese di copiatura e cancelleria.

Dal rendiconto si rileva l'entità del versamento e l'ammontare della spesa.

Il deposito può così riassumersi:

I) Entrata complessiva	L. 20.000
II) Uscita (per quanto riguarda la spesa generale, dovuta per atti di copiatura, ivi compresa la spesa di cancelleria)	» 20.000

L'accensione e la chiusura del conto stesso è stata circoscritta ai tempi minimi di gestione.

La gestione della contabilità è stata affidata per delega del sottoscritto al reparto contabile e per caso al Signor Giuseppe Maltese, ragioniere.

ANNESSO N. 16

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI POTENZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spesa registrazione fiscale		1.421.700	—
II	Spese di bollo		2.345.500	—
III	Spese copia contratto e stampa disegni . .		6.477.060	—
IV	Altre spese	11.103.555	691.065	—
V	Rimborso residuo deposito al contraente e versamento Entrata Tesoro		164.900	—
VI	I.G.E.		3.330	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	11.103.555	11.103.555	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Durante l'Esercizio 1973 è stata acquisita dell'Ufficio del Genio Civile di Potenza, la somma complessiva di lire 11.103.555 (undicimilionicentotremilacinquecentocinquantacinque) a titolo di depositi per spese contrattuali a termine degli artt. 593 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato e degli artt. 1330 e seguenti delle Istruzioni Generali sul Servizio del Tesoro.

La somma summenzionata è stata versata a cura delle imprese assuntrici dei lavori e previa l'autorizzazione dell'Ingegnere Capo dell'Ufficio, presso la Tesoreria Provinciale di Potenza ove è costituito il Deposito Provvisorio.

La somma di lire 11.103.555 era parte integrante di n. 133 versamenti per altrettanti depositi provvisori per spese contrattuali.

L'Ufficio per ciascun contraente e versamento ha intestato altrettante cartelle numerate progressivamente indicando il numero del c/c (quietanza di versamento) di Deposito Provvisorio.

A richiesta del Reparto Contratti e previa autorizzazione dell'Ingegnere Capo dell'Ufficio, il Reparto Ragioneria a cui è affidata la Gestione delle somme, ha emesso ordinativi di pagamento avvalendosi dell'apposito bollettario Mod. 180 T.

Tali ordinativi di pagamento, sono stati emessi a favore: del locale Ufficio del Registro per la registrazione fiscale dei contratti degli aventi diritto per rimborso spese di bollo, carta, carta carbone, carta lucida e per compensi copia dattilografica e stampa disegni, a favore del Tesoro dello Stato per versamento ritenute erariali e per somme residue inferiori a lire 1.000 e a favore dei versanti per eventuale rimborso residuo deposito. Il conto intestato al contraente o versante è stato di volta in volta chiuso a pareggio in modo che alla fine dell'esercizio l'importo delle somme acquisite è stato pareggiato dall'importo delle somme erogate.

ANNESSO N. 17

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ENNA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	344.500	209.550	134.950
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	85.500	47.000	38.500
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	87.350	— 87.350
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	430.000	343.900	86.100
	Eventuale rimanenza fine esercizio	86.100	—	86.100

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1973 sono stati effettuati, presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, n. 10 depositi provvisori per spese contrattuali da parte delle Imprese assuntrici di lavori.

I suddetti depositi provvisori rientrano fra quelli contemplati nel titolo II della Legge 25 novembre 1971 n. 1041 sulle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, per i quali si continua ad adottare la procedura già in uso, salvo la presentazione di apposito rendiconto annuale.

Per l'esercizio 1973 l'ammontare complessivo degli introiti, costituito dalle somme delle quietanze (Mod. 123 T) emesse dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato e di cui all'elenco All. I, è stato di lire 430.000.

L'ammontare dei pagamenti disposti sui suddetti depositi provvisori, per complessive lire 256.550, è dato dall'importo degli ordinativi di pagamento (Mod. 180 T) emessi, tramite la Sezione di Tesoreria Provinciale, a favore del Titolare dell'Ufficio del Registro a S/ delle spese di registrazione fiscale degli atti di cottimo e a favore di terzi, estranei alla Amministrazione, per rimborso spese e compenso di copiatura.

Dalla differenza tra gli introiti e i pagamenti, come specificati, si è ottenuto l'ammontare complessivo dei saldi, pari a lire 87.350, costituito dal totale degli ordinativi (Mod. 180 T) emessi a favore delle Imprese assuntrici di lavori per rimborso di somme inerogate.

Su tre dei dieci citati Depositi Provvisori, è rimasta una disponibilità complessiva di lire 86.100, dovuta trasferire all'esercizio 1974 per provvedere al pagamento delle spese e compenso di copiatura degli atti di cottimo.

Esaminata la contabilità relativa ai soprascripti depositi provvisori si è constatato che essa è tenuta secondo le norme contenute nel Capo II del Regolamento contabile per gli Uffici del Genio Civile, approvato col R.D. 5 settembre 1942 n. 1567.

ANNESSO N. 18

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PISTOIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	40.000	—	40.000
I	Spese di copia e stampa		220.000	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	426.000	43.600	— 40.000
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		202.400	
	Totale al 31 dicembre 1973	466.000	466.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio in questione riguarda le somme anticipate da terzi per spese contrattuali previsto dall'art. 9 del Capitolato Generale di Appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, di cui al D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

Le spese contrattuali, nell'ammontare stabilito presuntivamente dall'Ufficio, anticipato da imprese assuntrici di lavori e forniture sono sempre effettuate a cura delle imprese stesse a titolo di deposito provvisorio nella locale Sezione Provinciale di Tesoreria dello Stato, a termini degli artt. 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e degli artt. 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul servizio del Tesoro 30 giugno 1939.

Tali depositi vengono gestiti in conformità delle disposizioni contenute negli artt. 74 e seguenti del Regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile, approvato con D.R. 5 settembre 1942, n. 1467.

La copiatura degli atti è affidata a copisterie private.

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAGUSA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	420.000	—	420.000
I	Spese di copia e stampa		519.425	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	995.000	60.000	— 360.000
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		775.575	
	Totale al 31 dicembre 1973	1.415.000	1.355.000	60.000
	Eventuale rimanenze fine esercizio	60.000	—	60.000

RELAZIONE

Le somme anticipate da terzi per spese contrattuali sono gestiti mediante Depositi Provvisori presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale a termini di Regolamento di contabilità Generale dello Stato.

I Depositi si riferiscono a lavori di:

- 1) Ordinaria e straordinaria manutenzione di edifici demaniali;
- 2) Consolidamento abitati;
- 3) Sistemazione idraulico-valliva di torrenti e fiumi;
- 4) Riparazione e somma urgenza per danni alluvionali.

Detti Depositi sono autorizzati dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio per effettuarvi prelievi, *esclusivamente mediante Ordinativi di pagamento Mod. 180 T*, per fare fronte al pagamento di spese per registrazione fiscale a favore dell'Ufficio del Registro competente e per spese di copiatura e stampa, esecuzione disegni ecc. relativamente ad atti di cottimo e contratti.

I Depositi relativi ad affari esauriti vengono tempestivamente chiusi ed agli interessati viene restituito l'eventuale residuo ancora disponibile sul deposito stesso.

Nell'esercizio finanziario 1973 questo Ufficio ha gestito n. 25 Depositi Provvisori per l'importo complessivo di lire 1.415.000 di cui sono stati erogati interamente lire 1.355.000.

La differenza fra le somme introitate e quelle pagate si riferisce, infatti, all'importo di n. 2 Depositi interamente disponibili a fine esercizio e che sono stati trasportati all'esercizio 1974.

Dei suddetti Depositi gestiti durante l'esercizio 1973 n. 5 per l'importo di lire 420.000 sono stati riportati dall'esercizio 1972.

ANNESSO N. 20

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO SPECIALE DEL GENIO CIVILE PER IL SERVIZIO IDROGRAFICO
PISA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	2.430	—	2.430
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	2.430	— 2.430
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	2.430	2.430	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

MAGISTRATO PER IL PO - PARMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	7.130.050	—	7.130.050
I	Nell'esercizio		2.830.675	
II	Spese di bollo		1.587.950	
III	Spese di registrazione	11.245.000	6.346.795	— 2.696.390
IV	Altre spese		367.025	
V	Restituzione saldo al contraente		2.808.945	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	18.375.050	13.941.390	4.433.660
	Eventuale rimanenza fine esercizio	4.433.660	—	4.433.660

RELAZIONE

I rendiconti a cui corrodo si unisce la presente relazione a termini del comma « C » della circolare n. 120430 in data 5 marzo 1973 del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza — si riferiscono a depositi per spese contrattuali costituiti nell'anno 1973 da Imprese assuntrici di appalti di opere di competenza del Magistrato per il Po.

I predetti depositi ammontano a numero 57 per complessive lire 18.375.050.

I depositi di cui trattasi sono stati tutti costituiti dalle Imprese interessate presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Parma e sul relativo importo complessivo di lire 18.375.050 sono stati effettuati, mediante ordinativi di prelievo emessi dallo scrivente, pagamenti per complessive lire 13.941.390.

Alla data del 31 dicembre 1973, n. 28 dei 57 conti relativi ai depositi costituiti al titolo di cui trattasi erano stati già chiusi e l'eventuale somma residua da ogni singolo conto restituita, a mezzo ordinativo, corredato con il relativo rendiconto, agli aventi diritto.

Alla data del 1° gennaio 1974 risultavano aperti ancora 29 conti costituiti nell'anno 1973, per l'importo complessivo di lire 4.433.660.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO GENERALE PER LE ZONE COLPITE DAI TERREMOTI
DEL GENNAIO 1968 - PALERMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	220.000	156.450	63.550
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di registrazione	—	—	—
III	Altre spese	—	—	—
IV	Restituzione saldo al contraente	—	63.550	— 63.550
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	220.000	220.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Con Decreto Legge 27 febbraio 1968 n. 79, convertito in legge n. 241 del 18 marzo 1968, è stato istituito l'Ispettorato per le zone colpite dai terremoti del gennaio 1968, che per assolvere ai compiti d'istituto e cioè il funzionamento e la gestione delle opere rientranti nella sua competenza si avvale, ai sensi dell'art. 18 della citata legge n. 241, delle norme attualmente in vigore per i Provveditorati alle Opere Pubbliche.

Sicché, in base all'art. 9 del D.L.P. 27 giugno 1946 n. 37, l'Ispettorato Generale medesimo con proprio decreto n. 2457 del 29 maggio 1968, ha provveduto ad istituire il Servizio Contratti.

Con altro decreto è stato nominato Ufficiale Rogante il dott. Giannetto D'Aprile, Direttore di Sezione dell'A.C., successivamente sostituito dal dott. Filippo Prost, Direttore di Sezione dell'A.C. Dalla data della sua nomina a Capo dell'Ufficio Amministrativo dell'Ispettorato, con Decreto Ispettorale 21 novembre 1971 n. 12042 è stato nominato Ufficiale Rogante il dott. Aldo Giuffrida, direttore di Sezione dell'A.C. che è rimasto in carica fino al 28 maggio 1973. Da quest'ultima data, giusta D.I. n. 5959, è stato, infine, nominato capo del Servizio per i Contratti ed ufficiale rogante il dott. Giuseppe Pitruzzella, Direttore di Sezione dell'A.C., che tutt'ora detiene l'incarico.

Durante il corso dell'esercizio finanziario 1973, sono stati stipulati n. 2 contratti d'appalto relativi ai lavori di ripristino della Chiesa del Gesù e locali annessi ed a quelli concernenti le riparazioni dei danni subiti dalla Caserma dei Carabinieri « Giacinto Carini » ambedue di proprietà demaniale e siti in Palermo. E poiché per i detti lavori erano in vigore le agevolazioni fiscali e finanziarie previste dell'art. 55 della menzionata legge 18 marzo 1968 n. 241, sono state anticipate, da parte delle imprese interessate, solamente le spese per la copiatura degli atti contrattuali.

ANNESSO N. 23

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE OO.MM. DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		7.960	—
II	Spese di bollo		—	—
III	Spese di registrazione	253.910	31.500	—
IV	Altre spese		—	—
V	Restituzione saldo al contraente		214.450	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	253.910	253.910	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Le entrate sulla contabilità dei depositi provvisori sono costituite da versamenti effettuati presso la Tesoreria Provinciale dello Stato dalle imprese assuntrici di lavori e forniture per spese contrattuali, previa autorizzazione dello scrivente, a termini degli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul servizio del Tesoro 30 giugno 1939, con riferimento all'art. 74 del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile approvato con D.P. 5 settembre 1942 n. 1467.

I pagamenti disposti su detta contabilità sono eseguiti esclusivamente con ordinativi di pagamento intestati direttamente a favore dei creditori.

L'erogazione di cui al punto I del rendiconto in argomento (spese di copia e stampa) è effettuata a favore di creditori, estranei all'Amministrazione, a presentazione di apposite specifiche, la cui liquidazione è comprensiva del compenso per la copiatura e del rimborso del materiale impiegato (carta bollata o semplice vergatina, carbone).

Le spese di registrazione fiscale di cui al punto III del rendiconto stesso sono liquidate secondo la tariffa di cui alla legge del registro, in vigore al 31 dicembre 1972.

La somma infine iscritta al punto V riguarda i saldi restituiti ai contraenti.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE OO.MM. DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	20.000	—	20.000
I	Spese di copia e stampa		219.455	
II	Spese di bollo		85.500	
III	Spese di registrazione	1.362.000	71.300	230.000
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		755.745	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	1.382.000	1.132.000	250.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	250.000	—	250.000

RELAZIONE

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 1973, che si sottopone a codesta Ragioneria Centrale per il controllo di competenza, ed il successivo inoltrato alla Corte dei Conti, ai sensi del II comma dell'art. 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041, riguarda tutte le somme anticipate dalle Imprese e pagate dall'Ufficio per « spese contrattuali » relative agli atti di cottimo stipulati per l'esecuzione di lavori d'Istituto.

Al rendiconto riassuntivo si ritiene opportuno accludere un elenco analitico delle Ditte che hanno effettuato il deposito per spese contrattuali, mettendo in evidenza gli introiti effettuati dalle Ditte stesse e le spese sostenute dallo scrivente Ufficio.

Si forma ora un breve commento sulle varie operazioni di gestione effettuate nel corso dell'esercizio in esame:

Riporto dell'esercizio precedente:

Introiti L. 20.000

Trattasi di n. 1 deposito, costituito il 17 dicembre 1971, di lire 20.000 e rimasto aperto alla chiusura dell'esercizio 1972.

Introiti nell'esercizio 1973 L. 1.362.000

Nel corso dell'esercizio in questione l'Ufficio ha provveduto all'esecuzione dei lavori marittimi e portuali d'istituto mediante cottimi fiduciari previa gara ufficiosa.

Poiché, a norma dell'art. 62 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e art. 9 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, le spese di copia, bolli; registrazione fiscale ed altre inerenti agli atti di cottimo sono a carico degli appaltatori, lo scrivente ha invitato le Imprese aggiudicatrici delle gare a costituire presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato, dei depositi provvisori in contanti, per un importo presunto delle spese da sostenersi.

Durante l'esercizio 1973, come risulta dall'allegato al rendiconto riassuntivo, sono stati aperti n. 16 conti per la somma complessiva di lire 1.362.000.

Spese nell'esercizio 1973 L. 376.255

Dopo che gli atti di cottimo sono stati messi a Repertorio, l'Ufficio ha provveduto ad effettuare i prelevamenti sui relativi depositi provvisori, mediante emissione di ordinativi di pagamento (mod. 180 T), per le seguenti spese:

I) Spese di copia e stampa L. 219.455

Trattasi delle spese di copiatura degli atti di cottimo, con i relativi allegati: capitolato speciale d'appalto, eventuali certificati del Tribunale, ecc., in n. 8 esemplari (n. 2 originali in carta legale e n. 6 copie).

Gli ordinativi di pagamento sono stati emessi a favore dei creditori previa presentazione e liquidazione delle parcelle.

II) Spese di bollo L. 85.500

Trattasi di spese per acquisto della carta bollata e delle marche da bollo applicate sui disegni.

Esse sono state sostenute dai copisti e disegnatori estranei all'Amministrazione e rimborsate sulla base delle parcelle presentate.

III) Spese di registrazione L. 71.300

Trattasi dell'imposta di registro ed accessorie versate all'Ufficio del Registro - Atti Privati di Venezia, per la registrazione degli atti di cottimo

Gli ordinativi di pagamento sono stati emessi a favore del « Direttore pro tempore dell'Ufficio del Registro - Atti Privati di Venezia ».

IV) Altre spese L. —
N. N.

V) Restituzione saldo al contraente L. 755.745

Trattasi della restituzione alle Ditte depositanti della somma rimasta disponibile su ogni deposito, dopo il pagamento delle spese.

Contemporaneamente è stato inviato a ciascun depositante il rispettivo rendiconto delle spese effettuate.

Rimanenza fine esercizio 1973 L. 250.000

Trattasi di n. 5 depositi costituiti nel corso dell'esercizio 1973 per il quale alla fine dell'esercizio 1973 non erano ancora stati stipulati i relativi atti di cottimo. Essi sono stati pertanto riportati all'esercizio 1974.

Contabilità.

La contabilità è tenuta in osservanza al Capo XI, articoli 74/78 — Depositi provvisori — del R.D. 5 settembre 1942, n. 1465, riguardante il Regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile.

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SAVONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Entrate riscosse nell'esercizio	491.085	—	491.085
II	Spese di registrazione	—	96.200	— 96.200
III	Spese di copia e stampa	—	388.485	— 388.485
IV	Restituzione saldo al contraente	—	6.400	— 6.400
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	491.085	491.085	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La gestione dei depositi provvisori per l'esercizio finanziario 1973 si è svolta secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento Contabilità Generale dello Stato.

Si è provveduto a pagamenti di registrazione atti e spese per copiatura atti di n. 15 depositi provvisori che sono stati completamente estinti.

Per quanto riguarda l'esercizio finanziario 1972 questo Ufficio non è in grado di produrre i relativi rendiconti poiché gli stessi sono già stati inviati alla Ragioneria Regionale dello Stato di Genova e da questa trasmessi alla Corte dei Conti, Ufficio Controllo rendiconto Amministrativo del Ministero dei Lavori Pubblici, come da nota n. 3120 dell'8 maggio 1973 di cui si allega copia.

ANNESSO N. 26

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIENA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		210.330	1.199.670
II	Spese di bollo		390.300	— 390.300
III	Spese di registrazione	1.410.000	118.800	— 118.800
IV	Altre spese		—	—
V	Restituzione saldo al contraente		720.570	— 720.570
	Totale al 31 dicembre 1973	1.410.000	1.140.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

L'Ufficio del Genio Civile di Siena, a seguito degli appalti dei lavori, le cui gare furono esperite nell'Ufficio stesso durante l'esercizio 1973 provvide a far versare su depositi provvisori, alle Imprese Appaltatrici gli importi che presumibilmente sarebbero serviti per spese di copia e registrazione contratti.

Furono richiesti N. 15 depositi per complessive lire 1.410.000.

Durante l'esercizio furono spese lire 210.330 per spese di copia, lire 360.300 per spese di bolli e lire 118.800 per registrazioni. Le rimanenti lire 720.570 furono rimborsate alle Imprese, mediante ordinativi 180 T, intestati alle stesse immediatamente dopo i pagamenti.

Il rendiconto viene corredato dei documenti giustificativi relativi alle copie ed alle registrazioni, mentre non si può allegare il giustificativo del rimborso residuo in quanto gli ordinativi intestati ai creditori non vengono restituiti estinti dalla Tesoreria Provinciale.

In ogni caso l'Ufficio ha sempre provveduto ad inviare l'estratto conto alle Imprese al momento dell'emissione dell'ordinativo relativo al rimborso del residuo e copie degli estratti conti stessi sono allegati al rendiconto.

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MESSINA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		1.664.900	
II	Ritenute erariali		140.430	
III	Spese di registrazione	4.227.500	1.263.700	379.160
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		779.310	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	4.227.500	3.848.340	379.160
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La gestione dei depositi provvisori è disciplinata dall'art. 74 e segg. del Decreto Reale 5 settembre 1942, n. 1467, concernente l'approvazione del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile.

I depositi vengono effettuati da Imprese assuntrici di lavori o forniture presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina a termini degli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e dagli articoli 1330 e seguenti delle istruzioni generali del Tesoro.

Le quietanze, rilasciate dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato devono essere allegate al primo ordinativo di pagamento di ogni singolo conto, staccato da apposito bollettario Mod. 180 T.

Sia gli ordinativi di pagamento come le quietanze rimangono alla Tesoreria.

I fondi oggetto dei depositi vengono erogati per spese di registrazione fiscale a favore del Cassiere - Ufficio Atti Civili, senza produzione di bolletta, per pagamento spese di copiatura atti, esecuzione disegni ecc. su presentazione delle relative fatture.

Durante l'esercizio 1973 risultano effettuati n. 135 depositi per l'importo di lire 4.227.500 ed emessi ordinativi di pagamento per lire 3.848.390 con un residuo a fine dicembre 1973 di lire 379.160, riportato a nuovo sui conti 1974 — I conti correnti accesi sul relativo registro vanno dal conto n. 1 al conto n. 136, di cui uno annullato (Conto n. 100).

Sono stati compilati i rendiconti individuali ai quali sono state allegate le fatture originali e copie conformi degli ordinativi emessi, dato che gli originali, come avanti specificato, non vengono restituiti all'Ufficio.

ANNESSO N. 28

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	546.160	445.500	100.660
II	Spese di bollo	652.000	572.000	80.000
III	Spese di registrazione	492.600	457.100	35.500
IV	Altre spese	309.240	255	308.985
V	Restituzione saldo al contraente	—	280.145	— 280.145
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	2.000.000	1.755.000	245.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	245.000	—	245.000

RELAZIONE

Rendiconto annuale relativo all'esercizio 1973 da presentarsi a norma dell'art. 9 della Legge 25 novembre 1971 n. 1041.

Il rendiconto comprende le seguenti spese raggruppate come segue:

- I) competenze inerenti alla copiatura dei contratti e dei disegni, acquisto di capitoli, di carta carbone e di carta vergatina;
- II) acquisto di carta bollata e di marche da bollo;
- III) spese relative alla registrazione dei contratti;
- IV) altre spese, che non si sono verificate;
- V) restituzione ai contraenti degli importi da essi depositati in più.

L'acquisizione delle entrate è stata effettuata mediante la costituzione di depositi provvisori presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, calcolata in base ai presumibili importi occorrenti per il perfezionamento dei relativi contratti, mentre l'erogazione dei pagamenti è stata effettuata a mezzo di ordinativi di pagamento su depositi provvisori pagabili presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Inoltre si fa presente che nella colonna introiti, sotto la voce « altre spese » sono stati assunti quegli importi per far fronte ad eventuali maggiori spese. A pagamenti ultimati detti importi sono stati restituiti ai contraenti.

Infine si precisa che gli introiti di cui alle quietanze n. 696, 701, 720, 725, sono stati trasportati integralmente nelle rimanenze a fine esercizio poiché non è stato effettuato nell'esercizio stesso alcun pagamento.

ANNESSO N. 29

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PARMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	255.160	255.160	—
II	Spese di bollo	142.000	142.000	—
III	Spese di registrazione	41.000	41.000	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	396.840	396.840	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	835.000	835.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I depositi provvisori, di cui all'allegato rendiconto riassuntivo, si riferiscono a somme anticipate da terzi per spese contrattuali. Ovvero, all'atto della stipulazione del contratto, la Ditta appaltatrice viene invitata a versare, presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale, una somma occorrente per le spese di registrazione dell'atto stesso e per le spese di copia, acquisto carta bollata e cancelleria.

La quietanza rilasciata dalla Tesoreria, attestante l'avvenuto versamento, viene inoltrata all'Ufficio appaltante, che provvedere all'emissione dei relativi ordinativi.

Innanzitutto, si provvede al pagamento delle spese di registrazione del contratto, intestando l'ordinativo al Cassiere Titolare dell'Ufficio del Registro, ed allegando allo stesso la quietanza di cui sopra.

Si liquidano, poi, le spese relative alla copia dell'atto, all'acquisto della carta bollata e della cancelleria, che risultano dalla fattura della copisteria, che ha provveduto alla copiatura del contratto, con proprio personale.

Dedotto dall'importo della quietanza le spese sopraindicate, l'eventuale rimanenza viene restituita alla Ditta versante, con ordinativo, e viene altresì compilato un estratto conto, che si trasmette alla Ditta stessa.

Per quanto espressamente concerne il trascorso esercizio finanziario 1973, si precisa che, come rilevasi dall'allegato rendiconto riassuntivo, l'importo acquisito complessivamente, inerente la gestione di cui trattasi, è di lire 835.000 interamente erogato per provvedere agli adempimenti di cui alla presente relazione.

Si precisa inoltre che la gestione della contabilità relativa ai depositi provvisori di cui trattasi è affidata al sottoscritto, nella sua qualità di Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile.

ANNESSO N. 30

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BERGAMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	284.485	—	284.485
I	Spese di copia e stampa		481.885	
II	Spese di bollo		9.790	
III	Spese di registrazione	462.000	132.300	— 264.485
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		102.510	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	746.485	726.485	20.000
	Eventuali rimanenze fine esercizio	20.000	—	20.000

RELAZIONE

L'Ufficio del Genio Civile di Bergamo durante l'esercizio 1973 ha amministrato n. 19 depositi provvisori per i quali sono stati aperti altrettanti conti correnti sull'apposito registro mod. 34.

Le somme dei singoli depositi, richieste dall'Ufficio alle imprese assuntrici dei lavori, sono state versate dalle ditte interessate presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale di Bergamo la quale ne ha rilasciato le relative quietanze sui modd. 123.

Le somme depositate sono state prelevate dall'Ufficio a mezzo ordinativi di pagamento con gli appositi modelli 180 per le seguenti operazioni:

- 1) registrazione fiscale dell'atto contrattuale;
- 2) spese di copiatura dell'atto medesimo nonché rimborso dei valori bollati;
- 3) versamenti ritenute erariali.

L'eventuale rimanenza rimasta disponibile sul conto corrente è stata restituita al titolare del deposito provvisorio oppure, se inferiore a lire 1.000, è stata versata a favore del Tesoro dello Stato in conto entrate eventuali sul Capo X capitolo 2368.

I diciannove depositi sottoposti a rendicontazione per l'esercizio 1973, numero diciotto sono stati chiusi in pareggio ed uno, non avendo avuto movimento, viene riportato integralmente all'esercizio 1974.

Per la contabilità dei depositi provvisori oggetto del rendiconto annuale 1973 il Reparto Contabile dell'Ufficio scrivente ha tenuto, oltre ai sopracitati ordinativi di pagamento (mod. 180) i seguenti atti contabili:

a) registro mod. 34 dei conti correnti su cui sono descritte le entrate e le uscite in ordine cronologico;

b) cartelle numerate progressivamente con riferimento al numero del conto corrente di deposito provvisorio contenenti i documenti giustificativi delle spese.

Per ogni singolo deposito provvisorio è stato compilato in apposito rendiconto redatto in quattro originali e corredato dei relativi documenti giustificativi.

ANNESSO N. 31

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MANTOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	2.570.045	—	2.570.045
I	Spese di copia e stampa		1.420 198.310	
II	Spese di bollo		191.000	
III	Spese di registrazione	6.281.195	874.775	— 1.379.615
IV	Altre spese		141.330	
V	Restituzione saldo al contraente		6.253.975	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . .	8.851.240	7.660.810	1.190.430
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.190.430	—	1.190.430

RELAZIONE

ENTRATE

Le entrate sono costituite dai depositi effettuati nell'esercizio 1973 da Enti e privati sulla Contabilità Speciale intestata a questo Ufficio e tenuta a norma dell'art. 1300 delle vigenti istruzioni generali sui servizi del Tesoro e a norma del Decreto Reale n. 1467 del 5 settembre 1942.

L'oggetto dei depositi è indicato sulle relative quietanze di entrata.

I versamenti sono stati fatti presso l'Ufficio postale sul c/c n. 17/1393 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Mantova la quale ha trasmesso a questo Ufficio per ogni deposito sia l'estratto Mod. 80/T che la quietanza Mod. 80/T/18.

Le quietanze sono state annotate sul registro di cassa e sul partitario (Modelli allegati 2 e 3 del Decreto Reale del 5 settembre 1942 n. 1467).

All'inizio dell'esercizio 1973 erano rimasti alcuni conti in sospeso per il complessivo importo di lire 2.420 afferenti a depositi non completamente estinti negli esercizi precedenti. L'ammontare complessivo delle entrate è stato il seguente:

1) Conti in sospeso per depositi non completamente estinti in esercizi precedenti (insoluti lire 1.000 e perenti lire 1.420)	L.	2.420
2) Depositi effettuati nell'esercizio 1972 e trasportati nell'esercizio 1973	»	2.567.625
3) Depositi di Enti e Privati effettuati nell'esercizio 1973 (quietanze emesse n. 551, dal n. 1 al 551, delle quali ne sono state annullate n. 12 - rimanendone n. 539 per la somma di	»	6.281.195
Totale	L.	<u>8.851.240</u>

L'importo totale concorda con la situazione di Tesoreria Mod. 98/T rilasciata alla fine dell'esercizio 1973 che si allega in copia.

USCITE

Le uscite della Contabilità Speciale, giusto quanto stabilito dalle norme vigenti e dalla circolare n. 1823 del 30 maggio 1972 e successive, riguardano rimborsi alle ditte versanti e in minima parte spese contrattuali per la registrazione fiscale, la bollatura e la pubblicazione dell'atto di concessione.

Si è provveduto al versamento delle ritenute erariali bollo e del contributo 3 per cento sulle spese generali a norma delle disposizioni vigenti.

I rimborsi sono stati effettuati al fine di consentire agli aventi diritto di riversarli sul capitolo di bilancio dell'entrata dello Stato n. 1266.

Nessuna somma, se non a titolo di rimborso spese per carta bollata, è stata corrisposta a dipendenti dell'Ufficio.

Si sono rimborsati anche agli aventi diritto, i residui dei depositi non utilizzanti (civanzì).

In particolare le uscite riguardano nel complessivo:

a) Spese contrattuali copia e stampa	L.	198.310
b) Spese di bollo	»	191.000
c) Spese di registrazione	»	874.775
d) Altre spese: versamenti in conto ritenute erar. bollo contrib. 3 per cento ed entrate eventuali e diversi Ministeri	»	141.330
e) Rimborso depositi	»	6.253.975
f) Versamenti allo Stato Ord. perenti	»	1.420
Totale Generale	L.	<u>7.660.810</u>

Si è provveduto al versamento in conto entrate eventuali e diverse dello Stato di somme afferenti pagamenti rimasti perenti o insoluti (quietanza n. 1308 del 5 marzo 1973 di lire 1.420) allegata al c/c n. 380.

I documenti giustificativi delle spese sono stati allegati in copia alla presente con apposito modello riassuntivo della spesa di ogni singolo deposito.

Si allega pure un prospetto generale riassuntivo delle quietanze di entrata dell'anno 1973 con le somme residuali trasportate nell'esercizio 1974 nonché i prospetti delle spese rendicontate sia sui residui 1972 trasportati nell'esercizio 1973 che sulle somme introitate nell'esercizio 1973. Si precisa che la rimanenza di cassa di lire 1.190.430 al 31 gennaio 1974 per il 31 dicembre 1973, nella somma di lire 603.875 è relativa agli ordinativi emessi e rimasti insoluti a fine esercizio, somma trasportata nell'esercizio 1974 che sarà rendicontata alla fine dell'esercizio stesso.

Si procederà quanto prima alla completa estinzione della gestione della Contabilità Speciale di questo Ufficio.

ANNESSO N. 32

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.089.190	—	1.089.190
I	Spese di copia e stampa		1.624.540	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	5.408.655	362.500	— 835.280
IV	Altre spese		60.100	
V	Restituzione saldo al contraente		4.196.795	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	6.497.845	6.243.935	253.910
	Eventuale rimanenza fine esercizio	253.910	—	253.910

RELAZIONE

Le entrate sulla contabilità dei depositi provvisori sono costituite da versamenti effettuati, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, dalle imprese assuntrici di lavori o forniture per spese contrattuali, previa autorizzazione dello scrivente, a termini degli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul servizio del Tesoro 30 giugno 1939, con riferimento all'art. 74 del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile approvato con D.P. 5 settembre 1942 n. 1467.

I pagamenti disposti su detta contabilità sono eseguiti esclusivamente con ordinativi di pagamento intestati direttamente a favore dei creditori.

L'erogazione di cui al punto I del rendiconto in argomento (spese di copia e stampa) è effettuata a favore di creditori, estranei all'Amministrazione, a presentazione di apposite specifiche, la cui liquidazione è comprensiva del compenso per la copiatura, e del rimborso del materiale impiegato (carta bollata e semplice vergatina, carbone).

Sui compensi come sopra liquidati, sono trattenute e versate in tesoreria, mediante ordinativa da commutare in quietanza di entrata, le ritenute di legge.

Le spese di registrazione fiscale di cui al punto III del rendiconto stesso sono liquidate secondo la tariffa di cui alla legge del registro, in vigore al 31 dicembre 1972.

La somma infine iscritta al punto V riguarda i saldi restituiti ai contraenti.

ANNESSO N. 33

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI UDINE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.993.895	—	1.993.895
I	Spese di copia e stampa		103.890	
II	Spese di bollo		111.000	
III	Spese di registrazione		1.309.710	
IV	Altre spese	375.000	—	— 1.954.065
V	Tesoro dello Stato (R.E.)		9.555	
VI	Restituzione saldo al contraente		794.910	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	2.368.895	2.329.065	39.830
	Eventuale rimanenza fine esercizio	39.830	—	39.830

RELAZIONE

Tra le gestioni fuori bilancio, regolate dalla Legge sopra indicata, questo Ufficio ha quella relativa ai depositi provvisori, che vengono effettuati presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato da parte di Imprese appaltatrici di lavori e di forniture.

La gestione medesima è condotta presso la suddetta Sezione di Tesoreria, che provvede ai pagamenti per la registrazione dei contratti, la copiatura e la bollatura degli stessi, e ad altre spese per l'eventuale riproduzione di disegni, su emissione da parte di questo Ufficio del Mod. 180 T.

Nell'Esercizio 1973 sono stati aperti n. 9 conti con una entrata di lire 375.000, che sommate al fondo di cassa risultante alla data del 1° gennaio 1973 e precisamente a lire 1.993.895, danno al 31 dicembre 1973 una entrata complessiva di lire 2.368.895, come risulta dalle scritture contabili di questo Ufficio.

I pagamenti effettuati ammontano a lire 2.329.065. Pertanto alla fine dell'Esercizio il fondo cassa è di lire 39.830, che riguardano somme da rimborsare per residui crediti alle Imprese appaltatrici.

ANNESSO N. 34

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FOGGIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	647.210	647.210	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	36.800	34.500	2.300
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	290.940	275.250	15.690
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	974.950	956.960	17.990
	Eventuale rimanenza fine esercizio	974.950	—	17.990

RELAZIONE

Dell'esercizio finanziario 1973 si sono aperti sulla Contabilità dei depositi Provvisori di questo Ufficio n. 20 conti così come risulta dal quadro riepilogativo. Le singole poste del rendiconto riguardano le spese contrattuali che si sostengono per la stipulazione dei contratti dei lavori che questo Ufficio appalta alle Imprese aggiudicatarie. Questo Ufficio una volta esperita la gara invita l'Impresa aggiudicataria ad effettuare un versamento presso la locale Sezione di Tesoreria per l'importo che l'addetto ai contratti sulla base della sua esperienza presume che si dovrà sostenere. La Sezione di Tesoreria incassata la somma emette la quietanza di deposito provvisorio e la trasmette a questo Ufficio, il quale apre un conto sull'apposito registro per ogni quietanza pervenuta, intestato alla Ditta che ha effettuato il versamento. Per quanto riguarda le entrate, si fa presente che durante l'esercizio 1973 sono pervenute n. 20 quietanze per un importo complessivo di lire 974.950, suddiviso così come risulta dal quadro allegato.

Le singole poste riguardano:

- 1) Lavori di straordinaria manutenzione autocentro di Polizia Foggia;
- 2) Lavori di riparazione Chiesa S. Agata di Puglia;
- 3) Lavori ampliamento caserma G.F. di Mattinata;
- 4) Lavori di completamento caserma G.F. di Mattinata;
- 5) Lavori di consolidamento frana Cavallina - muri di contenimento e sistemazione di via S. Martino e via Cavallina in Casalnuovo della Daunia;
- 6) Lavori di consolidamento e impermeabilizzazione di via Giro esterno Occidentale, ecc. in Chieuti;
- 7) Lavori di somma urgenza per il rafforzamento statico terre Normanna in Pietra Montecorvino;
- 8) Consolidamento e impermeabilizzazione di corso Giannone e zona sottostante ultimo tratto in Rodi Garganico;
- 9) Lavori di straordinaria manutenzione occorrente al fabbricato adibito a maneggio coperto dell'istituto incremento ippico di capitanata di Foggia;
- 10) Lavori di straordinaria manutenzione edificio demaniale Ufficio del Genio Civile di Foggia;
- 11) Lavori di straordinaria manutenzione caserma G.F. in località Capoiale in Cagnano Varano - impianto di riscaldamento ed autoclave;
- 12) Lavori di straordinaria manutenzione all'immobile in uso alla caserma dei C.C. nell'isola di S. Nicola di Tremiti;
- 13) Lavori di straordinaria manutenzione al carcere giudiziario di S. Severo;
- 14) Lavori di ordinaria manutenzione caserma G.F. « Regina » di Margherita di Savoia;
- 15) Lavori di ordinaria manutenzione caserma C.C. di Foggia;
- 16) Lavori straordinaria manutenzione Istituto di rieducazione maschile di Delicato;
- 17) Lavori di ordinaria manutenzione carcere giudiziario di S. Eligio di Foggia;

18) Lavori di ordinaria manutenzione istituto incremento ippico di capitanata in Foggia;

19) Lavori di sistemazione della zona di rappresentanza degli Ufficiali e Sottoufficiali della caserma Miale da Troia in Foggia;

20) Lavori di ordinaria manutenzione da eseguire allo stabile demaniale in uso alla caserma dei C.C. di S. Nicola delle Isole Tremiti;

Per quanto riguarda i pagamenti si fa presente che su ogni conto sono stati emessi gli ordinativi mod. 180 T tramite la Sezione di Tesoreria riflettenti le spese sostenute per la copiatura dell'atto di cottimo, per la registrazione dello stesso e per eventuale restituzione alla ditta versante della somma residua così come risulta dai singoli rendiconti.

Per quanto riguarda la posta n. 16, si fa presente che durante l'esercizio finanziario 1973, non sono stati emessi gli ordinativi di pagamento per la registrazione dell'atto di cottimo e dell'eventuale somma residua al versamento, pertanto il presente rendiconto si chiude con un residuo di lire 17.990 che è stato trasportato all'esercizio finanziario 1974 e che pertanto verrà rendicontato col prossimo esercizio.

ANNESSO N. 35

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		1.600.750	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	7.536.664	185.500	2.716.610
IV	Altre spese		288.490	
V	E. E. T.		504	
VI	Restituzione saldo al contraente		2.744.810	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	7.536.664	4.820.054	2.716.610
	Eventuale rimanenza fine esercizio	7.536.664	—	2.716.610

RELAZIONE

In dipendenza degli appalti espletati da questo Ufficio nel corso dell'esercizio finanziario 1973, sono stati aperti, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Cagliari, dei conti di deposito, per spese contrattuali.

L'apertura dei sopraccitati conti è avvenuta a mezzo depositi provvisori, secondo quanto previsto dall'art. 96 della Legge di Contabilità Generale dello Stato, a carico delle imprese appaltatrici dei lavori relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle opere portuali e degli edifici demaniali, ai servizi di pulizia delle aree portuali e demaniali ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione dei porti ricadenti nel territorio di giurisdizione di questo Ufficio medesimo.

I conti aperti durante l'Esercizio finanziario 1973, compresi i trasporti delle partite non chiuse del precedente Esercizio Finanziario 1972, ammontano a n. 76 (settantasei) per un importo di lire 7.536.664 vincolato presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Cagliari.

Detto importo è così suddiviso: lire 1.904.264 per trasporto dall'esercizio finanziario 1972, e lire 5.632.400 per nuovi depositi affluiti nel corso dell'esercizio finanziario 1973.

L'importo sopraccitato è stato utilizzato, da questo Ufficio, nel modo sottoriportato:

- per L. 1.600.750 per spese di copiatura degli atti contrattuali;
- per » 185.500 per spese di registrazione fiscale dei suddetti atti medesimi;
- per » 288.490 per spese di lucidatura di disegni da allegare agli atti contrattuali;
- per » 504 versato in conto Entrate Eventuali del Tesoro a chiusura di rimanenze di alcuni conti, rimanenze che, per la loro modesta entità, non si è ritenuto doversi restituire alle imprese contraenti;
- per » 2.744.810 restituite alle imprese contraenti in quanto non più necessarie alle operazioni per le quali le somme di cui trattasi erano state versate,

in totale si sono spese lire 4.820.054, per cui si è determinata una rimanenza di lire 2.716.610, che è stata trasportata all'esercizio finanziario 1974 mediante l'accensione di n. 47 (quarantasette) conti di deposito provvisorio.

Il presente rendiconto generale, al quale sono allegati settantasei conti parziali relativi ai singoli conti di deposito completi di tutta la documentazione ad essi inerente, è stato redatto a norma del disposto dell'art. 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041.

ANNESSO N. 36

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI GORIZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.021.485	—	1.021.485
I	Spese di copia e stampa		299.550	
II	Spese di bollo		233.000	
III	Spese di registrazione	1.668.680	779.690	31.295
IV	Altre spese		3.270	
V	Restituzione saldo al contraente		321.875	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	2.690.165	1.637.385	1.052.780
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	1.052.780

RELAZIONE

Presso questo Ufficio esiste un'unica gestione fuori bilancio e precisamente quella relativa ai *Depositi Provvisori*.

Su detti depositi sono stati effettuati versamenti da privati per spese contrattuali, di pubblicazione e d'istruttoria (registrazione, copiatura e bollatura atti) inerenti a lavori e concessioni demaniali per estrazione materiali inerti da corsi d'acqua pubblica, impianti di linee elettriche, attraversamenti e derivazioni di acque pubbliche.

A tale titolo si evidenzia che nell'esercizio 1972 sono rimasti accesi n. 13 conti con un residuo di	L. 1.021.485
che nell'esercizio 1973 sono affluite somme per	» 1.668.680
	<hr/>
e che pertanto la disponibilità totale è di	L. 2.690.165
Su tale cifra disponibile sono state sostenute, nel corso dell'eser- cizio 1973, spese per un totale di	» 1.637.385
	<hr/>
risultando quindi alla chiusura del medesimo anno finanziario un resi- duo di	L. 1.052.780
corrispondente a n. 78 conti rimasti aperti.	<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 37

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LECCE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	88.000	—	88.000
I	Spese di copia e stampa		187.705	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	762.000	55.900	— 88.000
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		606.395	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	850.000	850.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il rendiconto riassuntivo che accompagna la presente relazione comprende le entrate ed i pagamenti di n. 16 conti accesi ed estinti nell'esercizio 1973 per spese contrattuali inerenti lavori per conto dello Stato.

L'acquisizione delle entrate per ogni singolo conto è avvenuta a mezzo versamento nella Tesoreria Provinciale dello Stato — Sezione di Lecce — delle relative somme, occorrenti per la registrazione dell'atto di cottimo e spese copiatura dello stesso, da parte delle ditte aggiudicatarie dei lavori.

L'erogazione delle spese e dell'eventuale saldo è avvenuta a mezzo emissione ord. mod. 180 a favore:

- 1) dell'Ufficio del Registro di Lecce, per tassa registrazione dell'atto di cottimo;
- 2) di personale estraneo all'Amministrazione, per spese di copiatura dell'atto di cottimo e regolativo Capitolato Speciale d'appalto ivi compreso quanto anticipato da parte del copista, per acquisto dell'occorrente carta bollata e cancelleria;
- 3) delle ditte interessate per rimborso eventuale residuo.

Per ogni conto è allegato:

- per n. 16 conti, copia della quietanza di Tesoreria;
- per n. 13 conti, copia dell'atto di cottimo e relativo Capitolato Speciale d'appalto;
- per n. 3 conti copia delle note 18 gennaio-15 marzo e 30 giugno 1973 rispettivamente n. 383 - 3001 e 8295 di prot. dell'Ufficio del Genio Civile di Lecce, dirette al Reparto contabile dello stesso; relative alla restituzione dell'intero deposito alle ditte interessate, per aver provveduto le stesse direttamente alla registrazione fiscale dell'atto al fine di evitare la protrazione dei termini.
- Copia specifica per copiatura di cui al n. 2 innanzi citato;
- copia degli ord. mod. 180 di cui sopra.

ANNESSO N. 38

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TERNI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	80.015	—	80.015
I	Spese di copia e stampa		201.800	
II	Spese di bollo		152.900	
III	Spese di registrazione	667.000	69.310	— 51.695
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		294.685	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	747.015	718.695	28.320
	Eventuale rimanenza di fine esercizio . . .	28.320	—	28.320

RELAZIONE

Tale gestione viene condotta seguendo le norme contenute nel Capo XI del D.R. 5 settembre 1942 n. 1467 riguardante l'approvazione del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile.

Le entrate, pertanto, sono rappresentate dai depositi provvisori costituiti dalle ditte contraenti, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Terni, mentre il pagamento delle spese di registrazione fiscale, di copiatura e bollatura di atti, di esecuzione disegni, ecc., è stato effettuato, dallo scrivente, mediante emissioni di ordinativi di pagamento mod. 180/T.

Analoga procedura è stata seguita per la sollecita restituzione alle ditte delle somme non più occorrenti e per l'incameramento a favore dell'Erario dei residui inferiori a lire 300.

ANNESSO N. 39

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VERONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	179.560	179.560	—
II	Spese di bollo	161.000	161.000	—
III	Spese di registrazione	209.800	209.800	—
IV	Altre spese	20	20	—
V	Restituzione saldo al contraente	274.620	274.620	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	825.000	825.000	—
	Eventuale rimanenza di fine esercizio . . .	—	—	—

RELAZIONE

La contabilità dei Depositi Provvisori — prevista dall'art. 335 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F — è gestita in conformità alle norme di cui al Capo XI del Regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile, approvato con R.D. n. 1467 del 5 settembre 1942.

Ad essa affluiscono, tramite la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, i depositi per spese contrattuali anticipate dai contraenti: Imprese assuntrici di lavori, forniture o servizi.

I pagamenti, a carico dei predetti depositi, avvengono — sempre tramite la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato — esclusivamente a mezzo ordinativi intestati direttamente a favore dei creditori staccati da apposito bollettario modello 180 T.

La gestione della contabilità dei depositi provvisori si svolge in regime di cassa e quindi in assenza di residui attivi e passivi, alla fine dell'esercizio si riporta nell'esercizio successivo l'eventuale saldo rimasto inerogato, costituito da depositi afferenti contratti in corso di perfezionamento per i quali non si sono potuti emettere, di conseguenza, gli ordinativi inerenti al pagamento delle spese per cui sono stati costituiti i depositi medesimi.

Le spese gravanti sui depositi provvisori che sono dettagliatamente descritti sui singoli rendiconti e quindi richiamate nel rendiconto riassuntivo annuale sono le seguenti:

- 1) registrazione atti, a favore del locale Ufficio Registro;
- 2) copia atti e rimborso carta bollata, a favore di privati estranei all'Amministrazione dei Lavori Pubblici;
- 3) copia disegni e rimborso marche da bollo, a favore di privati estranei all'Amministrazione dei Lavori Pubblici (spesa questa che ricorre raramente);
- 4) versamento ritenute erariali, operate sui pagamenti di cui ai punti 2 e 3, a favore del Tesoro dello Stato.

Alle predette spese fa seguito l'immediata restituzione del residuo deposito al contraente che ha costituito il deposito stesso con invio al medesimo di regolare rendiconto.

Nessuna somma a titolo di rimborso spese di viaggio ed indennità di missione o a titolo di particolari compensi viene chiesta da questo Ufficio al depositante e tanto meno corrisposta al personale in servizio presso L'Ufficio scrivente o di altre Amministrazioni dello Stato.

Durante l'esercizio 1973 nella contabilità dei depositi provvisori si sono avuti i seguenti movimenti di fondi:

Saldo esercizio 1972 riportato nell'esercizio 1973	L. 185.000
Entrate (depositi effettuati)	» 640.000
Totale Entrate	L. 825.000
<hr style="border-top: 3px double #000;"/>	
Uscite (spese per conto terzi)	L. 825.000
Saldo a fine esercizio 1973	» —
Tornano	L. 825.000
<hr style="border-top: 3px double #000;"/>	

Con i depositi provvisori si sono potuti definire complessivamente n. 27 atti (di cottimo, di sottomissione e verbali nuovi prezzi) sostenendo al riguardo le seguenti spese:

a) copia e stampa	L. 179.560
b) bollo (fornitura carta bollata)	» 161.000
c) registrazione	» 209.800
d) altre (versamenti in c.to Entrate Eventuali del tesoro)	» 20
<hr style="border-top: 1px solid #000;"/>	
Totale spese sostenute	L. 550.380
restituzione residui depositi ai contraenti	» 274.620
<hr style="border-top: 1px solid #000;"/>	
Tornano	L. 825.000
<hr style="border-top: 3px double #000;"/>	

ANNESSO N. 40

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO PER LE OO.PP. PER LA SARDEGNA - CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	7.500.000	—	7.500.000
I	Spese di copia e stampa		3.168.660	
II	Spese di bollo		1.246.100	
III	Spese di registrazione	4.450.000	486.180	— 2.900.330
IV	Altre spese		203.465	
V	Restituzione saldo al contraente		2.245.925	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	11.950.000	7.350.330	4.599.670
	Eventuale rimanenza fine esercizio	4.599.670	—	4.599.670

RELAZIONE

I rendiconti annuali sono riferiti alle somme versate, per spese contrattuali, dalle Imprese aggiudicatarie di lavori, mediante deposito provvisorio presso la Tesoreria Provinciale di Cagliari.

I dati esposti nel rendiconto.

ANNESSO N. 41

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VICENZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	2.057.345	—	2.057.345
I	Spese di copia e stampa		477.620	
II	Spese di bollo		180.200	
III	Spese di registrazione	1.771.120	95.120	— 1.955.145
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		2.983.325	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	3.828.465	3.736.265	92.200
	Eventuale rimanenza fine esercizio	92.200	—	92.200

RELAZIONE

La gestione di cui tratta la presente relazione illustrativa è alimentata da depositi costituiti ad hoc dalle Imprese che risultano aggiudicatrici dei singoli lavori, a carico delle quali sono poste, secondo la lettera dell'art. 335 della Legge precitata, « tutte le spese relative all'asta, alla stipulazione del contratto, nonché quelle di bollo, di iscrizioni ipotecarie per le cauzioni e per quel numero di copie del contratto stesso che sono richieste dai vigenti regolamenti ».

Le poste passive del rendiconto concernono:

I) Le spese di copiatura degli atti contrattuali in competente bollo e copie semplici per uso interno amministrativo e, quando ricorre tale necessità, la copiatura di disegni che formino parte integrante dei singoli contratti.

Il servizio di copia di detti disegni e scritturazione di detti atti e contratti viene assicurato da personale estraneo all'Amministrazione, retribuito in base a regolari fatture.

II) Le spese di carta bollata per atti e contratti, e di marche da bollo per disegni.

III) Le spese di registrazione di atti e contratti di eventuali relativi disegni.

IV) Altre spese (da specificare). Detta posta accoglie generalmente i versamenti effettuati in C/Entrate Tesoro degli eventuali disavanzi di detti conti che non superino i limiti di somma fissati dall'art. unico del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 422.

V) Le restituzioni dei saldi ai contraenti qualora non ricorra il caso di cui alla posta precedente.

Le procedure attraverso le quali si addivene alle acquisizioni ed erogazioni di detta gestione sono quelle previste:

- 1) dagli artt. 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato;
- 2) dagli artt. 1330 e seguenti delle I.G.S.T.;
- 3) dagli artt. 74 e seguenti del D.R. 5 settembre 1942, n. 1467 che approva il regolamento per i servizi contabili del Genio Civile.

ANNESSO N. 42

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.086.830	—	1.086.830
I	Spese di copia e stampa	—	563.305	— 563.305
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	157.200	— 157.200
IV	Spese di riproduzione disegni e copie elio- grafiche	—	93.465	— 93.465
V	Restituzione saldo al contraente	—	212.065	— 212.065
VI	Versamento ritenute erariali	—	—	—
VII	Quietanza cumulativa	—	60.795	— 60.795
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	1.086.830	1.086.830	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Oggetto del presente rendiconto sono i depositi provvisori, costituiti in virtù del R.D. 5 settembre 1942 n. 74.

Detti depositi sono stati effettuati nella sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, da parte di imprese assuntrici di lavori, il cui onere è a totale carico dello Stato.

Su tali depositi, autorizzati da questo Ufficio, sono stati effettuati prelevamenti, a mezzo ordinativi modd. 180 T per:

a) pagamento di spese di registrazione fiscale di atti e contratti di cottimo, a favore del Procuratore del Registro;

b) spese di esecuzione disegni e copiatura atti (contratti di cottimo e verbali diversi) a favore dei creditori, estranei all'Amministrazione, su presentazione di specifiche liquidate dal Capo della Sezione competente e vistate dal sottoscritto Dirigente superiore.

Le ritenute di legge sono state regolarmente versate all'Erario.

ANNESSO N. 43

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	435.245	—	453.245
I	Spese di copia e stampa		367.755	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	464.130	30.800	56.155
IV	Altre spese		5.700	
V	Restituzione saldo al contraente		3.700	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	917.375	407.975	509.400
	Eventuale rimanenza fine esercizio	509.400	—	509.400

RELAZIONE

Le somme per spese contrattuali gestite da quest'Ufficio, riepilogate nel rendiconto riassuntivo che si accompagna alla presente relazione, sono costituite da tutti i depositi provvisori effettuati nell'anno 1973 (e dalla parte residuale) dalle imprese appaltatrici di lavori presso questo Ufficio per spese contrattuali (registrazione, copia contratto, copia disegni) e che vengono esposti in altrettanti rendiconti individuali.

Tali depositi provvisori sono previsti dall'articolo 96 del Regolamento di contabilità generale dello Stato.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice viene inviata ad effettuare presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale un deposito in danaro, calcolato a stima, per le spese inerenti alla stipula del contratto.

Depositata la somma, la Tesoreria invia a quest'Ufficio la relativa quietanza con l'imputazione della causale cui è destinata. La quietanza viene acquisita nel registro partitario dei depositi provvisori e sulla somma depositata vengono tratti gli ordinativi per registrazione del contratto, per copiatura dello stesso, eventuale copiatura disegni e per ritenute erariali.

La quietanza viene restituita alla Tesoreria Provinciale col primo ordinativo.

Effettuate tutte le prevedibili spese contrattuali, l'eventuale rimanenza viene restituita al depositante con la specifica di tutti i pagamenti fatti, ed il conto viene così chiuso.

Se il residuo si aggira intorno alle lire 500, esso viene versato in conto entrate eventuali del Tesoro, al fine di chiudere immediatamente la partita.

ANNESSO N. 44

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TORINO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	199.500	199.500	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	2.300	2.300	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	201.800	201.800	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

In applicazione dell'art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato vengono anticipate da terzi, a questo Ufficio, somme per le spese contrattuali.

La gestione di tali depositi è stata tenuta da quest'Ufficio secondo le norme di cui agli artt. 74, 75, 76, 77 e 78 del Regolamento sui servizi contabili degli Uffici del Genio Civile, approvato con R.D. 5 settembre 1942, n. 1467 e precisamente:

I depositi per le *spese contrattuali anticipate* dalle Imprese assuntrici dei lavori sono stati effettuati, a cura delle Imprese stesse, presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di *deposito provvisorio*.

Per ogni quietanza Mod. 123 T, rilasciata dalla predetta Tesoreria Provinciale, che perviene all'Ufficio, si apre un conto corrente sull'apposito Registro Mod. 34 Demanio, intestato all'Impresa versante e sul C/C acceso vengono registrati gli ordinativi Mod. 180 T che, di volta in volta, si emettono a favore del Direttore dell'Ufficio del Registro, per la registrazione fiscale degli atti ed a favore dell'Impresa per l'eventuale restituzione della rimanenza sul deposito stesso.

Ad ogni singolo rendiconto quest'Ufficio ha allegato la copia fotostatica della quietanza del deposito provvisorio costituito in contanti (Mod. 123 T) e la copia fotostatica degli ordinativi emessi (Mod. 180 T).

Tutti i conti correnti sono stati estinti al 31 dicembre 1973 come risulta dal Rendiconto riassuntivo allegato.

ANNESSO N. 45

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO GENERALE PER L'ALBO NAZIONALE DEI COSTRUTTORI
E PER I CONTRATTI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
1	2			
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	156.689.640	—	156.689.640
I	Spese di copia e stampa		1.126.973	
II	Spese di bollo		796.000	
III	Spese di registrazione	3.670.000	4.135.830	— 90.695.810
IV	Altre spese		83.870	
V	Restituzione saldo al contraente		88.223.137	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	160.359.640	94.365.810	65.993.830
	Eventuale rimanenza fine esercizio	65.993.830	—	65.993.830

RELAZIONE

In applicazione dell'art. 9 della legge sopra indicata e seguendo le istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale Finanza - con circolare n. 22, datata 5 marzo 1973, questa Ragioneria Centrale riferisce in merito al rendiconto indicato in oggetto, presentato dall'Ispettorato Generale per l'albo nazionale dei costruttori e per i contratti, rendiconto qui pervenuto in data 2 maggio 1974.

- 1) trattasi di rendiconto di cassa;
- 2) la gestione è disciplinata dall'art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913 (veggasi anche art. 16 della legge di contabilità di Stato, nonché l'art. 96 del relativo regolamento);
- 3) l'attività dell'Ispettorato consiste, tra l'altro, nel gestire le somme depositate a titolo provvisorio dalle Imprese appaltatrici, per spese contrattuali;
- 4) rendiconto riassuntivo delle entrate e spese per l'anno 1973;
- 5) i risultati della gestione 1973, posti a raffronto con quelli del 1972, mettono in evidenza le seguenti variazioni in più o in meno:

	al 31 dicembre 1972	al 31 dicembre 1973	Differenze
Saldi	109.260.590	156.689.640	+ 47.429.050
Entrate	271.494.910	3.670.000	- 267.824.910
Uscite delle quali:	224.065.860	94.365.810	- 129.700.050
— spese copia e stampa	6.955.460	1.126.973	- 5.828.487
— spese di bollo	2.810.500	796.000	- 2.014.500
— spese registrazione	178.637.710	4.135.830	- 174.501.880
— altre spese	27.500	83.870	+ 56.370
— restituite alle Imprese	35.634.690	88.223.137	+ 52.588.447

Come si evince dai dati più sopra riportati, nell'anno 1973, si è verificata una sensibile riduzione dei depositi per spese contrattuali, riduzione dovuta alle difficoltà funzionali dell'Ispettorato a seguito del trasferimento alle Regioni del personale, la qual cosa ha comportato, per molti mesi, la paralisi quasi totale dei servizi dell'Ispettorato contratti.

Di contro e molto diligentemente, si è provveduto alla restituzione alle imprese con conseguente estinzione di molte partite anche riferite ad esercizi quasi remoti dei saldi risultanti.

- 6) le entrate dell'Ispettorato son costituite esclusivamente dai depositi provvisori per spese contrattuali effettuati dalle Imprese appaltatrici;
- 7) La documentazione allegata al rendiconto, documentazione che la scrivente ritiene esauriente ed idonea, consiste essenzialmente in:
 - restituzione dei saldi alle Imprese;
 - comunicazioni della Tesoreria Provinciale Banca d'Italia — Roma di incameramento dell'erario di alcuni depositi;

- alcune fatture per copiatura e stampa;
- ricevute dell'Ufficio Registro Roma per registrazione contratti;
- poche spese di bollo.

8) i depositi vengono gestiti dall'Ispettorato contratti come segue:

- emissione di ordinativi, da far gravare sulla quietanza di deposito provvisorio effettuato presso la Tesoreria Provinciale, ordinativi che vengono emessi ogni qual volta si presenta la necessità di provvedere ad una spesa riguardante il contratto per il quale è stato costituito il deposito;
- restituzione all'Impresa, dell'eventuale importo eccedente tra il versato e lo speso.

L'Ispettorato, per la parte relativa ai depositi contrattuali, è così composto:

- N. 1 Capo dell'Ispettorato (Ufficiale rogante);
- N. 1 Capo divisione (sostituto Ufficiale rogante);
- N. 3 Coadiutori;

9) la scrivente Ragioneria Centrale, non si è avvalsa degli accertamenti di cui al 4° comma dell'art. 9 della legge n. 1041.

10) il rendiconto di che trattasi, è stato trasmesso alla Corte dei Conti - Delegazione per il controllo degli atti del Ministero LL.PP. con elenco n. 117, datato 31 maggio 1974.

11) la scrivente non ritiene di formulare proposte intese a migliorare la gestione.

ANNESSO N. 46

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

*(Art. 1300 del D.M. delle Finanze del 30 giugno 1939,
approvato con R.D. 5 settembre 1942, n. 1467)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI REGGIO EMILIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	72.800	I	Somme restituite a diverse ditte perché erroneamente versate sulla contabilità speciale	72.800
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	72.800		Totale	72.800

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	72.800
	Totale
	72.800
Spese pagate nell'anno 1973	72.800
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il rendiconto annuale riepilogativo in data 31 gennaio 1974 di lire 72.800 riguarda le entrate pervenute alla Contabilità Speciale — durante l'esercizio 1973 — mediante quietanze Mod. 80 T, dal n. 1 al n. 5, rilasciate dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia.

La somma di lire 72.800 è stata versata alla suddetta Sezione di Tesoreria sul suo c/c postale n. 25/1208 — a richiesta dell'Ufficio del Genio Civile di Reggio Emilia — da parte di Enti e Ditte per la concessione di servizi vari, quali le derivazioni di acque pubbliche, le perforazioni di pozzi irrigui e di servizio generale.

L'erogazione delle somme depositate a totale carico degli Enti e Ditte (lire 72.800) in uno con la rimanenza, alla data del 31 gennaio per il 31 dicembre 1972 è avvenuta, durante l'esercizio 1973, mediante l'emissione di ordinativi di pagamento, dal n. 1 al n. 5, staccati da bollettari, Mod. 208 T: madre, figlia ed avviso, a favore dei seguenti beneficiari:

1) <i>Ditte varie</i> per: rimborso di somme erroneamente versate sulla Contabilità Speciale (non più dovute per la Legge 25 novembre 1971 n. 1041)	L. 72.800

Totale erogazioni	L. 72.800
	=====

ANNESSO N. 47

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Art. 1300 del D.M. delle Finanze del 30 giugno 1939,
approvato con R.D. 5 settembre 1942, n. 1467)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PADOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	773.200	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
			III	Rimborso a depositanti . . .	818.190
				Versamento entrate Tesoro Capo X/2368	19.900
	Totale . . .	773.200		Totale . . .	838.090

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	2.566.166
Entrate riscosse nell'anno 1973	773.200
Totale . . .	3.339.366
Spese pagate nell'anno 1973	838.090
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	2.501.276

RELAZIONE

Le somme introitate durante l'esercizio 1973 per lire 773.200 corrispondono a quelle richieste, mediante apposita lettera negli anni precedenti, alle ditte e agli enti per concessioni di attraversamento dei vari corsi d'acqua con tubazioni di acquedotto, di costruzione di rampe su arginature, di estrazione di materiale inerte dal fiume Bacchiglione o canale di Pontelongo.

L'importo di lire 2.566.166 riguarda il complessivo dei residui relativi ai depositi effettuati nell'esercizio 1972.

Per quanto si riferisce ai pagamenti, la somma di lire 818.190 riguarda la restituzione dei vari depositi pervenuti nell'esercizio 1973, di cui n. 2 depositi per lire 64.890 introitati nell'esercizio. L'importo di lire 19.900 riguarda un deposito versato in c/entrate Tesoro sul capitolo 2368. L'importo dei depositi restituiti è complessivo pure della somma di lire 1.900 per tassa di bollo quietanza.

Il residuo disponibile al 1° febbraio 1974 di lire 2.501.276 risulta, pertanto, dal confronto fra il totale degli introiti e il totale dei pagamenti.

Ai rendiconti trimestrali sono allegate le copie delle quietanze di entrata rilasciate dalla Tesoreria Provinciale e le copie degli ordinativi emessi.

ANNESSO N. 48

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

*(Art. 1300 del D.M. delle Finanze del 30 giugno 1939,
approvato con R.D. 5 settembre 1942, n. 1467)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.373.200	I	Somme pagate a terzi per copiatura di atti e rimborso spese per carta legale	434.115
			II	Somme pagate per registrazione fiscale di atti	183.940
			III	Somme pagate per versamento 3% spese generali	18.980
			IV	Somme pagate per versamento eccedenze in conto Entrate Eventuali del Tesoro	7.339
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	V	Restituzione saldo alle ditte versanti	57.455
			VI	Spese di pubblicazione atti (Foglio Annunzi Legali e Gazzetta Ufficiale)	7.700
	Totale	1.373.200		Totale	709.529

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	473.997
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.373.200
Totale	1.847.197
Spese pagate nell'anno 1973	709.529
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	1.137.668

RELAZIONE

Relativa alle riscossioni e spese effettuate dall'Ufficio sui depositi costituiti da enti e privati sulla contabilità speciale per l'esercizio 1973.

I depositi sui quali sono stati tratti gli ordinativi di pagamento nel periodo suddetto ammontano complessivamente a lire 1.847.197.

Relativamente all'oggetto, ciascun ordinativo emesso riguarda le seguenti spese pagate ai creditori per i seguenti titoli:

1) *Somme pagate a terzi per copiatura di atti e rimborso spese per acquisto carta legale.*

Trattasi di fatture pagate a copisti estranei all'Amministrazione per copia di atti e rimborso spese per acquisto valori bollati per la stesura degli atti inerenti all'oggetto per il quale ciascun fondo è stato costituito.

2) *Somme pagate per spese di registrazione fiscale di atti.*

Trattasi di tributi per imposte di registro ed accessori dovuti in dipendenza degli atti rogati.

3) *Versamento ritenute 3% spese generali.*

Trattasi del contributo del 3% per spese generali da trattarsi a norma di legge sull'ammontare dei pagamenti emessi dall'Ufficio a carico di ogni singolo deposito effettuato sulla contabilità speciale.

4) *Versamento eccedenze in Conto Entrate Eventuali del Tesoro.*

Si riferiscono ad eccedenze di piccola entità rimaste disponibili sui conti individuali per le quali si è provveduto al versamento in Conto Entrate Eventuali del Tesoro.

5) *Restituzione saldo alle ditte versanti.*

Trattasi di rimborso dei saldi riscontrati sui depositi costituiti rispetto alle somme occorse per lo svolgimento e perfezionamento dei singoli rapporti tra le ditte versanti e l'Amministrazione.

6) *Spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e Foglio Annunzi Legali.*

Trattasi di spese sostenute per la pubblicazione delle domande di autorizzazione alla concessione di derivazione di acqua.

Complessivamente a fronte di una disponibilità di lire 1.847.197 le spese effettuate e rendicontate in allegato ammontano a lire 709.529 con un saldo residuo di lire 1.137.668 a disposizione dell'Ufficio per le ulteriori spese da effettuarsi sulla contabilità speciale e trasportato all'esercizio 1974.

ANNESSO N. 49

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	656.660	656.660	—
I	Spese di copia e stampa	858.500	858.500	—
II	Spese di bollo	464.000	464.000	—
III	Spese di registrazione	498.000	498.000	—
IV	Altre spese	88.860	88.860	—
V	Restituzione saldo al contraente	783.400	783.400	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	3.349.420	3.349.420	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese contrattuali a favore di questo Ufficio sono costituiti dalle somme anticipate dalle imprese appaltatrici di lavori mediante versamenti effettuati dalle imprese medesime nelle Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di deposito provvisorio a termini degli artt. 593 e seguenti del Regolamento di contabilità generale dello Stato e degli artt. 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul Servizio del Tesoro dd. 30 giugno 1939.

L'Ufficio, a sensi dell'art. 67 del Regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato dd. 25 maggio 1895 n. 350, provvede all'accollo dei lavori da eseguire in economia mediante cottimi fiduciari, previa gara ufficiosa da esperire tra un congruo numero di imprese idonee.

A seguito dell'aggiudicazione l'impresa assuntrice dei lavori viene invitata ad effettuare un deposito provvisorio per spese di registrazione, copiatura e bollatura dell'atto di cottimo e a consegnare al reparto contratti dell'Ufficio la relativa quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato.

Repertoriati gli atti e previo ordine dell'Ingegnere Capo si provvede all'emissione degli ordinativi Mod. 180 T come segue:

- 1) A favore dell'Ufficio del Registro per le spese di registrazione.
- 2) A favore della copista, estranea all'amministrazione, per le spese di copiatura e bollatura degli atti.
- 3) A favore del depositante per restituzione della somma rimasta disponibile sul deposito provvisorio.

Nell'esercizio finanziario 1973, a favore di questo Ufficio, sono stati costituiti n. 41 depositi per l'importo complessivo di lire 2.692.760, sono stati inoltre trasportati dall'esercizio 1972 n. 6 depositi per complessivi lire 656.660.

I pagamenti effettuati nell'anno 1973 a lire 3.349.420 per cui alla chiusura dell'esercizio i depositi provvisori risultano tutti estinti.

A giustificazione della spesa di lire 3.349.420 è stato compilato un rendiconto per ciascuno dei 47 depositi provvisori e un rendiconto riassuntivo delle somme introitate e di quelle erogate nell'anno 1973.

A ciascun rendiconto sono allegati i seguenti documenti:

1) Per le entrate:

- Richiesta di deposito all'impresa assuntrice dei lavori.
- Copia della quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato (l'originale viene inviato alla Tesoreria assieme al 1° ordinativo Mod. 180 T).

2) Per le spese:

- Nota dei pagamenti da effettuare sul deposito.
- Fattura delle competenze e rimborso spese per copiatura e bollatura dell'atto.
- Comunicazione al deposito delle somme spese e dell'avvenuta emissione dell'ordinativo per la restituzione della rimanenza disponibile.

Non sono invece allegati al rendiconto gli ordinativi mod. 180 T e la quietanza di deposito in quanto i medesimi vengono trattenuti dalla Tesoreria che ha effettuato il pagamento.

Ai rendiconti delle somme trasportate dall'esercizio precedente non vengono allegate le copie delle quietanze di costituzione del deposito e i documenti giustificativi delle spese effettuati nel mese di dicembre 1972, perché già trasmessi alla Ragioneria Regionale dello Stato unitamente al rendiconto relativo al quarto trimestre dell'esercizio 1972.

Si fa infine presente che gli importi del rendiconto riassuntivo concordano con la chiusura effettuata a fine esercizio sul giornale, nel quale vengono scritturati in entrata le varie quietanze dei depositi provvisori e in uscita gli ordinativi emessi.

ANNESSO N. 50

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI AREZZO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		75.310	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	535.000	99.300	218.500
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		—	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	535.000	316.500	218.500
	Eventuale rimanenza fine esercizio	218.500	—	218.500

RELAZIONE

L'Ufficio del genio Civile di Arezzo a seguito degli appalti dei lavori, le cui gare furono esperite nell'Ufficio stesso durante l'esercizio 1973, provvide a far versare su depositi provvisori, alle Imprese appaltatrici gli importi che presumibilmente sarebbero serviti per spese di copia e registrazione contratti.

Furono richiesti n. 12 depositi per complessive lire 535.000.

Durante l'esercizio furono spese lire 75.310 per spese copia; lire 99.300 per registrazioni, lire 141.890 furono rimborsate alle Imprese, mediante ord. 180 T intestate alle stesse, immediatamente dopo i pagamenti e lire 218.500 trasportate all'esercizio 1974.

Il rendiconto viene corredato dei documenti giustificativi, relativi alle notule rimborso spese e copiatura atti, (gli intestatari di dette notule sono iscritti regolarmente alla Camera di Commercio); mentre non si può allegare il giustificativo delle registrazioni e dei rimborsi residui alle Imprese, in quanto gli ordinativi intestati ai creditori non vengono restituiti estinti dalla Tesoreria prov.le. Ad ogni buon fine alleghiamo le copie fotostatiche delle matrici dei suddetti Mod. 180 T. In ogni caso l'Ufficio ha sempre provveduto ad inviare l'estratto conto alle Imprese al momento della emissione dell'ordinativo relativo al rimborso residuo, (copie degli estratti conti stessi, sono allegati ai rendiconti singoli).

Per quanto riguarda la carta bollata occorrente per la stesura dei contratti le Imprese forniscono direttamente all'atto della firma le marche da bollo necessarie per le quali lo scrivente Ufficio è autorizzato all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo straordinario ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e D.M. 7 giugno 1973.

ANNESSO N. 51

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PAVIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	380.300	—	380.300
I	Spese di copia e stampa	—	49.400	— 49.400
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	330.900	— 330.900
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	380.300	380.300	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

ANNESSO N. 52

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	1.480.000	—	1.480.000
I	Spese di copia, stampa e di bollo		3.330.570	
II	Spese di registrazione	5.818.880	1.301.550	— 1.148.120
III	Altre spese		—	
IV	Restituzione saldo al contraente		2.334.880	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	7.298.880	6.967.000	331.880
	Eventuale rimanenza fine esercizio	331.880	—	331.880

RELAZIONE

La gestione delle spese per gli atti di cottimo fiduciario stipulati dall'Ufficio relativo all'anno finanziario 1973 ha seguito le procedure già in uso con l'osservanza di tutte le prescrizioni che riguardano la materia (art. 62 del regolamento per la contabilità generale dello Stato).

Le somme anticipate dai contraenti attraverso versamenti effettuati presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato, hanno dato luogo alla emissione di altrettante quietanze di deposito provvisorio intestate ai versanti.

Le spese alla cui ordinazione si è provveduto a mezzo dei prescritti mod. 180 T, hanno riguardato esclusivamente la registrazione fiscale degli atti, la bollatura e la copiatura degli stessi da parte di estranei all'amministrazione.

Dopo il soddisfacimento delle spese anzidescritte, le somme residue sono state sempre restituite ai versanti, tranne i casi in cui le stesse sono risultate di importi inferiori o pari a lire 1.200.

In questi ultimi casi si è proceduto al versamento in c/entrate Eventuali dello Stato per adempiere alle norme di contabilità generale con gli adeguamenti prescritti dal D.P.R. 30 giugno 1972 n. 422.

Il tutto è rilevabile dalla rendicontazione allegata alla presente.

La gestione ha riguardato: I - entrate per lire 7.298.880 di cui lire 1.480.000 per depositi costituiti durante gli ultimi mesi dell'anno 1972 e spese per lire 6.967.000 sicché la somma trasportata a nuovo per le ulteriori spese da disporsi nell'anno 1974 risulta di lire 331.880.

ANNESSO N. 53

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	285.000	—	285.000
I	Spese di copia e stampa		73.790	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	70.000	82.485	— 285.000
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		198.725	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	355.000	355.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I depositi per spese contrattuali anticipate da imprese assuntrici di lavori per conto di questo Ufficio, sono stati effettuati a cura delle imprese stesse presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale a titolo di deposito provvisorio ai sensi dell'Art. 62 del Regolamento di contabilità di Stato.

Per le spese di registrazione fiscale e copiatura degli atti, l'Ufficio effettua i prelevamenti avvalendosi in modo esclusivo di ordinativi di pagamento intestati direttamente a favore dei creditori.

I rendiconti che si trasmettono in allegato, sono quattro e riportano distintamente tutti i conti delle somme erogate nell'anno finanziario 1973 e la rimanenza del 1972 sui depositi costituiti da privati. I documenti e gli atti concernenti le singole operazioni sono allegati in fotocopia. Inoltre i rendiconti stessi, sono integrati da un rendiconto riassuntivo di tutte le somme componenti i singoli conti.

Detto riepilogo riporta la data del 31 dicembre 1973. Introiti lire 355.000; pagamenti lire 355.000; saldo lire 0.

ANNESSO N. 54

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ISERNIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	140.000	—	140.000
I	Spese di copia e stampa		866.105	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	1.398.900	94.600	— 90.000
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		528.195	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	1.538.900	1.488.900	50.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	50.000	—	50.000

RELAZIONE

Dal rendiconto annuale riferito all'esercizio 1973 sulla contabilità dei depositi provvisori gestita da questo Ufficio e regolata da R.D. 5 settembre 1942, n. 1467 risultano:

— Rimanenza fine esercizio 1972	L.	140.000
— Riscossioni	»	1.398.900
— Pagamenti	»	960.705

con una differenza di lire 578.195 delle riscossioni sui pagamenti.

Le riscossioni si riferiscono a n. 25 depositi effettuati da Imprese assuntrici di lavori diretti dello Stato per far fronte alle relative spese contrattuali.

I pagamenti riflettono:

— Spese per rimborso carta bollata, cancelleria e relativo pagamento copia atto	L.	866.105
— Spese per registrazioni atto di cottimo	»	94.600
— Rimborso alle ditte depositanti del residuo inerogato	»	528.195
— N. 1 conto rimasto acceso nell'esercizio 1973 e trasportato all'esercizio 1974	»	50.000

La differenza di lire 578.195 delle riscossioni sui pagamenti è costituita: lire 528.195 per residui dei conti restituita alle imprese aventi diritto e lire 50.000 relative al conto n. 25 rimasto acceso e trasportato conseguentemente all'esercizio 1974.

Le procedure attraverso le quali si è addivenuti all'acquisizione e alle erogazioni sono quelle sancite dal Regolamento sui servizi contabili del Genio Civile, approvato con R.D. 5 settembre 1942, n. 1467 ed in particolare:

1) Le acquisizioni si concretizzano nel versamento da parte delle ditte aggiudicatrici delle somme presso la Tesoreria Provinciale che provvede ad emettere quietanza di deposito provvisorio;

2) Le erogazioni vengono disposte mediante emissione di ordinativi col bollettario « Mod. 180 T » intestati ai creditori;

3) Le restituzioni alle ditte vengono disposte mediante emissione di ordinativi con bollettario « Mod. 180 T » intestati alle medesime e previo invio ad esse di regolare estratto conto firmato dall'Ingegnere Capo.

ANNESSO N. 55

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI NUORO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	380.000	—	380.000
I	Spese di copia e stampa	—	146.350	— 146.350
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	46.400	— 46.400
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	187.250	— 187.250
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	380.000	380.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

In riferimento alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 2717 dell'11 aprile 1973, concernente l'oggetto, si trasmettono in allegato n. 7 rendiconti di somme anticipate da terzi per spese contrattuali.

Tali depositi sono stati gestiti mediante costituzione di depositi provvisori presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Nuoro.

Il loro ammontare complessivo per il 1973 è stato di lire 380.000 erogato per intero come appresso:

1) Spese di copia e stampa	L. 146.350
2) Spese di registrazione	» 46.400
3) Restituzione residui ai depositanti	» 187.250
	<hr/>
Tornano	L. 380.000
	<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 56

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	25.300	—	25.300
I	Spese di copia e stampa		104.100	
II	Spese di bollo		12.000	
III	Spese di registrazione	214.350	81.000	— 25.300
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		42.550	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	239.650	239.650	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il presente rendiconto riassuntivo riguarda le spese effettuate dall'Ufficio, su depositi provvisori costituiti da privati per spese contrattuali, durante l'esercizio 1973.

I depositi sui quali sono stati tratti gli ordinativi di pagamento nel periodo suddetto sono n. 16 come risulta dai singoli rendiconti.

Relativamente all'oggetto, ciascun ordinativo emesso riguarda le seguenti spese pagate ai creditori per i singoli titoli:

1) *Spese di copia e stampa* — Trattasi di fatture pagate a copisti estranei all'Amministrazione per le copie degli atti contrattuali inerenti all'oggetto per il quale ciascun fondo è stato costituito;

2) *Spese di bollo* — trattasi di valori bollati resisi necessari per la stesura degli atti, anticipati dai copisti di cui al precedente sub 1);

3) *Spese di registrazione* — Trattasi di tributi per imposta di registro ed accessori dovuti in dipendenza degli atti rogati;

5) *Restituzione saldo* — Trattasi di rimborsi per eccedenze riscontrate sui depositi costituiti rispetto alle somme occorse per lo svolgimento e perfezionamento dei singoli rapporti contrattuali tra i versanti e l'Amministrazione.

Poiché complessivamente i depositi costituiti nell'esercizio 1973 ammontano a lire 239.650 e le spese effettuate e rendicontate in allegato ammontano a lire 239.650 si ha una situazione di pareggio.

ANNESSO N. 57

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		523.820	—
II	Spese di bollo	708.020	—	—
III	Spese di registrazione		184.200	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	708.020	708.020	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Le spese contrattuali concernono le spese di copia e di registrazione dell'atto.

I depositi per spese contrattuali anticipati da imprese assuntrici di lavori e forniture, vengono effettuati a cura delle imprese stesse nelle Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di deposito provvisorio a' termini degli artt. 96, 593 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato e degli artt. 1330 e seguenti delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro del 30 giugno 1939, nonché dell'art. 28 — ultimo comma — della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89.

I depositi in parola, per quanto riguarda gli Uffici del Genio Civile, sono affidati all'Ingegnere Capo nella sua qualità di funzionario delegato e vengono regolati dagli artt. 74 e seguenti del Regolamento per i Servizi Contabili degli Uffici del Genio Civile, approvato con D.R. 5 settembre 1942, n. 1467.

Gli ingegneri Capi del Genio Civile che hanno autorizzato i depositi, per effettuare i prelevamenti si avvalgono esclusivamente di ordinativi di pagamento, intestati direttamente a favore dei creditori (che sono in genere oltre colui che ha copiato l'atto, l'Ufficio del Registro competente per la registrazione dell'atto stesso).

Gli ordini di pagamento sono staccati da apposito bollettario, mod. 180 T, delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

Per quanto riguarda i depositi provvisori dell'Ufficio del Genio Civile di Cagliari, le entrate e le uscite verificatesi nell'esercizio 1973 sono riportate nel rendiconto riepilogo voce per voce.

Per le uscite, in particolare, la relativa documentazione è allegata ad ogni singolo rendiconto.

Come si può rilevare dallo specchio riassuntivo sottoindicato, alla data del 31 dicembre 1973 sono state introitate complessivamente lire 708.020 per versamenti effettuati, nei modi sopradescritti, da 25 Ditte o Imprese assuntrici di 37 lavori o forniture. Durante lo stesso periodo sono state spese: 1) per copiatura di atti lire 523.820; 2) per la registrazione dei medesimi all'ufficio del Registro di Cagliari lire 184.200. Altre spese non sono state effettuate pertanto le due voci sommate danno un totale complessivo di lire 708.020.

Nessuna somma è rimasta giacente a fine esercizio e tutti i conti sono stati chiusi in pareggio.

ANNESSO N. 58

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE OPERE MARITTIME - ANCONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	251.340	—	251.340
I	Spese di copia e stampa		—	
II	Spese di bollo		1.361.500	
III	Spese di registrazione	6.190.740	346.900	311.260
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		4.171.080	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	6.442.080	5.879.480	562.600
	Eventuale rimanenza fine esercizio	562.600	—	562.600

RELAZIONE

Nel trascorso anno 1973 la gestione dei depositi provvisori per spese contrattuali anticipate dalle ditte assuntrici di lavori o forniture, di competenza di questo Ufficio, affidata allo scrivente, è stata tenuta con le modalità appresso specificate:

Tutti i depositi sono stati eseguiti in conformità di quanto previsto dagli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti sulle istruzioni generali sui servizi del Tesoro, mediante versamento delle relative somme, da parte degli interessati, presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato la cui quietanza (mod. 123 T) viene rimessa allo scrivente.

Dette quietanze sono registrate sull'apposito registro-partitativo mod. 34 i cui corrispondenti c/c sono numerati progressivamente con numerazione distinta per ciascun anno; per ciascun conto vengono tenute tante cartelle numerate progressivamente con riferimento al numero del c/c di deposito provvisorio, contenenti i documenti giustificativi delle spese.

Per l'anno 1973 il numero dei conti aperti è stato di 102, dei quali 6 residuati dall'esercizio 1972 per l'importo di lire 251.340. A fine anno risultavano ancora accesi n. 11 conti per complessive lire 562.600; che sono stati riportati a nuovo al corrente anno.

L'erogazione dei fondi disponibili sui depositi, per gli importi riportati sui relativi rendiconti, è stata effettuata — dopo la repertoriazione dei relativi atti — a mezzo degli appositi ordinativi mod. 180 T intestati direttamente ai creditori, verso presentazione degli appositi documenti di spesa debitamente liquidati e vistati.

Contemporaneamente all'emissione dell'ordinativo mod. 180 T per la restituzione delle somme inutilizzate alle imprese anticipatrici, è stata inviata a queste ultime la distinta delle spese sostenute con avviso dell'emissione dell'ordinativo per la restituzione del saldo.

Infine, in conformità di quanto stabilito dalla circolare n. 22 del 5 marzo 1973 della Ragioneria Generale dello Stato — I.G.F. —, a fine anno sono stati redatti gli appositi rendiconti che sono stati inviati alla Ragioneria Centrale presso il Ministero LL.PP.

ANNESSO N. 59

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE - L'AQUILA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		17.410	—
II	Spese di bollo		21.110	—
III	Spese di registrazione	260.000	89.900	—
IV	Altre spese		950	—
V	Restituzione saldo al contraente		130.630	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	260.000	260.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Esperita la gara viene l'impresa rimasta aggiudicataria dei lavori ad effettuare il versamento sui depositi provvisori presso la Banca d'Italia — Servizio di Tesoreria Provinciale dell'Aquila — della somma occorrente per spese contrattuali (registrazione, copia, valori bollati, ecc.).

Pervenuta all'Ufficio Contratti la quietanza dell'effettuato versamento, i relativi estremi vengono annotati al partitario.

Dopo di che si procede alla emissione degli ordinativi di pagamento con mod. 180 T per le varie spese occorrenti alla stipulazione del contratto e cioè: spese di copia e stampa, spese di bollo, spese di registrazione, altre spese (spese postali telegrafiche).

Infine, si invia il rendiconto (mod. 40) all'impresa aggiudicataria dei prelevamenti effettuati sulla somma depositata e viene restituita mediante ordinativo emesso con mod. 180 T la somma residuata.

ANNESSO N. 60

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	130.000	—	130.000
I	Spese di copia e stampa		341.150	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	915.200	171.200	— 73.300
IV	Altre spese		4.670	
V	Restituzione saldo al contraente		471.480	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.045.200	988.500	56.700
	Eventuale rimanenza fine esercizio	56.700	—	56.700

RELAZIONE

La gestione dei depositi provvisori per spese contrattuali si è svolta secondo quanto previsto dall'art. 62 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Essa viene condotta mediante versamenti effettuati dai terzi presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato ed è gestita dal sottoscritto mediante ordinativi tratti direttamente ai creditori, con la controfirma del capo del reparto contabile, e senza alcuna disponibilità di contante da parte del sottoscritto.

Nei presenti rendiconti vengono considerati i pagamenti relativi a n. 22 depositi per spese contrattuali inerenti lavori appaltati, di cui n. 2 residui dell'esercizio 1972 e n. 20 relativi all'esercizio 1973. Dei predetti depositi relativi all'esercizio 1972, non viene allegata la copia della quietanza di entrata della Tesoreria, in quanto la stessa, in ottemperanza alle disposizioni allora vigenti, era stata allegata ai rendiconti del quarto trimestre del 1972 inviati alla Ragioneria Regionale dello Stato — Genova — con nota n. 782 del 24 gennaio 1973.

Da un'analisi delle singole poste del rendiconto si nota che non risulta segnato alcun importo in uscita alla voce « spese di bollo »; all'uopo si fa presente che la tassa di bollo, per importi superiori a lire 10.000, viene trattenuta direttamente dalla locale Sezione di Tesoreria Provinciale all'atto del pagamento.

Per quanto concerne la copiatura dei contratti, l'ufficio si attiene alle disposizioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con circolare n. 21519 div. IV - Sez. I in data 23 giugno 1959 che dava facoltà, in difetto di dattilografi dipendenti, di ricorrere all'opera di personale estraneo all'amministrazione. I compensi corrisposti sono stabiliti nella misura prevista dalla vigente legge notarile n. 1150 del 22 novembre 1954.

ANNESSO N. 61

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		113.005	—
II	Spese di bollo		112.000	—
III	Spese di registrazione	927.000	379.790	—
IV	Altre spese		12.655	—
V	Restituzione saldo al contraente		309.550	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	927.000	927.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La contabilità dei depositi provvisori prevista dall'art. 335 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 è gestita in conformità alle norme di cui al Capo XI del Regolamento per i servizi contabili del Genio Civile — approvato con R.D. 1467 del 5 settembre 1942 e art. 1330/a delle Istruzioni Generali sui servizi del Tesoro.

Ad essa affluiscono, tramite la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, i depositi per spese contrattuali anticipati da imprese assuntrici di lavori o forniture.

I pagamenti a carico dei predetti depositi avvengono esclusivamente a mezzo ordinativi intestati direttamente a favore dei creditori e staccati da apposito bollettario Mod. 180 T.

La gestione delle Contabilità dei Depositi Provinciali si svolge in regime di cassa e quindi, in assenza di residui attivi e passivi, alla fine dell'esercizio passa nell'esercizio successivo, per ciascun deposito l'eventuale saldo rimasto inerogato.

Annualmente vengono presentati i rendiconti per tutti i depositi conclusi. Questo Ufficio ha ritenuto di non dovere presentare il rendiconto per i depositi in corso alla fine dell'esercizio per evitare che i documenti giustificativi vengano divisi nei rendiconti di due esercizi con conseguente difficoltà di collegamento da parte degli Organi di controllo.

In caso di errata interpretazione si prega di voler fornire istruzioni in merito.

Le voci di spesa che gravano sui depositi provvisori sono le seguenti:

- 1) Registrazione atti, a favore dell'Ufficio del Registro - Atti Civili e Successioni;
- 2) Copia atti e rimborso carta bollata, a favore di privati, estranei all'Amministrazione dei LL.PP.;
- 3) Restituzione residuo deposito all'Impresa che ha costituito il deposito stesso, con invio alla medesima di regolare rendiconto;
- 4) Versamento ritenute erariali sui pagamenti di cui al punto 2) a favore del Tesoro dello Stato;
- 5) Versamento al Tesoro dello Stato delle somme residue inferiori a lire 1.200.

Nessuna somma a titolo di rimborso spese viaggio e indennità missione o di particolari compensi viene chiesta da questo Ufficio al depositante e tantomeno corrisposta al personale in servizio presso questo Ufficio o presso altre Amministrazioni dello Stato.

Nei rendiconti che si trasmettono gli introiti e le spese sono documentati come segue:

- copia o stralcio delle quietanze della Tesoreria Provinciale dello Stato per la costituzione dei depositi;
- notule per le spese di copiatura degli atti su cui sono apposti gli estremi degli ordinativi emessi;
- note per la registrazione degli atti con gli estremi degli ordinativi emessi;
- copia degli elenchi di trasmissione degli ordinativi alla Tesoreria;
- originale o copia delle quietanze di Tesoreria per versamento ritenute e piccole somme residue.

ANNESSO N. 62

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CALTANISSETTA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
	Anticipo spese contrattuali		—	
I	Spese di copia e stampa		328.590	
II	Ritenute erariali	1.196.000	42.610	368.700
III	Spese di registrazione		456.100	
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.196.000	827.300	368.700
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 sono stati effettuati a favore dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato, n. 22 depositi provvisori per spese contrattuali da parte delle Imprese rimaste aggiudicatrici dei lavori eseguiti a cura di quest'Ufficio stesso.

I suddetti depositi per spese contrattuali, giusta la circolare del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — I.G.F. n. 120430 in data 5 marzo 1973, sono da annoverarsi tra le gestioni fuori bilancio di cui al secondo comma della legge 25 novembre 1971, n. 1041, e pertanto, le somme anticipate da terzi per spese contrattuali potevano gestirsi con le procedure già in uso ai fini della registrazione fiscale o redazione degli atti di cottimo.

Orbene, le somme versate da terzi per depositi provvisori in conto spese contrattuali durante l'esercizio suddetto, ascendono complessivamente a lire 1.196.000, come si evince dall'unito rendiconto riassuntivo.

Per quanto concerne le uscite l'erogazione delle somme di cui sopra, è stata effettuata da quest'Ufficio con i prescritti ordinativi Mod. 180 T per le seguenti spese:

- 1) lire 456.100, per le registrazioni fiscali degli atti di cottimo a mezzo ordinativi intestati al Cassiere del locale Ufficio del Registro;
- 2) lire 328.590, per compensi di scritturazione a macchina degli atti di cottimo a favore del personale estraneo all'Amministrazione;
- 3) lire 42.610, per versamenti delle ritenute erariali sui compensi di scritturazione.

Dal rendiconto riassuntivo, si evince, infatti, una spesa globale di lire 827.300, sia per la registrazione fiscale che per scritturazioni a macchina degli atti di cottimo, con un saldo di lire 368.700, che è stato restituito ai depositanti con ordinativi intestati agli stessi, trattandosi di residui rimasti ancora disponibili sui depositi di che trattasi.

Sia le entrate che le uscite risultano regolarmente descritte sull'apposito registro dei c/c di quest'Ufficio.

ANNESSO N. 63

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	571.760	—	571.760
I	Spese di copia e stampa		754.985	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	1.699.650	421.485	— 496.000
IV	Altre spese		5.035	
V	Restituzione saldo al contraente		1.014.145	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	2.271.410	2.195.650	75.760
	Eventuale rimanenza fine esercizio	75.760	—	75.760

RELAZIONE

Durante l'anno finanziario 1973 sono stati aperti n. 98 conti correnti nella Contabilità dei Depositi Provvisori gestiti da questo Ufficio.

Detti conti correnti riguardano:

— n. 33 conti trasportati dall'esercizio 1972 per	L. 577.560
— n. 65 conti accreditati durante l'anno finanziario 1973 per	» 1.699.650

Totale L. 2.271.410

I conti correnti chiusi al 31 dicembre 1973 ammontano a L. 2.195.650

I conti rimasti aperti al 31 dicembre 1973 riguardano:

— N. 1 conto relativo all'anno finanziario 1972 per	L. 6.200
— N. 4 conti relativi all'anno finanziario 1973 per	» 69.560

Totale L. 2.271.410

La procedura per l'apertura dei detti conti è avvenuta, in linea di massima, mediante la presentazione da parte delle imprese assuntrici dei lavori della quietanza all'uopo rilasciata dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia.

Questa procedura, come fatto rilevare nella precedente relazione, non sembra allo scrivente regolare in quanto avviene di frequente che le imprese o le ditte dimenticano, o perché ignorano, di consegnare all'Ufficio la quietanza attestante l'avvenuto versamento delle somme in deposito provvisorio e di conseguenza l'Ufficio non è in grado di aprire il relativo conto e di operare sul medesimo.

Pertanto si insiste affinché siano le Tesorerie Provinciali ad avere cura di trasmettere direttamente agli Uffici interessati le quietanze in parola, e non consegnarle alle imprese, ciò per ovviare agli inconvenienti cui si è accennato sopra.

Gli introiti durante l'anno finanziario 1973 in conto depositi provvisori, compreso la somma trasportata dall'esercizio 1972, hanno raggiunto l'importo di lire 2.271.410; i pagamenti sono ammontati a lire 2.195.650; il saldo risulta di lire 75.760 che verrà riportato nel rendiconto del 1975 per i pagamenti relativi all'anno finanziario 1974.

Pertanto la situazione dei conti dei depositi provvisori al 31 dicembre 1973 risulta la seguente:

A) <i>Introiti</i> : compreso la somma di lire 571.760 trasportata dall'eserc. 1972	L. 2.271.410
B) <i>Pagamenti</i> :	
1) Spese di copia e rimborso carta bollata al copista	L. 754.985
2) Spese per registrazioni atti	» 421.485
3) Versamento Entrate ev/li Tesoro	» 5.035
4) Restituzione saldi ai contraenti	» 1.014.145
	» 2.195.650
<i>Saldo da riportare al nuovo Esercizio</i>	L. 75.760

ANNESSO N. 64

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ROMA - SERVIZIO GENERALE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		160.390	—
II	Spese di bollo		144.000	—
III	Spese di registrazione	902.030	124.910	—
IV	Altre spese		50.900	—
V	Restituzione saldo al contraente		421.830	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	902.030	902.030	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese contrattuali e di registrazione vengono effettuati dalle imprese aggiudicatarie presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato — Via dei Mille — Roma, che rilascia apposita quietanza (mod. 123 T) sulla quale l'Ufficio Contratti apre la contabilità relativa.

Tutte le spese contrattuali vengono erogate mediante ordinativi (Mod. 180 T) tratti sulla Tesoreria stessa intestati direttamente agli interessati, che sono estranei all'amministrazione, mentre quelli occorrenti per la registrazione fiscale degli atti, tratti sempre sullo stesso Mod. 180 T, vengono intestati al I Ufficio del Registro A.P. di Roma senza obbligo di produzione di bolletta.

Si fa presente che presso l'Ufficio Contratti non esiste alcuna cassa e pertanto il funzionario delegato (Ingegnere Capo) non riscuote nè, quindi, eroga direttamente ed in contanti alcuna somma.

La chiusura della contabilità viene effettuata non appena il relativo contratto di appalto è stato registrato fiscalmente, con la resituzione dell'eventuale residuo della somma anticipata dall'impresa interessata alla quale viene inviato il rendiconto di tutte le spese sostenute.

ANNESSO N. 65

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ANCONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	300.540	—	300.540
I	Spese di copia e stampa		886.750	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	1.829.570	118.650	72.710
IV	Altre spese		21.110	
V	Restituzione saldo al contraente		730.350	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	2.130.110	1.756.860	373.250
	Eventuale rimanenza a fine esercizio . . .	—	—	—

RELAZIONE

Il rendiconto di cui sopra, dell'anno finanziario 1973, presenta i seguenti dati:

Entrate:

a) Riporto esercizio finanziario 1972 - relativo a somme introitate in detto anno e non erogate alla chiusura dello stesso esercizio - per	L.	300.540
b) Somme introitate nell'esercizio finanziario 1973 - per	»	1.829.570
		<hr/>
per un totale di	L.	2.130.110
		<hr/> <hr/>

Dette somme sono state richieste a mezzo lettera alle ditte per spese contrattuali. Le ditte stesse le hanno versate alla Sezione di Tesoreria Provinciale presso la Banca d'Italia - Sede di Ancona. Le relative quietanze di entrata che sono pervenute a questa sede sono state registrate nei relativi conti partitari intestati ad ogni ditta versante, e rinviate come previsto alla Tesoreria Provinciale con il primo ordinativo di pagamento messo a carico di ogni versante.

Pagamenti:

sono stati i seguenti:

I) Spese copia	L.	886.750
III) Spese registrazione	»	118.650
IV) Altre spese	»	21.110
V) Restituzione saldo al contraente	»	730.350
		<hr/>
per un totale di	L.	1.756.860
		<hr/> <hr/>

Per quanto riguarda le erogazioni si fa presente quanto segue:

I) le spese di copia riguardano sempre gli atti di cottimo fiduciario che vengono copiati da personale estraneo all'Amministrazione ed al quale viene liquidata la relativa fattura per rimborso spese e compenso.

III) le spese di registrazione finale riguardano quelle degli atti di cottimo fiduciario stipulati da questo Ufficio con le Imprese esecutrici di opere in gestione diretta e soggetti a tasse di Registro.

Si può notare dal rendiconto in parola che le spese in argomento nei confronti dell'esercizio finanziario 1972 si sono sensibilmente ridotte da lire 2.472.290 a lire 118.650 *primo*: per l'entrata in vigore delle nuove disposizioni di Legge di cui al D.P.R. 26 novembre 1972 n. 634 in materia di disciplina dell'imposta di registro — *secondo*: per la registrazione gratuita di molti cottimi fiduciari riguardanti lavori di riparazione dei danni causati dal terremoto — (Legge 16 marzo 1972 n. 88 e Decreto Legge 30 giugno 1972 n. 266 art. 14 convertito in Legge 8 agosto 1972 n. 484).

IV) le altre spese riguardano per lire 16.800 quelle, per riproduzione di disegni delle opere da allegare ai cottimi, pagate al personale estraneo all'Amministrazione e per lire 4.310 quelle versate in conto eventuali entrate dello Stato — per i piccoli saldi.

I conti aperti sulla contabilità dei Depositi Provvisori di questo Ufficio nell'esercizio finanziario 1973, sono stati in numero di 151.

Il saldo totale dell'anno 1973 di detta contabilità è di lire 373.250 ed è stato riportato all'esercizio finanziario 1974 a credito per ogni ditta per l'importo relativo.

ANNESSO N. 66

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ROVIGO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	1.390.000	—	1.390.000
I	Spese di copia e stampa	382.000	265.725	116.275
II	Spese di bollo	537.000	340.000	197.000
III	Spese di registrazione	511.000	356.040	154.960
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.428.235	— 1.428.235
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	2.820.000	2.390.000	430.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	430.000	—	430.000

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio concernente Depositi Provvisori per spese contrattuali di cui all'art. 62 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, in essere presso questo Ufficio del Genio Civile è autorizzata dall'art. 593 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 74 del R.D. 5 settembre 1942, n. 1467. Pertanto si può affermare che detta gestione fuori bilancio rientra tra quelle disciplinate dall'art. 9, Titolo II della Legge 25 novembre 1971, n. 1041.

Tale gestione si svolge in regime di cassa, con riporto all'Esercizio Finanziario successivo delle eventuali rimanenze su versamenti fatti durante l'anno ed è affidata al sottoscritto Dr. Ing. Lamberto Sortino nella sua qualità di Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Rovigo. Le operazioni contabili di versamento e di pagamento avvengono per il tramite di depositi provvisori accesi presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Rovigo.

Sui versamenti eseguiti da privati per i quali vengono rilasciate dalla locale Sezione di Tesoreria Provinciale quietanze Mod. 123 T, si effettuano le seguenti spese mediante ordinativi di pagamento Mod. 180 T intestati alla persona del creditore:

- 1) Spese di copia e stampa dell'atto;
- 2) Spese di bollo;
- 3) Spese di registrazione dell'atto;
- 4) Eventuale restituzione del residuo all'avente diritto.

Tra le spese effettuate sulla gestione concernente depositi provvisori per spese contrattuali non figurano compensi di alcun genere corrisposti a personale statale o dipendente da altri enti pubblici o privati.

Alla fine dell'Esercizio Finanziario 1973, i dati risultanti dal rendiconto annuale previsto dall'art. 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041 sono i seguenti:

Riporto dall'Esercizio Finanziario 1972 lire 1.390.000, entrate per versamenti effettuati durante l'Esercizio Finanziario 1973 lire 1.430.000. Totale generale delle entrate lire 2.820.000.

Spese sostenute per copiatura e stampa degli atti lire 265.725. Spese di bollo lire 340.000, spese di registrazione degli atti lire 356.040. Somme restituite per saldo ai contraenti lire 1.428.235. Totale generale dei pagamenti lire 2.390.000.

Pertanto alla fine dell'Esercizio Finanziario 1973 risulta una rimanenza di cassa di lire 430.000 che viene portata a nuovo nell'Esercizio Finanziario 1974.

ANNESSO N. 67

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI REGGIO EMILIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		1.195.860	—
II	Spese per ritenute erariali e bollo		100.505	—
III	Spese di registrazione	1.843.365	547.000	—
IV	Altre spese		—	—
V	Restituzione saldo al contraente		—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.843.365	1.843.365	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il rendiconto annuale riepilogativo in data 31 gennaio 1974 di lire 1.843.365 riguarda le entrate pervenute all'Ufficio del Genio Civile di Reggio Emilia, durante l'esercizio finanziario 1973, mediante Quietanza di Deposito Provvisorio Mod. 123/T rilasciata dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a termini dell'art. 1330 delle Istruzioni Generali sui servizi del Tesoro in data 30 giugno 1939 (Titolo II - Capo I).

I depositi provvisori sono stati costituiti — a richiesta del suddetto Ufficio del Genio Civile — da parte delle Imprese aggiudicatarie dei lavori per le spese contrattuali (registrazione dei contratti, atti di sottomissione, ecc.) e per la copiatura degli atti contrattuali da parte di personale estraneo all'Amministrazione dello Stato.

L'erogazione delle somme depositate è avvenuta mediante l'emissione di n. 3 ordinativi di pagamento Mod. 180 T a favore dei seguenti:

- n. 1 — *Direttore dell'Ufficio del Registro* per la registrazione degli atti contrattuali;
- n. 2 — *Copista*, a saldo del compenso dovuto per la copiatura degli atti suddetti e rimborso spese per bollati e cancelleria, secondo le tariffe previste presso gli Archivi Notarili dello Stato;
- n. 3 — *Tesoro dello Stato* per il versamento delle ritenute erariali operate sui compensi dovuti alla copista.

ANNESSO N. 68

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	255.000	—	255.000
I	Spese di copia e stampa		848.180	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	1.084.980	201.300	— 255.000
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		290.500	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.339.980	1.339.980	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I depositi provvisori costituiti da parte di Ditte diverse con quietanze rilasciate dalla Sezione Provinciale di Tesoreria dello Stato di Trapani, durante l'esercizio 1973, si riferiscono a spese contrattuali per spese di registrazione e di copiatura.

Dall'esame dei singoli rendiconti riferiti ad ogni conto corrente acceso nell'esercizio, si rileva l'entità del versamento, gli ammontari delle spese e le eventuali restituzioni disposte, in esito a rimanenze evidenziate dal saldo del conto.

Ogni operazione e la relativa gestione di tutti i depositi che sono stati accesi nel corso dell'esercizio 1973, sono state espletate con oculatezza e precisione, in ossequio alle norme previste dalla legge e dal Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato nonché, nei termini previsti dalle disposizioni impartite, nel tempo, dal Superiore Ministero dei Lavori Pubblici.

Dall'esame del Rendiconto Generale riepilogativo di tutti i depositi afferenti l'esercizio 1973, si rileva:

- A) Un riporto attivo dall'esercizio precedente, pari a lire 255.000;
- B) Un'entrata, complessiva di lire 1.084.980;
- C) Una spesa generale a bilancio di pari importo e cioè di lire 1.399.980.

Per quanto riguarda la spesa, nel suo dettaglio, la stessa è stata costituita da:

- 1) lire 848.180 per spese di copiatura atti contrattuali ivi comprese le spese di cancelleria varia;
- 2) lire 201.300 per spese di registrazione, pagate tutte a mezzo ordinativi direttamente all'Ufficio del Registro;
- 3) lire 290.500 per somme restituite a saldo, a favore delle ditte titolari dei depositi costituiti.

Dalla disamina dei vari conti interessati, si rileva:

A) la somma di lire 255.000 quale riporto dall'esercizio precedente si riferisce complessivamente ai conti che vanno dal n. 1 al n. 4, i cui depositi sono rimasti inutilizzati alla chiusura dell'esercizio 1972;

B) Eventuali restituzioni di somme che sembrano elevate rispetto alle spese sostenute è da imputarsi ad una erronea imputazione della tassa di registro che non è stata calcolata preventivamente nella giusta percentuale di applicazione;

C) L'accensione e la chiusura di ogni singolo conto è stata circoscritta ai tempi minimi di gestione del fondo stesso, al fine di non riportare, alla chiusura dell'esercizio, rimanenze o saldi attivi.

Le tariffe applicate, per la copiatura degli atti sono quelle in atto vigenti su questa piazza. La copiatura è stata sempre affidata a personale estraneo e non dipendente dall'Amministrazione dei Lavori Pubblici, giusta le disposizioni a suo tempo impartite del Ministero dei LL.PP.

La gestione della Contabilità, è affidata, per delega del sottoscritto, al Reparto Contabile e per esso al Signor D'Angelo Michele - Coadiutore Principale di questo Genio Civile.

ANNESSO N. 69

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE - TRENTO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		156.845	
II	Spese di bollo		132.500	
III	Spese di registrazione	500.000	26.300	145.225
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		39.130	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	500.000	354.775	145.225
	Eventuale rimanenza fine esercizio	145.225	—	145.225

RELAZIONE

L'unito rendiconto riassuntivo e i 2 rendiconti relativi ai singoli depositi concernono la gestione fuori bilancio nell'esercizio finanziario 1973 delle somme anticipate da terzi allo scrivente Provveditorato alle OO.PP. per spese contrattuali previste dall'art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 28 ultimo comma, della legge notarile 26 febbraio 1913 n. 89.

Tali somme, tutte costituite mediante quietanze di versamento della Tesoreria Provinciale di Trento, sono sempre state registrate, per quanto riguarda questo Ufficio Contratti, nell'apposito registro delle spese contrattuali di cui all'art. 6, n. 7, e art. 40 delle norme sul servizio dei contratti nell'Amministrazione dei LL.PP. approvato con D.M. 28 marzo 1912.

In detto registro risultano segnate, per ogni singolo atto:

- a) il numero assegnato per ciascun conto;
- b) il nome, cognome ed indirizzo dell'aggiudicatario versante;
- c) l'oggetto dell'appalto cui le spese si riferiscono;
- d) la data e il numero della quietanza rilasciata dalla Tesoreria;
- e) l'ammontare della somma depositata;
- f) la data ed il numero dell'ordinativo modulo 180 T per ogni prelevamento relativo all'atto cui concerne il conto medesimo;
- g) l'oggetto del pagamento;
- h) la designazione del percipiente;
- i) l'importo del pagamento.

La registrazione della quietanza di versamento viene effettuata all'atto in cui essa perviene all'Ufficio Contratti del Provveditorato e ogni singola operazione di prelievo è segnata all'atto dell'emissione dell'ordinativo mod. 180 T sulla Tesoreria Provinciale di Trento, spiccato all'ordine dell'intestatario della fattura inerente alle spese contrattuali sostenute per l'atto per cui il deposito stesso è stato costituito.

Ogni emissione di ordine di pagamento viene eseguita in base a fattura rilasciata dall'interessato, riportante tutti i dati concernenti l'atto a cui essa si riferisce e la Ditta a cui va addebitata la spesa, nonché, analiticamente, l'oggetto, costo unitario, numero, e totale di ogni singola voce di spesa. La fattura stessa deve essere firmata dall'emittente e viene controfirmata, per visto ed autorizzazione al pagamento, dal Capo Ufficio Contratti a cui è affidata la gestione delle spese contrattuali medesime.

La restituzione dell'eventuale residuo viene effettuata, per ciascun conto, alla Ditta che ha versato l'importo di cui alla quietanza interessata, non appena è stato accertato che nessuna altra operazione di prelevamento deve avere luogo per gli scopi di cui al versamento stesso. Ciò avviene nell'arco massimo di 30 giorni dall'ultima operazione.

Con la restituzione del residuo o, se esso non vi sia, con la chiusura del conto, alla Ditta interessata viene spedito un rendiconto analitico delle operazioni effettuate sul conto stesso (di cui sono riportati tutti gli estremi) con allegati i documenti e gli atti originali per cui sono state eseguite le singole operazioni. Una copia di detto rendiconto e relativa documentazione viene trattenuta agli atti di questo Provveditorato in ciascun fascicolo di

archivio relativo all'appalto del lavoro per cui, a seguito di aggiudicazione, è stato costituito il conto di che trattasi.

Con le disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro e dal Ministero dei LL.PP. in relazione alla legge 25 novembre 1971 n. 1041, concernenti le gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato — rendiconti delle somme anticipate per terzi per spese contrattuali —, questo Ufficio si è strettamente uniformato a quanto, volta per volta, è stato prescritto circa la trasmissione alle competenti Ragionerie Regionali e Centrali dello Stato, di appositi rendiconti.

Per quanto riguarda la voce I dell'unito riepilogo (spese di copia e stampa) si osserva che essa comprende anche il rimborso del materiale impiegato per la copia degli atti contrattuali e relativi allegati (carta per le copie non in bollo, carta carbone, ecc.). Ciò perché detto rimborso, specificato in unica fattura (analiticamente descritte) con le spese di copiatura degli atti cui esse si riferiscono, viene effettuata con una unica operazione.

Inoltre detta voce I è comprensiva anche della copiatura dei disegni che pure devono essere allegati ai medesimi atti contrattuali.

ANNESSO N. 70

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE - BARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		232.325	—
II	Spese di bollo		150.000	—
III	Spese di registrazione	600.000	50.300	—
IV	Altre spese		50.000	—
V	Restituzione saldo al contraente		117.375	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	600.000	600.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Per l'esercizio finanziario 1973 questo Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche — Ufficio Contratti — ha indetto un appalto-concorso per la fornitura dei materiali ed esecuzione di tutti i lavori occorrenti per l'installazione dell'impianto elettrico e telefonico nel nuovo Carcere Giudiziario di Foggia e nei relativi cortili.

La gestione delle spese contrattuali è stata limitata ad un deposito provvisorio di lire 600.000 effettuato presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari dall'impresa Siemens Elettra S.p.A., aggiudicataria dei suddetti lavori.

Su tale deposito sono stati disposti i seguenti pagamenti: lire 232.325 per spese di copia e stampa lire 150.000 per spese di bollo; lire 50.300 per spese di registrazione fiscale del contratto 14 luglio 1973, n. 1549 di Repertorio; lire 50.000 per rilegatura di n. 10 copie del contratto e relativi allegati; lire 117.375 per restituzione saldo al contraente.

La gestione, pertanto, per l'esercizio 1973 si è chiusa a zero.

ANNESSO N. 71

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
PER LA BASILICATA - POTENZA**

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	14.190.000	—	14.190.000
I	Spese di copia e stampa		4.968.510	
II	Spese di bollo		273.500	
III	Spese di registrazione	271.240	599.900	— 14.190.000
IV	Altre spese		231.995	
V	Restituzione saldo al contraente		8.367.335	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	14.461.240	14.441.240	20.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	20.000	—	20.000

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese contrattuali e di registro per la stilazione di contratti ed atti aggiuntivi da parte di questo Provveditorato vengono effettuati dalle imprese aggiudicatarie presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato che rilascia apposita quietanza (Mod. 123 T) sulla quale l'Ufficio Contratti apre la relativa contabilità speciale.

Tutte le spese contrattuali vengono erogate mediante ordinativi (Mod. 180 T) tratti sulla stessa Tesoreria Provinciale intestati direttamente agli interessati, che sono estranei all'Amministrazione, mentre quelli occorrenti per la registrazione fiscale degli atti — sempre sullo stesso Mod. 180 T — vengono intestati all'Ufficio del Registro di Potenza con quietanza del cassiere pro tempore e senza obbligo di produzione di bolletta. In altri termini presso l'Ufficio Contratti di questo Istituto non esiste alcuna cassa e pertanto l'Ufficiale rogante non riscuote né, quindi, eroga direttamente ed in contanti alcuna somma.

La chiusura della contabilità speciale viene effettuata non appena il relativo contratto od atto è stato registrato fiscalmente, con la restituzione dell'eventuale residuo della somma versata all'impresa interessata alla quale viene inviato il rendiconto di tutte le spese sostenute a suo carico.

Nell'anno finanziario 1973 sono stati compilati 11 rendiconti per contratti od atti di sottomissione per un importo complessivo di lire 14.441.240 sul quale sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

— spese di copia e stampa	L. 4.784.280
— spese di bollo	» 273.500
— spese di registrazione	» 599.900
— altre spese (carta, articoli disegno, ecc.)	» 235.995
— restituzione saldo all'impresa	» 8.367.335
— ritenute erariali (I.G.E.)	» 184.230
	<hr/>
	L. 14.441.240

Si precisa che nel 1973 sono stati effettuati presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato — che di volta in volta ha rilasciato apposita quietanza — ulteriori versamenti per ritenute erariali (I.G.E.) per l'importo complessivo di lire 184.240 su pagamenti effettuati nell'anno 1972 quando tale ritenuta era ancora in vigore.

ANNESSO N. 72

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ASTI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	348.510	—	348.510
I	Spese di copia e stampa		502.330	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	1.288.000	173.700	— 334.310
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		946.280	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	1.636.510	1.622.310	14.200
	Eventuale rimanenza fine esercizio	14.200	—	14.200

RELAZIONE

In applicazione dell'art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato vengono anticipate da terzi, a questo Ufficio, somme per le spese contrattuali.

La gestione si svolge nel modo seguente: Per ogni quietanza Mod. 123 che perviene l'Ufficio intesta un conto corrente sull'apposito registro mod. 34 Demanio e sul conto corrente acceso vengono registrati gli ordinativi Mod. 130 T che di volta in volta si emettono a favore del Procuratore del Registro per la registrazione degli atti, alla dattilografia (personale estraneo all'Amministrazione per la copiatura degli atti) ed infine alla ditta per la restituzione della rimanenza sul deposito stesso.

Ad ogni rendiconto questo Ufficio ha unito la copia degli ordinativi emessi ed in buona parte di questi anche la copia della quietanza.

Alla chiusura dell'esercizio 1973 risulta una disponibilità di lire 14.200 come risulta dal prospetto riepilogativo allegato.

ANNESSO N. 73

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LUCCA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		78.670	
II	Spese di bollo		102.600	
III	Spese di registrazione	325.000	62.100	
IV	Altre spese		1.400	
V	Restituzione saldo al contraente		80.230	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	325.000	325.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Il rendiconto riguarda unicamente la gestione dei depositi provvisori per spese contrattuali in quanto l'Ufficio, nell'esercizio 1973, non ha avuto altre gestioni di fondi al di fuori di quelle di bilancio.

Detti depositi sono stati costituiti a cura delle Imprese sulla locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a termini dell'art. 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato, a titolo di anticipo di spese relative a contratti per lavori e forniture. Essi sono gestiti dall'Ufficio con le modalità di cui all'art. 75 e seguenti del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile, approvato con D.R. 5 settembre 1942, n. 1467.

Le spese riguardano esclusivamente quelle contrattuali, e cioè: copia, bollo e registrazioni fiscali degli atti che, ai sensi dell'art. 62 del regolamento di contabilità di Stato, sono poste a carico dell'appaltatore.

ANNESSO N. 74

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
1	2			
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		353.285	—
II	Spese di bollo		—	—
III	Spese di registrazione	1.060.960	443.770	—
IV	Altre spese		2.600	—
V	Restituzione saldo al contraente		261.305	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.060.960	1.060.960	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La Gestione fuori bilancio in questione riguarda le somme anticipate da terzi per spese contrattuali previste dall'art. 9 del Capitolato Generale di appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori Pubblici di cui al D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063.

Le spese contrattuali, nell'ammontare stabilito presuntivamente dall'Ufficio, anticipate da imprese assuntrici dei lavori e forniture sono sempre effettuate a cura delle imprese stesse a titolo di deposito provvisorio nella locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, a termini degli artt. 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul servizio del Tesoro 30 giugno 1939.

Tali depositi vengono gestiti in conformità delle disposizioni contenute negli artt. 74 e seguenti del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile, approvato con D.P. 5 settembre 1942 n. 1467.

Si chiarisce inoltre che:

a) non sono state indicate le spese di registrazione dei contratti relativi ai conti n. 60 (Pezzi Anselmo), n. 84 (Santoro Ignazio) n. 85 (Vescovi Marcello) e n. 126 (Santoro Ignazio), in quanto i contratti sono stati *eccezionalmente* registrati direttamente dalle Imprese per motivi di urgenza;

b) la copiatura degli atti era affidata a copisterie private non iscritte alla Camera di Commercio; si assicura però che dal 1° gennaio 1974 la copiatura viene effettuata da copisterie regolarmente iscritte alla Camera di Commercio.

ANNESSO N. 75

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ASCOLI PICENO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	160.000	160.000	—
I	Spese di copia e stampa	210.090	210.090	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	332.630	296.630	36.000
IV	Altre spese	410	410	—
V	Restituzione saldo al contraente	157.895	157.895	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	861.025	825.025	36.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	36.000	—	36.000

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese contrattuali, facenti parte dei fondi « Fuori Bilancio » nell'ambito dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici, sono costituiti dalle imprese assuntrici di lavori e forniture mediante versamenti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 593 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

L'ammontare dei depositi provvisori richiesti alle imprese, è mantenuto nei limiti congrui e le spese relative sono costituite da quelle ammesse dall'art. 77 del Regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile. In alcuni casi si è provveduto alla restituzione delle rimanenze alle imprese interessate e, in caso di modeste somme residue, all'incameramento a favore dell'Erario, Capo 10, Capitolo 2368.

Per ciascuna quietanza di Tesoreria, l'Ufficio apre un conto, Modello 34, sul quale vengono annotati gli estremi della quietanza stessa, l'importo e l'oggetto del versamento. La gestione dei suddetti depositi viene effettuata a cura dell'Ufficio con la emissione di un primo ordinativo di pagamento a favore del Cassiere Titolare dell'Ufficio del Registro di Ascoli Piceno per l'esazione della tassa di registrazione degli atti, di un secondo a favore del copista quale compenso per lavoro di copiatura di atti e di un terzo ordinativo, se necessario, a favore del contraente per una eventuale rimanenza a saldo della somma depositata. Per ogni quietanza di Tesoreria; vengono emessi fino a tre ordinativi, utilizzando i bollettari Mod. 180 T.

L'ammontare delle spese per la tassa di registrazione degli atti viene determinato dall'Ufficio del Registro. Per quanto riguarda il compenso da corrispondere al personale estraneo all'Amministrazione che esegue il lavoro di copiatura dei contratti ed atti conseguenziali, si fa presente che detto compenso è stato stabilito in lire 210 per ogni facciata ove vengono effettuate più copie in numero superiore a cinque, prodotte in unica battuta a macchina, in base alle disposizioni impartite dal Ministero dei Lavori Pubblici — Ispettorato Generale per l'Albo Nazionale dei Costruttori e per i Contratti - Div. 32 bis, con nota n. 810 del 24 dicembre 1969.

Per quanto concerne la documentazione dei pagamenti, l'Ufficio, su ciascun rendiconto, unisce in originale o in copia i relativi titoli di spesa: ordinativi di pagamento, copia dell'atto registrato all'Ufficio del Registro, fatture e note di rimborso agli aventi diritto.

I suddetti singoli rendiconti e il rendiconto riassuntivo annuale sono stati redatti tenendo in debito conto le istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato - I.G.F. — con circolare n. 120430 in data 5 marzo 1973.

ANNESSO N. 76

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MACERATA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	49.410	—	49.410
I	Spese di copia e stampa	232.830	242.840	— 10.010
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	170.700	210.100	— 39.400
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	452.940	452.940	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Ai sensi della Legge 25 novembre 1971, n. 1041 e in ottemperanza alle disposizioni impartite con la circolare n. 22 del 5 marzo 1973 del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — vengono rassegnati n. 40 rendiconti relativi ad altrettanti depositi costituiti da somme anticipate da terzi per spese contrattuali dal 1° gennaio 1973 al 31 dicembre 1973.

I depositi sono stati effettuati dalle ditte appaltatrici dei lavori presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato che ha rilasciato apposita quietanza per ciascun versamento.

I depositi sono stati effettuati su richiesta di questo Ufficio per il pagamento delle spese di copia degli atti e spese di registrazione degli stessi.

I pagamenti sono stati effettuati mediante emissione di ordinativi Mod. 180 T a favore di persone che hanno provveduto alla copia ed hanno esibito regolari fatture per il lavoro eseguito ed ordinativi Mod. 180 T a favore dell'Ufficio del Registro per spese di registrazione.

A documentazione dei pagamenti effettuati vengono allegate le copie degli ordinativi emessi e gli originali delle fatture per le spese di scritturazione degli atti.

I rendiconti singoli sono integrati da un rendiconto riassuntivo — sulla base dello stesso modello — di tutte le somme componenti i singoli conti — che alla data del 31 dicembre 1973 presenta la seguente situazione:

Introiti lire 452.940 — pagamenti lire 452.940 — differenza zero.

ANNESSO N. 77

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MANTOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		586.730	—
II	Spese di bollo		452.100	—
III	Spese di registrazione	2.753.980	257.100	—
IV	Altre spese		—	—
V	Restituzione saldo al contraente		1.458.050	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	2.753.980	2.753.980	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

ENTRATE

Le entrate sono costituite dai depositi effettuati nell'esercizio 1973 dalle Imprese assuntrici dei lavori e dai civanzi di quelli dell'esercizio precedente.

L'oggetto dei depositi è quello previsto dall'Art. 1330 lettera a) delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1939 e successive modificazioni.

I versamenti sono stati effettuati presso la locale Tesoreria che ha emesso le quietanze Mod. 123 T indicate sull'unito elenco vistato per concordanza dalla Tesoreria stessa.

L'ammontare complessivo delle entrate risultante dalle scritture tenute a norma dell'Art. 74 e seguenti del D.R. 5 settembre 1942 n. 1467.

Avanzi dell'esercizio 1972 Trasporti all'esercizio 1973	L.	325.000
Depositi effettuati nell'esercizio 1973	»	2.428.980
Totale	L.	<u>2.753.980</u>

I singoli depositi con a fianco indicate le spese sono stati riepilogati nel prospetto che si allega.

USCITE

Le uscite sono relative alle spese di contratto a carico degli aggiudicatari di appalti di lavori a mente dell'art. 1330 lettera a) delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1939 e successive modificazioni.

Esse risultano dall'ammontare complessivo di lire 2.753.980 compreso il versamento delle ritenute erariali e i rimborsi dei civanzi alle imprese.

Tutte le spese sono state effettuate mediante l'emissione di ordinativi Mod. 180 T.

Le spese di registrazione fiscale sono state riassunte in appositi elenchi riepilogati debitamente vistati dal locale Ufficio Atti Civili e Successioni. Anche per i rimborsi dei civanzi è stato redatto un elenco riepilogativo vistato dalla locale Tesoreria Provinciale dello Stato.

Per le spese contrattuali si allegano le copie dei documenti. Nessuna rimanenza è residuata alla fine dell'esercizio cioè al 31 dicembre 1973.

Nessuna somma è stata corrisposta a dipendenti da questo Ufficio se non a titolo di rimborso spese per acquisto carta bollata.

ANNESSO N. 78

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LATINA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		130.715	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	963.250	62.900	465.775
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		272.160	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	963.250	465.775	497.475
	Eventuale rimanenza fine esercizio	497.475	—	497.475

RELAZIONE

La gestione è condotta mediante contabilità di Depositi Provvisori per spese contrattuali presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Latina ed i pagamenti delle spese di copia e stampa, di registrazione e di disegni, compresi i pagamenti per restituzione delle eccedenze dei depositi ai titolari dei depositi stessi, vengono effettuati a mezzo ordinativi « Mod. 180 T » firmati dall'Ingegnere Capo e dal Capo Reparto Contabile di questo Ufficio.

In mancanza delle quietanze di entrata, si allega l'elenco (in originale e tre copie) dei Depositi provvisori per spese contrattuali effettuati nel 1973 debitamente vistato per concordanza dalla Sezione di Tesoreria Provinciale di Latina.

Gli uniti rendiconti sono stati redatti, in quattro esemplari ciascuno, su stampati corrispondenti al fac-simile allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato — I.G.E. — n. 22 del 5 marzo 1973.

Si precisa che la documentazione giustificativa, relativa ai pagamenti effettuati su ogni deposito, è stata allegata in unico esemplare al relativo rendiconto.

L'unito rendiconto riassuntivo (riepilogo) è stato compilato, in quadrupliche esemplare, su apposito stampato, indicante i seguenti dati, (anziché sullo stampato stabilito per i singoli rendiconti perché inutilizzabile e non ritenuto idoneo):

- 1) Contraente;
- 2) quietanza di entrata (numero, data e importo);
- 3) pagamenti (copia-stampa, registrazione, altre spese, restituzione saldi);
- 4) rimanenza riportata al 1974.

ANNESSO N. 79

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TARANTO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	94.710	110.370	—
II	Spese di bollo	124.950	111.730	—
III	Spese di registrazione	131.820	88.210	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	41.170	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	351.480	351.480	—
	Totale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 presso l'Ufficio del Genio Civile di Taranto sono stati costituiti n. 10 depositi provvisori per spese contrattuali che alla data del 31 dicembre 1973 gli stessi sono stati regolarmente estinti.

L'importo complessivo delle entrate e delle uscite è pari a lire 351.480, come risulta anche dal rendiconto annuale riepilogativo.

I rendiconti di cui trattasi sono allegati alla nota che accompagna la presente relazione e gli stessi sono corredati dalla prescritta documentazione.

E' noto che i depositi per spese contrattuali vengono costituiti dalle imprese assuntrici dei lavori e sono effettuati dalle imprese stesse presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di deposito provvisorio.

Ciò a norma degli articoli 593 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato nonché degli articoli 1330 e seguenti sul Servizio del Tesoro.

Per ogni deposito costituito viene acceso un conto sul registro Mod. 34 (Demanio) su cui vengono descritte le entrate e le uscite e per ogni pagamento si emette ordinativo di pagamento intestato direttamente al creditore che viene staccato dall'apposito bollettario Mod. 180 T.

Il primo ordinativo emesso su ciascun conto è sempre quello a favore del Procuratore dell'Ufficio del Registro competente, dopo che l'atto è stato messo a Repertorio, e successivamente vengono emessi gli ordinativi di pagamento per spese di copiatura e restituzione al depositante della eventuale rimanenza.

ANNESSO N. 80

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

SEZIONE AUTONOMA GENIO CIVILE DELLE OPERE PUBBLICHE - TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	342.000	342.000	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	324.000	324.000	—
IV	Altre spese	232.490	232.490	—
V	Restituzione saldo al contraente	2.231.460	2.231.460	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	3.129.950	3.129.950	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Gli atti di cottimo fiduciario predisposti dall'Ufficio vengono affidati per la copiatura a personale estraneo all'Amministrazione e tali prestazioni vengono retribuite in base a regolari fatture.

Necessariamente per provvedere a tali pagamenti l'Ufficio si avvale delle disposizioni degli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato (r.d. 23 maggio 1924 n. 827) e dell'art. 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul servizio del tesoro del 30 giugno 1939 invitando l'Impresa aggiudicataria dei lavori di effettuare il deposito provvisorio presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale e quest'ultima emette la prescritta quietanza di deposito provvisorio.

Detta quietanza viene presa in carico negli appositi registri.

Dopo che gli atti sono stati messi a repertorio e previo ordine dell'Ingegnere Capo si provvede all'emissione degli ordinativi mod. 180 T. Per l'eventuale rimanenza viene staccato l'ordinativo a favore del depositante, al quale viene recapitata la distinta dei pagamenti effettuati sul deposito provvisorio e dando contemporaneamente comunicazione dell'emissione dell'ordinativo a favore del medesimo.

Per i primi sedici conti si è provveduto all'emissione degli ordinativi a favore dell'Ufficio del Registro per la registrazione fiscale dei relativi atti di cottimo, mentre tale procedura è stata omessa per l'ultimo conto in applicazione dalle disposizioni impartite dalla Direzione Generale OO.MM. con nota 1987 del 23 giugno 1973, che si allega in copia fotografica.

Gli importi totali del rendiconto riassuntivo corrispondono perfettamente con la chiusura effettuata a fine esercizio sul giornale, nel quale vengono scritturate in entrate le varie quietanze dei depositi provvisori ed in uscita gli ordinativi emessi.

ANNESSO N. 81

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

SEZIONE AUTONOMA GENIO CIVILE DI RIMINI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		98.780	—
II	Spese di bollo		11.550	—
III	Spese di registrazione	251.000	44.500	—
IV	Altre spese		6.000	—
V	Restituzione saldo al contraente		90.170	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	251.000	251.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Durante l'anno 1973 questo Ufficio ha preso in carico n. 9 quietanze di depositi provvisori per un totale di lire 251.000.

Il suddetto importo è stato versato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Forlì da varie Imprese per spese contrattuali inerenti lavori assunti tramite gara ufficiosa con questo Ufficio.

Ogni quietanza è stata regolarmente estinta come si può rilevare dagli allegati rendiconti.

Non è possibile allegare alla documentazione richiesta la relativa quietanza comprovante l'entrata medesima in quanto la quietanza in parola viene allegata all'ordinativo n. 1 emesso da questo Ufficio e restituita alla Tesoreria Provinciale di Forlì. In sostituzione di tale documento viene allegato un elenco dal quale risulta il numero della quietanza, data, importo e ditta depositante, vistato dalla competente Sezione di Tesoreria Provinciale.

ANNESSO N. 82

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	331.300	—	331.300
II	Spese di bollo	—	150.200	— 150.200
III	Spese di registrazione	—	94.000	— 94.000
IV	Altre spese	—	32.200	— 32.200
V	Restituzione saldo al contraente	—	21.200	— 21.200
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	331.300	297.600	33.700
	Eventuale rimanenza fine esercizio	33.700	—	33.700

RELAZIONE

Questo Ufficio durante gli esercizi 1972-73, ha gestito fondi fuori bilancio mediante il sistema dei « Depositi provvisori ».

Si tratta di somme versate presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia dalle imprese aggiudicatrici di gare d'appalto a copertura di tutte le spese inerenti la stipulazione dei relativi contratti come previsto dall'art. 335 Legge 20 marzo 1865 all. F. e succ. modificazioni e dall'art. 12 del Dec. 28 maggio 1895 concernenti l'esecuzione di opere pubbliche.

I depositi di cui trattasi sono stati gestiti in base sia alle norme di carattere generale contenute nelle Istruzioni sui Servizi Generali del Tesoro che a quelli di carattere particolare contenute sul Regolamento per i Servizi Contabili del Genio Civile approvato con R.D. 5 settembre 1942 n. 1467.

Pertanto tutti i pagamenti a carico della gestione si è provveduto con ordinativi Mod. 180 T, emessi a favore dei creditori e spediti alla Tesoreria Provinciale dello Stato, per l'estinzione a carico dei depositi a suo tempo effettuati dalle imprese.

Non vi è stato quindi luogo a operazioni per contanti da parte del funzionario Delegato.

Le spese erogate riguardano essenzialmente tasse di registro, acquisto di valori bollati e in minor misura spese per copia di contratti e capitolati, disegni, ecc.

La copia degli atti è stata effettuata da persone estranee all'Ufficio.

L'eventuale eccedenza dei depositi rispetto alle spese sostenute è stata regolarmente rimborsata alle Imprese interessate.

Null'altro rimane da riferire in questa Sede.

ANNESSO N. 83

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	1.411.390	—	1.411.390
I	Spese di copia e stampa		—	
II	Spese di bollo		252.100	
III	Spese di registrazione	362.900	100.000	— 1.288.990
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		1.299.790	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	1.774.290	1.651.890	122.400
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	122.400

RELAZIONE

PREMESSE

La procedura per l'introito dei depositi è quella prevista dalle norme in vigore e cioè:

1) l'aggiudicatario di un appalto viene invitato, con lettera raccomandata, a costituire, fra l'altro, un deposito provvisorio per spese contrattuali, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Trieste, consegnando la relativa quietanza mod. 123 T a questo Ufficio.

2) L'Ufficio Contratti prende in carico il deposito sul partitario previsto dalle « norme sul servizio dei contratti nell'Amministrazione dei Lavori Pubblici, art. 40 ».

3) Le erogazioni, a qualsiasi titolo, vengono effettuate mediante ordinativi di pagamento mod. 180 T, che vengono trasmessi alla locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, in bolgetta chiusa, con un elenco in duplice copia. Copia dell'elenco viene restituita, a mezzo posta, a questo Ufficio, munita del timbro della Tesoreria e della firma e data di ricezione.

Con il primo pagamento viene trasmessa alla Tesoreria la quietanza comprovante il versamento effettuato dall'Impresa.

4) Le spese di copia e stampa vengono pagate su presentazione di fattura da parte di copisti privati i quali anticipano anche tutte le altre spese conseguenti la copiatura e cioè: carte bollate, bolli, cancelleria, capitoli generali e rilegatura.

Pertanto le fatture, oltre al corrispettivo dovuto per il lavoro di copia, comportano anche il rimborso spese.

5) Il pagamento della tassa di registro viene effettuato, dopo che dall'Ufficio del Registro, al quale l'atto è stato presentato per la registrazione, ha comunicato l'ammontare della relativa tassa, mediante ordinativo di pagamento mod. 180 T, intestato al Direttore dell'Ufficio del Registro di Trieste, senza produzione di bolletta 72/A.

6) Le restituzioni dell'eventuale rimanenza seguono l'iter descritto al punto 3) e vengono effettuate dopo che sono stati soddisfatti tutti gli incumbenti relativi alla stipulazione e registrazione del contratto. Delle spese viene trasmesso all'interessato un esauriente rendiconto e viene comunicata, eventualmente, l'emissione dell'ordinativo mod. 180 T con il quale viene restituita la rimanenza del deposito, al depositante.

Pertanto, come risulta da quanto sopra esposto, la sola documentazione originale che è possibile allegare ai rendiconti sono le fatture dei copisti. Si è ricorso quindi ad altra documentazione in fotocopia e cioè:

A) copia delle quietanze mod. 123 T rilasciate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Trieste.

B) Copia di tutti gli elenchi di trasmissione alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato degli ordinativi mod. 180 T, muniti del timbro della Tesoreria stessa e del visto « per ricevuta ».

C) Fotocopia del primo foglio dell'atto con il timbro comprovante la registrazione delle stesse, l'ammontare della tassa di registro e la firma del Capo dell'Ufficio del Registro stesso.

Ciò premesso, si riepilogano qui di seguito le singole poste di ogni rendiconto:

1) Impresa Fabris Ambrogio di Cimolais (Pordenone).

Importo versato lire 70.000 per spese contrattuali relative ai lavori di sistemazione lotti fabbricabili nel nuovo insediamento abitativo di Erto e Casso a Stortan - Legge 31 maggio 1964 n. 357.

Lettera di richiesta del versamento 25 agosto 1972 n. 92/533.

Quietanza di Tesoreria: n. 557 del 25 settembre 1972.

Prelevamenti nel 1972: 56.765 (rendiconto nel IV trim. 1972 e trasmesso alla Ragioneria Regionale dello Stato il 15 gennaio 1973 con nota n. 8 di prot. la quale lo ha inoltrato alla Corte dei Conti che non ha ancora provveduto a restituirlo).

Rimanenza al 31 dicembre 1972: lire 13.235 restituite al versante con Ord. 180 T n. 1/1 del 29 marzo 1973 (punto 6 delle premesse).

2) Impresa Bertolissi Ado - Udine.

Importo versato lire 200.000 per spese contrattuali relative all'appalto dei lavori di costruzione di una Caserma per la Guardia di Finanza a Pordenone (Udine).

Richiesta di versamento: 29 settembre 1972 n. 42/586 di prot.

Quietanza di Tesoreria: n. 567 del 28 settembre 1972.

Prelevamenti nel 1972: lire 131.260 (rendicontate come per la partita precedente - punto 1).

Rimanenza al 31 dicembre 1972: lire 68.740.

Nel 1973 sono stati stipulati due atti aggiuntivi, la copiatura dei quali è stata pagata, su presentazione di fatture mediante ordinativi 180 T, rispettivamente in data 10 aprile 1973 per lire 6.200 e 11 luglio 1973 per lire 9.400. In detta somma sono compresi i rimborsi di cui al punto 4) delle premesse.

Il contratto che, a causa di rilievo della Corte dei Conti, è stato registrato nel giugno del 1973 unitamente al I atto aggiuntivo, che ne riduceva l'importo presunto netto a seguito di una perizia di variante. Per il pagamento della tassa di registro si richiama il punto 5 delle premesse.

L'ammontare della registrazione è stato di lire 34.000.

Il secondo atto aggiuntivo, ripristinante l'originario importo contrattuale, conseguente ad un ulteriore finanziamento, è stato registrato il 23 ottobre 1973 per lire 2.000.

Ultimate le predette operazioni si è provveduto alla restituzione della rimanenza al depositante mediante ordinativo mod. 180 T per lire 17.140, in data 22 ottobre 1973.

Delle spese è stato inviato all'interessato un dettagliato rendiconto.

3) Impresa Fratelli Frattolin s.n.c. - Latisana (Udine).

Importo versato: lire 1.500.000 per spese contrattuali relative all'appalto dei lavori di sistemazione del piazzale di controllo al Valico confinario di passo Monte Croce Carnico (Udine).

Richiesta di versamento: 22 novembre 1972 prot. 94/725.

Quietanza di Tesoreria: n. 837 del 30 novembre 1972.

Prelevamenti nel 1972: lire 170.585 (rendiconto come ai precedenti n.ri 1) e 2).

Rimanenza al 31 dicembre 1972: lire 1.329.415.

In data 5 giugno 1973 si è provveduto, con le modalità già descritte, al pagamento della tassa di registrazione del contratto.

E' risultata una rimanenza di lire 1.269.415 che è stata restituita all'Impresa in data 5 giugno 1973 mediante emissione di un ordinativo mod. 180 T.

L'imposta di registro ammontava a lire 60.000.

La forte rimanenza non è dovuta ad una errata valutazione delle spese contrattuali bensì all'entrata in vigore delle nuove norme sull'I.V.A. (D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633) e sul Registro (D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634).

4) *Comune di Gorizia.*

Importo versato: lire 4.000 per spese relative alla stipulazione di un disciplinare riguardante il finanziamento di una parte dell'acquedotto comunale.

Richiesta di versamento: 24 gennaio 1973 n. 116/21 di prot.

Quietanza di versamento presso la Tesoreria: n. 182 del 2 marzo 1973.

Sono state erogate, su presentazione di fattura, nei modi di cui al punto 4) delle premesse, lire 2.000 per la copiatura del disciplinare mentre le carte bollate sono state fornite dal Comune stesso.

La registrazione dell'atto è avvenuta in data 29 dicembre 1973 e la relativa tassa di lire 2.000 è stata pagata con le modalità di cui al punto 5) delle premesse.

Nessuna rimanenza.

E' stato trasmesso al Comune di Gorizia il rendiconto delle spese surriferite.

5) *Impresa Zorattini Attilio s.n.c. - Udine.*

Importo versato: lire 11.900 per spese contrattuali per un atto aggiuntivo relativo ad una perizia suppletiva ai lavori di completamento della Caserma dei Carabinieri di Udine.

Richiesta di versamento: 7 maggio 1973 n. 77/119 di prot.

Quietanza di Tesoreria: n. 337 del 10 maggio 1973.

Le spese di copiatura e bollo, ammontanti a lire 9.900 sono state pagate, su presentazione di fattura, con le modalità di cui al punto 4) delle premesse.

La registrazione dell'atto è avvenuta il 10 ottobre 1973 ed alla relativa tassa, in misura fissa di lire 2.000, è stato provveduto con le modalità di cui al punto 5) delle premesse.

Nessuna rimanenza.

6) *Impresa Simonetti e Toffoli s.n.c. di Oderzo (Treviso).*

Importo versato: lire 97.000 per spese contrattuali relative ai lavori di urbanizzazione di un area per la zona industriale e artigianale nel Comune di Erto e Casso in località Stortan (Pordenone) Legge 31 maggio 1964, n. 357.

Richiesta di versamento: 6 settembre 1973 n. 98/260.

Quietanza di Tesoreria: n. 571 del 12 settembre 1973.

In data 13 settembre 1973 è stato emesso un ordinativo 180 T per lire 49.000 per spese di copiatura degli atti contrattuali — su presentazione di fattura.

L'appalto è esente da bollo in virtù della legge 31 maggio 1964, n. 357.

Rimangono depositate lire 48.000 per la registrazione del contratto, non ancora approvato al 31 dicembre 1973.

7) *Ditta Lorenzi Emerico - Trieste.*

Importo versato lire 150.000 per spese contrattuali relative all'appalto dell'impianto di riscaldamento nel nuovo liceo scientifico « Galileo Galilei » di Trieste.

Richiesta di versamento: lire 150.000 con nota 19 settembre 1973, n. 95/274.

Quietanza di Tesoreria: n. 668 del 15 ottobre 1973.

Sono state pagate le spese di copiatura e rimborso spese di bollo e cancelleria, su presentazione di fattura, per lire 124.100 con ordinativo 180 T in data 9 novembre 1973, con le modalità di cui al punto 4) delle premesse.

Risulta una rimanenza di lire 25.900 per la registrazione del contratto, non ancora approvato al 31 dicembre 1973.

8) *Ditta I.C.E.M. di Antonio Strukelj - Trieste.*

Importo versato: lire 100.000 per spese contrattuali relative all'appalto dell'impianto elettrico nel liceo scientifico « Galileo Galilei » di Trieste.

Richiesta di versamento: 24 ottobre 1973, del n. 96/303 di prot.

Quietanza di tesoreria: n. 812 del 5 dicembre 1973.

Sono state pagate, su presentazione di fattura, lire 51.500 per la copiatura degli atti contrattuali, mediante emissione di un ordinativo mod. 180 T, con le modalità descritte al punto 4) delle premesse. Le carte bollate sono state fornite, direttamente alla copista, dall'impresa aggiudicataria.

Risulta una rimanenza di lire 48.500, per la registrazione del contratto il quale, al 31 dicembre 1973, era in corso di approvazione.

Come si evince da quanto sopra specificato sono stati emessi nel 1973 n. 15 ordinativi mod. 180 T, per un totale di lire 1.651.890, mentre le quietanze relative agli introiti sono state n. 5, per un totale di lire 362.900.

Si ritiene opportuno specificare che gli elaborati contrattuali vengono riprodotti in 10 copie, di cui 3 in bollo e 7 in carta semplice. I primi occorrono: 1 copia per l'Ufficio del registro, 1 originale agli atti di questo Ufficio e la terza copia all'Impresa, ai sensi dell'art. 7 del Capitolato Generale approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063. Le copie in carta semplice, per uso interno amministrativo vengono così ripartite: n. 1 copia viene allegata al decreto di approvazione dell'atto stesso una copia viene recepita agli atti della competente Sezione di questo Provveditorato, quattro copie vengono trasmesse agli Uffici del Genio Civile competente, per l'uso di quell'Ufficio stesso, che ne allega copia al 1° stato di avanzamento dei lavori, e successivamente consegna altra copia al collaudatore. La copia rimanente resta nel fascicolo dell'appalto, per gli eventuali usi di questo Ufficio.

ANNESSO N. 84

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PADOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.164.450	—	1.164.450
I	Spese di copia e stampa		246.065	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	824.000	207.000	— 1.050.450
IV	Altre spese		60	
V	Restituzione saldo al contraente		1.421.325	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	1.988.450	1.874.450	114.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	114.000	—	114.000

RELAZIONE

Le somme introitate durante l'esercizio 1973 per lire 824.000 corrispondono a quelle richieste di volta in volta, mediante apposita lettera, alle imprese, alle quali sono stati aggiudicati i lavori.

La somma di lire 1.164.450 costituisce il complessivo importo dei residui relativi ai depositi effettuati dalle imprese nell'esercizio 1972.

Per quanto si riferisce ai pagamenti, la somma di lire 246.065 riguarda le competenze pagate alle persone che hanno effettuato la copiatura degli atti contrattuali; la somma di lire 207.000 costituisce il totale delle spese effettuate nell'esercizio 1973 per la registrazione fiscale degli atti contrattuali relativi ai lavori aggiudicati; l'importo di lire 60 riguarda un residuo versato in conto entrate del Tesoro (vedi rendiconto n. 9 allegato).

Infine la somma di lire 1.421.325 riguarda il complessivo importo dei residui restituiti alle imprese dopo che sono state effettuate le spese di registrazione fiscale e di copia.

Come figura dall'allegato rendiconto riassuntivo, il residuo disponibile alla fine esercizio di lire 114.000 è dato dal confronto fra il totale degli introiti in lire 1.988.450, e i pagamenti in lire 1.874.450.

Ad ogni rendiconto riguardante la gestione dei singoli depositi, sono allegati i documenti prescritti in copia: ovverosia quietanze rilasciate dalla locale Tesoreria Provinciale a favore dei vari impresari, ordinativi emessi per la registrazione fiscale, copiatura di atti, restituzione di saldi disponibili, e residuo di minimo importo; inoltre le copie delle note di competenza dei copisti.

ANNESSO N. 85

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

SEZIONE AUTONOMA GENIO CIVILE DI AVEZZANO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	609.600	—	609.600
I	Spese di copia e stampa	—	405.730	— 405.730
II	Spese di bollo	—	18.200	— 18.200
III	Spese di registrazione	—	175.670	— 175.670
IV	Altre spese	—	10.000	— 10.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	609.600	609.600	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Questo Ufficio, delegato ad esercitare le mansioni rimaste di competenza dello Stato, anche per il 1973, ha dovuto provvedere all'appalto di lavori per conto dello Stato.

Come negli anni precedenti, alle Imprese rimaste aggiudicatrici dei lavori, sono stati richiesti i versamenti delle somme necessarie per la copia e la registrazione degli atti di cottimo, nel fondo Depositi Provvisori, amministrato dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila.

Per il 1973 sono affluiti n. 7 conti, così come specificati nel Rendiconto per l'intero esercizio. Di questi 7 conti, uno, erroneamente versato in Deposito Provvisorio, è stato girato sulla Contabilità Speciale, cui sono attualmente depositate le somme versate dei privati per pratiche del servizio acque ed impianti elettrici, somme bloccate, in attesa di chiarimenti, più volte richiesti, al Ministero LL.PP. in relazione a quanto disposto dalla Legge 1041/71 e successive disposizioni. Per gli altri 6 Depositi, si è provveduto al pagamento delle spese di copia, mediante fattura, a persone estranee all'Amministrazione; al pagamento all'Ufficio del Registro della quota richiesta per le registrazioni, ed a restituire alle Ditte versanti il residuo. In tal modo alla fine dell'Esercizio 1973, essendoci pareggio tra entrate ed uscite, la gestione è chiusa senza rimanenze in cassa.

Tutti i documenti giustificativi dei pagamenti effettuati, sono allegati al Rendiconto.

ANNESSO N. 86

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA TOSCANA - FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	432.340	—	432.340
I	Spese di copia e stampa		267.850	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	892.200	629.910	— 222.820
IV	Altre spese		—	
V	Restituzione saldo al contraente		217.260	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	1.324.540	1.115.020	209.520
	Eventuale rimanenza fine esercizio	209.520	—	209.520

RELAZIONE

Come documentato dall'unito rendiconto all'inizio dell'Esercizio 1973 esisteva un fondo cassa di lire 432.340 per rimanenze su depositi provvisori ancora aperti alla fine dell'esercizio precedente (vedi prospetto riepilogativo A).

Durante l'anno finanziario 1973 sono stati effettuati depositi provvisori per complessive lire 892.200 e quindi a fine esercizio 1973 si ha un totale introiti di lire 1.324.540 su tali introiti, durante l'anno 1973, sono stati disposti pagamenti per complessive lire 1.115.020 con una rimanenza a fine esercizio di lire 209.520 che verrà riportata nell'esercizio 1974 (vedi Prospetto B contenente rendiconto riassuntivo).

Il movimento delle somme in gestione è molto diminuito rispetto ai precedenti esercizi in conseguenza dell'avvenuto passaggio alla Regione Toscana di molte delle attribuzioni prima di competenza di questa Amministrazione.

La gestione delle somme anticipate per spese contrattuali viene sempre tenuta in conformità delle norme vigenti sul Servizio Contratti dell'Amministrazione dei LL.PP. come potrà rilevarsi dalla documentazione che si allega in quadruplice copia come prescritto.

Per l'espletamento del lavoro di copiatura degli atti contrattuali e la riproduzione dei relativi disegni, questo Ufficio si avvale di Ditte di copiatura o Eliografiche regolarmente iscritte alla Camera di Commercio, liquidando le spese mediante ordinativi su presentazione di fatture.

Sia il Registro delle spese contrattuali, che gli originali dei titoli di spesa sono regolarmente custoditi da questo Ufficio e tenuti a disposizione per ogni eventuale controllo.

ANNESSO N. 87

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldo
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	359.950	—	359.950
I	Spese di copia e stampa		2.336.485	
II	Spese di bollo		255.160	
III	Spese di registrazione	3.003.930	372.640	— 326.095
IV	Altre spese		8.980	
V	Restituzione saldo al contraente		356.760	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	3.363.880	3.330.025	33.855
	Eventuale rimanenza fine esercizio	33.855	—	33.855

RELAZIONE

Le entrate comprendono i depositi per spese contrattuali effettuati nella tesoreria competente dalle imprese assuntrici di lavori o forniture, previa autorizzazione dello scrivente, a termini degli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul servizio del Tesoro 30 giugno 1939 alle quali fa riferimento l'art. 74 del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile approvato con D.R. 5 settembre 1942, n. 1467.

Pertanto, in osservanza alle norme soprarichiamate i prelevamenti su detti depositi sono stati eseguiti esclusivamente con ordinativi di pagamento intestati direttamente a favore dei creditori.

L'erogazione di cui al punto I del rendiconto in argomento (spese di copia e stampa) è stata effettuata a favore del personale estraneo all'Amministrazione a presentazione di apposita specifica la cui liquidazione è comprensiva oltre del compenso per la copiatura anche del rimborso del materiale impiegato (carta bollata o semplice vergatina, carbone).

Sui compensi come sopra liquidati sono state trattenute e versate in tesoreria le ritenute di legge con ordinativo da commutare in quietanza di entrata.

Le spese di registrazione fiscale di cui al punto III del rendiconto sono state liquidate secondo la tariffa vigente.

Al punto IV è stata compresa la somma di lire 8.980 versata al Capo X in conto entrate eventuali per ordinativo perente.

Infine la somma iscritta al punto V riguarda i saldi restituiti ai contraenti.

ANNESSO N. 88

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CREMONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		113.875	—
II	Spese di bollo		7.280	—
III	Spese di registrazione	540.000	29.800	—
IV	Altre spese		—	—
V	Restituzione saldo al contraente		389.045	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	540.000	540.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

ENTRATE

Le entrate sono costituite dai depositi effettuati nell'esercizio 1973 dalle Imprese assuntrici dei lavori.

L'oggetto dei depositi è quello previsto dall'articolo 1330 lettera a) delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1939 e successive modificazioni.

I versamenti sono stati effettuati presso la locale Tesoreria che ha emesso le quietanze Mod. 123 T indicate nell'unito rendiconto riassuntivo.

L'ammontare complessivo delle entrate risultante dalle scritture tenute a norma dell'Articolo 74 e seguenti del D.R. 5 settembre 1942 n. 1467 è di lire 540.000.

I singoli depositi con a fianco indicate le spese sono stati riepilogati nel suddetto rendiconto riassuntivo.

USCITE

Le uscite sono relative alle spese di contratto a carico degli aggiudicatari di appalti di lavori ai sensi dell'articolo 1330 lettera a) delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1939 e successive modificazioni — Ammontano complessivamente a lire 540.000, compreso il versamento delle ritenute erariali ed i rimborsi delle rimanenze alle Imprese — Tutte le spese sono state effettuate mediante l'emissione di ordinativi Mod. 180 T.

Per le spese contrattuali, i versamenti delle ritenute ed i rimborsi alle imprese, i documenti giustificativi sono allegati ai singoli rendiconti.

Nessuna rimanenza è residuata alla fine dell'Esercizio 1973.

ANNESSO N. 89

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE OPERE MARITTIME DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	81.810	—	81.810
I	Spese di copia, stampa		883.615	— 883.615
II	Spese di bollo		—	—
III	Spese di registrazione	1.627.635	77.300	— 77.300
IV	Altre spese		2.425	— 2.425
V	Restituzione saldo al contraente		743.805	— 743.805
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.709.445	1.707.145	2.300
	Eventuale rimanenza fine esercizio	2.300	—	2.300

RELAZIONE

L'Ufficio gestisce, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, i depositi provvisori per provvedere alle spese contrattuali relative agli atti di cottimo dei lavori in gestione ad economia.

Come è noto all'atto dell'aggiudicazione dei lavori viene richiesto, all'impresa assuntrice, il deposito in numerario e, ricevuta la relativa quietanza, si dispone la copiatura dell'atto di cottimo e dei disegni ad esso relativi, che viene affidata di volta in volta al personale estraneo all'Amministrazione.

Successivamente si provvede ad emettere i relativi Mod. 180 T a favore dell'Ufficio di Registro per la tassa di registrazione dell'atto ed a favore di coloro che hanno effettuato la copiatura, rimborsando al depositante l'eventuale eccedenza.

Il numero dei depositi viene contenuto nei limiti dell'effettiva necessità e si provvede alla loro eliminazione nel più breve tempo possibile.

Nell'esercizio di cui si rassegna il rendiconto il loro numero è stato di 39, mentre 2 provengono dall'esercizio finanziario 1972.

ANNESSO N. 90

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	590.000	—	590.000
I	Spese di copia e carta bollata		1.101.325	— 1.101.325
II	Spese di bollo		—	—
III	Spese di registrazione	1.721.520	12.900	— 12.900
IV	Altre spese		—	—
V	Restituzione saldo al contraente		1.197.295	— 1.197.295
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	2.311.520	2.311.520	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

L'Ufficio gestisce, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, i depositi provvisori per provvedere alle spese contrattuali relative agli atti di cottimo dei lavorati in gestione ad economia.

Come è noto all'atto dell'aggiudicazione dei lavori viene richiesto, all'impresa assuntrice, il deposito in numerario e, ricevuta la relativa quietanza, si dispone la copiatura dell'atto di cottimo e dei disegni ad esso relativi, che viene affidata di volta in volta al personale estraneo all'Amministrazione.

Successivamente si provvede ad emettere i relativi Mod. 180 T a favore dell'Ufficio di Registro per la tassa di registrazione dell'atto ed a favore di coloro che hanno effettuato la copiatura, rimborsando al depositante l'eventuale eccedenza.

Il numero dei depositi viene contenuto nei limiti dell'effettiva necessità e si provvede alla loro eliminazione nel più breve tempo possibile.

Nell'esercizio di cui si rassegna il rendiconto il loro numero è stato di 63, mentre 7 provengono dall'esercizio finanziario 1972.

ANNESSO N. 91

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE O.O.P.P.
PER L'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

per l'anno finanziario 1973.

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	5.498.775	—	5.498.775
I	Spese di copia e stampa	—	625.120	— 625.120
II	Spese di bollo	—	13.000	— 13.000
III	Spese di registrazione	—	901.300	— 901.300
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	3.662.785	— 3.662.785
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	5.498.775	5.202.205	296.570
	Eventuale rimanenza fine esercizio	296.570	—	296.570

RELAZIONE

Come risulta dagli allegati rendiconti la gestione dei fondi per spese contrattuali affidata al Capo dell'Ufficio Contratti è stata tenuta in base alle disposizioni vigenti in materia.

Infatti le Imprese aggiudicatrici di appalti di opere pubbliche effettuano il versamento dell'importo presunto delle spese concernenti l'approntamento degli atti e la registrazione fiscale del contratto presso la Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato in Bologna.

Non vi è pertanto in modo assoluto alcuna gestione con numerario.

L'Ufficio Contratti, come si desume dai rendiconti, affida a dattilografe di fiducia, non dipendenti dall'Amministrazione LL.PP., la copia a macchina dei Capitolati, dei contratti e degli allegati; queste presentano regolare fattura comprendente sia i compensi di copia sia le spese sostenute.

Detta fattura viene liquidata dal Capo dell'Ufficio Contratti, approvata dal Provveditore Regionale OO.PP.; dopodiché viene emesso un ordinativo (mod. 180 T) dell'importo pari a quello liquidato esigibile presso la suddetta Tesoreria Provinciale.

Altrettanto dicasi per quanto concerne la riproduzione dei disegni.

Per quanto concerne invece il pagamento della tassa di registrazione fiscale del contratto l'Ufficio del Registro presso cui viene depositato il contratto stesso, comunica nelle vie brevi il relativo importo e l'Ufficio Contratti emette un ordinativo mod. 180 T intestato al Cassiere dell'Ufficio del Registro Atti Pubblici di Bologna.

Detta spesa viene documentata mediante la esibizione di una copia fotostatica della testata del contratto da cui risultano gli estremi di registrazione, l'importo della tassa corrisposta e le firme sia del Cassiere che del Direttore di detto Ufficio.

Successivamente la registrazione fiscale del contratto viene effettuato l'estratto conto e disposta la restituzione del residuo a favore dell'Impresa interessata.

Detto rendiconto, come risulta dagli atti già trasmessi, è redatto in forma analitica ed inviato all'Impresa per benessere. Al riguardo giova evidenziare che nessuna impresa ha mai mosso obiezioni di sorta.

Infine si ritiene opportuno far presente che, eccezionalmente, l'Impresa corrisponde direttamente la tassa di registrazione fiscale nei seguenti casi:

A) quando trattasi di Ente Cooperativo che fruisce di particolari benefici fiscali e tributi soggettivi previa esibizione dei documenti di rito.

B) Quando la disponibilità esistente dei fondi per spese contrattuali è insufficiente alla copertura dell'importo della tassa di registrazione fiscale.

Si fa presente infine che anche il rendiconto, predisposto e firmato dal Capo Ufficio Contratti viene approvato dal Provveditore Regionale OO.PP. a norma dell'art. 9 del Capitolato Generale d'Appalto per le opere pubbliche.

ANNESSO N. 92

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

SEZIONE AUTONOMA SERVIZIO IDROGRAFICO - BARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	47.285	—	47.285
I	Spese di copia e stampa	—	3.600	
II	Spese di bollo	—	4.000	— 12.200
III	Spese di registrazione	—	4.600	
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	47.285	12.200	35.085
	Eventuale rimanenza fine esercizio	35.085	—	35.085

RELAZIONE

Nell'anno 1973 i depositi provvisori per conto di questa Sezione sono consistiti nella rimanenza delle somme esistenti alla fine dell'anno 1972 è perciò solo quelli relativi alla Ditta Tipografia Linotypia Parmense di Parma dell'importo di lire 38.085 ed alla Ditta Geom. Antonio Ramunno di Rionero in Vulture dell'importo di lire 9.200 e complessivamente quindi di lire 47.285.

Tali depositi non sono stati estinti perché questa Sezione con la stessa Tipografia Parmense ha stipulato due nuovi contratti per la stampa degli Annali Idrologici 1969 parte seconda e 1970 parte prima e non erano stati completati i lavori appaltati alla Ditta Ramunno.

I pagamenti effettuati per conto della Tipografia Parmense nell'anno 1973 sono stati quelli per copiatura e spese dei contratti predetti per un importo di lire 7.600 (fattura Iuliano) e per la registrazione degli stessi contratti per un importo di lire 4.600.

Nessun pagamento invece è stato effettuato per conto della Ditta Ramunno.

Pertanto alla fine dell'anno 1973 le somme residue sui predetti depositi sono:

Tipografia Linotypia Parmense	L. 25.885
Impresa Geom. Antonio Ramunno	» 9.200

Tali somme si sono conservate non essendo stati portati a termine i lavori affidati alle due Ditte predette.

ANNESSO N. 93

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

SEZIONE AUTONOMA GENIO CIVILE - CASSINO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	395.000	—	395.000
I	Spese di copia e stampa	—	142.900	— 142.900
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	67.000	— 67.000
IV	Altre spese	—	30.000	— 30.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	155.100	— 155.100
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	395.000	395.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Nel corso dell'anno finanziario 1973 sono stati effettuati da Imprese assuntrici di lavori o forniture, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Frosinone, n. 10 depositi provvisori per spese contrattuali per l'importo complessivo di lire 395.000.

Per far fronte alle spese di cui trattasi sono stati emessi dall'Ufficio ordinativi di pagamento intestati direttamente a favore dei creditori, staccati dall'apposito bollettario Mod. 180 T previsto dalle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

Come risulta dal rendiconto riassuntivo, sull'importo complessivo dei versamenti di lire 395.000 sono stati tratti ordinativi per spese di copia e stampati per lire 142.900; per spese di registrazione per lire 67.000; per recupero spese varie per lire 30.000; e per restituzione supero deposito ai titolari per lire 155.100, ai quali è stata inviata la distinta delle spese prelevate sui depositi.

Per la gestione di tali fondi, l'Ufficio si è attenuto alle disposizioni previste dagli articoli 74 e successivi del regolamento dei servizi contabili degli Uffici del Genio Civile approvato con D.P. 5 settembre 1942 n. 1487.

ANNESSO N. 94

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa		262.175	— 262.175
II	Spese di bollo		—	—
III	Spese di registrazione	545.000	139.100	— 139.100
IV	Altre spese		15.320	— 15.320
V	Restituzione saldo al contraente		128.405	— 128.405
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	545.000	545.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Per le opere che si realizzano a cura e spese del Ministero dei Lavori Pubblici, viene eseguita — nei limiti competenza territoriale — dagli Uffici del Genio Civile « in economia » generalmente per cottimi, ai sensi dell'art. 67 del Regolamento approvato con R.D. 25 maggio 1895 n. 350, su esplicita autorizzazione del Provveditorato Regionale alle OO.PP. assentita con il decreto di approvazione delle relative perizie.

Per l'affidamento dei lavori previsti in tali perizie, viene indetta, salvo ricorso in casi eccezionali alla trattativa privata, una gara ufficiosa da esperire fra un congruo numero di imprese di fiducia. Fra l'impresa aggiudicataria dei lavori stessi ed il Capo dell'Ufficio, viene quindi stipulato il relativo atto di cottimo.

Durante l'anno 1973, per le materie rimaste alla competenza statale dopo l'entrata in vigore del D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8, questo Ufficio ha provveduto a stipulare i cottimi cui i rendiconti allegati si riferiscono, in base a quanto precisa il comma 4° dell'art. 12 del citato D.P.R.

Trattasi più specificatamente di n. 17 atti di cottimo e di n. 11 atti di sottomissione, questi ultimi rilasciati da imprese per la esecuzione di opere suppletive o di variante a quelle assunte con precedenti atti di cottimo.

Ad ogni singola impresa aggiudicataria dei lavori è stato richiesto, tramite lettera raccomandata, il versamento in conto depositi provvisori (da effettuarsi presso la Tesoreria Provinciale « Banca d'Italia » di La Spezia) di una congrua somma presumibilmente necessaria per le spese di registrazione dell'atto di cottimo od atto di sottomissione relativo, per i diritti di copiatura e per l'acquisto di carte bollate.

Il Reparto Ragioneria di quest'Ufficio (costituito di personale trasferito alla Regione Liguria ai sensi del già citato D.P.R.) al quale è stata trasmessa la quietanza del versamento anzidetto, ha provveduto ad inviare l'atto tradotto in bollo, in duplice copia, all'Ufficio del Registro (Atti civili) per la registrazione ed ha emesso per ogni cottimo:

- 1) ordinativo di pagamento a favore del Direttore Ufficio del Registro (Atti Civili) per la spesa di registrazione atto con quietanza del Direttore medesimo senza produzione di bolletta;
- 2) ordinativo per compenso copia atti e spese di bollo e carta a favore della dattilografa, giustificato a mezzo fattura della medesima;
- 3) ordinativo al Tesoro dello Stato per le ritenute erariali;
- 4) ordinativo eventuale per rimborso della somma residua all'Impresa che ha effettuato il versamento di cui trattasi.

Tutti i conti sono stati aperti e chiusi nel corso dell'esercizio finanziario 1973.

ANNESSO N. 95

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FERRARA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	347.000	—	347.000
I	Spese di copia e stampa	275.930	220.830	55.100
II	Spese di bollo	404.600	337.950	66.650
III	Spese di registrazione	190.200	93.460	96.740
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	159.490	— 159.490
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.217.730	811.730	406.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	406.000	—	406.000

RELAZIONE

A norma dell'Art. 96 della Legge di contabilità generale dello Stato e dell'Art. 28 ultimo comma, della Legge notarile 26 febbraio 1913 n. 89, presso questo Ufficio è istituita una gestione fuori bilancio concernente depositi provvisori per spese contrattuali.

Tali depositi vengono effettuati dalle Imprese appaltatrici dei lavori presso la locale Tesoreria Provinciale — dietro invito di questo Ufficio.

Le relative quietanze di Tesoreria vengono prese in carico in apposito registro per la somma versata.

A contratto perfezionato il Reparto Ragioneria emette i seguenti mandati mediante Mod. 180.

- 1) Intestato all'Ufficio del Registro per registraz. contratto;
- 2) Intestato alla Dattilografa per rimborso bollati;
- 3) Intestato alla Dattilografa per copie dattiloscritte del contratto;
- 4) Intestato al Tesoro dello Stato per versamento delle ritenute erariali operate sulla fattura di copia dattiloscritta;
- 5) Intestato al contraente per la restituzione dell'eventuale saldo.

Tale gestione è attualmente affidata al Sig. Ventre Rag. Armando nella sua qualità di Capo Reparto Contabile.

Nell'esercizio 1973 vennero depositate per tale titolo n. 31 depositi per una somma di lire 870.730 + 347.000 (rimanenza di cassa dell'esercizio precedente) per un totale di lire 1.217.730.

Per detta somma vennero emessi i seguenti mandati:

a) Ufficio del Registro per	L.	93.460
b) Per acquisto bollati	»	337.950
c) Per copie dattiloscritte contratto	»	220.830
d) Per restituzione a saldo ai contraenti	»	159.490
		<hr/>
Per un totale di	L.	811.730
con una rimanenza di cassa di	»	406.000
		<hr/>
Tornano	L.	1.217.730
		<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 96

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE OPERE MARITTIME - NAPOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	2.750.000	—	2.750.000
I	Spese di copia e stampa		1.158.255	
II	Spese di bollo		—	
III	Spese di registrazione	3.690.020	807.410	— 1.537.875
IV	Altre spese		165.090	
V	Restituzione saldo al contraente		3.097.140	
	Totale alla data del 31 dicembre 1973 . . .	6.440.020	5.227.895	1.212.125
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.212.125	—	1.212.125

RELAZIONE

In ottemperanza a quanto disposto dal Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato — I.G.F. —, con circolare n. 12430 del 5 marzo 1973, si assicura che la gestione dei Depositi Provvisori per spese contrattuali è condotta da quest'Ufficio secondo le norme vigenti.

L'acquisizione delle entrate avviene tramite la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli, che provvede ad emettere quietanza di Deposito Provvisorio per ogni versamento effettuato dalle imprese appaltanti, su richiesta dell'Ufficio Contratti ed in base alle effettive esigenze di spesa.

L'Ufficio, dopo aver intestato un conto a favore dell'impresa emittente procede alla erogazione dei pagamenti a mezzo ordinativi - Mod. 180 T.

Si provvede così al pagamento degli importi dovuti per registrazioni fiscali, per compensi lavoro di scritturazione, per versamento delle ritenute erariali, nonché al rimborso, a favore dei depositanti, di eventuali superi sul deposito provvisorio.

Ai medesimi si trasmette, altresì, un dettagliato rendiconto di quanto è stato speso sul loro deposito.

Le suddette operazioni vengono effettuate nel lasso di tempo consentito dalle vigenti disposizioni in materia contrattuale.

La intera gestione per l'esercizio 1973, come può rilevarsi dal prospetto riassuntivo dei rendiconti annuali rassegnati, ha dato le seguenti risultanze:

— Somme disponibili riportate dall'esercizio 1972	L. 3.690.020
— Somme depositate dai contraenti nell'esercizio 1973	» 2.750.000
	<hr/>
	L. 6.440.020
— Somme erogate nell'esercizio 1973 e debitamente rendicontate	» 5.227.895
	<hr/>
Differenza	L. 1.212.125
	<hr/> <hr/>

Tale differenza è l'importo disponibile al 1° gennaio 1974, ripartito per singoli conti, per gli adempimenti che si renderanno necessari nella gestione per l'esercizio 1974.

ANNESSO N. 97

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI ANCONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	5.369.480	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	1.348.520
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, per copia atti contrattuali	2.081.850
	Totale . . .	5.369.480		Totale . . .	3.430.370

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	273.930
Entrate riscosse nell'anno 1973	5.369.480
Totale . . .	5.643.410
Spese pagate nell'anno 1973	3.430.370
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	2.213.040

RELAZIONE

Sulla contabilità speciale intestata al Capo Compartimento della Viabilità di Ancona, autorizzata con la Legge 7 febbraio 1961, n. 59 — art. 31, affluiscono somme versate da terzi interessati per le spese di istruttoria inerenti a domande di concessioni stradali e per spese contrattuali, per contributi di Enti ed Amministrazioni varie nella esecuzione dei lavori e per risarcimenti di danni arrecati da terzi.

Per l'espletamento delle domande relative a licenze e concessioni stradali l'attività del Compartimento si estrinseca nell'esame tecnico-giuridico delle domande stesse, previo accertamenti sopralluogo, riguardanti l'apertura di nuovi accessi, diramazioni e strade di lottizzazione, costruzioni in pregio alle strade statali, attraversamenti e fiancheggiamenti lungo le strade con elettrodotti, linee telefoniche e telegrafiche, acquedotti, metanodotti e cavi coassiali.

Per tale servizio vengono corrisposte ai funzionari tecnici incaricati al servizio stesso ed ai conducenti delle autovetture dell'Amministrazione, l'indennità di missione.

Nell'esercizio 1973 sono state eseguite n. 347 visite sopralluogo per l'esame tecnico di altrettante licenze e concessioni che hanno richiesto la corresponsione della relativa indennità di missione a favore del personale a carico dei richiedenti per l'ammontare complessivo di L. 1.348.520

La copiatura degli atti contrattuali (cottimi fiduciari e lettere d'impegno), era affidata al personale della carriera esecutiva (coadiutori), alla quale veniva corrisposto un compenso nella misura e con le modalità stabilite col D.M. 15 marzo 1969, n. 1982.

Per l'esercizio 1973 l'ammontare del predetto compenso per la copiatura di n. 181 atti contrattuali è stato accertato in » 2.081.850

Totale per indennità di missione e per copiatura atti L. 3.430.370

Per licenze e concessioni accordate durante l'esercizio 1973 sono stati versati in conto entrate A.N.A.S. canoni per il complessivo ammontare di L. 23.320.921

ANNESSO N. 98

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI BARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	11.731.812	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	12.919.582
			II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.569.443
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	III	ENPAS-GESCAL	2.876
			IV	Rimborso contributi gestione e partite piccolo importo eliminate	843.726
	Totale	11.731.812		Totale	16.335.627

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	14.114.592
Entrate riscosse nell'anno 1973	11.731.812
	Totale
	25.846.404
Spese pagate nell'anno 1973	16.335.627
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	9.510.777

RELAZIONE

Dall'esame del rendiconto in parola si rileva che le entrate ammontano a lire 11.731.812 — tutte per conto terzi — e le uscite a lire 16.335.627, distinti in lire 12.922.458 per indennità di missione e rimborso spese per sopralluoghi per conto terzi, lire 2.569.443 per copiatura e collazionatura di contratti vari e lire 843.726 per rimborsi, contributo gestione e partite di piccolo importo eliminate.

L'esame delle spese di cui al punto 1° del rendiconto, relative alle indennità di missione e rimborso spese per un totale di lire 12.922.458, si riferiscono a sopralluoghi effettuati nell'interesse di n. 3313 Ditte, con una incidenza media unitaria di lire 3.900, che appare alquanto giustificata se si considera che il funzionario incaricato ad effettuare il sopralluogo non può servirsi dei mezzi di viaggio dell'Amministrazione e tenuto conto delle altre spese, vitto, ecc.

La spesa di cui al punto n. 2 di lire 2.569.443 si riferisce alle somme pagate per compensi di copiatura e collazionatura di n. 290 contratti vari, compensi che vengono determinati secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di copiatura e collazionatura di atti di Ufficio.

Come risulta dal rendiconto le entrate aggiunte al residuo di cassa all'1 gennaio 1973 e dedotte delle spese effettuate danno un saldo di lire 9.510.777 da riportare quale fondo cassa all'1 gennaio 1974.

ANNESSO N. 99

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI BOLZANO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.652.195	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	198.765
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.453.430
	Totale	1.652.195		Totale	1.652.195

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.652.195
	Totale
	1.652.195
Spese pagate nell'anno 1973	1.652.195
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

A seguito delle istruzioni diramate con la circolare del Ministero del Tesoro n. 117790 dell'1 marzo 1972, e delle conseguenti istruzioni impartite dalla Direzione Generale dell'A.N.A.S. con circolari n. 24021 dell'11 ottobre 1972, n. 27611 del 21 novembre 1972, n. 29601 del 22 dicembre 1972 e n. 18251 del 25 luglio 1973, si è provveduto a redigere gli elenchi riepilogativi allegandoli alla presente relazione.

Innanzitutto va precisato che non pervenendo all'Ufficio Ragioneria del Compartimento una suddivisione analitica delle varie componenti di ogni singolo conto, si è iscritto, nelle entrate, le cifre che poi risultano pure in uscita. Questo in quanto finora non è stato possibile da parte dei Reparti richiedenti, fare una specifica dettagliata delle varie componenti di ciascun deposito. In pratica è difficile che coincida esattamente ogni singola voce prevista con la conseguente spesa.

In realtà può accadere che l'imposta di registro sia maggiore del previsto, che gli atti allegati siano più numerosi del previsto, variando in conseguenza anche l'importo necessario per la loro bollatura, nel qual caso, dato il termine brevissimo che intercorre fra il repertoriamento dell'atto e la sua registrazione, dovrà essere prelevata la differenza dall'importo previsto per i ripristini, che poi dovrà essere integrato con altra successiva richiesta. Per evitare ciò, di solito, viene richiesto un importo maggiore. La rimanenza verrà poi restituita al titolare della Concessione.

Gli allegati all'atto contrattuale potrebbero aumentare, e di conseguenza aumenta l'importo necessario per la loro bollatura; al momento della richiesta di versamento non è possibile stabilire l'importo necessario per la corresponsione dei compensi copiatura e collazionatura, non è sempre possibile stabilire a priori il numero degli atti bollati occorrenti (verbali pesatura, sospensione, ripresa, ecc.), fino alla redazione della contabilità finale dei lavori, l'importo accantonato per spese generali gestione e stampati è prenotato per l'ammontare richiesto. Questi contempla un certo margine, onde evitare ulteriori depositi supplementari. L'eventuale rimanenza viene poi restituita gravando l'importo, se eccedente lire 10.000, di lire 100 per imposta bollo da versare a cura dell'Ufficio Ragioneria in conto Tesoro dello Stato.

* * *

Per poter adempiere ai suoi impegni d'istituto l'A.N.A.S. deve eseguire lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione delle Strade e Autostrade Statali, nonché i servizi ad esse inerenti.

Una parte di questi servizi viene espletata direttamente dal personale dell'Amministrazione, mentre all'altra, per lo più di natura straordinaria, viene provveduto mediante appalto:

- a mezzo aste pubbliche,
- a mezzo licitazioni private,
- a mezzo cottimi con ditte fiduciarie,
- a mezzo trattativa privata, quando il caso particolarmente urgente e la natura del lavoro lo richiedono.

Nell'ambito del Compartimento vengono stipulati cottimi fiduciari e, in molti casi, conseguenti atti aggiuntivi.

Per la copiatura di questi atti, che per norma non devono uscire dall'Ufficio se non dopo resi esecutivi e perfezionati, il Compartimento si avvaleva di personale proprio con mansioni impiegate, in Ufficio e con macchine d'Ufficio. Tali prestazioni avvenivano oltre il normale orario di servizio e in ore non conteggiate come lavoro straordinario.

In ottemperanza a quanto disposto dal telegramma n. 32144 del 20 dicembre 1973, diramato dalla Superiore Direzione Generale e protocollato con n. 20919 del 22 dicembre 1973, è stata sospesa l'erogazione dei compensi per copiatura e collazionatura già maturati e come precisato nel citato telegramma, si attendono le direttive in merito da parte della Ragioneria Generale dello Stato. Dalla data del 22 dicembre 1973, non sono più stati inclusi nella richiesta dei depositi per atti contrattuali importi da erogare al personale a titolo compensi per copiatura e collazionatura, ed è in corso la restituzione degli importi eccedenti richiesti a tale titolo.

Si fa presente che a causa della mancanza di direttive, anche di carattere transitorio, il servizio che si occupa della stipulazione degli atti contrattuali non è in grado di funzionare come precedentemente quando tutta la materia era regolata da Leggi e circolari.

Onde evitare rilievi in occasione di ispezioni amministrative-contabili si auspica un pronto invio di precise direttive, indispensabili per la continuità e la correttezza di un servizio tanto importante come quello inerenti alla formazione di atti contrattuali.

Per miglior orientamento di cod. On. Direzione Generale, si precisa che l'elenco riepilogativo comprende il I - II - III - IV trimestre dell'esercizio fin. 1973. In verità il I rendiconto trimestrale, cioè dall'1 gennaio 1973 al 31 marzo 1973, si riferisce a compensi erogati al personale beneficiario per lavori di copiatura e collazionatura effettuati nell'anno 1972, come si può rilevare dalle note spese agli atti. L'ordinativo di pagamento dei compensi è stato emesso il 12 gennaio 1973, per un importo complessivo di lire 297.465 al netto delle ritenute erariali, così suddiviso: lire 59.535 per rimborso spese viaggio e indennità di missione e lire 237.930 per compensi copiatura e collazionatura di atti contrattuali.

* * *

Per quanto riguarda la corresponsione per indennità di missione e rimborso spese viaggio, si fa presente che vengono effettuati solo limitatamente a quei casi nei quali situazioni particolari richiedano l'intervento specifico di un funzionario dell'Ufficio, in quanto generalmente, il sopralluogo avviene durante le gite di servizio del Capo Reparto e del Capo Sezione, addetti alla vigilanza della ordinaria manutenzione. Anche per questa voce non è possibile prevedere l'entità della somma necessaria in quanto all'atto pratico la sorveglianza di un lavoro può essere più o meno lunga. Per questo motivo, come già spiegato all'inizio della presente relazione, si è iscritto nelle entrate, le cifre che poi risultano pure in uscita.

ANNESSO N. 100

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	21.143.568	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	2.223.330
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.723.610
	Totale	21.143.568		Totale	4.946.940

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	86.976.771
Entrate riscosse nell'anno 1973	21.143.568
Totale	108.120.339
Spese pagate nell'anno 1973	19.607.695
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	88.512.644

RELAZIONE

Alla chiusura del 1° trimestre 1973 dal registro di cassa è risultato un introito di lire 5.486.264 riguardante somme versate da Imprese per spese contrattuali e da ditte per spese riguardanti la concessione di autorizzazioni per accessi o attraversamenti.

Dalla suddetta somma è stata prelevata lire 800.250 (come risulta dall'allegato C), che riguarda lire 152.380 per il pagamento gite di servizio effettuate da n. 3 dipendenti del Reparto Tecnico, n. 1 Geometra che funziona da Capo Reparto e n. 2 Amministrativi.

Il Geometra ha effettuato le gite di servizio per poter concedere l'autorizzazione richiesta dalle Ditte, gli altri due Amministrativi hanno effettuato il sopralluogo per controllare se i lavori erano stati eseguiti secondo l'autorizzazione concessa.

L'altra somma di lire 647.870 è stata prelevata per il pagamento dei compensi per la copiatura atti di cottimo, a carico Imprese, a n. 20 dipendenti di cui n. 9 impiegati, n. 2 commessi, n. 8 Cantonieri e 1 operaio, questi ultimi autorizzati dal Sig. Ing. Capo, perché trovandosi in ufficio, svolgono mansioni impiegate.

In quanto al criterio per la ripartizione delle somme assegnate per i sopralluoghi solo il geometra ha una cifra superiore agli altri in considerazione delle funzioni di Capo Reparto Tecnico per gli altri l'importo assegnato è uguale.

Per la copiatura dei cottimi l'assegnazione viene effettuata dal segretario, seguendo istruzioni dall'Ing. Capo e cioè per n. 2 persone essendo più anziane di servizio è stato assegnato una somma in più rispetto agli altri sette impiegati più giovani di servizio, ai rimanenti, in base alle disposizioni, della Direzione Generale, non avrebbero diritto alla copiatura, ma svolgendo essi mansioni impiegate è stata concessa dal Capo Compartimento la copiatura di atti, sempre da eseguirsi fuori orario di Ufficio.

Riepilogando dalla somma entrata di lire 5.486.264, detraendo di lire 800.250, rimane la somma di lire 4.686.014 che verrà trasportata al 2° trimestre 1973.

* * *

All'inizio del 2° trimestre 1973 il fondo Cassa risulta inizialmente di lire 4.686.014, a questa viene sommata lire 2.313.458 riguardante il totale delle entrate per il 2° trimestre risulterà complessivamente lire 6.999.472.

Da questa somma viene detratto lire 1.160.215 (come dall'allegato C) di cui lire 999.231 per il pagamento di sopralluoghi effettuati dai dipendenti per il controllo delle concessioni autorizzate per accessi o attraversamenti, tali sopralluoghi sono stati effettuati da n. 9 dipendenti di cui 1 Geometra, funzionante da Capo Reparto Tecnico, n. 5 Amministrativi e 1 Capo Agente sempre del Reparto Tecnico più due operai della I Sezione (vedi allegato C/bis), la rimanente cifra di lire 160.980 è stata suddivisa fra n. 10 dipendenti (vedi allegato C/bis).

Come già descritto nella relazione del 1° trimestre.

Dalla somma totale di lire 6.999.472 detratto lire 1.160.215 (vedi allegato C) rimangono lire 5.839.257 che sarà trasportato al 3° trimestre.

* * *

Il fondo cassa del 3° trimestre 1973 inizia con la somma trasportata di lire 5.839.257 a tale cifra viene aggiunta l'entrata del corrente trimestre corrispondente a lire 5.987.950, risultando così un totale complessivo di lire 11.827.207.

Dal suddetto totale è stato prelevato la somma di lire 1.325.725 (come risulta dall'allegato C) somma comprendente lire 478.225 pagate a n. 7 dipendenti per sopralluoghi effettuati, per i controlli dell'esecuzione dei lavori autorizzati per accessi o attraversamenti e lire 847.500 sono servite per il pagamento della copiatura di cottimi e n. 24 dipendenti (vedi relazione 1° trimestre).

Dal totale complessivo di lire 11.827.207, detratti lire 1.325.725, risulta una rimanenza di lire 10.501.482, che verrà trasportata al 4° trimestre 1973.

* * *

I fondi cassa all'inizio del 4° trimestre 1973 risulta in lire 10.501.482; l'entrata del suddetto trimestre è di lire 7.355.896 che sommata al fondo cassa da un totale di lire 17.857.378.

Dalla somma di lire 17.857.378 sono state prelevate lire 1.660.750 di cui lire 593.490 per pagamento indennità di trasferta a n. 4 Amministrativi, n. 1 Capo Agente Tecnico, n. 1 Cantoniere, i quali hanno effettuato il sopralluogo di conformità del lavoro per l'accesso o l'attraversamento, secondo l'autorizzazione concessa, e lire 1.067.260 per il pagamento dei compensi per copiatura atti di cottimo, fuori del normale orario di lavoro, eseguito da n. 17 dipendenti (n. 7 impiegati d'ordine, n. 1 Usciere, n. 6 Cantonieri con mansioni di impiegate, n. 2 operai con mansioni di dattilografi).

Dalla somma totale di lire 17.857.378 detraendo lire 1.668.750 somma servita per il pagamento sopradescritto, rimane l'importo di lire 16.196.628 che verrà trasportato al nuovo esercizio.

ANNESSO N. 101

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI CAMPOBASSO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	5.434.252	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	593.950
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.381.787
	Totale . . .	5.434.252		Totale . . .	1.975.737

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	651.140
Entrate riscosse nell'anno 1973	4.783.112
	Totale . . .
	5.434.252
Spese pagate nell'anno 1973	1.975.737
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	3.458.515

RELAZIONE

Durante la gestione del 1° trimestre del c.a. sono stati effettuati diversi sopralluoghi per il rilascio di concessioni varie per accessi, attraversamenti, ecc. corrispondendo a tal titolo al Sig. Carlucci Mario — Disegnatore — indennità di missioni per complessive lire 86.900.

I sopralluoghi vengono effettuati una prima volta all'inizio della istruttoria della pratica per stabilire se la concessione richiesta non è in contrasto con le vigenti disposizioni in materia; una seconda volta per accertare se le opere sono state eseguite a perfetta regola d'arte e se non vi sono stati danneggiamenti alla proprietà dello Stato.

Ovviamente ogni sopralluogo interessa più concessioni per cui la spesa viene suddivisa fra le stesse in considerazioni di diversi fattori.

Sono stati altresì corrisposti al personale esecutivo del Compartimento compensi per copiatura di atti contrattuali per lire 166.415, seguendo i criteri dotati con circolare Dianas n. 4269 del 9 agosto 1969.

Alla fine del trimestre si sono avute le seguenti risultanze:

a) somme riscosse per conto terzi	L. 2.112.328
b) pagamenti effettuati per indennità di missioni	» 86.900
c) pagamenti effettuati per copiatura di atti contrattuali	» 166.415

per cui al termine del trimestre considerando anche il fondo di cassa all'inizio dello stesso, si è determinato una rimanenza disponibile di lire 1.859.013.

* * *

Durante la gestione del 2° trimestre del c.a. sono stati effettuati diversi sopralluoghi per il rilascio di concessioni varie per accessi, attraversamenti, ecc. corrispondendo a tal titolo ai Sigg.ri Carlucci Mario, Disegnatore - La Vecchia Eugenio, Assistente Superiore - indennità di missioni per complessive lire 246.230.

I sopralluoghi vengono effettuati una prima volta all'inizio della istruttoria della pratica per stabilire se la concessione richiesta non è in contrasto con le vigenti disposizioni in materia; una seconda volta per accertare se le opere sono state eseguite a perfetta regola d'arte e se non vi sono stati danneggiamenti alla proprietà dello Stato.

Ovviamente ogni sopralluogo interessa più concessioni per cui la spesa viene suddivisa fra le stesse in considerazioni di diversi fattori.

Sono stati altresì corrisposti al personale esecutivo del Compartimento compensi per copiatura di atti contrattuali per lire 357.662, seguendo i criteri dettati con circolare Dianas n. 4269 del 9 agosto 1969.

Alla fine del trimestre si sono avute le seguenti risultanze:

a) Somme riscosse per conto terzi	L. 1.106.442
b) Pagamenti effettuati per indennità di missioni	» 246.230
c) Pagamenti effettuati per copiatura di atti contrattuali	» 357.662

per cui al termine del trimestre considerando anche il fondo di cassa all'inizio dello stesso, si è determinato una rimanenza disponibile di lire 2.361.563.

* * *

Durante la gestione del 3° trimestre del c.a. sono stati effettuati diversi sopralluoghi per il rilascio di concessioni varie per accessi, attraversamenti, ecc. corrispondendo a tal titolo ai Sigg.ri Di Baia Michele, Avv. II Categ. La Vecchia Eugenio, Assistente Superiore - indennità di missioni per complessive lire 192.975.

I sopralluoghi vengono effettuati una prima volta all'inizio della istruttoria della pratica per stabilire se la concessione richiesta non è in contrasto con le vigenti disposizioni in materia; una seconda volta per accertare se le opere sono state eseguite a perfetta regola d'arte e se non vi sono stati danneggiamenti alla proprietà dello Stato.

Ovviamente ogni sopralluogo interessa più concessioni per cui la spesa viene suddivisa fra le stesse in considerazioni di diversi fattori.

Sono stati altresì corrisposti al personale esecutivo del Compartimento compensi per copiatura di atti di cottimo per lire 310.751, seguendo i criteri dettati con circolare Dianas n. 4269 del 9 agosto 1969.

Alla fine del trimestre si sono avute le seguenti risultanze:

a) Somme riscosse per conto terzi	L. 835.150
b) Pagamenti effettuati per indennità di missioni	» 192.975
c) Pagamenti effettuati per copiatura di atti di cottimi	» 310.751

per cui al termine del trimestre considerando anche il fondo di cassa all'inizio dello stesso, si è determinato una rimanenza disponibile di lire 2.692.987.

* * *

Durante la gestione del 4° trimestre del 1973 sono stati effettuati diversi sopralluoghi per il rilascio di concessioni varie per accessi, attraversamenti, ecc. corrispondendo a tal titolo ai Signori Di Baia Michele — Avv. II Ctg. — La Vecchia Eugenio, Assistente Superiore — indennità di missioni per complessive lire 67.845.

I sopralluoghi vengono effettuati una prima volta all'inizio della istruttoria della pratica per stabilire se la concessione richiesta non è in contrasto con le vigenti disposizioni in materia; una seconda volta per accertare se le opere sono state eseguite a perfetta regola d'arte e se non vi sono stati danneggiamenti alla proprietà dello Stato.

Ovviamente ogni sopralluogo interessa più concessioni per cui la spesa viene suddivisa fra le stesse in considerazione di diversi fattori.

Sono stati altresì corrisposti al personale esecutivo del Compartimento compensi per copiatura di atti di cottimo per lire 546.959, seguendo i criteri dettati con circolare Dianas n. 4269 del 9 agosto 1969.

Alla fine del trimestre si sono avute le seguenti risultanze:

a) Somme riscosse per conto terzi	L. 1.380.332
b) Pagamenti effettuati per indennità di missioni	» 67.845
c) Pagamenti effettuati per copiatura di atti di cottimi	» 546.959

per cui al termine del trimestre considerando anche il fondo di cassa all'inizio dello stesso, si è determinato una rimanenza disponibile di lire 3.458.515.

ANNESSO N. 102

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI CATANZARO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	11.266.185	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	4.984.550
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	203.170
	Totale	11.266.185		Totale	5.187.720

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	9.616.235
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	11.266.185
	Totale
	20.882.420
Spese pagate nell'esercizio 1973	5.187.720
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	15.694.700

RELAZIONE

Durante il 1° e 2° trimestre dell'esercizio 1973 sono stati stipulati n. 234 atti relativi a cottimi, lettere di impegno, disciplinari, ecc.

Sono state trattate, altresì, n. 350 pratiche inerenti a domande di concessioni varie ed in conseguenza i funzionari tecnici preposti al Servizio ed al governo di strade hanno effettuato sopralluoghi per complessive lire 1.024.445.

* * *

Durante il 3° trimestre 1973 sono stati stipulati n. 154 atti relativi a cottimi, lettere d'impegno, disciplinari e sono state prese in esame, altresì, oltre 250 pratiche inerenti a domande di concessioni varie, per i quali atti e pratiche i versamenti per le spese relative a carta bollata e compensi copiatura, registrazioni fiscali, sopralluoghi, ecc. sono affluiti in Contabilità Speciale, per la maggior parte, nei due trimestri precedenti.

Nel trimestre — oggetto del presente rendiconto — si sono avute limitate erogazioni per compensi copiatura e sopralluoghi non essendo state ancora presentate le relative parcelle da parte degli aventi diritti.

* * *

Durante il 4° trimestre dell'esercizio finanziario 1973, sono stati stipulati atti relativi a cottimi, lettere d'impegno, disciplinari vari, ecc. per un complessivo numero di 238 elaborati.

Sono state prese in esame circa 1.500 pratiche inerenti domande di concessioni per utenze stradali.

Nel trimestre in questione, non si sono avute erogazioni per compensi di copiatura di atti di cottimi, pur assommando detti compensi a complessive lire 6.334.695, per effetto della Legge 15 novembre 1973 n. 734 — istitutiva dell'assegno perequativo, assegno che, sembra, avere assorbito detti compensi.

Per contro, i funzionari tecnici hanno presentato parcelle per un totale di lire 3.913.100, relative a rimborsi spese ed indennità per sopralluoghi effettuati nel 3° e 4° trimestre 1973. Di detta complessiva somma, lire 3.207.320, risultano contabilizzate, mentre per lire 705.780 i relativi ordinativi risultano inestinti a fine esercizio.

ANNESSO N. 103

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	19.165.335	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	13.819.330
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.035.730
	Totale	19.165.335		Totale	14.855.060

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	31.710.311
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	19.165.335
Totale	50.875.646
Spese pagate nell'esercizio 1973	14.855.060
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	36.020.586

RELAZIONE

Le attività espletate da questo Compartimento nell'ambito della sua gestione autonoma (contabilità speciale) si sono sviluppate nella seguente ripartizione:

Imprese (spese contrattuali - conti accesi)	N.	278	
Comuni (concessioni varie - conti accesi)	»	189	
Ditte concessionarie - (conti accesi)	»	2.796	
Collettivi - (conti accesi)	»	85	
		<u>N. 3.348</u>	
		<u>Versamenti</u>	<u>Pagamenti</u>
Imprese	L.	62.563.018	L. 19.387.520
Comuni	»	34.882.426	» 2.825.780
Ditte concessionarie	»	99.830.360	» 2.906.915
Collettivi	»	54.874.483	» 1.274.350
		<u>L. 252.150.287</u>	<u>L. 26.394.565</u>
Totale			
Ord. rimasti da pagare			» 55.600
			<u>L. 26.450.165</u>
		<u>L. 252.150.287</u>	
		» 26.450.165	
		<u>L. 225.700.122</u>	
resto di cassa			

da rilevare la mancanza di una gestione di fondi in conto capitale non essendo pervenuto a questo Compartimento contributi da parte di Enti locali e regionali per la costruzione di opere viarie.

La ripartizione delle somme pagate al personale dipendente durante l'esercizio finanziario 1973 sono state effettuate a titolo di rimborso per spese sostenute per sopralluoghi a carico di privati per la somma complessiva di lire 13.819.330 come risulta dal riepilogo della gestione relativa all'esercizio 1973.

Per quanto concerne il pagamento dei compensi per copiatura di atti e contratti al personale addetto a tale compito, la somma pagata ammonta a lire 1.035.730 risultante dal riepilogo della gestione 1973.

L'importo suddetto è stato corrisposto anteriormente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Legge 734 del 15 novembre 1973 — da tale data il compenso per la copiatura

dattiloscritta di atti e contratti di cui al D.M. 15 marzo 1969 n. 1982 non viene corrisposto al personale dipendente. Le somme riscosse da ciascun dipendente a tale titolo, sono state segnalate per competenza alla Sez. della Tesoreria Provinciale dello Stato.

Tutte le altre spese sostenute durante l'esercizio 1973 sono costituite da partite di giro: spese di registrazione di atti e contratti, disciplinari di concessione, acquisto di carta bollata per detti, restituzione di somme a garanzia di lavori vari, risarcimento per danni arrecati al patrimonio stradale, ecc. L'Ufficio Compartimentale assicura infine, di porre ogni cura per il sollecito espletamento delle pratiche di concessione al fine di evitare e ridurre al minimo lo squilibrio tra il flusso delle entrate e delle uscite.

ANNESSO N. 104

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

N	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	18.981.725	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	9.734.190
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato . . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	4.146.170
	Totale	18.981.725		Totale	13.880.360

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	11.601.590
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	18.981.725
	Totale
	30.583.315
Spese pagate nell'esercizio 1973	13.880.360
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	16.702.955

RELAZIONE

Efferente le entrate e le spese effettuate durante l'esercizio finanziario 1973 concernente i criteri adottati nella ripartizione delle prestazioni eseguite dal personale dipendente per copiatura di atti contrattuali interessanti lavori stradali, stipulati con Imprese, nonché al pagamento di indennità di missione al personale tecnico per sopralluoghi riguardanti il rilascio di licenze e concessioni. (Relazione richiesta dal Ministero del Tesoro con circolare n. 25 dell'1 marzo 1972).

Dall'esame dell'allegato mod. C risultano i seguenti dati:

Entrate dell'esercizio 1973	L. 18.981.725
Residuo dell'esercizio precedente	» 11.601.590
	<hr/>
	L. 30.583.315
Somme pagate nell'esercizio 1973	» 13.880.360
	<hr/>
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio 1973	L. 16.702.955
	<hr/>

Le suddette entrate in lire 18.981.725 risultano da versamenti effettuati sull'apposito conto corrente postale aperto alla Tesoreria Provinciale dello Stato, da parte di privati (Imprese, Concessionari, Utenti stradali) a seguito di richieste fatte dal Compartimento (Servizio Tecnico Compartimentale) sulle quali sono precisati gli importi occorrenti per registrazioni atti, copiatura, acquisto valori bollati e per sopralluoghi.

Per quanto riguarda le spese per i compensi di copiatura degli atti di cottimo stipulati con le Imprese, il Compartimento si è attenuto a quanto disposto dalla Direzione Generale dell'A.N.A.S. con la circolare n. 192 dell'8 gennaio 1962 — Servizio Amministrativo — concernente la ripartizione dei compensi stessi in modo che di tale beneficio ne possa usufruire tutto il personale esecutivo che intende di essere adibito a tali mansioni. Peraltro sono state impartite nuove disposizioni da parte della Direzione Generale dell'A.N.A.S. con telegramma del 21 dicembre 1973 a cui il Compartimento si è attenuto concernenti la sospensione della erogazione di detti compensi di copiatura, in attesa che vengano emanate nuove norme di concerto con i competenti Organi del Ministero del Tesoro in dipendenza della corresponsione dell'assegno perequativo.

Le prestazioni che sono state conteggiate in sede di compenso sono quelle prestate oltre il normale orario di Ufficio e per le quali non si tien conto agli effetti del compenso per lavoro straordinario.

I sopralluoghi per la regolare esecuzione dei lavori e per il ripristino della sede stradale, nonché per la autorizzazione preventiva delle concessioni vengono eseguiti dal personale tecnico; il pagamento delle indennità di missione, viene effettuato su presentazione di regolare nota, che viene liquidata al netto delle prescritte ritenute di legge. (R.M. I.C. ADD. Bollo).

I residui risultanti nei vari conti aperti alla contabilità speciale del Compartimento, nel registro partitativo, dopo effettuate tutte le varie operazioni di dare e avere, vengono restituiti agli interessati accompagnati, a richiesta, da regolari rendiconti.

ANNESSO N. 105

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI L'AQUILA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	7.567.521	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	1.714.195
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, copia e collazione	2.714.695
	Totale	7.567.521		Totale	4.428.890

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	2.929.069
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	7.567.521
	Totale
	10.496.590
Spese pagate nell'esercizio 1973	4.428.890
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	6.067.700

RELAZIONE

Funziona presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca d'Italia) la Contabilità Speciale intestata al Signor Capo Compartimento (Funzionario delegato).

In detta Contabilità affluiscono le somme versate dai privati, Enti e Amministrazioni varie per: spese di Istruttoria inerenti a domande di Licenze e Concessioni; spese per Istruttoria Contratti Lavori Stradali, per contributi di Enti ed Amministrazioni varie nella esecuzione dei lavori; spese per risarcimento di Danni arrecati da Terzi (Art. 31 della Legge 7 febbraio 1961 n. 59).

L'Entrata della Contabilità Speciale è rappresentata dall'importo delle quietanze che la Sezione di Tesoreria invia, a mezzo raccomandata, al Compartimento; l'Uscita è costituita dagli Ordinativi di pagamento disposti dal Funzionario delegato e controfirmati dal Ragioniere del Compartimento.

Ad ogni concessione, istruttoria o servizio, corrisponde nelle scritture dell'Ufficio, un apposito conto individuale.

Per dette rilevazioni l'Ufficio Ragioneria tiene il Giornale di Cassa e i conti Partitari.

CLASSIFICAZIONE ENTRATE

Titolo 1° Entrate Correnti.

In questo Titolo sono comprese le Entrate per:

- a) Spese per Sopralluoghi;
- b) Compensi Copia atti Contrattuali;
- c) Rimborso a terzi di somme depositate a Garanzia della regolare esecuzione dei lavori o delle installazioni;
- d) Versamento Entrate ANAS 3% Contributo Gestione, Partite di Limitato Importo e per Prove Sperimentali presso il Centro di Cesano;
- e) Spese per lavori eseguiti per conto terzi e per ripristino di danni.

Titolo 2° Entrate in Conto Capitale.

Per questo Titolo non vi sono entrate non essendosi verificati nel corso dell'anno 1973, danni ad Opere d'Arte e pertinenze stradali, per lavori straordinari del titolo di cui trattasi.

Titolo 3° Partite di Giro.

In questo Titolo sono considerate le Entrate per:

- a) Registrazione e bollo;
- b) Rimborso depositi cauzionali per Trasporti Eccezionali;
- c) Versamento per Ritenute Erariali;
- d) Erronei versamenti effettuati da Ditte, Enti e Amministrazioni varie.

CLASSIFICAZIONE SPESE

Le spese sono enucleate in conformità de gruppi previsti per le corrispondenti Entrate.

ALLEGATO C

L'allegato in esame comprende le Entrate riscosse per Sopralluoghi, per Licenze e Concessioni Stradali, per Copia e Collazionatura Atti Contrattuali relativi alla istruttoria dei Contratti per lavori Stradali.

ALLEGATO C/BIS

L'allegato di cui sopra comprende analiticamente i nominativi e gli importi a ciascuno pagati per compensi Copia e Collazionatura per Atti Contrattuali durante l'esercizio 1973.

Le somme pagate sono al netto delle ritenute Erariali.

Non è stato corrisposto nel periodo sopra specificato alcun rimborso Spese per Sopralluoghi effettuato dal personale Tecnico del Compartimento; le somme richieste ai privati per tali titoli afferenti a conti la cui Istruttoria è stata esaurita, le spese per sopralluoghi sono state versate in conto Entrate A.N.A.S. — come risulta dall'allegato C. Le richieste di versamento alle Ditte Concessionarie e alle Imprese vengono effettuate rispettivamente dalla Sezione Tecnica Compartimentale e dall'Ufficio Contratti del Compartimento in base a computi che consentono di adeguare le richieste stesse, al presumibile importo delle spese da sostenere.

Eventuali residui vengono versati in Conto Entrate A.N.A.S. se d'importo fino a lire 500; per importi superiori vengono effettuate regolari restituzioni alle Ditte interessate, avendo cura di trattenere il bollo di quietanza.

ANNESSO N. 106

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI MILANO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1.	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	14.287.684	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	7.803.435
			II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.447.335
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	III	Ritenute erariali su I e II	566.715
			IV	Rimborsi su I e II	2.326.600
	Totale	14.287.684		Totale	13.144.085

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	17.199.311
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	14.287.684
	Totale
	31.486.995
Spese pagate nell'esercizio 1973	13.144.085
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	18.342.910

RELAZIONE

Il Compartimento della Viabilità di Milano durante l'Esercizio 1973, per quanto concerne i sopralluoghi inerenti le concessioni di vario tipo e la copia dei contratti, ha effettuato introiti per lire 14.287.684, che sommati al residuo al 1° gennaio 1973 di lire 17.199.311, ammontano a lire 31.486.995, come specificato nel rendiconto mod. C del 1973.

Le spese sostenute per pagamento di sopralluoghi risultano di lire 7.803.435, quelle per la copia dei contratti di lire 2.447.335, quelle per versamenti ritenute erariali inerenti sopralluoghi e copiature atti di lire 566.715 e quelle per rimborsi di somme eccedenti versate dalle ditte per sopralluoghi e per copiatura atti di lire 2.326.600 per un complesso totale di lire 13.144.085 e con un fondo di cassa al 31 dicembre 1973 di lire 18.342.910.

Le spese per sopralluoghi sono state pagate a Funzionari per le visite « in loco » onde accertare che le richieste di concessioni o di autorizzazioni corrispondevano ai luoghi e allo stato di fatto illustrato negli elaborati allegati alla formale istanza di concessione e di conseguenza per potere rilasciare il nulla-osta per l'inizio dei lavori.

La diaria pagata al Funzionario viene addebitata suddividendola fra le ditte visitate in una stessa gita di servizio.

Per quanto riguarda invece le spese di copiatura dei contratti esse vengono effettuate attenendosi scrupolosamente alla circolare n. 4469 del 9 agosto 1969 — Protocollo n. 9293 della Direzione Generale dell'A.N.A.S. avente per oggetto « Compensi per copiatura di atti a carico dei privati », sospesi in base alla legge n. 734 del 15 novembre 1973 - art. 2.

Infine si fa presente che, circa l'attività espletata ed i risultati conseguiti, non è ancora possibile, alla data in cui la presente viene stilata, dare dati ufficiali in quanto gli stessi sono in fase di elaborazione; si presume però che le concessioni e licenze rilasciate, dal 1° gennaio al 31 dicembre 1973 vadano dalle 1.500 alle 1.600.

ANNESSO N. 107

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	13.297.944	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	2.810.155
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	8.828.759
	Totale	13.297.944		Totale	11.638.914

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	7.388.086
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	13.297.944
	Totale
	20.686.030
Spese pagate nell'esercizio 1973	11.638.914
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	9.047.116

RELAZIONE

Il Compartimento della Viabilità della Campania con sede in Napoli, durante l'esercizio 1973, per quanto concerne i sopralluoghi inerenti le concessioni di vario tipo; la copia, la collazionatura dei contratti, ha effettuato introiti per lire 13.297.944 che sommati al residuo al 1° gennaio 1972 di lire 7.388.086 ammontano a lire 20.686.030, come specificato nel rendiconto Mod. C del 1973.

Le spese sostenute per pagamento sopralluoghi risultano di lire 2.810.155, mentre quelle per la copia e la collazionatura dei contratti di lire 8.828.759, con un complessivo totale di lire 11.638.914 e con un fondo di cassa al 31 dicembre 1973 di complessive lire 9.047.116.

Le spese per sopralluoghi sono state pagate a Funzionari per le visite « in loco » onde accertare che le richieste di concessioni o di autorizzazioni corrispondevano ai luoghi ed allo stato di fatto illustrato negli elaborati allegati alla formale istanza di concessione e di conseguenza per poter rilasciare il nulla osta per l'inizio dei lavori.

La diaria pagata al Funzionario viene addebitata suddividendola fra le Ditte visitate in una stessa gita di servizio.

Per quanto riguarda invece le spese di copiatura e collazionatura dei contratti, essi vengono effettuati attenendosi scrupolosamente alla circolare n. 44/69 del 9 agosto 1969 - prot. n. 9293 della Direzione Generale dell'A.N.A.S. avente per oggetto « compensi per copiatura a collazionatura di atti a carico dei privati ».

Infine si precisa che l'attività espletata ed i risultati conseguiti, secondo gli atti di ufficio, dal Compartimento stesso nel 1973 si possono così riassumere:

- n. 2136 concessioni per accessi rilasciate dal 1° gennaio al 31 dicembre 1973;
- n. 972 autorizzazioni per attraversamenti rilasciate sempre nello stesso periodo di cui sopra;
- le somme complessive introitate sono pari a lire 98.736.500 delle quali lire 59.084.500 per canoni annui, e lire 39.652.000 per canoni « una tantum ».

ANNESSO N. 108

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	20.450.070	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	3.929.335
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	3.010.655
	Totale	20.450.070		Totale	6.939.990

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	182.310
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	20.450.070
	Totale
	20.632.380
Spese pagate nell'esercizio 1973	6.939.990
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	13.692.390

RELAZIONE

Come è noto sulla Contabilità Speciale vengono fatti affluire delle somme da privati, da Enti (E.N.E.L.-E.A.S.-Acquedotti per ottenere la concessione di passaggi di accesso a fabbricati, attraversamento linee elettriche, telefoniche, posa di tubi ed altro, nonché da Imprese appaltatrici di lavori nell'interesse di questa Amministrazione.

Le somme sono utilizzate dall'Azienda per il pagamento delle indennità di trasferte al personale Tecnico e dei compensi per copiatura al personale della carriera esecutiva.

Per l'anno 1973 la gestione di detti fondi si può riepilogare come segue:

Entrate	L. 20.450.070
Fondo di cassa al 1° gennaio 1973	» 182.310
	<hr/>
Totale	L. 20.632.380
	<hr/>
Spese pagate	» 6.939.990
Residui da utilizzare al 1974	L. 13.692.390
	<hr/>

Il fondo di cassa alla fine dell'esercizio è dovuto annualmente al fatto che il personale tecnico non ha espletato il sopralluogo o presenta al pagamento non in tempo utile le parcelle delle indennità di trasferte effettuate per i sopralluoghi.

Per i sopralluoghi e il collaudo si fa presente che viene utilizzato il personale tecnico addetto alle sezioni tecniche nella cui giurisdizione il privato chiede l'autorizzazione a potere eseguire l'opera per la quale è oggetto la concessione.

Per la copiatura degli atti di cottimo per lavori appaltati da imprese nell'interesse dell'Amministrazione, vengono adibiti i dattilografi, compresi gli operai, i casellanti, ed il personale della carriera esecutiva.

La copiatura viene assegnata in base al rendimento del personale e della anzianità di servizio per cui codesto Superiore Ufficio rileverà il divario di importi tra dipendente e l'altro.

Però l'Ufficio per livellare il trattamento al personale addetto ha in passato assegnato nell'anno successivo una ulteriore copiatura, ciò in futuro non potrà effettuarlo a seguito dell'applicazione dell'art. 2 della legge n. 736 15 novembre 1973, salvo diversa disposizione da parte della Superiore Direzione.

Si precisa che i dipendenti hanno sempre esplicato detta attività oltre l'orario normale e straordinario d'Ufficio.

ANNESSO N. 109

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	9.220.010	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	2.338.855
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.791.860
	Totale	9.220.010		Totale	4.130.715

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	7.886.410
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	9.220.010
	Totale
	17.106.420
Spese pagate nell'esercizio 1973	4.130.715
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	12.975.705

RELAZIONE

Il Compartimento della Viabilità di Perugia durante l'esercizio finanziario 1973, per quanto riguarda i sopralluoghi effettuati per concessioni di vario tipo e la copia di atti inerenti l'Ufficio Contratti ha introitato per lire 9.220.010 che sommasi ai residui al 31 dicembre 1972 di lire 7.886.410 ammonta complessivamente a lire 17.106.420 come specificato nel riepilogo annuale gennaio-dicembre 1973 (mod. C).

Le spese sostenute per il pagamento dei sopralluoghi risultano, sempre come da mod. C, di lire 2.338.855 mentre quelle per la copia dei contratti a carico di privati di lire 1.791.80 per un totale complessivo di lire 4.130.715.

Pertanto al 31 gennaio 1974 per il 31 dicembre 1973 il fondo di Cassa risulta di lire 12.975.705.

Le spese per i sopralluoghi sono state pagate ai funzionari per le visite sul posto onde accertare che le richieste di concessioni varie e di autorizzazioni corrispondevano effettivamente ai luoghi e allo stato di fatto esposto negli elaborati allegati alla domanda di concessione e di conseguenza per poter rilasciare il relativo nulla osta per l'inizio dei lavori; durante ed a lavoro ultimato i Funzionari controllano l'esatta esecuzione dei lavori stessi.

La parcella pagata al funzionario viene addebitata suddividendone l'importo fra le Ditte visitate nelle gite di servizio.

Per quanto riguarda le spese per la copia e la collazionatura dei contratti queste sono state pagate al personale che ha effettivamente eseguito il lavoro e che tali prestazioni sono state rese oltre il normale orario di servizio ed in ore non conteggiate come lavoro straordinario, come da circolare 44/69 del 9 agosto 1969 della Dianas.

Infine si precisa che l'attività espletata ed i risultati conseguiti, secondo gli atti d'ufficio, dal Compartimento nell'esercizio 1973 si possono così riassumere:

- 1) Concessioni rilasciate dall'1 gennaio 1973 al 31 dicembre 1973 . . . n. 171
- 2) Autorizzazioni rilasciate: dall'1 gennaio 1973 al 31 dicembre 1973 . . . n. 270

Con un'introito di lire 6.176.631 delle quali lire 615.741 per canoni annui e lire 5.560.890 per canoni una tantum.

ANNESSO N. 110

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI POTENZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	6.270.095	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	2.368.550
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	802.435
	Totale	6.270.095		Totale	3.170.985

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	77.276.180
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	6.270.095
	Totale
	83.546.275
Spese pagate nell'esercizio 1973	3.170.985
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	80.375.290

RELAZIONE

Le somme erogate sui fondi della contabilità speciale al personale del Compartimento della Viabilità di Potenza riflettono le indennità di trasferta per gite effettuate dai funzionari per conto di Enti o privati che hanno richiesto il rilascio di licenze e concessioni stradali ed i diritti di copiatura degli atti contrattuali relativi ad accollo di lavori da parte della Impresa di costruzione.

Per quanto riguarda le indennità di trasferta si fa presente che il Compartimento ha affidato a ciascun funzionario l'espletamento della parte tecnica delle pratiche di licenze e concessioni stradali interessanti la propria Sezione ed il proprio reparto. Fra le varie incombenze il funzionario, per l'accoglimento meno delle varie richieste, deve recarsi sul luogo esponendo le relative indennità di trasferta che mensilmente vengono pagate mediante ordinativi diretti a carico delle Ditte o dei privati interessati.

I diritti di copiatura vengono, invece, corrisposti al personale d'ordine dell'Ufficio che esegue la materiale copiatura dei cottimi fiduciari relativi ai lavori stradali assunti dalle Imprese di costruzione, in base alle tariffe in vigore. Tali diritti vengono anch'essi corrisposti mediante ordinativi diretti a favore del personale di cui sopra.

ANNESSO N. 111

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI ROMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	658.690	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.160.095
	Totale	658.690		Totale	2.160.095

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	2.269.670
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	658.690
	Totale
	2.928.360
Spese pagate nell'esercizio 1973	2.160.095
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	768.265

RELAZIONE

Il Compartimento della Viabilità di Roma durante l'esercizio 1973, per quanto concerne la copia dei contratti, ha effettuato introiti per lire 658.690 che sommati al residuo al 1° gennaio 1973 di lire 2.269.670 ammontano a lire 2.928.360.

Le spese sostenute per le copie dei contratti risultano di lire 2.160.095, con un fondo residuo di cassa al 31 dicembre 1973 di lire 768.265.

Come è noto, con l'entrata in vigore della Legge 15 novembre 1973 n. 734, il cui art. 2 vieta la corresponsione di tutti i compensi e le indennità varie ai dipendenti pubblici che usufruiscono della concessione dell'assegno perequativo, anche i compensi per la copiatura e la collazionatura dei contratti, giusta telegramma della Dianas del 13 dicembre 1973, sono stati sospesi.

Pertanto la somma disponibile alla data del 31 dicembre 1973 sarà restituita alle Imprese e Ditte interessate, non appena saranno impartite disposizioni sul nuovo sistema.

ANNESSO N. 112

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI TORINO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	4.513.435	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato . . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.009.615
	Totale . . .	4.513.435		Totale . . .	2.009.615

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	1.000.000
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	4.513.435
	Totale . . .
	5.513.435
Spese pagate nell'esercizio 1973	2.009.615
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	3.503.820

RELAZIONE

Per quanto concerne le gestioni fuori bilancio di cui ai rendiconti trimestrali prescritti dall'art. 9 — comma quinto — della Legge 25 novembre 1971, n. 1041, va anzitutto premesso che presso il Compartimento della Viabilità di Torino esse considerano esclusivamente le somme spettanti al personale per copiatura e collazionatura di atti di Ufficio a carico di privati.

Il lavoro di che trattasi viene affidato equamente a tutto il personale della carriera esecutiva, che lo svolge in ufficio ma al difuori delle ore di servizio antimeridiano e pomeridiano.

La misura del compenso è quella stabilita con D.M. 15 marzo 1969, n. 1982 ed al relativo pagamento si provvede trimestralmente mediante ordinativo diretto emesso su presentazione di apposita fattura o parcella e previa detrazione delle prescritte ritenute erariali.

Nel 1973, per il titolo in argomento, si sono avuti i seguenti movimenti finanziari:

— Fondo di cassa all'1 gennaio 1973	L. 1.000.000
— Riscossioni	» 4.513.435
	<hr/>
Sommano	L. 5.513.435
— Pagamenti	» 2.009.615
	<hr/>
Fondo di cassa al 31 dicembre 1973	L. 3.503.820
	<hr/> <hr/>

A fronte della predetta spesa sono stati copiati e collazionati n. 265 contratti, corrispondenti ad un importo contrattuale di lire 3.432.602.240.

Si precisa infine che la somma di lire 2.009.615 pagata al Personale è netta dalle ritenute erariali e dal 3% spettante all'A.N.A.S. per spese generali e che la somma stessa riguarda il compenso dovuto solo per il 1° - 2° - 3° trimestre. Per il 4° trimestre, in applicazione della Legge 15 novembre 1973 n. 734 che stabilisce la soppressione di indennità speciali, non è stato più corrisposto alcun compenso per il titolo in questione.

ANNESSO N. 113

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.341.130	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	865.715
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	517.105
	Totale	1.341.130		Totale	1.382.820

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	881.535
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	1.341.130
	Totale
	2.222.665
Spese pagate nell'esercizio 1973	1.382.820
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	839.845

RELAZIONE

L'attività esplicata nel corso del 1973 non presenta anormalità.

Sono state versate da parte delle Imprese appaltatrici dei lavori, per spese d'istruttoria riguardanti i contratti, cottimi fiduciari ed atti d'impegno gli importi di lire 661.700 e da Ditte per spese d'istruttoria inerenti alle concessioni e licenze lire 679.430 in totale lire 1.341.130 classificate tra « entrate conto terzi ».

Sono state pagate al personale a titolo rimborso spese di viaggio lire 865.715. Tali spese per sopralluoghi effettuati dal personale incaricato sono state erogate sulla base corrispondente alle indennità di missione previste dalla Legge n. 291 del 15 aprile 1961 e ripartite in parti uguali a carico degli utenti visitati.

La copiatura degli atti, effettuata dal personale della carriera esecutiva fuori dell'orario normale d'ufficio e del lavoro straordinario e che da diritto alla corresponsione del relativo compenso è stata pagata agli esecutori con le tariffe previste dal D.M. 15 marzo 1969 n. 1983 per i primi 3 trimestri dell'esercizio per l'importo complessivo di lire 517.105.

E' da tener presente che il pagamento di quanto dovuto per le prestazioni effettuate nel 4° trimestre dell'anno è stato sospeso per l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973 riguardante l'assegno perequativo. Successive direttive in merito consentiranno la sistemazione della partita.

L'importo di lire 1.341.130 riscosso in entrata ed aggiuntosi al fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio 1973 pari a lire 881.535 ha portato alla fine del 1973 alla registrazione di un'entrata complessiva di lire 2.222.665.

ANNESSO N. 114

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.663.450	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	939.970
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	784.895
	Totale	1.663.450		Totale	1.724.865

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	296.410
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	1.663.450
	Totale
	1.959.860
Spese pagate nell'esercizio 1973	1.724.865
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	234.995

RELAZIONE

In base a quanto stabilito dalla legge n. 1041 del 25 novembre 1971, Art. 9 — Comma 5 — il Compartimento compila dei rendiconti trimestrali (Mod. C e C/bis) delle spese sostenute per sopraluoghi relative a licenze e concessioni lungo le Strade Statali nonché per diritti di copia e collazionatura atti di cottimo a carico di imprese assuntrici dei lavori lungo le Strade Statali.

Le relative parcelle e note di spesa vengono redatte dai singoli dipendenti del Compartimento, liquidate, firmate dal Capo Compartimento e successivamente viene emesso l'ordinativo a favore dell'interessato.

Il sopralluogo del tecnico avviene a seconda delle necessità della concessione e viene effettuato da colui che ha in consegna il tronco di strada.

La copia degli atti di cottimo avviene secondo una equa ripartizione fra il personale d'Ufficio.

Le relative ritenute erariali vengono accantonate in un conto e successivamente versate mediante ordinativo a favore del Tesoro dello Stato.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734 e a seguito del telegramma diramato dalla Direzione Centrale di Ragioneria dell'A.N.A.S. è stata sospesa l'erogazione dei compensi per la copia e la collazionatura di contratti. Le somme pagate, che risultano dal Mod. C e C/bis, si riferiscono a compensi per copia eseguiti prima della entrata in vigore della predetta legge.

Si attendono nuove direttive dalla Ragioneria Generale dello Stato circa la formazione di atti contrattuali attualmente sospesa.

Nel corso dell'esercizio 1973 sono state erogate lire 939.970 per rimborso spese di viaggio e indennità di missione e lire 784.895 per compensi copia e collazionatura atti di cottimo, per un totale di lire 1.724.865 come appare dal Mod. C/bis.

ANNESSO N. 115

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

UFFICIO SPECIALE AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA DI COSENZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	7.156.270	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	986.233
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	4.397.507
	Totale	7.156.270		Totale	5.383.740

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	4.054.915
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	7.156.270
	Totale
	11.211.185
Spese pagate nell'esercizio 1973	5.383.740
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	5.827.445

RELAZIONE

Come è noto a codesta Superiore Sede, nell'anno 1963 è stata istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Cosenza la Contabilità Speciale intestata all'Ingegnere Capo dell'Ufficio Speciale per l'Autostrada Salerno-Reggio C. — con sede in Cosenza — ai sensi dell'art. 31 della Legge n. 59 del 7 febbraio 1961.

La suddetta Contabilità Speciale è stata istituita per i depositi di somme versate da terzi per spese di istruttoria inerenti a domande di concessioni, attraversamenti, spese contrattuali, rimborso danni arrecati alla proprietà autostradale, nonché per contributi di Enti e Amministrazioni e varie.

Per quanto concerne le somme pagate al dipendente personale di questo Ufficio durante l'anno 1973, si fa presente che le uscite di cassa sono state determinate soltanto dai compensi per la copiatura degli atti di cottimo e di rimborso spese per carta vergata, carta carbone, acquisto marche da bollo, ecc. per il perfezionamento degli atti di cottimo prima di essere inviati all'Ufficio del Registro di Cosenza.

Durante l'anno 1973 non sono state pagate al dipendente personale parcelle per indennità di missione e rimborso spese di viaggio a carico di privati, ma soltanto compensi per copiatura, collazionatura degli atti di cottimo, oneri questi messi a carico delle Ditte aggiudicatarie di lavori ai sensi dell'Art. 8 del Capitolato Generale di Appalto del 16 luglio 1962.

Con D.M. n. 1982 del 15 maggio 1969 sono state stabilite le tariffe per i compensi spettanti agli impiegati per la copiatura dattiloscritta di atti di Ufficio a carico di privati.

La tariffa è di lire 40 per ogni facciata dattiloscritta ed è stata per tutti gli atti di questo Ufficio così ripartita:

L. 30 al personale che ha eseguito la copiatura,

L. 5 al personale che ha eseguito la collazionatura,

L. 5 sono state versate in conto Entrate ANAS a titolo di compenso per l'uso della macchina di Ufficio e rimborso delle spese generali.

Per quanto riguarda l'uso delle macchine e rimborso spese generali, si precisa che il personale ha eseguito la copiatura degli atti con le proprie macchine, e fuori dall'ambito dell'Ufficio.

Le entrate dell'anno 1973 scaturite per far fronte alle spese di cui sopra ammontano a lire 7.156.270 versate da n. 129 Ditte per il perfezionamento degli atti di cottimo.

Il totale delle uscite sono state di lire 5.383.740 di cui lire 4.397.507 per compensi di copiatura, collazionatura, ecc.; e lire 986.233 a titolo di rimborso spese, come si evince dall'allegato C bis relativo all'intero anno 1973.

Questo Ufficio nell'attribuire la copiatura degli atti di cottimo ha tenuto presente il grado rivestito dal personale nonché dal lavoro di copiatura degli atti di Ufficio espletato dai singoli dipendenti — durante l'anno 1973.

Le somme percepite dai singoli dipendenti sono riportate nell'allegato C bis relativo all'intero anno 1973.

Pertanto tenendo conto delle entrate e delle uscite dell'anno 1973 nonché dal fondo di cassa esistente all'inizio dell'anno per copiatura, collazionatura, ecc.; si perviene al fondo di cassa di lire 5.827.445 al termine dell'esercizio.

Quanto sopra esposto è contenuto in cifre nel rendiconto annuale e del 4° trimestre 1973 (Allegato C) nonché dei modelli C bis relativi al quarto trimestre 1973 e quello relativo all'intero anno.

ANNESSO N. 116

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31)

UFFICIO SPECIALE GRANDE VIABILITA' IN SICILIA DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE		USCITE			
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.413.175	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.337.405
	Totale	1.413.175		Totale	1.337.405

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	822.680
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	1.413.175
	Totale
	2.235.855
Spese pagate nell'esercizio 1973	1.337.405
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	898.450

RELAZIONE

Tutte le spese per le copiatore degli atti contrattuali relativi all'esecuzione di lavori stradali sono posti a carico delle imprese appaltatrici.

Tali atti vengono fatti copiare da personale che svolge mansioni proprie della carriera esecutiva (indipendentemente dalla qualifica di inquadramento).

Risulta chiaro che tale attività non presuppone il conseguimento di risultati ma dà la possibilità al personale che svolge mansioni esecutive di svolgere un lavoro che, reso al di fuori dell'orario di servizio sia ordinario che straordinario, viene retribuito con fondi a carico di privati.

I criteri adottati nella ripartizione degli atti da copiare sono quelli dell'equità, anche se si tiene conto per ciascun dipendente della qualità e quantità del lavoro e dell'attacco al servizio.

Le differenze più rilevanti invece derivano dal fatto che l'assegnazione non si riferisce all'intero anno.

Il movimento complessivo è stato il seguente:

— Saldo all'inizio dell'anno	L. 822.680
— Entrate	» 1.413.175
	<hr/>
Totale	L. 2.235.855
	<hr/>
— Spese	» 1.337.405
	<hr/>
— Fondo di cassa residuo	L. 898.450
	<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 117

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI ANCONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	36.204.167	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	9.548.172	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	45.752.339	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	23.098.610	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	7.921.763	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	31.020.373	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	45.752.339	
II	Totale Uscite	31.020.373	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	14.731.966	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	153.480.071	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	168.212.037	

RELAZIONE

Presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Ancona, dove ha sede il Compartimento della Viabilità per le Marche, funziona una contabilità speciale intestata al Capo del Compartimento stesso.

Detta contabilità speciale, autorizzata dalla legge 7 febbraio 1961, n. 59, è istituita per depositi di somme versate da terzi interessati per le spese di istruttoria inerenti a domande di concessioni di qualsiasi specie e per le spese contrattuali, per contributi di Enti ed Amministrazioni varie nella esecuzione dei lavori, e per risarcimenti di danni arrecati da terzi.

Le entrate sono costituite da:

- 1) Depositi per licenze e concessioni;
- 2) Depositi contrattuali;
- 3) Depositi per trasporti eccezionali (a garanzia di eventuali danni al patrimonio stradale;
- 4) Versamenti per prove di materiali eseguite dal Centro Sperimentale dell'A.N.A.S.;
- 5) Versamenti per risarcimento danni arrecati alle strade statali;
- 6) Contributi di Enti nella esecuzione di lavori stradali.

Le spese riguardano:

- 1) Spese di registrazione e bollo;
- 2) Rimborso di depositi cauzionali per trasporti eccezionali;
- 3) Versamento di ritenute erariali;
- 4) Spese per sopralluoghi;
- 5) Compensi per copiatura di atti contrattuali;
- 6) Rimborso a terzi di somme depositate a garanzia della regolare esecuzione dei lavori o delle installazioni;
- 7) Versamento delle entrate dell'A.N.A.S. della quota del 3 per cento (quale concorso nelle spese generali), dei residui di modesto importo e delle spese per prove di materiali;
- 8) Spese per lavori eseguiti per conto terzi e per ripristino di danni.

I predetti depositi vengono effettuati dagli interessati, su richiesta del Compartimento, mediante versamento al c/c postale n. 15/3918 a favore della Tesoreria Provinciale di Ancona che emette quietanza di entrata sulla contabilità speciale intestata al Compartimento.

Sulla scorta di tali quietanze l'Ufficio provvede alla loro registrazione in ordine cronologico sul giornale di cassa e all'apertura del rispettivo conto sul registro partitario dei conti correnti intestati ai terzi interessati.

Le spese effettuate a mezzo ordinativi di pagamento emessi in base ai relativi documenti giustificativi visti dal Capo Compartimento.

Il fondo di cassa che all'inizio dell'esercizio 1973 era di lire 153.480.071 al 31 dicembre 1973 è stato accertato in L. 168.212.037

con un aumento di lire 14.731.966 e risulta costituito da:

- | | |
|-------------------------------|---------------|
| 1) Entrate correnti | L. 70.232.289 |
| 2) Partite di giro | » 97.979.748 |

Tornano L. 168.212.037

ANNESSO N. 118

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI BARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	43.075.361	
II	Entrate in conto capitale	—	
	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	38.010.333	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	81.085.694	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	44.429.475	
II	Spese in conto capitale	—	
	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	24.801.729	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	69.231.204	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	81.085.694	
II	Totale Uscite	69.231.204	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	11.854.490	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	171.330.795	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	183.185.285	

RELAZIONE

La contabilità speciale, a norma dell'art. 31 della legge suindicata, è intestata al Capo Compartimento ed è aperta in ragione di cassa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari per il deposito di somme versate da terzi per spese d'istruttoria relative a domande di licenze e concessioni, spese contrattuali e contributi vari non imputabili alla gestione del bilancio dello Stato.

Le entrate vi affluiscono mediante versamenti sul c/c postale n. 13/106 intestato alla Tesoreria suddetta ed i prelevamenti vengono disposti mediante emissione di ordinativi di pagamento.

Nel 1973 le entrate sono risultate in lire 81.085.694 così suddivise:

1) Depositi correnti: per licenze e concessioni	L. 32.793.755
2) Depositi correnti: per stipulazioni contratti	» 4.146.300
3) Versamenti per prove di materiali eseguiti dal Centro Sperimentale dell'A.N.A.S.	» 747.100
4) Versamenti per risarcimento danni alle opere	» 5.388.206
Totale entrate correnti	L. 43.075.361

Partite di giro: Entrate per conto terzi:

1) Per registrazione e bolli	L. 37.180.785
2) Per ritenute erariali	» 829.548
Totale entrate per partite di giro	» 38.010.333
Totale entrate da rendiconto annuale	L. 81.085.694

Le uscite che ammontano a lire 69.231.204 si compongono dalle sottoindicate spese o rimborsi:

Spese correnti:

1) Per sopralluoghi al personale netto	L. 12.326.440
2) Compensi per copiatura atti al netto	» 2.372.790
3) Rimborsi a terzi di somme depositate a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di ripristino delle opere di proprietà dell'A.N.A.S. e dei residui sui depositi per spese di stipulazione contratti e di istruttoria per licenze e concessioni	» 20.514.665
<i>da riportare</i>	L. 35.213.895

Riporto L. 35.213.895

4) Versamento alle entrate aziendali delle seguenti quote:

a) 3 per cento contributo gestione spese generali	L. 1.314.836
b) Contributi uso macchine uffici a carico imprese	» 341.624
c) Residui modesto importo	» 1.424.214
d) Spese per prove di materiali eseguite dal Centro-Sperimentale dell'A.N.A.S.	» 747.100
e) Per risarcimento danni alle opere	L. 5.388.206

» 9.215.580

Totale uscite per spese correnti L. 44.429.475

Partite di giro: Uscite per conto terzi:

1) Per registrazione e bolli	L. 24.009.060
2) Per ritenute erariali e ENPAS - GESCAL	» 792.669

Totale uscite partite di giro » 24.801.729

Totale uscite come da rendiconto annuale L. 69.231.204

Dall'esame delle entrate e delle uscite si evince che esiste discordanza nelle partite di giro in quanto le introitate di tale titolo nell'esercizio non sono oggetto nel medesimo anno delle corrispettive uscite.

ANNESSO N. 119

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI BOLOGNA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	52.886.972	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	30.449.450	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	83.336.422	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	26.693.720	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	24.791.433	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	51.485.153	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	83.336.422	
II	Totale Uscite	51.485.153	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	31.851.269	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	351.246.472	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	383.097.741	

RELAZIONE

Presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna, ove ha sede il Compartimento della Viabilità, funziona una Contabilità Speciale intestata al Funzionario Dirigente dell'Ufficio medesimo.

Detta Contabilità Speciale è istituita per:

- a) Depositi di somme versate dai terzi interessati per spese di istruttoria inerenti a domande di concessioni di varie specie;
- b) Depositi per spese contrattuali, bollatura atti;
- c) Depositi per contributi di Enti ed Amministrazioni;
- d) Versamenti per risarcimenti danni arrecati da terzi;

La gestione, della predetta Contabilità, viene tenuta in conformità alle Istruzioni per i servizi contabili dei Compartimenti dell'A.N.A.S., circolare n. 12463 del 23 giugno 1962 che prevede le modalità per la tenuta delle Contabilità Speciali (dall'art. 57 all'art. 66), le modalità di chiusura della Contabilità stessa (dall'art. 67 all'art. 71), e da ultimo i riscontri delle scritture (art. 72).

La succitata Contabilità Speciale è stata autorizzata dall'art. 31 — 4° comma — della Legge 7 febbraio 1961 n. 59.

I depositi che costituiscono le entrate di contabilità speciale vengono effettuati per le seguenti motivazioni:

1) Entrate correnti:

- Depositi per sopralluoghi (concessioni di vario tipo e carburanti);
- Diritti di copia per contratti;
- Contributo spese di gestione 3 per cento (dovute all'A.N.A.S. per la gestione del conto e la percentuale dovuta all'A.N.A.S. per l'uso delle macchine d'ufficio);
- Riparazione dei danni causati dai terzi;
- Prove Sperimentali materiali effettuate dal Centro Sperimentale di Cesano.

2) Entrate in conto capitale:

- Depositi per contributi lavori da parte di Enti ed Amministrazioni.

3) Entrate per partite di giro:

- Deposito per spese bollatura atti di concessione e contratti;
- Registrazione di atti.

Le entrate suddette provengono da versamenti effettuati dai depositanti, dietro richiesta degli Uffici Compartimentali, sul c/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale di Bologna n. 8/1201.

La Tesoreria a sua volta invia al Compartimento le quietanze di versamento attraverso le quali quest'ultimo provvede al carico sul giornale di Contabilità Speciale e ad aprire il conto al depositante.

Le spese che costituiscono le uscite prevedono:

1) Uscite correnti:

- Spese per sopralluoghi;
- Spese per copia dei contratti;
- Versamenti in conto entrate A.N.A.S. per la gestione del 3 per cento e la percentuale dovuta per le macchine di ufficio (DD.MM. 15 marzo 1969 n. 1982 e 1983);
- Per riparazione di danni prodotti dai terzi;
- Per prove sperimentali sui materiali effettuate dal Centro di Cesano;
- Rimborsi ai depositanti delle somme residue;
- Versamenti in conto entrate A.N.A.S. delle piccole somme non rimborsate.

Uscite per movimento di capitale.

Pagamento certificati per lavori con somme derivanti da contributi di Enti e Amministrazioni.

Uscite per partite di giro.

- Spese per bollatura atti;
- Spese per registrazione atti;
- Versamenti per ritenute erariali.

Le spese vengono pagate mediante emissione di mandati spiccati dai fondi di Contabilità Speciale sopra specificata ed intestati a beneficiari in base a documenti comprovanti il loro diritto.

Il riepilogo finale del bilancio consuntivo dell'esercizio 1973 ha presentato:

un totale di entrate di	L. 83.336.422
un totale di uscite di	» 51.485.153
<hr/>	
con un avanzo di	L. 31.851.269
un fondo iniziale di cassa di	» 351.246.472
<hr/>	
ed un fondo di cassa di	L. 383.097.741
<hr/>	

cifra confermata dal mod. 98 T della Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna.

ANNESSO N. 120

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI BOLZANO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	33.220.665	
II	Entrate in conto capitale	89.648.619	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	11.361.095	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	134.230.379	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	60.785.035	
II	Spese in conto capitale	58.649.900	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	9.108.270	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	128.543.205	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	134.230.379	
II	Totale Uscite	128.543.205	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	5.687.174	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	105.386.849	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	111.074.023	

RELAZIONE

Presso il Compartimento A.N.A.S. di Bolzano, oltre alla gestione contabile dei fondi di ordinaria e straordinaria manutenzione, esiste una contabilità speciale, intestata al Capo Compartimentale « Pro Tempore », autorizzata dalla Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, quarto comma.

Ad essa affluiscono depositi di Enti e Privati principalmente per:

1) stipulazione cottimi e contratti ed espletamento del loro « iter » fino all'approvazione della liquidazione finale;
spettanze per prove di materiali eseguite dal Centro Sperimentale dell'A.N.A.S. di Cesano;
(Questi depositi vengono chiesti a seguito di invio delle fatture da parte del Centro di Cesano, ed iscritti su scheda recante il numero progressivo);

2) Spese istruttoria concessioni e licenze, cauzioni provvisorie, risarcimenti danni arrecati alle strade statali e loro pertinenze, ecc., cauzioni per trasporti eccezionali (a garanzia di eventuali danni al patrimonio stradale);

3) Contributi di Enti nell'esecuzione di lavori stradali.

In fase di formazione del bilancio di verifica si tiene conto di tale suddivisione che si può rilevare dal prospetto riepilogativo.

Questo criterio, finora seguito, non ha dato luogo a rilievi in seguito ad ispezioni amministrative-contabili.

Gli importi affluenti alla contabilità speciale vengono richiesti ad Enti e Privati, in base ad un preventivo di massima, con specifica analitica delle varie voci.

Si esprime per, a tal proposito, una certa riserva sulla possibilità di poter sempre ottenere un'esatta corrispondenza dell'importo come preventivamente richiesto e versato, con quello effettivamente erogato; ciò in quanto durante la stipulazione del cottimo e il suo « iter » e nel corso dell'istruttoria delle concessioni e licenze, possono verificarsi fattori di varia natura, che impongono necessariamente passaggi di importi nell'ambito del conto di una stessa Ditta (ad es. Imposta di registro variata, variazione degli allegati richiesti, bollatura di documenti, atti aggiuntivi, atti di sottomissione, verbali nuovi prezzi che all'atto pratico possono risultare più numerosi, rimborsi ripristini insufficienti, ecc., rimborsi spese di viaggio, indennità di missione, ecc.).

Ciò premesso si passa alla specifica delle singole poste di bilancio nelle varie componenti, nonché alle procedure attraverso le quali si è addivenuti alle acquisizioni ed erogazioni.

ALLEGATO B/1 - ENTRATE:

TITOLO I. - Entrate correnti:

1) Depositi per licenze e concessioni:

- per sopralluoghi, spese di viaggio e indennità di missione: l'importo erogato durante l'esercizio risultante dagli allegati C e C/bis;
- per spese generali gestione 3 per cento, ecc.;
- per risarcimenti danni opere stradali e ripristini;

2) Depositi contrattuali (per cottimi fiduciari, contratti, ecc.);

— per compensi copiatura e collazionatura di atti contrattuali: l'importo erogato durante l'esercizio e risultante dagli allegati C e C/bis (questa voce è ora soppressa ai sensi dell'articolo 2 della Legge 15 novembre 1973, n. 734. I prospetti C e C/bis riguardano i compensi corrisposti anteriormente a tale data);

— spese generali gestione 3 per cento, stampati, eventuale rimanenza;

3) Depositi per trasporti eccezionali: vengono versati su apposito conto in attesa del nulla osta del Capo Reparto per la restituzione, oppure usati per la riparazione di eventuali danni;

4) Versamenti per prove di materiali eseguite dal Centro Sperimentale di Cesano dell'A.N.A.S. (richiesti unitamente alle spese generali di gestione - 3 per cento);

5) Versamenti per risarcimento danni arrecati alle strade statali a seguito di incidenti o cause di terzi;

6) Depositi cauzionali di Enti e Privati per accessi e attraversamenti provvisori,

più una quota approssimativa giacente, in attesa di definizione della contabilità o dell'istruttoria.

TITOLO II. - Entrate in conto capitale:

Nell'esercizio 1973 vi è stata un'entrata in conto capitale che riguarda il ripristino definitivo del tratto fra Villanova e Longarone, danneggiato a seguito delle alluvioni dell'autunno 1966. Il lavoro da eseguirsi è nell'interesse dell'ANAS e dell'Ufficio del Genio Civile-Magistrato alle Acque (Prov. OO.PP. Regionale-Venezia) ed a seguito di convenzione è stato versato un importo in contabilità speciale per far fronte ai pagamenti dei certificati d'acconto alla Impresa appaltatrice dei lavori. L'importo versato subirà un incremento a seguito di una perizia suppletiva.

TITOLO III. - Partite di giro e contabilità speciali entrate per conto terzi:

1) Spese registrazione e bollo; richieste unitamente agli importi necessari per la stipulazione dei cottimi, disciplinari, atti sottomissione, atti aggiuntivi, ecc.;

2) Depositi per trasporti eccezionali: sono tenuti in evidenza su un conto appositamente acceso;

3) Ritenute erariali sui compensi copiatura (fino al 15 novembre 1973), sui rimborsi spese viaggio, indennità di missione, ecc.):

— vengono richieste unitamente alle spese stipulazione cottimi per quanto afferente i depositi contrattuali;

— vengono richieste unitamente alle spese per viaggi, indennità missione, ecc.);

più una quota approssimativa, calcolata sugli importi giacenti, in attesa di definizione della contabilità e dell'istruttoria.

ALLEGATO B/2 - USCITE:

Per quanto concerne le spese che fanno carico ai vari Titoli, si precisa, che prima di emettere un'ordinativo, viene sempre controllata l'esistenza del deposito sul quale dovrebbe venire caricata la spesa, la disponibilità sullo stesso e, onde evitare la formazione di conti passivi, si controlla accuratamente che la rimanenza sia sufficiente all'accantonamento del 3 per cento per spese generali di gestione.

TITOLO I. - Spese correnti:

— Spese per sopralluoghi, indennità di missione, rimborso spese viaggio e compensi copiatura e collazionatura al personale:

Gli importi vengono erogati a seguito di presentazione di note, contenenti gli elementi per l'individuazione della prestazione. Gli ordinativi sono emessi trimestralmente, previa compilazione di un prospetto riassuntivo, nominativo, del personale beneficiario. Detto prospetto viene presentato anche alla Ragioneria Provinciale dello Stato, affinché apponga il visto di controllo dell'esatto computo delle ritenute erariali, che vengono versate contemporaneamente al pagamento degli importi dovuti per compensi e rimborsi spese. Alla Superiore Direzione Generale viene trasmesso, per la ratifica, un elenco nominativo del personale, con l'indicazione degli importi percepiti dai singoli dipendenti.

— Rimborso a terzi di somme depositate a garanzia della regolare esecuzione dei lavori e delle installazioni:

L'ordinativo di restituzione viene emesso a seguito di nulla osta dell'Ufficio incaricato dell'istruttoria e con accantonamento del bollo quietanza per importi superiori a lire 10.000;

— Versamento entrate aziendali della quota del 3 per cento, ecc.;

— gli ordinativi, distinti per cottimi fiduciari, concessioni e licenze, vengono emessi semestralmente e riguardano le spese generali gestione, piccole rimanenze, stampati e residui;

— l'ordinativo per la rimessa dei versamenti per prove di materiali viene emesso trimestralmente, e ne viene data comunicazione dettagliata al Centro di Cesano e alla Ragioneria Centrale dell'A.N.A.S.;

— l'ordinativo per l'importo relativo al rimborso di materiale di cancelleria necessario per la copiatura di cottimi e per l'uso di macchine d'ufficio viene emesso all'atto della corresponsione dei compensi copiatura e collazionatura.

— spese postali e telegrafiche:

finora non sono state presentate note facenti carico a questa voce.

— Spese per lavori eseguiti per conto terzi e per ripristino danni:
a seguito di presentazione di fatture liquidate dai Capi Reparto, viene emesso l'ordinativo a favore della ditta esecutrice dei lavori;

— Rimanenze di depositi:

vengono restituite, e il bollo quietanza, per importi superiori a lire 10.000, viene accantonato e alla fine dell'esercizio versato al Tesoro dello Stato;

TITOLO II. - Spese in conto capitale.

Nell'esercizio 1973 c'è stato un pagamento in conto capitale e si riferiva al pagamento di un certificato d'acconto relativo a lavori eseguiti nell'interesse dell'ANAS e dell'Ufficio di Belluno. La rimanenza resta a disposizione di ulteriori pagamenti in acconto.

TITOLO III. - Partite di giro - Spese per conto terzi:

— Spese di registrazione e bollo:

a seguito di presentazione di apposite note da parte dei Reparti interessati per quanto riguarda le spese di registrazione e l'acquisto di valori bollati per il perfezionamento di atti contrattuali, disciplinari e loro allegati, vengono emessi ordinativi a favore rispettivamente del Titolare « Pro Tempore » dell'Ufficio del Registro-Atti Civili e Successioni e dell'Ingegnere Capo Compartimento in carica.

— Rimborso depositi cauzionali per trasporti eccezionali:

esso avviene a seguito di nulla osta del Capo Reparto la cui strada è interessata dal trasporto;

— Versamento ritenute erariali e importo accantonato per imposta bollo quietanza:

esso avviene contemporaneamente al pagamento delle quote per rimborso spese viaggi, compensi copiatura per quanto concerne le ritenute erariali, mentre l'imposta bollo quietanza viene accantonata e versata alla fine dell'esercizio dall'Ufficio emittente gli ordinativi.

ALLEGATO B/3. - Riepilogo finale:

è stato redatto rilevando gli importi dalle proprie scritture contabili e confrontato con il risultato del Riassunto di fine Esercizio trasmesso dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bolzano.

* * *

A seguito del telegramma n. 32144, diramato dalla Superiore Direzione Generale (Prot. Arrivo in data 22 dicembre 1973, n. 20919) il Compartimento sospendeva immediatamente l'erogazione dei compensi per copia e collazionatura degli atti contrattuali al personale dipendente. Il citato telegramma comunica anche la richiesta di direttive in merito inoltrata alla Ragioneria Generale dello Stato.

Alla data odierna al Compartimento non è ancora pervenuta notizia circa le suddette direttive richieste. Ciò causa grave intralcio in un servizio tanto delicato, come quello della formazione degli atti contrattuali. Questi venivano copiati e collazionati dal personale d'ufficio, fuori delle ore ordinarie e straordinarie, ma in ufficio; il materiale cancelleria, le spese generali gestione, il compenso per l'uso delle macchine d'ufficio venivano addebitati alle Ditte con le quali venivano stipulati gli atti contrattuali e l'importo complessivo veniva versato tempestivamente sul conto Entrate ANAS n. 1/36720.

E' quanto mai urgente, pertanto, la diramazione di direttive precise e sollecite onde evitare rilievi in occasione di eventuali ispezioni amministrative-contabili.

ANNESSO N. 121

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	19.806.248	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.337.320	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	21.143.568	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	16.510.896	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	3.096.799	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	19.607.695	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	21.143.568	
II	Totale Uscite	19.607.695	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	1.535.873	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	86.976.771	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	88.512.644	

RELAZIONE

Visto la concordanza tra il Registro di Cassa ed il Mod. 98/T della Tesoreria Provinciale la gestione fuori bilancio del Compartimento di Cagliari, per l'esercizio 1973 inizia con un fondo di lire 86.976.771, somma trasportata dal precedente Esercizio 1972.

Dal registro di Cassa e dal mod. 98/T della Tesoreria Provinciale risultano versati complessivamente lire 21.143.568 di cui lire 19.806.248 per entrate correnti e lire 1.337.320 per partite di giro.

Le suddette cifre comprendono i versamenti effettuati dalle Imprese per spese contrattuali e dalle Ditte per spese concessione autorizzazioni accessi ed attraversamenti.

Tale somma aggiunta a quella trasportata dall'esercizio precedente risulta in lire 108.120.339, concordante col mod. 98/T della Tesoreria Provinciale, che si allega in copia conforme all'originale e dal Registro di Cassa (Mod. R. 37).

Dall'importo complessivo di lire 108.120.339 per rimborso spese di viaggio per sopralluoghi al personale e lire 2.723.610, per somme dovute al personale per la copiatura atti d'ufficio, come risulta dall'allegato C/bis; lire 674.265 per somme pagate al Centro Sperimentale per il pagamento delle fatture per prove materiali; lire 1.279.436 per danneggiamenti stradali, versate sul C/C postale 1/36720 conto entrata A.N.A.S.; lire 385.540 somma riguardante uso macchine ufficio per la copiatura degli atti di ufficio (cottimi) e versate in conto entrate A.N.A.S. C/C postale 1/36720); lire 247.556, somme riguardante le ritenute erariali operate sulle indennità di emissione e sul compenso per copiatura atti o versate al Tesoro dello Stato; lire 239.544 somma riguardante il 3 per cento per spese generali; lire 11.834.414 per acquisto valori bollati (fogli e marche), tassa per registrazione e rimborsi eccedenza depositi.

Riopilogando, alla fine dell'esercizio 1973, il fondo Cassa è di lire 88.512.644, come risulta dal registro di Cassa, dal Riepilogo finale (allegati B e C) e dalla copia conforme all'originale del mod. 98/T della Tesoreria Provinciale di Cagliari.

ANNESSO N. 122

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI CAMPOBASSO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	4.783.112	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	13.421.265	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	18.204.377	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	3.092.809	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	7.588.287	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	10.681.096	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	18.204.377	
II	Totale Uscite	10.681.096	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	7.523.281	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	27.085.740	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	34.609.021	

RELAZIONE

Concernente « Gestioni Fuori Bilancio » nell'ambito del Compartimento dell'A.N.A.S. di Campobasso.

Le gestioni fuori Bilancio nell'ambito degli Uffici periferici dell'A.N.A.S. sono costituite dalle Contabilità Speciali autorizzate dall'art. 31 della legge 7 febbraio 1961 n. 59.

Poiché le medesime rientrano nella disciplina prevista nel Titolo II della Legge 25 novembre 1971 n. 1041, si è provveduto alla elaborazione del rendiconto annuale riguardante la gestione dell'esercizio 1973.

La contabilità speciale è istituita per depositi di somme versate da terzi relative a domande di concessioni di qualsiasi specie, per spese relative alla copiatura ed alla registrazione degli atti di cottimi fiduciari, per contributi di Enti ed Amministrazioni varie nell'esecuzione di lavori e per risarcimento di danni arrecati da terzi.

I versamenti affluiscono su un apposito C/C postale a favore della locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato nella Contabilità Speciale intestata al Compartimento.

Il Compartimento provvede, mediante lettera raccomandata a richiedere ai terzi interessati i versamenti distintamente per spese di istruttoria, registrazione, per spese sopralluogo per spese contrattuali, ecc. ai fini di una esatta classificazione delle entrate.

L'entrata della Contabilità Speciale è quindi rappresentata dall'importo delle quietanze che la Sezione di Tesoreria invia all'Ufficio Compartimentale, progressivamente numerate; l'uscita è costituita dagli ordinativi di pagamento emessi.

Durante la gestione dell'esercizio 1973 si sono avute entrate per lire 18.204.377 così distinte:

a) Entrate correnti	L. 4.783.112
b) Entrate per conto terzi	» 13.421.265
mentre i pagamenti effettuati ammontano a L. 10.681.096	
a) Spese correnti per	» 3.092.809
b) Spese per conto terzi per	» 7.588.287

per cui l'esercizio si è chiuso con un avanzo di cassa di lire 7.523.281.

ANNESSO N. 123

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI CATANZARO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	90.882.682	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	6.259.905	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	97.142.587	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	44.371.240	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	4.774.420	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	49.145.660	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	97.142.587	
II	Totale Uscite	49.145.660	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	47.996.927	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	166.851.698	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	214.848.625	

RELAZIONE

Presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Catanzaro funziona una Contabilità Speciale intestata al Capo Compartimento della Viabilità — A.N.A.S. di Catanzaro — istituita giusta il 4° comma dell'art. 31 della Legge 7 febbraio 1961 n. 59 — ed alla quale affluiscono le somme versate da terzi interessati per:

- spese d'istruttoria inerenti a domande di concessioni varie (sopralluoghi, carta bollata, registrazione fiscale dei disciplinari, ecc.);
- spese contrattuali inerenti a cottimi, lettere d'impegno, ecc. (carta bollata, compensi copiatura, registrazione fiscale);
- depositi a garanzia per trasporti eccezionali e per la regolare esecuzione di lavori lungo o a fronte di strade statali;
- risarcimento danni;
- contributi eventuali di Enti ed Amministrazioni varie per la esecuzione di lavori di comune interesse.

I depositi relativi ad affari esauriti, per i quali non vi è da effettuare alcun'altra spesa, vengono man mano chiusi, restituendo agli interessati le somme residue, purché d'importo superiore alle lire 500; in tal caso, le partite di limitato importo vengono estinte mediante versamenti sul c/c postale n. 1/36720 intestato al Tesoriere Centrale dello Stato - Roma in c/ entrate A.N.A.S.

A fine esercizio, si procede — poi — alla chiusura generale di tutti i conti, riportando a nuovo la rimanenza non erogata e sulla quale debbono essere imputate altre spese ancora.

Ai terzi interessati, le somme per le varie spese d'istruttoria vengono richieste in base a criteri di massima che tengono conto della approssimatività delle spese da sostenere.

Le erogazioni avvengono, poi, in base alle effettive spese determinatesi per ogni singola Ditta.

Per quanto riguarda la gestione degli esercizi precedenti, essa, al pari di quella relativa all'esercizio in corso, ha subito un certo ritardo nell'espletamento delle pratiche, ritardo dovuto sia ai Sindaci dei vari comuni, i quali, nonostante i solleciti ripetuti, restituiscono con notevolissimo indugio i disciplinari loro inviati per la firma degli utenti, e sia all'Ufficio del Registro di Catanzaro che, essendo per altro oberato di lavoro, accetta per la registrazione pochissimi atti al mese.

Al primo degli inconvenienti, si è pensato di ovviare interessando della i Capi Cantonieri, ai quali sia concesso l'incarico della raccolta delle firme.

ANNESSO N. 124

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscalte	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	16.816.383	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	23.391.616	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	40.207.999	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	17.368.285	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	9.026.280	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	26.394.565	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscalte o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	40.207.999	
II	Totale Uscite	26.394.565	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	13.813.434	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	211.942.288	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	225.755.722	

RELAZIONE

Le attività espletate da questo Compartimento nell'ambito della sua gestione autonoma (contabilità speciale) si sono sviluppate nella seguente ripartizione:

Imprese (spese contrattuali - conti accesi)	N. 278
Comuni (concessioni varie - conti accesi)	» 189
Ditte concessionarie - (conti accesi)	» 2.796
Collettivi - (conti accesi)	» 85
	<u>N. 3.348</u>

	Versamenti	Pagamenti
Imprese	L. 62.563.018	L. 19.387.520
Comuni	» 34.882.426	» 2.825.780
Ditte concessionarie	» 99.830.360	» 2.906.915
Collettivi	» 54.874.483	» 1.274.350
Totale	L. 252.150.287	L. 26.394.565
Ord. rimasti da pagare		» 55.600
	L. 252.150.287	<u>L. 26.450.165</u>
resto di cassa	L. 225.700.122	

da rilevare la mancanza di una gestione di fondi in conto capitale non essendo pervenuto a questo Compartimento contributi da parte di Enti locali e regionali per la costruzione di opere viarie.

La ripartizione delle somme pagate al personale dipendente durante l'esercizio finanziario 1973 sono state effettuate a titolo di rimborso per spese sostenute per sopralluoghi a carico di privati per la somma complessiva di lire 13.819.330 come risulta dal riepilogo della gestione relativa all'esercizio 1973.

Per quanto concerne il pagamento dei compensi per copiatura di atti e contratti al personale addetto a tale compito, la somma pagata ammonta a lire 1.035.730, risultante dal riepilogo della gestione 1973.

L'importo suddetto è stato corrisposto anteriormente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Legge 734 del 15 novembre 1973 — da tale data il compenso per la copiatura dattiloscritta di atti e contratti di cui al D.M. 15 marzo 1969 n. 1982 non viene corrisposto al personale dipendente. Le somme riscosse da ciascun dipendente a tale titolo, sono state segnalate per competenza alla Sez. della Tesoreria Provinciale dello Stato.

Tutte le altre spese sostenute durante l'esercizio 1973 sono costituite da partite di giro: spese di registrazione di atti e contratti, disciplinari di concessione, acquisto di carta bollata per detti, restituzione di somme a garanzia di lavori vari, risarcimento per danni arrecati al patrimonio stradale, ecc. L'Ufficio Compartimentale assicura infine, di porre ogni cura per il sollecito espletamento delle pratiche di concessione al fine di evitare e ridurre al minimo lo squilibrio tra il flusso delle entrate e delle uscite.

ANNESSO N. 125

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	91.090.700	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	14.114.560	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	105.205.260	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	65.039.990	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	10.400.163	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	75.440.153	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	105.205.260	
II	Totale Uscite	75.440.153	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	29.765.107	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	298.157.206	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	327.922.313	

RELAZIONE

Delle spese effettuate sulla predetta contabilità con i versamenti eseguiti da privati per licenze e concessioni, depositi provvisori a garanzia lavori, sopralluoghi, ecc. come dall'allegato bilancio consuntivo e rendiconto annuale — Prospetto B — Pagina 3.

Dall'allegato prospetto B pagina 1 risulta che durante l'esercizio 1973 le entrate effettivamente riscosse (bilancio di cassa) nonché le spese effettivamente pagate (ordinativi emessi e pagati durante l'anno 1973) ammontano rispettivamente a lire 105.205.260 (Entrate) e lire 75.440.153 (Uscite).

Le uscite dell'importo di lire 75.440.153 riguardano le seguenti spese, come risulta dall'allegato modello B — pagina 2:

Spese correnti	L. 65.039.990
Spese in conto capitale	» —
Partita di giro	» 10.400.163
	<hr/>
Totale	L. 75.440.153
	<hr/>

Si precisa che le *spese correnti* sono distinte come in appresso indicato:

— Spese sopralluoghi per rilascio autorizzazioni all'uso delle concessioni, per visite e controlli dei lavori; spese per copiatura atti stipulati con le imprese; rimborso a terzi dei depositi di garanzia dei lavori o delle installazioni; versamento al c/c postale n. 1/36720 Tesoriere Centrale dello Stato Entrate ANAS - Roma della quota 3 per cento spese generali; spese postali e telegrafiche; spese per lavori eseguiti per conto terzi per ripristino danni alle opere stradali.

Le *spese in conto capitale* riguardano spese a carico di privati che hanno causato dei danni rilevanti alle opere stradali od al piano viabile e che non rientrano nei lavori di manutenzione ordinaria, ma nei lavori straordinari. Durante l'esercizio 1973 tali spese non si sono verificate.

Nelle spese per partite di giro sono state comprese le seguenti voci:

- 1) Spese di registrazione di atti privati (cottimi stipulati con le imprese, disciplinari per licenze e concessioni nonché le spese per l'acquisto di valori per gli atti stessi;
- 2) Rimborso depositi cauzionali per trasporti eccezionali che di regola vengono restituiti integralmente;
- 3) Versamenti ritenute erariali operate sui compensi per copiatura cottimi, sull'importo lordo delle parcelle presentate dagli impiegati incaricati, per indennità di missione per sopralluoghi, a carico di privati.

ANNESSO N. 126

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI L'AQUILA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	34.101.205	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	16.208.122	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	50.309.327	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	61.753.831	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	8.290.604	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	70.044.435	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	50.309.327	
II	Totale Uscite	70.044.435	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	19.735.108	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	225.680.498	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	205.945.390	

RELAZIONE

Funziona presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca d'Italia) la Contabilità Speciale intestata al Signor Capo Compartimento (Funzionario delegato).

In detta Contabilità affluiscono le somme versate dai privati, Enti e Amministrazioni varie per: spese di Istruttoria inerenti a domande di Licenze e Concessioni; Spese per Istruttoria Contratti Lavori Stradali, per contributi di Enti ed Amministrazioni varie nella esecuzione dei lavori; spese per risarcimento di Danni arrecati da Terzi (Art. 31 della Legge 7 febbraio 1961 n. 59).

L'entrata della Contabilità Speciale è rappresentata dall'importo delle quietanze che la Sezione di Tesoreria invia, a mezzo raccomandata, al Compartimento; l'uscita è costituita dagli Ordinativi di pagamento disposti dal Funzionario delegato e controfirmati dal Ragioniere del Compartimento.

Ad ogni concessione, istruttoria o servizio, corrisponde nelle scritture dell'Ufficio, un apposito conto individuale.

Per dette rilevazioni l'Ufficio Ragioneria tiene il Giornale di Cassa e i conti Partitari.

CLASSIFICAZIONE ENTRATE

TITOLO I. - Entrate Correnti.

In questo Titolo sono comprese le Entrate per:

- a) Spese per Sopralluoghi;
- b) Compensi Copia atti Contrattuali;
- c) Rimborso a terzi di somme depositate a Garanzia della regolare esecuzione dei lavori e delle installazioni;
- d) Versamento Entrate ANAS 3 per cento Contributo Gestione, Partite di Limitato Importo e per Prove Sperimentali presso il Centro di Cesano;
- e) Spese per lavori eseguiti per conto terzi e per ripristino di danni.

TITOLO II. - Entrate in Conto Capitale.

Per questo Titolo non vi sono entrate non essendosi verificati nel corso dell'anno 1973, danni ad Opere d'Arte e pertinenze stradali, per lavori straordinari del titolo di cui trattasi.

TITOLO III. - Partite di Giro.

In questo Titolo sono considerate le Entrate per:

- a) Registrazione o bollo;
- b) Rimborso depositi cauzionali per Trasporti Eccezionali;
- c) Versamento per Ritenute Erariali;
- d) Erronei versamenti effettuati da Ditte, Enti e Amministrazioni varie.

CLASSIFICAZIONE SPESE

Le spese sono enucleate in conformità dei gruppi previsti per le corrispondenti Entrate.

ALLEGATO C

L'allegato in esame comprende le Entrate riscosse per Sopralluoghi, per Licenze e Concessioni Stradali, per Copia e Collazionatura Atti Contrattuali relativi alla istruttoria dei Contratti per lavori Stradali.

ALLEGATO C/Bis

L'allegato di cui sopra comprende analiticamente i nominativi e gli importi a ciascuno pagati per compensi Copia e Collazionatura per Atti Contrattuali durante l'esercizio 1973.

Le somme pagate sono al netto delle ritenute Erariali.

Non è stato corrisposto nel periodo soprascripto alcun rimborso Spese per Sopralluoghi effettuato dal personale Tecnico del Compartimento; le somme richieste ai privati per tali titoli afferenti a conti la cui Istruttoria è stata esaurita, le spese per sopralluoghi sono state versate in conto Entrate A.N.A.S. come risulta dall'allegato C. Le richieste di versamento alle Ditte Concessionarie e alle Imprese vengono effettuate rispettivamente dalla Sezione Tecnica Compartimentale e dall'Ufficio Contratti del Compartimento in base a computi che consentono di adeguare le richieste stesse, al presumibile importo delle spese da sostenere.

Eventuali residui vengono versati in Conto Entrate A.N.A.S. se d'importo fino a lire 500; per importi superiori vengono effettuati regolari restituzioni alle Ditte interessate, avendo cura di trattenere il bollo di quietanza.

ANNESSO N. 127

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI MILANO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	33.168.464	
II	Entrate in conto capitale	83.999.800	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	28.180.931	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	145.349.195	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	31.273.495	
II	Spese in conto capitale	315.369.600	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	32.060.040	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	378.703.135	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	145.349.195	
II	Totale Uscite	378.703.135	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	233.353.940	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	579.151.418	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	345.797.478	

RELAZIONE

Presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano, ove ha sede il Compartimento della Viabilità, funziona una Contabilità Speciale intestata al Funzionario Dirigente dell'Ufficio medesimo.

Detta Contabilità Speciale è istituita per:

- a) Depositi di somme versate dai terzi interessati per spese di istruttoria inerenti a domande di concessioni di varia specie;
- b) Depositi per spese contrattuali (bollatura e registrazione atti);
- c) Depositi per contributi di Enti e Amministrazioni;
- d) Versamenti per risarcimenti danni arrecati da terzi.

La gestione della predetta contabilità, viene tenuta in conformità alle istruzioni per i servizi contabili dei Compartimenti dell'A.N.A.S. circ. n. 12463 del 23 giugno 1962 che prevede le modalità per la tenuta delle Contabilità Speciali (dall'art. 57 all'art. 66), le modalità di chiusura della Contabilità stessa (dall'art. 67 all'art. 71) e da ultimo i riscontri delle scritture (art. 72).

La succitata Contabilità Speciale è stata autorizzata dall'art. 31 - IV comma della Legge 7 febbraio 1961 n. 59.

I depositi che costituiscono le entrate di Contabilità Speciale vengono effettuati per le seguenti motivazioni:

1) Entrate correnti.

- Depositi per sopralluoghi (concessioni di vario tipo e carburanti);
- Diritti di copia per contratti (sospesi a seguito Legge n. 734 del 15 novembre 1973 art. 2);
- Contributo per spese di gestione 3 per cento (dovute all'A.N.A.S. per la gestione del conto).
- Riparazione dei danni causati dai terzi:
 - Prove sperimentali materiali effettuate dal Centro Sperimentale di Cesano.

2) Entrate in conto capitale.

- Depositi per contributi lavori da parte di Enti ed Amministrazioni.

3) Entrate per partite di giro.

- Depositi per spese bollatura atti di concessione e contratti.
- Registrazione di atti.

Le entrate suddette provengono da versamenti effettuati dai depositanti, dietro richiesta degli Uffici compartimentali, sul C.C. Postale intestato alla Tesoreria Provinciale di Milano n. 3/1394.

La Tesoreria a sua volta invia al Compartimento le quietanze di versamento attraverso le quali quest'ultimo provvede al carico sul Giornale di contabilità speciale ed ad aprire il conto al depositante.

Le spese che costituiscono le Uscite prevedono:

1) Uscite correnti.

Spese per sopralluoghi;

- Spese per copia dei contratti sospesi ai sensi della Legge n. 734 del 15 novembre 1973 art. 2;
- Versamenti in conto entrate A.N.A.S. per la gestione del 3 per cento.
- Per riparazioni di danni prodotti dai terzi;
- Per prove sperimentali sui materiali effettuate dal Centro di Cesano;
- Rimborsi ai depositanti delle somme residue;
- Versamenti in conto entrate A.N.A.S. delle piccole somme non rimborsate.

2) Uscite per movimento di capitale.

- Pagamento certificati per lavori con somme derivanti da contributi di Enti o Amministrazioni.

3) Uscite per partite di giro.

- Spese per bollatura atti;
- Spese per registrazione atti;
- Versamenti per ritenute erariali.

Le spese vengono pagate mediante emissione di mandati spiccati dai fondi di Contabilità Speciale sopra specificata ed intestati a beneficiari in base a documenti comprovanti il loro diritto.

Il riepilogo finale del bilancio consuntivo dell'Esercizio 1973 ha presentato:

— un totale di entrate di esercizio di	L. 145.349.195
— un totale di uscite di	» 378.703.135
— con un disavanzo di	L. 233.353.940
— un fondo iniziale di cassa di	» 579.151.418
— un fondo di cassa di (cifra confermata dal mod. 98 T della Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano)	L. 345.797.478

ANNESSO N. 128

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	80.190.074	
II	Entrate in conto capitale	2.101.705	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	32.780.192	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	115.071.971	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	32.628.102	
II	Spese in conto capitale	2.101.705	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	22.600.600	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	57.330.407	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	115.071.971	
II	Totale Uscite	57.330.407	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	57.741.564	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	349.833.699	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	407.575.263	

RELAZIONE

Presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Napoli ove ha sede il Compartimento della Viabilità per la Campania, funziona una Contabilità Speciale intestata al Funzionario Dirigente dell'Ufficio medesimo.

Detta Contabilità Speciale è istituita per:

- a) Depositi di somme versate dai terzi interessati per spese di istruttoria inerenti a domande di cessioni di varie specie;
- b) Depositi per spese contrattuali, bollatura atti;
- c) Depositi per contributi di Enti ed Amministrazioni;
- d) Versamenti per risarcimenti di danni arrecati da terzi.

La gestione, della predetta Contabilità, viene tenuta in conformità alle Istruzioni per i Servizi contabili dei Compartimenti dell'A.N.A.S., Circolare n. 12463 del 23 giugno 1962 che prevede le modalità per la tenuta delle Contabilità Speciali (dall'art. 57 all'art. 66), le modalità di chiusura della Contabilità stessa (dall'art. 67 all'art. 71) e da ultimo i riscontri delle scritture (art. 72).

La succitata Contabilità Speciale è stata autorizzata dall'art. 31 - 4° comma della legge 7 febbraio 1961 n. 59.

I depositi che costituiscono le entrate di Contabilità Speciale vengono effettuati per le seguenti motivazioni:

1) Entrate correnti:

- Depositi per sopralluoghi (concessioni di vario e carburanti);
Diritti di copia per contratti;
— Contributi spese di gestione (dovute all'A.N.A.S. per la gestione del conto e la percentuale dovuta all'A.N.A.S. per l'uso delle macchine di ufficio);
— Riparazione dei danni causati da terzi;
— Prove sperimentali materiali - effettuate dal Centro Sperimentale di Cesano;

2) Entrate in conto capitale:

- Depositi per contributi lavori versati da parte di Enti ed Amministrazioni;

3) Entrate per partite di giro:

- Depositi per spese di bollatura atti di concessione e contratti;
— Registrazione di atti.

Le entrate suddette provengono da versamenti effettuati dai depositi, dietro richiesta degli Uffici Compartimentali sul c/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale di Napoli n. 6/3619.

La Tesoreria a sua volta invia al Compartimento le quietanze di versamento, attraverso le quali quest'ultimo provvede al carico sul giornale di Contabilità Speciale e ad aprire il conto al depositante.

Le spese che costituiscono le uscite prevedono:

1) Uscite correnti:

- Spese per sopralluoghi;
— Spese per copia dei contratti;
— Versamenti in conto entrate A.N.A.S. per la gestione del 3 per cento e per la percentuale dovuta per la usura macchine di ufficio;
— Per riparazione di danni prodotti da terzi;
— Per prove sperimentali sui materiali, effettuate dal Centro di Cesano;
— Rimborsi ai depositanti delle somme residue;
— Versamenti in conto entrate A.N.A.S. delle piccole somme non rimborsate.

2) Uscite per movimento di capitale:

- Pagamenti certificati per lavori con somme derivanti da contributi di Enti ed Amministrazioni.

3) Uscite per partite di giro:

- Spese per bollatura atti;
— Spese per registrazione atti;
— Versamenti per ritenute erariali.

Le spese vengono pagate mediante emissione di ordinativi di pagamento spiccati da fondi di Contabilità Speciale sopra specificata ed intestati ai beneficiari in base a documenti comprovanti il loro diritto.

Il riepilogo finale del bilancio consuntivo dell'esercizio 1973 ha presentato:

— un totale di entrate di esercizio di	L. 115.071.971
— un totale uscite di	» 57.330.407
	<hr/>
— con un avanzo di	L. 57.741.564
— con un fondo iniziale di cassa di	» 349.833.699
	<hr/>
— ed un fondo di cassa di	L. 407.575.263
	<hr/>

Cifra confermata dal Mod. 98 T - della Tesoreria provinciale dello Stato di Napoli.

ANNESSO N. 129

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	95.957.269	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	6.615.501	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	102.572.770	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	55.141.293	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	3.918.595	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	59.059.888	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	102.572.770	
II	Totale Uscite	59.059.888	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	43.512.882	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	477.963.224	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	521.476.106	

RELAZIONE

La gestione relativa alla Contabilità Speciale del Compartimento per l'anno 1973 si può riepilogare nelle sotto elencate voci:

Totale Entrate	L. 102.572.770
Totale Uscite	» 59.059.888
	<hr/>
Resto effettivo di cassa	L. 521.476.106
	<hr/>

Le entrate sono costituite da depositi per:

- 1) Concessioni;
- 2) Cottimi Fiduciari;
- 3) Sopralluoghi e collaudi per concessioni;
- 4) Trasporti eccezionali a garanzia di eventuali danni al Patrimonio Stradale;
- 5) Prova di materiale eseguita dal Centro Sperimentale dell'A.N.A.S. in Cesano;
- 6) Risarcimento danni causati da terzi alle strade statali;
- 7) Fondi erogati dalla Cassa per il Mezzogiorno per lavori straordinari.

Le uscite sono costituite dalle seguenti voci:

- 1) Registrazione dei disciplinari e recupero spese generali;
- 2) Registrazione copiatura degli atti di cottimo fiduciario e recupero spese generali;
- 3) Versamento ritenute erariali;
- 4) Indennità trasferite al personale per sopralluoghi e collaudi per concessioni;
- 5) Rimborso dei depositi per garanzia trasporti eccezionali;
- 6) Versamento in conto entrate A.N.A.S. per prove su materiale effettuate dal Centro Sperimentale di Cesano;
- 7) Rimborso alle ditte e alle Imprese delle somme residue su versamenti effettuati per spese d'istruttoria;
- 8) Restituzione fondi dalla Cassa per il Mezzogiorno per somme inerogate.

Si fa presente che le entrate affluiscono alla suddetta Contabilità su richiesta del Compartimento alle ditte e alle Imprese che versano gli importi richiesti sul c/c aperto presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale.

Le erogazioni vengono effettuate su documenti presentati dalle varie Sezioni nonché su parcelle e specifiche presentate dai Funzionari.

Si precisa altresì che i residui dell'esercizio precedente sono stati quasi erogati per i pagamenti relativi alle voci suesposte che non era stato possibile pagare prima della chiusura dell'esercizio stesso.

ANNESSO N. 130

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	28.914.575	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	7.818.245	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	36.732.820	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	15.360.075	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	7.071.235	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	22.431.310	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	36.732.820	
II	Totale Uscite	22.431.310	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	14.301.510	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	145.239.260	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	159.540.770	

RELAZIONE

La legge 25 novembre 1971 n. 1041, titolo II, art. 9, concernente le nuove disposizioni in materia di « Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato », in particolare quelle autorizzate da leggi speciali, introduce particolari innovazioni in materia di rendicontazione e di controllo delle gestioni stesse.

La contabilità speciale dell'A.N.A.S. è stata istituita con Legge 7 febbraio 1961 n. 59 art. 31 e tratta depositi di somme versate da terzi interessati per spese di istruttoria inerenti a domande di concessioni di qualsiasi specie, per spese contrattuali, per contributi di Enti e Amministrazioni varie nella esecuzione di lavori e per risarcimento di danni arrecati da terzi.

La Contabilità Speciale di questo Compartimento è composta da n. 3.928 conti accesi, di cui 174 aperti ad Imprese appaltatrici che versano somme per spese di registrazione, copia e bollatura di atti; n. 25 aperti ad Imprese che versano per spese di prove materiali eseguite dal C.S.S. di Cesano ed infine n. 3.729 aperti a Ditte varie che versano per accessi e attraversamenti vari, con un movimento di Cassa di lire 181.972.080 così ripartite:

Residuo esercizio 1972	L. 145.239.260
Entrate esercizio 1973	» 36.732.820
	<hr/>
Totale esercizio 1973	L. 181.972.080
	» 22.431.310
	<hr/>
Uscite esercizio 1973	L. 159.540.770
	<hr/>
Saldo attivo esercizio 1973	

Questo Compartimento nell'esercizio 1973 ha introitato somme per un totale complessivo di lire 36.732.820 ed ha effettuato pagamenti per complessive lire 22.431.310.

La differenza, tra le entrate e le uscite nell'esercizio 1973, di lire 14.301.510 è dovuta al fatto che le somme in entrata non trovano subito riscontro nelle uscite dello stesso esercizio a causa, sia che i vari pagamenti vengono effettuati in tempi diversi a secondo di che trattasi, sia per il crescente numero di concessioni richieste, sia per le particolarità di ciascuna pratica e sia *principalmente per la notevole carenza di personale.*

ANNESSO N. 131

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31, comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI POTENZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	16.669.150	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	6.270.095	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	22.939.245	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	12.226.837	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	537.321	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	12.764.158	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	22.939.245	
II	Totale Uscite	12.764.158	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	10.175.087	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	77.276.180	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	87.451.267	

RELAZIONE

In conformità delle disposizioni impartite dal *Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato* con circolare n. 25 - n. 117790 di Prot. dell'1 marzo 1972 per l'applicazione dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971 n. 1041 concernente « gestioni fuori bilancio » nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato » e della circolare dell'A.N.A.S. n. 54/72 n. 24021 di Prot. dell'11 ottobre 1972, si rassegna, in triplice copia, il rendiconto dell'anno 1973 relativo alla contabilità speciale di questo Compartimento.

Premesso che tale contabilità speciale è stata autorizzata dalla legge 7 febbraio 1961 n. 59 art. 31 comma IV si specificano qui di seguito le singole poste di bilancio in relazione ai titoli stabiliti nel rendiconto annuale.

PARTE I. - ENTRATE:

TITOLO I. - Entrate Correnti.

Le entrate per tale titolo sono costituite dalle seguenti voci:

- 1) Depositi per spese di istruttoria di licenze e concessioni;
- 2) Depositi cauzionali per licenze e concessioni stradali;
- 3) Depositi contrattuali per cottimi fiduciari;
- 4) Versamenti per prove materiali eseguite dal Centro Sperimentale di Cesano;
- 5) Versamenti per risarcimento danni arrecati da terzi lungo le strade di giurisdizione.

TITOLO II. - Entrate in conto capitale.

Tali entrate che sono costituite dai contributi di Enti sulla esecuzione di lavori stradali non figurano nel rendiconto in esame non essendosi verificata la condizione.

TITOLO III. - Perdite di giro e contabilità speciali.

Nelle partite di giro per conto terzi risultano:

- 1) Versamenti per registrazione e bollo;
- 2) Depositi per trasporti eccezionali di garanzia (nessuno);
- 3) Versamenti per ritenute erariali.

PARTE II. - USCITE.

TITOLO I. - Spese correnti.

Le spese per tale titolo sono costituite dalle seguenti voci:

- 1) Spese per sopralluoghi;
- 2) Compensi per copiatura atti contrattuali;
- 3) Rimborso a terzi di somme depositate a garanzia, ecc.;
- 4) Versamenti alle entrate dell'A.N.A.S. della quota del 3 per cento quale concorso sulle spese di gestione; dei residui di modesto importo; delle spese per prove materiali e per risarcimento danni.

TITOLO II. - Spese in conto capitale.

Per tali spese si riporta a quanto precisato nelle entrate per lo stesso titolo.

TITOLO III. - Partite di giro e contabilità speciali.

Nelle partite di giro per conto terzi risultano:

- 1) Spese di registrazione e bollo;
- 2) Rimborso depositi cauzionali per trasporti eccezionali (nessuno);
- 3) Versamento ritenute erariali.

Per quanto riguarda la procedura attraverso la quale i fondi affluiscono e vengono erogati questo Compartimento si attiene alle norme contenute nelle istruzioni per i servizi contabili dei Compartimenti della Viabilità dell'A.N.A.S., emanate con circolare n. 12463 di protocollo del 23 giugno 1962.

In base a tali norme presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Potenza è in funzione una contabilità speciale intestata al Compartimento le cui entrate sono rappresentate dall'importo delle quietanze emesse dalla predetta Sezione a seguito dei versamenti effettuati da Enti e privati sul c/c postale 12/3620 intestato alla Tesoreria Provinciale. I pagamenti invece vengono eseguiti mediante ordinativi diretti emessi dal Compartimento e costituiscono l'uscita di detta contabilità.

Per ciascuna licenza o concessione e per ciascun contratto viene aperto un conto individuale a favore dell'Ente o del privato richiedente ai quali viene, ad espletamento della pratica, rimborsata la eccedenza resasi disponibile sul deposito effettuato.

ANNESSO N. 132

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31 comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI ROMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	15.290.490	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	109.815.111	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	125.105.601	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	20.336.446	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	17.072.780	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	37.409.226	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	125.105.601	
II	Totale Uscite	37.409.221	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	87.696.375	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	314.086.814	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	401.783.189	

RELAZIONE

Presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, ove ha sede il Compartimento della Viabilità, funziona una Contabilità Speciale intestata al Capo Compartimento di Roma.

Detta Contabilità Speciale è istituita per:

- a) Depositi di somme versate da terzi interessati per spese di istruttoria inerenti a domande di concessioni di varie specie;
- b) Depositi per spese contrattuali, bollatura atti;
- c) Versamenti per risarcimenti danni arrecati da terzi;
- d) Depositi cauzionali per fitto alloggi a dipendenti operai, giusta circolare n. 20220 del 27 gennaio 1969 del Ministero del Tesoro.

La gestione, della predetta contabilità, viene tenuta in conformità alle Istruzioni per i servizi contabili dei Compartimenti dell'A.N.A.S., circolare n. 12463 del 23 giugno 1962 che prevede le modalità per la tenuta delle Contabilità Speciali (dall'art. 57 all'art. 66), le modalità di chiusura della Contabilità stessa (dall'art. 67 all'art. 71) e da ultimo i riscontri delle scritture (art. 72).

La succitata Contabilità Speciale è stata autorizzata dall'art. 31 - 4° comma della Legge 7 febbraio 1961 n. 59.

I depositi che costituiscono le entrate di contabilità speciale vengono effettuati per le seguenti motivazioni:

1) Entrate correnti.

- Diritti di copia per contratti;
- Contributo spese di gestione 3 per cento (dovuto all'A.N.A.S. per la gestione del conto e la percentuale dovuta all'A.N.A.S. per l'uso delle macchine d'ufficio);
- Riparazione dei danni causati da terzi;
- Prove Sperimentali materiali effettuate dal Centro Sperimentale di Cesano.

2) Entrate per partite di giro.

- Depositi per spese bollatura atti di concessione e cottimi fiduciari;
- Depositi cauzionali per fitto alloggi ad operai dipendenti;
- Registrazione di atti.

Le entrate suddette pervengono da versamenti effettuati dai depositanti, dietro richiesta dell'Ufficio Compartimentale, sul c/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale di Roma n. 1/3927.

La Tesoreria a sua volta invia al Compartimento le quietanze di versamento attraverso le quali quest'ultimo provvede al carico sul giornale di Contabilità Speciale e ad aprire il conto al depositante.

Le spese che costituiscono le uscite prevedono:

1) Uscite correnti.

— Spese per copia dei contratti (ivi comprese le ritenute erariali, fino alla data dell'entrata in vigore della Legge 15 novembre 1973 n. 734 che ha soppresso i compensi ai dipendenti pubblici);

— Versamenti in conto entrate A.N.A.S. per la gestione del 3 per cento e la percentuale dovuta per le macchine d'ufficio (DD.MM. 15 marzo 1969 n. 1982 e 1983);

— Per riparazione dei danni prodotti da terzi;

— Per prove sperimentali sui materiali effettuate dal Centro di Cesano;

— Rimborsi ai depositanti delle somme residue;

— Versamenti in conto entrate A.N.A.S. delle piccole somme non rimborsate.

Uscite per partite di giro.

— Spese per bollatura di atti;

— Spese per registrazione atti (limitate nei confronti dei precedenti esercizi per l'entrata in vigore del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634);

— Versamenti per ritenute erariali.

Le spese vengono pagate mediante emissione di mandati spiccati dai fondi di Contabilità Speciale sopra specificata ed intestati a beneficiari in base a documenti comprovanti il loro diritto.

Il riepilogo finale del bilancio consuntivo dell'esercizio 1971 ha presentato:

— un totale di entrate di esercizio di	L. 125.105.601
— un totale di uscite di	» 37.409.226
	<hr/>
— Con un avanzo di	» 87.696.375
— un fondo di cassa degli esercizi precedenti di	» 314.086.814
	<hr/>
— per un resto effettivo di Cassa di	L. 401.783.189

(cifra confermata dal mod. 98 T della Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma).

ANNESSO N. 133

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31 comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI TORINO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	43.075.480	
II	Entrate in conto capitale	249.999.800	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	12.843.625	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	305.918.905	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	15.924.307	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	14.085.115	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	30.009.422	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	305.918.905	
II	Totale Uscite	30.009.422	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	275.909.483	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	751.013.509	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.026.922.992	

RELAZIONE

Com'è noto le somme che affluiscono sulla Contabilità Speciale di questo Compartimento vengono introitate esclusivamente a mezzo versamento sul C/C postale n. 2/1150 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Torino, ed erogate a mezzo ordinativi di pagamento.

La gestione dell'esercizio 1973 presenta un fondo di cassa all'inizio dell'esercizio di lire 751.013.509, dovuto per la maggior parte a contributi versati in conto capitale da Amministrazioni Provinciali e Comunali per l'esecuzione di lavori stradali (varianti, rettifiche e tangenziali) le cui acquisizioni sono state, a suo tempo, determinate da regolari Convenzioni stipulate dalla Direzione Generale dell'A.N.A.S. con gli Enti interessati, e per depositi di garanzia giacenti in attesa di restituzione agli aventi diritto dopo accertata la regolarità e adempimento delle norme prescritte.

Durante l'esercizio 1973 — non si sono erogate somme in Conto Capitale.

Gli introiti relativi alle entrate correnti ammontano a complessive lire 43.075.480 di cui lire 25.056.010 per depositi di garanzia licenze e concessioni, lire 9.175.985 per risarcimento danni alla proprietà stradale, lire 4.330.050 per prove sperimentali ed infine per compensi copiatura atti contrattuali lire 4.513.435.

Le erogazioni per il Titolo suddetto per complessive lire 15.924.307 riguardano: per lire 6.360.380 la restituzione dei depositi di garanzia, dopo accertata la regolarità della esecuzione delle opere oggetto della concessione; per lire 3.704.500 il risarcimento dei danni al patrimonio stradale che si provvede mediante il pagamento delle fatture presentate dalle Ditte creditrici incaricate dell'esecuzione delle opere di ripristino; per lire 2.630.460 il rimborso spese prove sperimentali e per lire 3.228.967 la copiatura atti contrattuali ivi comprese le ritenute erariali e il 3 per cento per spese generali versate alla Dianas.

Le entrate per le partite di giro sono rappresentate dalle somme occorrenti per la registrazione e bollatura degli atti in corso di espletamento per complessive lire 12.843.625 e le somme erogate per tale titolo ammontano a lire 14.085.115.

Il Compartimento provvede all'emissione degli ordinativi a favore dell'Ufficio del Registro per le spese di registrazione degli atti ed al rimborso, all'impiegato preposto all'Ufficio Contratti, delle spese di acquisto valori bollati giustificate da motivati e regolari documenti di spesa.

Restano ancora giacenti residui relativi ai versamenti effettuati per l'istruttoria di concessioni e licenze tutt'ora in corso di espletamento.

Si precisa infine che questo Compartimento non gestisce somme per spese di sopralluoghi, indennità, premi, ecc. salvo, come è detto sopra, il compenso spettante per la copiatura di atti contrattuali.

ANNESSO N. 134

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31 comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	5.260.627	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	23.293.249	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	28.553.876	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	4.592.774	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	18.827.144	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	23.419.918	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	28.553.876	
II	Totale Uscite	23.419.918	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	5.133.958	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	142.126.883	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	147.260.841	

RELAZIONE

Come risulta dal riepilogo finale del bilancio consuntivo e rendiconto annuale dell'Esercizio in esame, le entrate nel corso del 1973 sono state superiori alle uscite per lire 5.133.958. Con il riporto dell'esercizio precedente, pari a lire 142.126.883, il fondo di Cassa al termine del corrente esercizio ammonta a lire 147.260.841. Tali dati concordano con quelli del Mod. 98 T rilasciato in merito dalla locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato. La Contabilità Speciale di questo Ufficio ha interessato nel corso del 1973 un complesso di 3.319 conti accesi a Ditte o Imprese.

Nulla in particolare si ha da osservare in merito alla gestione stessa.

ANNESSO N. 135

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31 comma IV)

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' REGIONALE DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	11.654.580	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	43.779.395	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	55.433.975	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	4.811.190	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	24.689.148	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	29.500.338	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	55.433.975	
II	Totale Uscite	29.500.338	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	25.933.637	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	164.307.119	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	190.240.756	

RELAZIONE

Presso il Compartimento dell'A.N.A.S. di Venezia, oltre alla gestione contabile dei fondi per l'ordinaria e straordinaria manutenzione delle strade, esiste una contabilità speciale al Capo Compartimento, autorizzata dalla legge 7 febbraio 1961, n. 59, articolo 31 - IV comma.

Ad essa affluiscono:

1) depositi effettuati da terzi interessati per la istruttoria di domande relative a licenze di accesso e concessioni — cauzioni provvisorie — risarcimento danni arrecati alle strade statali e loro pertinenze, ecc. — cauzioni per trasporti eccezionali (a garanzia di eventuali danni al patrimonio stradale);

2) depositi per spese contrattuali effettuati da imprese assuntrici di lavori stradali, spettanze per prove materiali eseguite dal Centro sperimentale dell'A.N.A.S. di Cesano;

3) Contributi di Enti per l'esecuzione di lavori.

Tali depositi vengono effettuati mediante versamento in conto corrente postale n. 9/584 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia, la quale, ogni decade del mese, trasmette le relative quietanze al Compartimento.

Gli importi affluiti alla contabilità speciale vengono richiesti ad Enti e privati, in base a un preventivo di massima tenendo conto della analitica specifica delle varie voci.

A tale proposito si esprime però una certa riserva sulla possibilità di poter sempre ottenere un'esatta corrispondenza dell'importo come preventivamente richiesto e versato da quello effettivamente erogato.

Infatti la pratica nel corso del suo « iter » può presentare fattori di varia natura che impongono necessariamente delle variazioni di importo da quelli preventivamente richiesti.

Per ogni deposito riguardante il contratto — licenza di accesso o concessione viene aperto un conto individuale. I relativi documenti giustificativi vengono conservati dalla Ragioneria Compartimentale in apposite cartelle separate.

Tutta la documentazione relativa alla spesa da imputarsi ai vari conti viene preventivamente vietata dal Capo Compartimento.

Ciò premesso si passa alla specifica delle singole poste di bilancio nelle varie componenti, nonché alle procedure attraverso le quali si è addivenuti alle acquisizioni ed alle erogazioni.

ALLEGATO B/1 - ENTRATE.

TITOLO I - Entrate correnti:

1) Depositi per licenze e concessioni.

a) sopralluoghi il cui importo erogato durante l'esercizio risulta dagli allegati C e C/bis;

b) spese generali di gestione 3 per cento;

c) risarcimento danni alle opere stradali.

2) Depositi per contratti lavori.

a) compensi copiatura e collazionatura di atti contrattuali. L'importo erogato durante l'esercizio risulta dagli allegati C e C/bis. (Tale voce è ora soppressa ai sensi dell'articolo 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734).

I prospetti C e C/bis riguardano i compensi corrisposti anteriormente all'entrata in vigore di tale legge;

b) spese generali di gestione 3 per cento ed eventuali rimanenze;

3) Versamenti per prove di materiali eseguita dal Centro Sperimentale di Cesano dell'A.N.A.S.

4) Versamenti per risarcimento danni arrecati alle strade statali a seguito di incidenti o cause di terzi.

TITOLO II. - Entrate in conto capitale:

Durante l'esercizio 1973 non vi sono entrate per tale titolo.

TITOLO III. - Partite di giro e Contabilità Speciale Entrate per conto terzi:

1) Spese registrazione e bollorichieste unitamente agli importi necessari per la stipulazione dei cottimi, disciplinari, atti di sottomissione, atti aggiuntivi, ecc.;

2) Depositi per trasporti eccezionali: sono tenuti in evidenza in un conto appositamente acceso.

Vengono restituiti dopo il nulla-osta della Sezione Tecnica oppure usati per la riparazione di eventuali danni.

3) Ritenute erariali su compensi copiatura atti, su rimborso spese di sopralluogo, ecc.

ALLEGATO B/2 - USCITE.

Si precisa che prima della emissione di qualsiasi ordinativo viene controllata l'esistenza del deposito sul quale viene caricata la spesa.

TITOLO I. - Spese Correnti:

1) Spese per sopralluoghi — compensi di copiatura e collazionatura al personale. Gli importi vengono erogati a seguito di presentazione di note contenenti gli elementi per l'individuazione della prestazione. Tali note vengono pagate con ordinativo intestato direttamente all'interessato previa liquidazione e visto del Capo Compartimento.

Le relative ritenute erariali vengono versate contemporaneamente al pagamento dei diritti di copia.

2) Versamento delle entrate per il contributo del 3 per cento per spese generali di gestione.

Il versamento viene effettuato annualmente con ordinativo intestato al Tesoriere Centrale dello Stato « Entrate A.N.A.S. » mediante versamento al conto corrente postale n. 1/36720.

Tale contributo nel corso dell'esercizio viene iscritto in un apposito conto al partitario in occasione della chiusura dei conti intestati ai concessionari di licenze o all'appaltatore di lavori.

3) Il versamento relativo alle prove di materiali effettuati dal Centro di Cesano viene eseguito periodicamente mediante ordinativo a favore del Tesoriere Centrale dello Stato « Entrate A.N.A.S. ».

A comprova del pagamento viene inviato al Centro Sperimentale Stradale di Roma il tagliando di controllo con una lettera di trasmissione che viene anche spedita, per conoscenza, alla Direzione Centrale di Ragioneria - Ufficio Entrate.

4) Le spese per lavori eseguiti per conto terzi per ripristino danni vengono effettuate mediante ordinativi a favore della ditta esecutrice dei lavori, previa presentazione di fattura liquidate dai Capi Sezione interessati, firmate dai Capi Reparto e vistate dal Capo Compartimento.

5) Rimane depositi:

— vengono restituite a pratica ultimata.

Il bollo di quietanza per importi superiore a lire 10.000 viene accantonato e alla fine dell'esercizio versato al Tesoro dello Stato.

TITOLO II. - *Spese in Conto Capitale:*

Nessuna spesa è stata effettuata per tale titolo nel corso dell'esercizio 1973.

TITOLO III. - *Partite di Giro - Spese per conto terzi:*

1) Spese di registrazione e bollo:

Tali spese vengono sostenute mediante presentazione alla Ragioneria Compartimentale di apposita richiesta vistata dal Capo Compartimento. Per tale registrazione e la bollatura il relativo ordinativo viene emesso a favore dell'Ufficio del Registro di Venezia - Atti Privati e Atti Giudiziari e Bollo.

2) Rimborso a terzi di somme depositate a garanzia di regolare esecuzione dei lavori.

L'ordinativo per la restituzione viene emesso a seguito del nulla-osta dell'Ufficio incaricato dell'istruttoria e con accantonamento del bollo di quietanza (lire 100 per importi superiore a lire 10.000).

3) Rimborso depositi cauzionali per trasporti eccezionali viene eseguito a seguito del nulla-osta della Sezione Tecnica.

4) Versamento ritenute erariali e importo accantonato per imposta bollo di quietanza.

Esso viene eseguito alla fine di ogni esercizio chiudendo il conto espressamente aperto e al quale affluiscono le varie ritenute erariali e di bollo.

L'ordinativo viene emesso a favore del Tesoriere dello Stato e la relativa quietanza viene conservata fra gli atti della Ragioneria Compartimentale.

L'ALLEGATO B/3 - RIEPILOGO FINALE.

E' stato redatto rilevando gli importi dai registri contabili del Comportamento e confrontati con il riassunto di fine esercizio trasmesso dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia.

Durante l'esercizio 1973 le entrate ammontano a lire 55.433.975 di cui lire 11.654.580 per entrate correnti e lire 43.779.395 per partite di giro.

Gli ordinativi emessi ammontano a lire 29.500.338 di cui lire 4.811.190 per indennità sopralluogo, compensi per copia di atti, prove materiali, ritenute 3 per cento spese di gestione, partite di limitato importo eliminate e di lire 24.689.148 per spese di registrazione e bollatura atti, ritenute erariali, restituzioni garanzie lavori e trasporti eccezionali, ecc.

Al 31 dicembre 1973 risultano aperti n. 2970 conti di cui n. 225 intestati a imprese per contratti e n. 2745 a Enti e privati per licenze e concessioni.

Complessivamente l'ammontare di tali depositi risulta di lire 190.240.756. Aggiungendo a tale importo l'ammontare degli ordini di accredito inestinti per complessive lire 2.943.935 si ha il resto effettivo di cassa di lire 193.184.691, come risulta dalla situazione in data 31 gennaio 1974 (per il 31 dicembre 1973) della Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia.

L'eccessivo ammontare degli ordinativi inestinti (n. 55) è dovuto in gran parte al ritardo delle operazioni di pagamento da parte degli Uffici Postali dei conti correnti.

A seguito del telegramma diramato dalla Direzione Centrale di Ragioneria con il quale ai sensi dell'art. 2 della Legge 15 novembre 1973, n. 734 veniva disposta la sospensione dell'erogazione dei compensi per copia e collazionatura, al personale dipendente non è stato corrisposto alcun compenso.

Si attendono le direttive della Ragioneria Generale dello Stato per poter proseguire la formazione di atti contrattuali, attualmente sospesa.

ANNESSO N. 136

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31 comma IV)

UFFICIO SPECIALE AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA DI COSENZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	30.908.040	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.458.740	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	32.366.780	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	28.877.635	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.063.914	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	29.941.549	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	32.366.780	
II	Totale Uscite	29.941.549	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	2.425.231	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	111.723.161	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	114.148.392	

RELAZIONE

Come è noto a codesta Superiore Sede, nell'anno 1963 è stata istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Cosenza, la Contabilità Speciale intestata all'Ingegnere Capo dell'Ufficio Speciale Autostrada — Cosenza — ai sensi dell'art. 31 della Legge n. 59 del 7 febbraio 1961 (conto 21-3618).

La suddetta Contabilità Speciale è stata istituita per i depositi di somme versate da terzi per spese di istruttoria inerenti a domande di concessioni, attraversamenti, spese contrattuali, rimborso danni arrecati alla proprietà autostradale nonché per contributi di Enti, Amministrazioni e varie.

Con voto n. 816 del 30 luglio 1968, il Consiglio di Amministrazione dell'ANAS approvò il tariffario per le prove di laboratorio eseguite sui materiali di costruzione, autorizzando gli Uffici periferici a riscuotere da Enti e privati le somme per dette prove facendo affluire gli introiti presso la Contabilità Speciale, sulla base delle fatture emesse dal Centro Sperimentale ANAS di Cesano.

Le somme riscosse a questo titolo vengono versate da questo Ufficio al c/c 1/36720 intestato al « Tesoriere Centrale dello Stato — Entrate A.N.A.S. ».

Per l'anno 1973, il totale delle entrate presso la Contabilità Speciale di questo Ufficio è stata di lire 32.366.780, che da una analisi dettagliata dei singoli conti sono state così ripartite:

— Entrate correnti	L. 30.908.040
— Entrate per partite di giro per conto terzi	» 1.458.740

La parte corrente è rappresentata per il 50 per cento circa dai versamenti effettuati dalle Ditte aggiudicatrici di lavori per spese contrattuali, quali copiatura, collazionatura e rimborso spese; per il 25 per cento dai versamenti per prove di laboratorio a carico delle Imprese; il 15 per cento dai versamenti per licenze e concessioni ed il restante 10 per cento dai versamenti per danni arrecati da terzi alla proprietà autostradale.

Le entrate per conto terzi (partite di giro) sono costituite quasi interamente dall'afflusso delle somme per trasporti eccezionali lungo l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Il totale delle uscite durante l'anno 1973 ammonta a lire 29.941.549, così ripartite:

— Spese correnti	L. 28.877.635
— Partite di giro per conto terzi	» 1.063.914

Le uscite dell'anno 1973 sono scaturite per lo più dalle stesse cause che hanno determinato le entrate e di cui già si è fatto cenno.

I mandati di pagamento riflettono le seguenti spese:

- per compenso copiatura;
- per compenso collazionatura;
- per rimborso spese di carta da bollo, carta vergata, ecc.;
- per versamento ritenute erariali;
- per versamento contributo 3 per cento al Tesoriere Centrale;
- per restituzione somme residue alla chiusura dei vari conti;

- versamenti per lo storno al c/c 1/36720 per le prove di laboratorio;
- pagamenti a Ditte per la esecuzione di lavori di Ordinaria Manutenzione, quale il ripristino della segnaletica, delle barriere di sicurezza danneggiate da terzi nei vari incidenti, ecc.;
- pagamenti a rimborso dei depositi cauzionali per trasporti eccezionali, ecc.

Confrontando, quindi, le entrate del 1973 con le uscite, e tenendo conto del fondo che esisteva all'inizio dell'anno, si è pervenuti al fondo di cassa alla fine dell'Esercizio della Contabilità Speciale esistente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Cosenza, che ammonta a lire 114.148.392 come risulta dal Mod. 98 T della Banca d'Italia, di cui si allega copia.

Quanto sopra esposto è contenuto in cifre nel rendiconto annuale, che qui si unisce.

ANNESSO N. 137

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.)
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTABILITA' SPECIALE »**

(Legge 7 febbraio 1961, n. 59, art. 31 comma IV)

UFFICIO SPECIALE GRANDE VIABILITA' IN SICILIA DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	12.368.667	
II	Entrate in conto capitale	4.503.040	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	340.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	17.212.207	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese in conto capitale	2.503.450	
II	Spese correnti	17.485.000	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	450.595	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	20.439.045	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	17.212.207	
II	Totale Uscite	20.439.045	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	3.226.838	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	59.851.964	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	56.625.126	

RELAZIONE

Durante l'anno 1973 sulla contabilità Speciale intestata a questo Ufficio ed aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Palermo si è avuto il seguente movimento:

Entrate: L. 17.212.207 — Uscite: L. 20.439.045

ENTRATE

Le entrate sono costituite da:

depositi contrattuali, versamenti per lavori per conto della Cassa per il Mezzogiorno, versamenti per prove di materiali eseguite dal Centro Sperimentale dell'A.N.A.S. e Versamenti per risarcimento danni arrecati alle Strade ed Autostrade Statali.

Tali entrate sono classificate in gruppi e cioè:

Entrate Correnti	L. 12.368.667
Entrate in conto capitale	» 4.503.040
Entrate per partite di giro conto terzi	» 340.500
	<hr/>
Totale	L. 17.212.207
	<hr/>

USCITE

Le uscite sono costituite da:

spese di registrazione e bollo; versamento di ritenute erariali; compensi per copiatura di atti contrattuali;

Versamento alle entrate aziendali della quota del 3 per cento (quale concorso nelle spese generali), dei residui di modesto importo e delle spese per prove di materiali; spese per lavori eseguiti per conto terzi e ripristino danni.

Dette uscite sono state classificate in tre gruppi e cioè:

Uscite correnti	L. 2.503.450
Spese in conto Capitale	» 17.485.000
Spese per partite di giro conto terzi	» 450.595
	<hr/>
Totale	L. 20.439.045
	<hr/>

Acquisizione delle Entrate.

L'entrata della Contabilità Speciale è rappresentata dall'importo delle quietanze che la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato invia all'Ufficio.

Erogazione Uscite.

L'uscita è costituita dagli ordinativi di pagamento emessi.

Il residuo di Cassa all'inizio dell'esercizio di lire 59.851.964 è costituito da entrate correnti (lire 8.845.216), da entrata in conto Capitale (lire 50.606.038) e da entrate per partite di giro (lire 400.710).

ANNESSO N. 1

al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO DI RISERVA PRESSO LA D.E.L.T.E.C. »

(Legge 22 novembre 1954, n. 1127)

DELEGAZIONE ITALIANA TECNICA DI WASHINGTON

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE
I — ENTRATE

OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPETENZA			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
	ACCERTAMENTI			Totale all'inizio dell'esercizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
	Totale	Somme riscosse	Somme da riscuotere			
TITOLO I.						
ENTRATE CORRENTI						
Vendite di beni e prestazioni di servizi (alienazioni di materiali fuori uso, vendite di beni e forniture di servizi prodotti.	—	—	—	—	—	—
Contribuzioni e premi per le prestazioni istituzionali	—	—	—	—	—	—
Trasferimenti attivi correnti	—	—	—	—	—	—
Contributi dello Stato	—	—	—	—	—	—
Contributi di Enti Pubblici	—	—	—	—	—	—
Altri trasferimenti	—	—	—	—	—	—
Redditi e proventi patrimoniali	66.454.174	10.025.566	56.428.608	1.241.660.131	515.901	1.241.144.230
Entrate non classificabili in altre voci	—	—	—	3.055.744.511	—	3.055.744.511
Poste correttive e compensative di spese correnti	—	—	—	—	—	—
TOTALE ENTRATE CORRENTI	66.454.174	10.025.566	56.428.608	4.297.404.642	515.901	4.296.888.741

OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPETENZA			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
	ACCERTAMENTI			Somme rimosse	Somme da riscuotere	Somme rimosse da riscuotere
	Totale	Somme rimosse	Somme da riscuotere			
TITOLO II.						
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
Alienazioni di immobili e diritti reali	—	—	—	—	—	—
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	—	—	—	—	—	—
Realizzi di partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	657.969.799	475.040.345	182.929.454	161.086.428	161.086.428	—
Trasferimenti attivi in conto capitale	—	—	—	—	—	—
Riscossioni di crediti	—	—	—	—	—	—
Accensioni di debiti	—	—	—	—	—	—
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	657.969.799	475.040.345	182.929.454	161.086.428	161.086.428	—
TITOLO III.						
PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI						
Entrate per conto terzi (comprese ritenute personale)	91.076.679	64.208.488	26.868.191	57.840.466	47.243.479	10.596.987
Gestioni autonome	—	—	—	—	—	—
TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	91.076.679	64.208.488	26.868.191	57.840.466	47.243.479	10.596.987
TOTALE GENERALE	815.500.652	549.274.399	226.226.253	4.156.331.536	208.845.808	4.307.485.728

II — USCITE O SPESE

OGGETTO DELLE SPESE	COMPETENZA			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
	IMPEGNI			Somme pagate	Somme da riscuotere	Somme rimosse da pagare
	Totale	Somme pagate	Somme da pagare			
TITOLO I.						
Spese per gli organi della Gestione	—	—	—	—	—	—
Oneri per il personale in attività di servizio	—	—	—	—	—	—
Oneri per il personale in quiescenza	—	—	—	—	—	—
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	—	—	—	—	—	—
Prestazioni istituzionali	—	—	—	—	—	—
Trasferimenti passivi	—	—	—	—	—	—
Trasferimenti allo Stato	—	—	—	—	—	—
Trasferimenti ad Enti Pubblici	—	—	—	—	—	—
Altri trasferimenti	—	—	—	—	—	—
Oneri finanziari	—	—	—	—	—	—
Oneri tributari	—	—	—	—	—	—
Spese non classificabili in altre voci (compresi Fondi di riserva)	—	—	—	2.695.051	—	2.695.051
Poste correttive e compensative di entrate correnti	—	—	—	—	—	—
TOTALE SPESE CORRENTI	—	—	—	2.695.051	—	2.695.051

OGGETTO DELLE SPESE	COMPETENZA			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
	IMPEGNI			Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
	Totale	Somme pagate	Somme da pagare			
TITOLO II. SPESE IN CONTO CAPITALE						
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	—	—	—	—	—	—
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	—	—	—	—	—	—
Partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	657.969.799	657.969.799	—	—	—	—
Concessioni di crediti ed anticipazioni	—	—	—	—	—	—
Estinzioni di mutui ed anticipazioni	—	—	—	—	—	—
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	657.969.799	657.969.799	—	—	—	—
TITOLO III. PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI						
Spese per conto di terzi, versamenti di ritenute e trattenute	91.076.679	91.076.679	—	1.045.092	—	—
Gestioni autonome	—	—	—	—	—	—
TOTALE PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	91.076.679	91.076.679	—	1.045.092	1.045.092	—
TOTALE GENERALE	749.046.478	749.046.478	—	3.740.143	1.045.092	2.695.051

III — RIEPILOGO DELLE ENTRATE

DENOMINAZIONE DEL TITOLO	ACCERTAMENTI			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
	Totale	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Compless. all'inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere
Entrate correnti	66.454.174	10.025.566	56.428.608	4.297.404.642	515.901	4.296.888.741
Entrate in conto capitale	657.969.799	475.040.345	182.929.454	161.086.428	161.086.428	—
Entrate per partite di giro e contabilità speciali	91.076.679	64.208.488	26.868.191	57.840.466	47.243.479	10.596.987
TOTALI	815.500.652	549.274.399	266.226.253	4.516.331.536	208.845.808	4.307.485.728

IV — RIEPILOGO DELLE USCITE

DENOMINAZIONE DEL TITOLO	IMPEGNI			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
	Totale	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Compless. all'inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare
Spese correnti	—	—	—	2.695.051	—	2.695.051
Spese in conto capitale	657.969.799	657.969.799	—	—	—	—
Partite di giro e contabilità speciali	91.076.679	91.076.679	—	1.045.092	1.045.092	—
TOTALI	749.046.478	749.046.478	—	3.740.143	1.045.092	2.695.051

V — RIEPILOGO COMPLESSIVO

		ENTRATA				SPESA			
N. del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI		N. del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI		N. del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO
		Accertamenti	Residui			Impegni	Residui		
I	Entrate correnti	10.541.467	4.353.317.349	I	Spese correnti	—	2.695.051		
II	Entrate in conto capitale	636.126.773	182.929.454	II	Spese in conto capitale	657.969.799	—		
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	111.451.967	37.465.178	III	Partite di giro e contabilità speciali	92.121.771	—		
	TOTALI	758.120.207	4.573.711.981		TOTALI	750.091.570	2.695.051		
	Disavanzo finanziario di competenza	—			Avanzo finanziario di competenza	8.028.637			
	TOTALE A PAREGGIO	758.120.207			TOTALE A PAREGGIO	758.120.207			

VI. — DIMOSTRAZIONE AVANZO O DISAVANZO AMMINISTRAZIONE

Numero Titolo	DENOMINAZIONI VOCI	Importi
I	Totale entrate	758.120.207
II	Totale uscite o spese	750.091.570
III	Avanzo di cassa dell'esercizio	8.028.637
IV	Debiti di cassa all'inizio dell'esercizio	11.870.656
V	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	19.899.293
VI	Residui attivi al termine dell'esercizio	4.573.711.981
VII	TOTALE (somma algebrica tra V e VI)	4.593.611.274
VIII	Residui passivi al termine dell'esercizio	2.695.051
IX	Avanzo di amministrazione	4.590.916.223

RELAZIONE

Il rendiconto, per l'anno finanziario 1973, della gestione fuori bilancio concernente il Fondo di Riserva in oggetto, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di \$ 7.880.264,86, che rappresenta un incremento di \$ 114.067,97 rispetto all'avanzo di amministrazione (\$ 7.766.196,89) del precedente esercizio.

L'andamento delle tre componenti del Fondo di Riserva è stato il seguente: i residui attivi sono aumentati da \$ 7.750.447,05 del 1972 a \$ 7.850.733,94 del 1973, con un incremento di \$ 100.286,89; i residui passivi sono rimasti invariati; il fondo di cassa è aumentato da \$ 20.375,87 del 1972 a \$ 34.156,95 del 1973, con un incremento di \$ 13.781,08.

Si riporta qui sotto lo schema riepilogativo delle variazioni registratesi nel 1973 rispetto al 1972:

	1972	1973	Variazione di amministrazione
	\$	\$	\$
Residui attivi	7.750.447,05	7.850.733,94	+ 100.286,89
Residui passivi	— 4.626,03	— 4.626,03	—
Fondo di cassa	20.375,87	34.156,95	+ 13.781,08
Avanzo di amministrazione	7.766.196,89	7.880.264,86	+ 114.067,97

ANNESSO N. 2

al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CREDITO ALLE MEDIE E PICCOLE IMPRESE INDUSTRIALI »

(Ordine del Governo Militare Allegato n. 80 del 17 maggio 1951)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	123.058.141	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	123.058.141	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	65.000.000	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	65.000.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	123.058.141	
II	Totale Uscite	65.000.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	58.058.141	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	350.782.779	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	408.840.920	

RELAZIONE

Il Fondo esplica la sua attività nella provincia di Trieste ed è destinato ad incoraggiare l'iniziativa privata mediante la concessione di mutui, da parte di istituti di credito autorizzati, destinati ad imprimere il massimo impulso alla creazione di nuove imprese ed allo sviluppo ed all'ammodernamento di quelle esistenti.

Organo deliberante è la Commissione per l'incremento industriale presso il Provvedimento Regionale del « Commissariato del Governo ».

La Sezione Speciale per il Credito alle Medie e Piccole Industrie presso la Banca Nazionale del Lavoro è autorizzata a concedere mutui per conto del Fondo (Ord. 80/51 - art. 1).

A tal fine è stato messo a disposizione della Sezione Speciale per il Credito alle Medie e Piccole Industrie della Banca Nazionale del Lavoro un « plafond » di complessive lire 350.000.000 così suddivise:

FONDO DI DOTAZIONE

- Lit. 100.000.000 depositati dal cessato G.M.A. nel giugno 1951, contestualmente con l'ordine comparso nella Gazzetta Ufficiale del Territorio di Trieste, che estendeva a questo territorio i benefici del Mediocredito (ordinanza n. 80 del Governo Militare Alleato) in data 17 maggio 1951;
- Lit. 100.000.000 depositi dalla Banca Nazionale del Lavoro a seguito dell'ordinanza predetta;

CONTO SPECIALE

- Lit. 50.000.000 per apertura di credito concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore della Sezione Speciale per il Credito alle Medie e Piccole Industrie (Gestione speciale per il Territorio Libero di Trieste) a seguito di delibera del Comitato Esecutivo del 4 settembre 1952. La apertura di credito è stata concessa contro deposito di effetti scontati alle Medie e Piccole Industrie per operazioni ai sensi dell'ordinanza predetta; tali effetti sono garantiti fino al 70 per cento dal G.M.A.; per il residuo dalla Sezione Mediocredito;
- Lit. 50.000.000 conferiti dal cessato G.M.A. nel febbraio 1953;
- Lit. 50.000.000 conferiti dal cessato G.M.A. nell'agosto 1953.

Le quote dei fondi conferiti dal cessato G.M.A. sono regolati ai seguenti tassi annui:

- 2 per cento sulle lire 100.000.000 del « fondo di dotazione »;
- 3 per cento sulle lire 100.000.000 del « conto speciale ».

La « Sezione » provvede coadiuvata dalla Filiale di Trieste della Banca Nazionale del Lavoro, all'assunzione delle domande di finanziamento, all'istruttoria delle stesse, alla stipulazione dei relativi contratti, all'erogazione dei finanziamenti nonché all'amministrazione degli stessi.

A compenso della gestione ed a rimborso delle spese di amministrazione alla « Sezione » viene corrisposto un importo annuo di lire 10.000.000 che viene prelevato dal conto economico del « Fondo ».

Il « fondo » ed il « conto speciale » sono riportati nello « Stato patrimoniale » al 31 dicembre 1973 che uniamo in fotocopia.

In tale elaborato, per concentrare le voci di contabilità, è stato inserito un unico « conto speciale » evidenziato — per il 1973 — in lire 303.886.499.

Al proposito precisiamo che tale voce è composta:

- per L. 150.000.000 dal conto speciale del « Fondo » e,
- per L. 153.886.499 da un « conto speciale Mediocredito Centrale » (non imputato al Fondo) concernente rifinanziamenti concessi da detto Istituto a fronte di operazioni a valere sulla « Legge 131 » a favore di imprese operanti nel Territorio di Trieste.

Vi facciamo altresì presente che con Legge 18 ottobre 1955 pubblicata nella G.U. n. 245 del 22 ottobre dello stesso anno e nel « Bollettino Ufficiale » del Commissariato del Governo per il Territorio di Trieste n. 31 del 2 novembre 1955 venne istituito un « Fondo di Rotazione » per iniziative economiche nei territori di Trieste e Gorizia con il conferimento da parte del Tesoro Italiano di lire 500.000.000.

Tale conto è regolato al tasso annuo del 2 per cento, ma peraltro rientra nella « gestione ordinaria » e non in quella « speciale Trieste ».

Circa il rendiconto dell'esercizio 1973, nel richiamarci agli uniti allegati, precisiamo che nel periodo in esame la Sezione ha:

- assunto per il tramite della Filiale di Trieste della B.N.L. n. 2 domande per L. 50 milioni
- deliberati n. 2 finanz. per » 50 milioni
- stipulato n. 2 finanz. per » 25 milioni
- erogato (totalmente o parzialmente) a fronte di finanziamenti già stipulati n. 3 finanz. per » 65 milioni

Nel medesimo esercizio sono state incassate per pagamento di rate scadute lire 123.058.141.

Precisiamo da ultimo che nel Territorio di Trieste sono stati accordati anche altri finanziamenti a valere sulle Leggi « 623 » e « 1016 », ecc., finanziamenti che non hanno gravato sui predetti stanziamenti delle gestioni speciali e del Fondo di Dotazione.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CREDITO A FAVORE DI ARTIGIANI E DI IMPRESE ARTIGIANE
NEL TERRITORIO DI TRIESTE »**

(Decreto commissariale n. 17 del 30 settembre 1963)

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	8.113.508	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	8.113.508	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	9.057.143	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	9.057.143	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	8.113.508	
II	Totale Uscite	9.057.143	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	943.635	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	4.447.636	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3.504.001	

RELAZIONE

Le operazioni in oggetto si possono così riassumere per l'anno 1973: presentate n. 67 domande per lire 172.178.000; concessi n. 49 prestiti per lire 118.136.000; liquidate n. 51 operazioni per lire 127.986.000.

Il « Fondo di Riserva », la cui consistenza al 31 dicembre 1972 era di lire 26.148.729, in seguito all'accreditamento di 1/3 dell'interesse del 3 per cento annualmente corrisposto dal nostro Istituto sul deposito di lire 105 milioni effettuate dal Commissariato del Governo, nonché all'addebitamento di lire 1.228.727 in seguito alla depennazione di n. 2 operazioni in sofferenza, è passato ad una consistenza di lire 25.970.002.

Tre i problemi affrontati, particolarmente grave è stato il fatto che il contributo del Commissariato del Governo a reintegro del « Fondo Conguaglio Interessi - conto B » per l'anno 1973 ci è pervenuto appena il 31 dicembre 1973; tale ritardo ha costretto il nostro Istituto — a partire dal 19 giugno 1973 in avanti — anticipare le necessità del « Fondo » stesso sia per quanto riguarda le nuove erogazioni, e ciò per evitare notevoli disagi alla categoria degli artigiani; a tale scopo sono state autorizzate delle scoperture nel relativo conto di corrispondenza, scoperture che al 30 dicembre 1973 avevano raggiunto lire 4.595.999. Tali scoperture sono state contabilizzate allo stesso tasso applicato ai depositi nel conto « B » in parola (1 per cento), tasse ovviamente di gran lunga inferiore a quelle normalmente applicate sulle scoperture in conti di corrispondenza.

ANNESSO N. 4

al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« UFFICI DI PATRONATO ED ASSISTENZA SOCIALE
OPERANTI NELLA PROVINCIA DI TRIESTE »

(Ordine del Governo allegato n. 77 del 27 dicembre 1947)

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero Titolo del	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	209.852.808	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	209.852.808	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	209.852.805	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	209.852.805	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	209.852.808	
II	Totale Uscite	209.852.805	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	3	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	3	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3	

RELAZIONE

Si premette che nella provincia di Trieste la materia concernente il finanziamento degli Istituti ed Enti di Patronato e di Assistenza Sociale operanti nella provincia stessa, è disciplinata, in deroga a quanto previsto dalla legislazione nazionale (D.L.C.P.S. 29 luglio 1947, n. 804), dagli Ordini n. 77 dd. 27 dicembre 1947 e n. 80 dd. 14 aprile 1949, emanati dalla cessata amministrazione alleata.

In base alle disposizioni contenute nei due predetti ordini i quali hanno tuttora valore di legge, gli Istituti ed Enti che gestiscono le varie forme di previdenza sociale sono tenuti a versare nell'apposito « Fondo » Istituito presso la Tesoreria provinciale dello Stato — Banca d'Italia — Trieste, intestato a questa Divisione, un contributo la cui aliquota viene determinata annualmente con decreto commissariale che, praticamente, non fa che recepire le aliquote fissate con decreto commissariale che, praticamente, non fa che recepire le aliquote fissate con decreto interministeriale per il resto del territorio nazionale.

Il finanziamento, invece, degli Uffici ed Enti di Patronato e di Assistenza Sociale, viene effettuato, con decreto commissariale, in base all'attività svolta da ciascun ufficio di patrocinio interessato, nell'anno precedente e risultante da apposite tabelle statistiche i cui dati vengono preventivamente sottoposti al controllo dell'Ispettorato provinciale del Lavoro di Trieste.

La valutazione dell'attività svolta dai predetti Uffici di Patronato viene fatta in conformità alle istruzioni impartite al riguardo dal competente Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con apposite circolari.

Il versamento degli importi spettanti ai singoli Uffici di Patronato della provincia viene effettuato mediante ordinativi di accreditamento sulla Tesoreria provinciale dello Stato della Banca d'Italia, sezione di Trieste, in ottemperanza alle norme che disciplinano la contabilità generale dello Stato.

Premesso quanto sopra in linea generale, si forniscono le seguenti informazioni in particolare sul rendiconto di cui trattasi.

Le entrate complessive del « Fondo », nell'anno 1973, sono state di lire 209.852.699 e sono costituite esclusivamente dai versamenti effettuati dagli Istituti ed Enti che gestiscono le varie forme di previdenza sociale nella provincia di Trieste, in base alle aliquote fissate dal Ministero per il Lavoro e la Previdenza Sociale di concerto con quello del Tesoro, per tutto il territorio nazionale, e recepito come accennato sopra, nella provincia di Trieste con un apposito decreto commissariale, in conformità alla speciale legislazione ancora vigente a Trieste in materia di finanziamento degli Enti ed Uffici di Patronato.

Gli introiti relativi all'anno 1973 sono stati superiori di lire 27.406.174 rispetto a quelli dell'anno precedente in quanto, ferma restando l'aliquota contributiva posta a carico degli Istituti previdenziali interessati, è aumentato il gettito dei contributi assicurativi sui quali viene applicata detta aliquota e ciò a seguito dell'aumento che è intervenuto nelle retribuzioni imponibili.

Ne consegue pertanto che l'importo complessivo disponibile per l'anno 1973 — ivi compreso quello di lire 109 rimasto inutilizzato alla fine dell'esercizio —, da erogare agli Uffici ed Enti di Patronato e di Assistenza Sociale operanti nella provincia di Trieste, è stato di lire 209.852.808.

Per facilitare però, i calcoli connessi alla ripartizione di tale somma tra i vari Uffici di Patronato, nonché per il necessario arrotondamento dei singoli importi spettanti a ciascun patronato, la somma erogata è stata ridotta a lire 209.852.805.

Il resto di lire 3 verrà utilizzato per i pagamenti da effettuarsi nell'anno 1974, per l'attività svolta dagli Uffici di Patronato nell'anno 1973.

I singoli importi introitati durante l'anno 1973 dalla Tesoreria provinciale dello Stato risultano dagli estratti di quietanza rilasciati dalla predetta Tesoreria (All. n. 1).

L'erogazione dei singoli importi a favore degli Uffici di Patronato disposta con decreto commissariale (All. n. 2), è stata effettuata a mezzo ordinativi di accreditamento, i cui esemplari, debitamente estinti, costituiscono l'allegato n. 3 al rendiconto in esame.

Il riassunto delle singole operazioni contabili di entrata ed uscita relative al « Fondo » per l'esercizio 1973, risultano dai 2 Mod. 98 T della Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato (All. n. 4).

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO INCREMENTO EDILIZIO »**

(O.G.A. 7 febbraio 1951)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	300.536.789	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	486.678.971	
	Totale Entrate	787.215.760	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	192.175.000	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	495.364.933	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	687.539.933	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	787.215.760	
II	Totale Uscite	687.539.933	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	99.675.827	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	241.169.399	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	340.845.226	

RELAZIONE

Il Fondo esplica la sua attività nella provincia di Trieste ed è destinato a sollecitare la costruzione e la ricostruzione di case di abitazione da parte di privati proprietari, mediante la concessione di mutui per il tramite di istituti di credito autorizzati (art. 1).

Organo deliberante è la Commissione per l'incremento edilizio presso il Provvedimento Regionale alle OO.PP. del « Commissariato del Governo » (art. 11).

La Cassa di Risparmio di Trieste è autorizzata a concedere mutui per conto del Fondo (Ord. 52/51 - art. 1).

La gestione delle operazioni di finanziamento a valere sui fondi stanziati di volta in volta a tal fine compete alla « Cassa » in forma di apposita Convenzione (Ord. 52/51 - art. 1) stipulata fra il Governo Militare Alleato e la « Cassa » stessa in Trieste il 3 agosto 1951 e qui registrata l'8 agosto 1951 al n. 589/1/781.

Per rendere amministrativamente evidenti le relative operazioni, detta Convenzione prevede l'esistenza presso la « Cassa » di quattro conti e precisamente:

- conto distinto con la sigla « FIE - A », nel quale vengono depositati i fondi stanziati e dal quale la « Cassa » preleva le somme occorrenti;
- conto distinto con la sigla « FIE - B », nel quale la « Cassa » fa affluire le somme versate dai mutuatari a titolo di rimborso del capitale;
- conto distinto con la sigla « FIE - C », nel quale la « Cassa » fa affluire le somme riscosse a titolo di interessi nonché le eventuali penali;
- conto distinto con la sigla « FIE - D », nel quale la « Cassa » evidenzia le partite in sofferenza.

I suddetti conti « FIE - A », « FIE - B » e « FIE - C » sono regolati al tasso annuo dell'1 per cento, mentre il conto « FIE - D » è infruttifero.

A compenso della gestione ed a rimborso delle spese di amministrazione alla « Cassa » compete una aliquota degli interessi corrisposti dai mutuatari (ad esclusione degli interessi di mora) nella misura della quarta parte degli stessi.

In dipendenza della predetta Convenzione la « Cassa » provvede all'assunzione delle domande di mutuo, alla stipulazione dei relativi contratti di finanziamento, all'erogazione dei mutui nonché all'amministrazione degli stessi (mentre l'istruttoria tecnico-economica compete alla Segreteria del Fondo Incremento Edilizio presso il Provveditorato Regionale alle OO.PP. del « Commissariato del Governo »).

Nell'esercizio in esame la Commissione ha:

- assunto per il tramite della « Cassa » n. 9 domande per L. 49.200.000
- concesso n. 42 mutui » » 168.000.000

Nello stesso periodo sono stati:

- stipulati n. 47 contratti per L. 188.000.000
- effettuati n. 121 pagamenti » » 192.175.000

Alla data del 31 dicembre 1973 gli impegni del Fondo ascendevano a lire 87.925.000 così distribuiti:

— erogazioni totali o parziali ancora da effettuare a fronte di mutui stipulati	L. 67.925.000
— mutui concessi dalla Commissione FIE e non ancora stipulati	» 20.000.000
	L. 87.925.000
e ciò a fronte di fondi giacenti presso la « Cassa » (saldo « FIE - A » al 31 dicembre 1973) di	» 114.694.343,
	L. 26.769.343

Alla stessa data i fondi giacenti nei sottindicati conti ascendevano a lire 226.150.883, così distribuite:

— saldo « FIE - B » (rientro capitali)	L. 126.295.726
— saldo « FIE - C » (interessi), al netto delle competenze per il funzionamento della Commissione FIE e dei pagamenti per premi polizza incendio insoluti (complessive lire 3.104.843), nonché della quarta parte degli interessi riscossi di competenza della « Cassa » (lire 67.156.808)	» 99.855.157
	L. 226.150.883

fondi che, ad esclusione di lire 2.500.000, periodicamente reintegrabili per le spese di funzionamento della Commissione FIE, verranno riversati il 15 febbraio successivo, rispettivamente il 15 agosto per la semestralità a seguire, nel conto « Fondo di Rotazione di Trieste e Gorizia - Sottoconto 2° presso la Tesoreria Centrale (Legge 18 ottobre 1955, n. 908, art. 1).

Alla stessa data risultavano in istruttoria presso la Commissione FIE n. 4944 domande di mutuo per complessive lire 16.998.000.500

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »**

(Art. 21 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI BOLOGNA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	
	— Entrate per conto terzi	1.618.685	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.618.685	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	
	— Spese per conto terzi	1.618.685	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	1.618.685	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.618.685	
II	Totale Uscite	1.618.685	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il rendiconto relativo alle partite riscosse e corrisposte a titolo di competenze ai delegati per la rappresentanza delle Amministrazioni dello Stato nei giudizi svoltisi fuori sede nell'esercizio 1973.

* * *

Nell'esercizio relativo al 1973 in alcune vertenze giudiziarie svoltesi fuori della sede di questa Avvocatura, per esigenze di servizio, è stato necessario delegare la rappresentanza delle Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611, a funzionari delle stesse Amministrazioni interessate e procuratori legali, esercenti nella stessa sede ove pendeva il giudizio.

Vi è stato in totale un esborso di lire 1.618.685 per competenze corrisposte ai delegati della rappresentanza delle Amministrazioni interessate, somma che è stata prelevata dalle varie partite di competenza riscosse per le corrispondenti vertenze dell'esercizio 1973. Il dettaglio delle competenze corrisposte risulta, altresì, dagli allegati documenti corredati dalle fotocopie delle matrici dei vaglia cambiari emessi, essendo state dette matrici allegare al rendiconto giudiziale e trasmesso all'organo di controllo competenze.

Si fa presente che, a norma dell'art. 2 della legge 15 novembre 1978 n. 784, e giusta la circolare n. 5 del 1974 dell'Avvocatura Generale, i compensi corrisposti ai funzionari amministrativi sono relativi esclusivamente agli incumbenti da essi svolti fino alla data del 24 novembre 1973.

ANNESSO N. 7

al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »

(Art. 21 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI BRESCIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.369.515	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.369.515	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	103.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	103.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.369.515	
II	Totale Uscite	103.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	1.266.515	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Anche durante l'esercizio finanziario 1973 nelle cause pendenti avanti Tribunali o Preture diverse da quelle ove ha sede l'Avvocatura dello Stato, non potendo per ragioni di servizio gli Avvocati dello Stato essere presenti ad ogni udienza, si è reso necessario delegare, appunto per la partecipazione alle udienze, funzionari dell'Amministrazione, e ciò ai sensi dell'art. 2 del T.U. delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611.

Al termine delle vertenze, con esito favorevole all'Amministrazione interessata, e per quelle in cui si sono recuperati dalla controparte i diritti e gli onorari di causa, è stata corrisposta ai delegati una somma come corrispettivo della attività svolta.

Di tali vertenze, durante l'esercizio del 1973, ne sono terminate cinque, e per esse sono state, pertanto, erogate ai rispettivi delegati (funzionari amministrativi) per l'attività svolta in giudizio su delega rilasciata dall'Avvocatura dello Stato, le somme che sono indicate nell'allegato prospetto, mediante vaglia cambiari della Banca d'Italia.

Più dettagliatamente le cinque vertenze già menzionate sono le seguenti:

1) Cont. 35/72: Procedura di pignoramento presso terzi, promossa nell'interesse dell'Amministrazione delle Finanze dello Stato avanti la Pretura di Breno, per il recupero di credito erariale nei confronti della signora Pisoni Anna Maria.

Per la partecipazione alle udienze si è delegato il Direttore Titolare dell'Ufficio del Registro di Breno, Domenico Vinci.

Esauritasi la procedura con il recupero del credito erariale, questa Avvocatura dalla somma di lire 30.000 liquidata dal Pretore per diritti di procuratore ed onorari di avvocato con ordinanza 18 ottobre 1972, veniva dedotta la somma di lire 3.000 e inviata al suddetto funzionario con vaglia cambiario della Banca d'Italia in data 19 febbraio 1973, n. 41-0418957, del quale il 21 febbraio 1973 veniva accusata ricevuta.

2) Cont. 111/69: Procedura esecutiva immobiliare promossa dall'Amministrazione delle Finanze dello Stato, col patrocinio di questa Avvocatura, contro il dott. Felice Paganoni, avanti il Tribunale di Bergamo, per il recupero di imposta complementare di registro.

A seguito esaurimento della procedura, avendo la controparte soddisfatto il credito dell'Amministrazione e pagate le spese legali liquidate dal Giudice dell'Esecuzione, a mezzo vaglia cambiario della Banca d'Italia n. 41-0419318, datato 11 giugno 1973, veniva inviata la somma di lire 18.000 al sig. Frigerio Giuseppe, Cassiere Principale presso l'Ufficio del Registro — Atti Pubblici e Successioni — Servizio Autonomo di Cassa — di Bergamo, delegato a rappresentare l'Amministrazione ed a partecipare alle udienze. Detto impiegato per l'anzidetta somma inviagli rilasciava ricevuta il 18 giugno 1973.

3) Cont. 334/68: Procedura esecutiva immobiliare promossa, avanti il Tribunale di Bergamo, dall'Amministrazione delle Finanze dello Stato, contro Gritti Rita ed altri, per il recupero di vari crediti erariali. Al termine della procedura, dal Giudice dell'Esecuzione venivano liquidati a favore di questa Avvocatura i diritti e gli onorari, dai quali veniva dedotta la somma di lire 20.000. Ai delegati a rappresentare l'Amministrazione Finanziaria,

che nel corso della procedura si erano alternati, proporzionalmente alla loro presenza alle udienze venivano inviate a mezzo vaglia cambiario della Banca d'Italia, n. 41-0419428 e n. 41-0419429, datati 18 luglio 1973, rispettivamente, lire 5.000 al sig. Frigerio Giuseppe, Cassiere Principale Reggente presso l'Ufficio del Registro Atti Pubblici e Successioni di Bergamo, e lire 15.000 al sig. Simonetti Gallo, pure Cassiere Principale presso l'anzidetto Ufficio. Con nota 23 luglio 1973, n. 128, accusavano ricevuta.

4) Cont. 483/69: Esecuzione immobiliare promossa dall'Amministrazione delle Finanze contro la Ditta Mondini Stanislao e figli, per il recupero di I.G.E. evasa e pena pecuniaria. Per rappresentare l'Amministrazione delle Finanze avanti il Tribunale di Crema, questa Avvocatura ha delegato il Dott. Giovanni Tortorici, Direttore Reggente dell'Ufficio del Registro di Crema, al quale, al termine dell'attività svolta, sono state trasmesse a mezzo vaglia cambiario della Banca d'Italia n. 41-0419463, datato 3 agosto 1973, lire 32.000 detraendole dalle competenze liquidate dal Giudice dell'Esecuzione. Detto funzionario per la surriferita somma rilasciava ricevuta.

5) Cont. 55/69: Procedura esecutiva immobiliare promossa dall'Amministrazione delle Finanze dello Stato nei confronti della Soc. p. az. « Iniziative Lombarde » per il recupero di crediti erariali. In conseguenza dell'avvenuto soddisfacimento del credito della Amministrazione e del pagamento dei diritti ed onorari da parte della Società, la procedura esecutiva veniva dichiarata estinta con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Bergamo. Al Sig. Frigerio Giuseppe, Cassiere Principale dell'Ufficio del Registro di Bergamo, veniva inviata la somma di lire 30.000 a mezzo vaglia cambiario della Banca d'Italia n. 41-0419648, datato 29 ottobre 1973, del quale il 5 novembre del medesimo anno accusava ricevuta.

Con l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, questa Avvocatura non ha più corrisposto compensi di sorta per l'opera comunque svolta in rappresentanza dell'Amministrazione statale, ai funzionari amministrativi delegati. Nulla per le spese di stampa.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »

(Art. 21 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI CALTANISSETTA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	155.020	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	155.020	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	155.020	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	155.020	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	155.020	
II	Totale Uscite	155.020	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine delle'serc.	—	

RELAZIONE

- 1) Cont. 83/67 - Causa Ponti Giuseppe e Comune di Caltanissetta c/ Assessorato Regionale LL.PP.

Sentenza Tribunale di Caltanissetta 13 aprile 1971.

Pagate al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Caltanissetta per tassa parere liquidazione parcella professionale agli effetti dell'art. 21, III comma T.U. 1933 n. 1611: lire 10.440 (ricevuta 19 maggio 1972, a. 118).

- 2) Cont. 87/68 - Causa Lombardo e Cigna c/ Comune di S. Cataldo e Assessorato Regionale LL.PP.

Sentenza Corte di Appello di Caltanissetta 7 febbraio 1973.

Pagate al Consiglio dell'ordine degli Avvocati, ecc., lire 14.315 (ricevuta 2 luglio 1972, n. 126).

- 3) Cont. 200/70 - Causa La Giusa Grazia c/ E.A.S.

Sentenza Tribunale di Nicosia 28 dicembre 1971.

Pagate all'Avv. Graziano Pidone di Nicosia quale delegato per competenze professionali lire 45.000 (V/C 115314476 del 30 agosto 1973).

Pagate allo stesso, per rimborso spese vive e diritti lire 3.800 (ricevuta del 29 marzo 1973).

- 4) Cont. 171/69 - Causa Comune di Butera c/ Ministero LL.PP.

Sentenza Tribunale di Caltanissetta 18 maggio 1971.

Pagate al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ecc. lire 16.245 (ricevuta 27 dicembre 1971, n. 116).

- 5) Cont. 152/70 - Causa Rondinella Giuseppe c/ Ass.to Reg.le P.I.

Sentenza Tribunale di Caltanissetta 23 luglio 1972.

Pagate al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ecc. lire 10.480 (ricevuta 30 dicembre 1972, n. 129);

- 6) Cont. 160/69 - Causa Bruno Filippo c/ Soc. Montubi e c/ E.A.S.

Sentenza Pretore di Leonforte 7 luglio 1972.

Pagate all'avv. Giuseppe Anastasio di Leonforte quale delegato per competenze professionali lire 25.000 (V/C 115314476 del 30 agosto 1973);

- 7) Cont. 1/67 - Causa Tornatore Salvatore c/ Finanze.

Sentenza Tribunale di Caltanissetta 22 febbraio 1972.

Pagate al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ecc. lire 10.215 (ricevuta 9 maggio 1973, n. 139);

- 8) Cont. 97/71 - Causa Ministero del Lavoro c/ Comune di Assoro.

Decreto ingiuntivo del Pretore di Leonforte 2 maggio 1973.

Pagate all'avv. Francesco Librizzi di Leonforte quale delegato per competenze professionali lire 10.000 (V/C 115316341 del 7 dicembre 1973);

- 9) Cont. 67/70 - Causa Giudice Salvatore c/ Finanze.

Sentenza Tribunale di Caltanissetta 25 maggio 1972.

Pagate al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ecc. lire 9.525 (ricevuta 20 marzo 1973, n. 133).

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »**

(Art. 21 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	2.055.349	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	2.055.349	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.055.349	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	2.055.349	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.055.349	
II	Totale Uscite	2.055.349	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

In adempimento a quanto disposto dall'art. 9 della legge 25 novembre 1971 n. 1041 e del regolamento contenente le norme sulla esazione degli onorari e delle competenze di causa e sulla loro ripartizione fra il personale dell'Avvocatura dello Stato, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per il Tesoro in data 29 febbraio 1972, si rimette il rendiconto in oggetto riflettente le somme di cui all'art. 21 del T.U. 30 ottobre 1933 n. 1611.

Il detto rendiconto, pertinente al prelievo, ai sensi dell'art. 2 del cit. D.P.C.M. 29 febbraio 1972, dalle somme riscosse mediante bollette dal 1° gennaio al 31 dicembre 1972 (costituito dal nuovo Mod. 1/AV fornito dal P.G.S. e assoggettato a rigoroso rendiconto, di nuova istituzione) è il secondo che viene reso dopo l'approvazione dello schema di conto giudiziale avvenuta con il parere della Corte dei Conti a Sezioni Riunite nella adunanza del 21 febbraio 1973.

Ove difformità di carattere formale dovessero essere riscontrate in sede di revisione, si prega ritenerle giustificate dalla mancanza di conoscenza in parte del corso della gestione 1973 sia dello schema del rendiconto proposto dall'Amministrazione Centrale (od approvato poi con modifiche dalla Corte dei Conti dopo la chiusura della gestione 72 ove è stata soppressa, per esempio la colonna delle erogazioni « varie » che ha determinato il problema tecnico-formale della loro esposizione nel conto) e sia dall'obbligo e delle modalità del presente rendiconto resi noti verso la fine dell'es. 1973.

In esso le difformità di carattere formale potrebbero essere quindi ancora riscontrate in sede di revisione per cui si prega di ritenerle giustificate dalla carenza di pratica.

Alcune somme prelevate dopo la emessa bolletta in sede di pagamento della controparte non sono poi pertinenti ad effettivo rimborso di spese di stampa o somme erogate a favore di procuratori legali ma rappresentano delle semplici partite di giro come il prelievo della somma di lire 251.130 del 25 settembre 1972 (a favore della Gescal) costituente rimborso di sorta capitale versata da controparte in uno alle spese di giudizio e al prelievo della somma di lire 183.300 del 19 novembre 1973 (a favore dell'Avvocatura Generale dello Stato) costituente rimossa di spese di giudizio spettanti a quel Generale Ufficio e versate da controparte in uno a spese spettanti a questo Distrettuale Ufficio.

Ed è appunto nella colonna « varie » esposta dall'Avvocatura Generale nello schema di rendiconto proposto all'approvazione della Corte dei Conti ed indi soppressa in sede di approvazione che avrebbe potuto trovare posto più formalmente esatto le somme in uscita come le due segnalate.

Resta da aggiungere che essendo stati effettuati prelievi di somme corrisposte a funzionari delegati dalle Amministrazioni a rappresentare in giudizio in luogo di procuratori legali (ai sensi dell'art. 2 del T.U. 30 ottobre 1933 n. 1611) si è ritenuto all'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973 n. 734 (concernente la concessione di un assegno perequativo ai dipendenti dello Stato e la soppressione di indennità particolari) da segnalare agli uffici da cui i funzionari dipendevano la opportunità di operare le detrazioni delle somme corrisposte dal 1° gennaio 1973 in sede del conguaglio previsto dall'art. 34 della stessa legge che tale detrazione appunto ha disposto. Pertanto in allegato al documento del prelievo effettuato dal 1° gennaio al 31 dicembre 1973 si troverà copia della nota diretta appositamente agli Uffici interessati.

E' inutile aggiungere che tali compensi non saranno più erogati in ossequio a quanto è stato al riguardo anche disposto dall'Avvocatura Generale con la sua circolare n. 5 del 25 gennaio 1974 Prot.

In allegato trovano inoltre:

- 1) Elenco dei vaglia cambiari a favore degli Enti Pubblici, delle Amministrazioni ed Aziende Autonome per rimborso di spese anticipate e varie;
- 2) Elenco dei vaglia cambiari emessi a favore dei Procuratori legali estranei all'Avvocatura, per compensi loro riconosciuti dall'Ufficio;
- 3) Elenco delle quietanze di versamento al Cap. 2368.
- 4) Rendiconto della gestione delle entrate e delle uscite.

Sono poi allegate le copie fotostatiche delle matrici dei vaglia cambiari che in originale si troveranno allegate al conto giudiziale che si va a trasmettere alla Ragioneria Provinciale dello Stato di Napoli.

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »**

(Artt. 2-21 della legge 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	185.550	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	185.550	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	185.550	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	185.550	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	185.550	
II	Totale Uscite	185.550	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »**

(Artt. 2-21 della legge 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	132.240	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	132.240	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	132.240	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	132.240	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	132.240	
II	Totale Uscite	132.240	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »**

(Artt. 2-21 della legge 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI CATANIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	19.900	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	19.900	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	19.900	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	19.900	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	19.900	
II	Totale Uscite	19.900	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »**

(Artt. 2-21 della legge 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	666.370	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	666.370	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	666.370	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	666.370	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	666.370	
II	Totale Uscite	666.370	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »**

(Artt. 2-21 della legge 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	46.970	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	46.970	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	46.970	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	46.970	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	46.970	
II	Totale Uscite	46.970	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »**

(Artt. 2-21 della legge 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1973

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	313.100	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale entrate	313.100	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	313.100	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale uscite	313.100	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate correnti	313.100	
II	Totale uscite correnti	313.100	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »**

(Artt. 2-21 della legge 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI TORINO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	370.600	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	370.600	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	370.600	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	370.600	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	370.600	
II	Totale Uscite	370.600	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »

(Artt. 2-21 della legge 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI TRENTO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	196.100	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	196.100	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	196.100	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	196.100	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	196.100	
II	Totale Uscite	196.100	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »

(Artt. 2-21 della legge 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI CATANZARO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	763.234	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	763.234	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	763.234	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	763.234	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	763.234	
II	Totale Uscite	763.234	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

L'ammontare complessivo di lire 763.234 delle partite di giro risultante dal rendiconto — Entrate e Uscite — per l'esercizio finanziario 1973, è così costituito:

1) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Mio Salvatore in forza della sentenza del Pretore di Scalea del 24 giugno 1971, definitiva del giudizio ANAS c/ Mio Salvatore, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 24.000 che fu poi rimesso al Funzionario delegato (Cancelliere della Pretura di Scalea) quali spettanze per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo mobiliare, sorto in seguito alla sentenza (Cont.so 1185/70).

2) In occasione del pagamento delle competenze dovute (ex art. 21 R.D. 1611/1933) dalla Stazione Sperimentale per l'Industria delle Essenze degli Agrumi di Reggio Calabria, in forza della sentenza del Pretore di Reggio Calabria 23 febbraio/5 marzo 1970, definitiva del giudizio Autelitano Carlo c/ Stazione Sperimentale per l'Ind. delle Ess. degli Agr. di RC, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 35.180 che fu poi rimesso alla stessa Stazione per rimborso competenze anticipate all'Avv. Giuseppe Salazar per le attività procuratorie svolte nel predetto giudizio, quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933 (Cont.so 321/68).

3) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Comune di Carolei in forza della sentenza del Pretore di Cosenza 14-15/16/1972, definitiva del giudizio Poste e Tel. c/ Comune di Carolei, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 24.423 che fu poi rimesso all'Avv. Edmondo Quintieri per competenze relative alle attività procuratorie svolte nel predetto giudizio, quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933 (Cont.so 1242/70).

4) In occasione del pagamento delle competenze dovute (ex art. 21 R.D. 1611/1933) dall'Amministrazione delle Poste e Tel. in forza della sentenza del Tribunale di Catanzaro 10 marzo/24 aprile 1971, definitiva in appello del giudizio Cozzupoli Domenica c/ Poste e Tel., dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 11.450 che fu poi rimesso alla stessa Amministrazione delle Poste e Tel. per rimborso competenze anticipate all'Avv. Giuseppe Salazar per le attività procuratorie svolte nel giudizio di primo grado (Pretore di RC sentenza 35 maggio/7 giugno 1969), quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933 (cont.so 57/60).

5) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Scrivano Ettore in forza della sentenza del Tribunale di Cosenza 15 marzo/23 giugno 1972, definitiva in appello del giudizio Scrivano Ettore + 2 c/Ferrovie Calabro Lucane, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 60.000 che fu poi rimesso; quanto a lire 38.000, all'Avv. Edmondo Quintieri per competenze relative alle attività procuratorie svolte nel giudizio di appello quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933; quanto a lire 22.000 al Funzionario delegato delle Ferrovie Calabro Lucane per spettanze relative alle attività procuratorie svolte nel giudizio di 1° grado (Pretore di Spezzano della Sila, sentenza 6 giugno 1968) (Cont.so 407/66).

6) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Figliomeno Francesco in forza della sentenza del Pretore di Locri 21-22 febbraio 1972, definitiva del giudizio Figliomeno Francesco c/ Finanza, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 24.000 che fu poi rimesso all'Avv. Giulio Scaglione per competenze relative alle attività procuratorie svolte nel predetto giudizio, quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933 (cont.so 27/70).

7) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Chiappetta Davide (Davide) in forza della sentenza del Conciliatore del Comune di Rende del 28 giugno 1972, definitiva del giudizio F.S. c/ Chiappetta Davide, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 7.100 che fu poi rimesso al Funzionario delegato (Capo Stazione di Rende) per spettanze relative alle attività procuratorie svolte nel predetto giudizio (cont.so 879/70).

8) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Comune di Bova Marina in forza del decreto ingiuntivo del Pretore di Melito Porto Salvo del 12 gennaio 1973, definitivo del giudizio GESCAL c/ Comune di Bova Marina, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 46.310 che fu poi rimesso all'Avv. Vincenzo Lacava per competenze relative alle attività procuratorie svolte nel predetto giudizio, quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933 (cont.so 132/70).

9) In occasione del pagamento delle competenze dovute (ex art. 21 R.D. 1611/1933) dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile in forza della sentenza del Pretore di Davoli 28 agosto 1971, definitiva del giudizio Battaglia Armando c/ Trasporti, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 10.800 che fu poi rimesso al Funzionario delegato (Cancelliere della Pretura di Davoli) per spettanze relative alle attività procuratorie svolte nel predetto giudizio (cont.so 242/70).

10) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Lo Cicero Eugenio in forza dell'ingiunzione n. 23 del 31 maggio 1971 da parte dell'Azienda Autonoma delle FF.SS. Compartimento di Reggio Calabria, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 15.000 che fu poi rimesso all'Avv. Vincenzo Lacava per competenze relative alle attività procuratorie svolte nel procedimento di esecuzione mobiliare sorto in seguito a detta ingiunzione, quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933 (cont.so 991/71).

11) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Nicosia Candeloro in forza della sentenza della Corte di Appello di Catanzaro 13 luglio/23 novembre 1971, definitiva in appello del giudizio Nicosia Candeloro c/ Ferrovie Calabro Lucane, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 10.000 che fu poi rimesso all'Avv. Quintieri per competenze relative alle attività procuratorie svolte nel procedimento di esecuzione mobiliare sorto in seguito alla suddetta sentenza, quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933. (cont.so 865/68).

12) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Loizzi Settimio in forza della sentenza della Corte di Appello di Catanzaro 11 luglio/12 ottobre 1970, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 6.375 che fu poi rimesso al Funzionario delegato (Cancelliere della Pretura di Montalto Uffugo) per spettanze relative alle attività procuratorie svolte nel procedimento esecutivo mobiliare sorto in seguito alla suddetta sentenza (cont.so 618/67).

13) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Fallimento Ditta SILGAR in forza della sentenza del Tribunale di Palmi 22 marzo/11 maggio 1973, defi-

nitiva c/ Fallimento Ditta SILCAR e Cassa per il Mezzogiorno, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 100.000 che fu poi rimesso all'Avv. Mario Cioglia per competenze relative alle attività procuratorie svolte nel predetto giudizio, quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933 (cont.so 774/71).

14) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Noce Francesco per l'intervento dell'Amministrazione Finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dinnanzi al Tribunale di Crotona, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 10.000 che fu poi rimesso all'Ufficio del Registro di Crotona quali spettanze al Funzionario delegato per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo (cont.so 45/62).

15) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Villari Vincenzo in forza della sentenza del Tribunale di Locri 2 marzo/8 marzo 1972, definitiva del giudizio Villari Vincenzo c/ Opera Sila, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 54.726 che fu poi rimesso all'Opera Sila per rimborso competenze anticipate all'Avv. Giulio Scaglione per le attività procuratorie svolte nel predetto giudizio, quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933 (cont.so 602/66).

16) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Crispo Francesco in forza della sentenza del Tribunale di Reggio Calabria 12-30 maggio 1970, definitiva del giudizio Crispo Francesco c/ Cassa per il Mezzogiorno, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 73.460 che fu poi rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per rimborso competenze anticipate all'Avv. Vincenzo Lacava per le attività procuratorie svolte nel predetto giudizio, quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933 (cont.so 698/67).

17) In occasione del pagamento delle competenze dovute (ex art. 21 R.D. 1611/1933) dal Ministero dei Lavori Pubblici in forza della sentenza del Tribunale di Reggio Calabria 25 novembre/2 dicembre 1969, definitiva del giudizio Monteleone Felice c/ INCIS e LL.PP., dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 40.000 che fu poi rimesso all'Avvocato Giuseppe Salazar per competenze relative alle attività procuratorie svolte nel predetto giudizio, quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933 (cont.so 137/68).

18) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Leale Giovanni in forza della sentenza del Pretore di Reggio Calabria 7-18 aprile 1973, definitiva del giudizio Finanza c/ Leale Giovanni, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 40.000 che fu poi rimesso all'Avv. Vincenzo Lacava per competenze relative alle attività procuratorie svolte nel predetto giudizio, quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933 (cont.so 1216/70).

19) In occasione del pagamento delle competenze dovute da La Rosa Antonio in forza della sentenza del Tribunale di Palmi 2 marzo/15 aprile 1972, definitiva del giudizio ISES c/ La Rosa Antonio, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 77.200 che fu poi rimesso all'ISES per rimborso competenze anticipate all'Avvocato Mario Cioglia per le attività procuratorie svolte nel predetto giudizio, quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933 (cont.so 114/68).

20) In occasione del pagamento delle competenze dovute (ex art. 21 R.D. 1611/1933) dall'Amministrazione Finanziaria in forza della sentenza del Pretore di Chiaravalle Centrale del 21 novembre 1970, definitiva del giudizio Fratelli Gioffré c/ Finanza, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 10.000 che fu poi rimesso all'Ufficio del Registro di Soverato quali spettanze al Funzionario delegato per le attività procuratorie svolte nel predetto giudizio (cont.so 343/69).

21) In occasione del pagamento delle competenze dovute (ex art. 21 R.D. 1611/1933) dall'Amministrazione Finanziaria in forza della sentenza del Pretore di Chiaravalle Centrale del 21 novembre 1970, definitiva del giudizio Loiero Ernesto c/ Finanza, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 10.330 che fu poi rimesso all'Ufficio del Registro di Soverato quali spettanze al Funzionario delegato per le attività procuratorie svolte nel predetto giudizio (cont.so 344/69).

22) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Casciano Giuseppe in forza della sentenza del Tribunale di Reggio Calabria 18 giugno/18 dicembre 1971, definitiva del giudizio Cassa per il Mezzogiorno c/ Casciano Giuseppe, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 62.040 che fu poi rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per rimborso competenze anticipate all'Avv. Giuseppe Salazar per le attività procuratorie svolte nel predetto giudizio, quale delegato ex art. R.D. 1611/1933 (cont.so 328/64).

23) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Bilotta Domenico in seguito a rinuncia al giudizio pendente dinnanzi al Pretore di Cosenza e promosso a suo carico dalle Ferrovie Calabro Lucane, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 10.840 che fu poi rimesso all'Avv. Edmondo Quintieri per competenze relative alle attività procuratorie svolte nel predetto giudizio, quale delegato ex art. 2 R.D. 1611/1933 (cont.so 1889/68).

I suindicati movimenti di somme risultano, con tutta la inerente documentazione, dal conto giudiziale presentato alla competente Ragioneria Regionale.

Si allega il prospetto delle singole partite.

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »**

(Artt. 2-21 della legge 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI L'AQUILA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	719.510	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	719.510	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	719.510	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	719.510	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	719.510	
II	Totale uscite	719.510	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio .	—	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—	

RELAZIONE

L'ammontare complessivo in lire 719.510 delle partite di giro di cui al rendiconto della gestione fuori bilancio costà rimesso con nota n. 1309 del 22 aprile 1974 e relativo all'esercizio finanziario 1973 è così costituito:

1) Cont. 87/72. Dalla complessiva somma di lire 72.000, riscossa da quest'Avvocatura in forza di decreto del G.E. per l'intervento dell'Amm.ne finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare contro Zenobi Sabatino — vertito davanti al Tribunale di Teramo — venne prelevato l'importo di lire 52.000, che fu rimesso con assegno all'avv. Candeloro Iacovoni per le attività procuratorie da lui svolte in detto giudizio e per le quali era stato delegato dalla scrivente ai sensi dell'art. 2 T.U. 30 ottobre 1933 n. 1611.

2) Cont. 233/67. Dalla complessiva somma di lire 102.230 riscossa da quest'Avvocatura in forza di decreto del G.E. per l'intervento dell'Amm.ne finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare contro Valentini Carlo — vertito davanti al Tribunale di Teramo — venne prelevato l'importo di lire 62.230 che fu quindi rimesso con assegno all'Avv. Candeloro Iacovoni per le attività procuratorie da lui svolte in detto giudizio e per le quali era stato delegato dalla scrivente ai sensi dell'art. 2 T.U. 30 ottobre 1933 n. 1611.

3) Cont. 181/65. In forza della sentenza 31 dicembre 1965 del Pretore di Avezzano venne pagato dal soccombente Cursi Mario la complessiva somma di lire 22.900 per spese giudiziali. Da tale somma venne prelevato l'importo di lire 7.000 e trasmesso con assegno all'avv. Nello Simonelli per le attività procuratorie da lui svolte nel giudizio Amm.ne Difesa c. Cursi Mario e per le quali era stato delegato dalla scrivente ai sensi dell'art. 2 T.U. 30 ottobre 1933 n. 1611.

4) Cont. 79/70. Dalla complessiva somma di lire 15.305 riscossa da quest'Avvocatura in forza di ordinanza del G.E. 30 marzo 1973 per l'intervento dell'Amm.ne del Tesoro nel giudizio di esecuzione immobiliare contro Natale Marisa Fiorella — vertito davanti al Tribunale di Avezzano — venne prelevato l'importo di lire 5.000 che fu quindi rimesso con assegno all'Avv. Nello Simonelli per le attività procuratorie da lui svolte in detto giudizio e per le quali era stato delegato dalla scrivente ai sensi dell'art. 2 T.U. 30 ottobre 1933 n. 1611.

5) Cont. 146/67. In forza di decreto ingiuntivo 27 agosto 1967 e successiva sentenza 1° marzo 1973 del Tribunale di Pescara venne pagata dal soccombente Pratesi Lindo la complessiva somma di lire 701.260 per spese giudiziali. Da tale somma venne prelevato l'importo di lire 371.260 e quindi trasmesso con assegno, a soddisfacimento delle attività procuratorie da lui svolte nel giudizio Cassa per il Mezzogiorno c. Pratesi — all'Avv. Augusto Cosentino delegato dalla scrivente ai sensi dell'art. 2 T.U. 30 ottobre 1933 n. 1611.

6) Cont. 14/73. Dalla complessiva somma di lire 69.820 riscossa da quest'Avvocatura in seguito a decreto ingiuntivo del Pretore di Pescara per la vertenza Amm.ne F.S. c. D'Andrea Michele venne prelevato l'importo di lire 37.020 trasmesso con assegno, per le attività procuratorie da lui svolte nella detta vertenza, all'Avv. Augusto Cosentino delegato dalla scrivente ai sensi dell'art. 2 T.U. 30 ottobre 1933 n. 1611.

7) Cont. 188/67. In seguito a bonario componimento, con favorevole risultato per l'Amm.ne, della vertenza Amm.ne Difesa c. Biondini Giulio vertita davanti al Pretore di Atri, quest'Avvocatura riscosse dal sig. Biondini la complessiva somma di lire 90.000 per spese giudiziali. Da tale somma fu prelevato l'importo di lire 40.000 e trasmesso con assegno all'Avv. Saverio Mattucci per le attività procuratorie da lui svolte in detto giudizio giusta delega della scrivente ai sensi dell'art. 2 T.U. 30 ottobre 1933 n. 1611.

8) Cont. 126/70. In seguito a insinuazione di credito della Cassa per il Mezzogiorno nel passivo del fallimento Soc. Vinicola Abruzzese F.lli De Lucia il G.D. approvava in data 12 dicembre 1972 il piano di ripartizione finale liquidando la complessiva somma di lire 40.000 per i compensi procedurali. Da tale somma, riscossa da quest'Avvocatura, venne prelevato l'importo di lire 20.000 e trasmesso con assegno all'Avv. Candeloro Iacovoni per i diritti di procuratore a lui spettanti per le attività svolte nella procedura indicata giusta delega della scrivente ai sensi dell'art. 2 T.U. 30 ottobre 1933 n. 1611.

9) Cont. 239/68. In seguito a bonario componimento della procedura esecutiva immobiliare Amm.ne delle Finanze c. De Rosa Elisabetta — presso il Tribunale di Teramo — questa Avvocatura riscosse, a titolo di competenze ed onorari la complessiva somma di lire 150.000. Da tale somma venne prelevato l'importo di lire 50.000 e trasmesso con assegno all'avv. Candeloro Iacovoni per le attività procuratorie da lui svolte in detto giudizio giusta delega della scrivente ai sensi dell'art. 2 T.U. 30 ottobre 1933 n. 1611.

10) Cont. 55/72. In seguito a sentenza del Tribunale di Chieti 9 marzo 1973 e successivo precetto notificato il 19 dicembre 1973 venne pagata a quest'Avvocatura dal soccombente Serra Giovanni la complessiva somma di lire 201.540 a titolo di competenze ed onorari per la causa Finanze c. Serra G. Dalla somma, come sopra riscossa, venne prelevato l'importo di lire 75.000 e trasmesso con assegno all'Avv. P. Quinzio per le attività procuratorie da lui svolte in detto giudizio giusta delega della scrivente ai sensi dell'art. 2 T.U. 30 ottobre 1933 n. 1611.

I suindicati movimenti di somme risultano, con tutta la inerente documentazione, dal conto giudiziale presentato alla competente Ragioneria Regionale.

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »

(Artt. 2-21 della legge 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI LECCE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.205.800	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.205.800	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.205.800	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	1.205.800	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	1.205.800	
II	Totale Uscite	1.205.800	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

L'ammontare complessivo di lire 1.205.800 delle partite di giro risultante dal rendiconto — Entrate e Uscite per l'esercizio finanziario 1973 è così costituito:

1) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Greco Antonio in forza del decr. ing.vo del Pretore di Brindisi 29 aprile 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 5.000 che fu poi rimesso all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato ai sensi dell'art. 2 R.D. 16 novembre 1933 per l'attività procuratoria svolta in detta procedura;

2) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Toscano Adele in forza di decreto del G.E. per l'intervento dell'Amm.ne Finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 15.000 che fu poi rimesso all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

3) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Montagna Vittorio in forza di decreto del G.E. per l'intervento della Amm.ne Finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 25.000 che fu poi rimesso all'Avv. Carlo De Carlo di Brindisi, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

4) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Lorusso Gennaro in forza di decreto del G.E. per l'intervento dell'Amministrazione Finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 20.000 che fu poi rimesso all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

5) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Bianchi Raffaele in forza di decreto del G.E. per l'intervento dell'Amministrazione nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 20.000 che fu poi rimesso all'Avv. Emerico Marzano di S. Pietro Vernotico, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

6) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. D'Urso Romano in forza di sentenza del Pretore di Taranto 22 novembre 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 25.000 che fu rimesso all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

7) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Vinci Martino in forza di decreto del G.E. per l'intervento dell'Amm.ne Finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 90.000 che fu poi rimesso all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

8) In occasione del pagamento delle competenze dovute in forza di sent. del Tribunale di Brindisi 1° giugno 1971, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 30.000 che fu poi rimesso all'Avv. Carlo De Carlo di Brindisi, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

9) In occasione del pagamento delle competenze dovute in forza di decreto del G.E. per l'intervento dell'Amm.ne Finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 30.000 che fu poi rimesso all'Avv. Carlo De Carlo di Brindisi, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

10) In occasione del pagamento delle competenze dovute dalla Soc. « IRET » in forza di sent. del Tribunale di Lecce 24 novembre 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 10.000 che fu poi rimesso all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

11) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Nuzzi Augusto in forza di decreto del G.E. per l'intervento dell'Amm.ne Finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 12.000 che fu poi rimesso all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

12) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. De Vito Franceschi Giovanni in forza di decreto del G.E. per l'intervento dell'Amm.ne Finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 45.000 che fu poi rimesso all'Avv. Carlo De Carlo, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

13) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Minio Antonio in forza di decreto del G.E. per l'intervento della Amm.ne Finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 25.000 che fu poi rimesso all'Avv. Carlo De Carlo di Brindisi, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

14) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Comune di Palagianello in forza di decreto ingiuntivo del Pretore di Taranto 27 ottobre 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 26.270 che fu poi rimesso quanto a lire 14.370 all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta, e quanto a lire 11.900 alla Gescal in Roma per rimborso spese vive anticipate in detta procedura;

15) In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amm.ne Provinciale di Brindisi in forza di sent. del Tribunale di Brindisi 3 luglio 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 120.000 che fu poi rimesso all'Avv. Carlo De Carlo di Brindisi, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

16) In occasione del pagamento delle competenze dovute dall'Amm.ne Prov.le di Brindisi in forza di sent. 3 luglio 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 120.000 che fu poi rimesso all'Avv. Carlo De Carlo di Brindisi, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

17) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Giuliani Nunzio in forza di decreto ingiuntivo del Pretore di Taranto 5 ottobre 1971, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 52.275 che fu poi rimesso quanto a lire 24.475 all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta, e quanto a lire 27.800 all'Ente Sviluppo in Puglia e Lucania in Bari per rimborso spese vive anticipate in detta procedura;

18) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Giannico Michele in forza di sent. del Tribunale di Lecce 19 dicembre 1972, dalla maggior somma corrisposta

venne prelevato l'importo di lire 15.000 che fu poi rimesso all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

19) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Zizzari Luigi in forza di decreto del G.E. per l'intervento della Amm.ne Finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 25.000 che fu poi rimesso all'Avv. Carlo De Carlo di Brindisi, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

20) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Di Pierro Matteo in forza di decreto ingiuntivo del Pretore di Lecce 13 ottobre 1970, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 10.000 che fu poi rimesso al Dr. Donato Schirizzi di S. Vito dei Normanni, all'uopo delegato, per l'attività svolta in detta procedura;

21) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Barsotti Cesare in forza di decreto del G.E. per l'intervento dell'Amm.ne Finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 30.000 che fu poi rimesso all'Avv. Carlo De Carlo di Brindisi, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

22) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. D'Onghia Giuseppe in forza di sent. del Tribunale di Taranto 14 giugno 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 67.950 che fu poi rimesso quanto a lire 39.400 all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo incaricato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio, e quanto a lire 28.550 all'Ente Sviluppo in Puglia e Lucania in Bari per rimborso spese vive anticipate;

23) In occasione di pagamento delle competenze dovute dal Sig. Nascimben Antonio in forza di sent. del Tribunale di Taranto 24 aprile 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 40.000 che fu poi rimesso all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

24) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Nascimben Antonio in forza di sent. del Tribunale di Taranto 24 aprile 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 14.040 che fu poi rimesso alla Gescal in Roma per rimborso spese vive anticipate in detto giudizio;

25) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. De Giuseppe Francesco in forza di decreto ingiuntivo del Pretore di Lecce 23 giugno 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 48.465 che fu poi rimesso all'Ente Sviluppo in Puglia e Lucania in Bari per rimborso spese vive anticipate in detta procedura;

26) In occasione del pagamento delle competenze dovute dalla Sig.ra Lombardi Aurora in forza di sent. della Corte d'Appello di Lecce 1° febbraio 1973, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 30.000 che fu poi rimesso all'Avv. Carlo De Carlo di Brindisi, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

27) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Iacobellis Giuseppe in forza di decreto ingiuntivo del Pretore di Taranto 10 marzo 1971, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 51.600 che fu poi rimesso quanto a lire 40.000 all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività svolta in detta procedura, e quanto a lire 11.600 all'Ente Sviluppo in Puglia e Lucania in Bari per rimborso spese vive anticipate;

28) In occasione del pagamento delle competenze dovute dalla Sig.ra Foresio Regina in forza di decreto del G.E. per l'intervento della Amm.ne Finanziaria nel giudizio di esecu-

zione immobiliare a suo carico, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 120.000 che fu poi rimesso all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo;

29) In occasione del pagamento delle competenze dovute dai Sigg. Netti Francesco e Giuseppe in forza di sent. del Pretore di Taranto 26 gennaio 1972, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 20.000 che fu poi rimesso all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta in detto giudizio;

30) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Sig. Moscovito Francesco in forza di decreto ingiuntivo del Pretore di Taranto 5 novembre 1971, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 63.200 che fu poi rimesso quanto a lire 35.000 all'Avv. Raffaele Viglione di Taranto, all'uopo delegato, per l'attività procuratoria svolta, e quanto a lire 28.200 all'Ente Sviluppo in Puglia e Lucania in Bari per rimborso spese vive anticipate.

I suindicati movimenti di somme risultano, con tutta la inerente documentazione, dal conto giudiziale presentato alla competente Ragioneria Regionale.

Si allega il prospetto delle singole partite.

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »

(Artt. 2-21 della legge 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI POTENZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . .	431.015	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	431.015	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	431.015	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	431.015	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	431.015	
II	Totale uscite	431.015	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio .	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc. .	—	

RELAZIONE

L'ammontare complessivo di lire 431.015 delle partite di giro risultante dal rendiconto — Entrate e Uscite — per l'esercizio finanziario 1973 è così costituito:

1) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Orsi Vincenzo nell'azione di sfratto promossa dall'Amministrazione delle Finanze dello Stato, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 10.000 che fu poi rimesso all'Ufficio del Registro di Matera quali spettanze al funzionario delegato per la partecipazione alle udienze di trattazione.

2) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Fragasso Vito per l'intervento dell'Amministrazione Finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 10.000 che fu poi rimesso all'Ufficio del Registro di Matera quali spettanze al funzionario delegato per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo.

3) In occasione del pagamento delle competenze dovute dalla S.p.A. Angelo Farsura in forza delle sentenze del Pretore di Lagonegro del 30 dicembre 1972, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 78.000 che fu poi rimesso all'Avv. Luigi Castronuovo di Lagonegro delegato ai sensi dell'Art. 2 R.D. 1611/1933 per le attività procuratorie svolte in detto giudizio.

4) Per il giudizio definitivo con la sentenza del Tribunale di Matera 8 novembre 1966, emessa nella causa Radesca-Casassa-Interni, si è reso applicabile l'Art. 21 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611, in virtù del quale l'Amm.ne dell'Interno ha corrisposto la metà dei diritti di procuratore e degli onorari di avvocato che si sarebbero dovuti liquidare in confronto della parte succumbente. Dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 40.000 che fu poi rimesso all'Avv. Francesco Di Caro di Matera ai sensi dell'art. 2 R.D. 1611/1933 per le attività procuratorie svolte in detto giudizio, e lire 6.270 in favore del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Potenza per il parere espresso a norma dell'art. 62 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1612.

5) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Longo Francesco, in forza del decreto ingiuntivo del Pretore di Matera, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 5.000 che fu poi rimesso all'Avv. Pietro Vena di Pisticci per l'opera svolta nella fase esecutiva.

6) In occasione del pagamento delle competenze dovute da D'Eufemia Vito per l'intervento dell'Amministrazione Finanziaria nel giudizio di esecuzione immobiliare a suo carico, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 10.000 che fu poi rimesso all'Ufficio del Registro di Matera quali spettanze al funzionario delegato per la partecipazione alle udienze del procedimento esecutivo.

7) In occasione del pagamento delle competenze dovute da Bordoni Antonio, in forza del decreto ingiuntivo del Pretore di Matera, dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 5.000 che fu poi rimesso all'Avv. Pietro Vena di Pisticci per l'opera svolta nella fase esecutiva.

8) Per il giudizio definito con la sentenza del Tribunale di Lagonegro in data 16 maggio-16 giugno 1972, emessa nella causa Fallimento Ventolino-Amm. LL.PP. e Cassa per il Mezzogiorno, si è reso applicabile l'art. 21 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611, in virtù del quale la Cassa per il Mezzogiorno ha corrisposto la metà dei diritti di procuratore e degli onorari di avvocato che si sarebbero dovuti liquidare in confronto della parte succumbente. Dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 150.000 che fu poi rimesso all'Avv. Antonio Picardi di Lagonegro ai sensi dell'art. 2 R.D. 1611/1933 per le attività procuratorie svolte in detto giudizio, e lire 32.130 in favore del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Potenza per il parere espresso a norma dell'art. 62 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1612.

9) Per il giudizio definito con la sentenza della Corte di Appello di Potenza del 17 maggio-22 aprile 1961, emessa nella causa Galdo e De Feo c/Ferrovie dello Stato, si è reso applicabile l'art. 21 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611, in virtù del quale l'Amministrazione ha corrisposto la metà dei diritti di procuratore degli onorari di avvocato che si sarebbero dovuti liquidare in confronto della parte succumbente. Dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 13.140 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Potenza per il parere espresso a norma dell'art. 62 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1612.

10) Per il giudizio definito con la sentenza della Corte di Appello di Potenza 4 luglio-23 settembre 1972, emessa nella causa Paese Paolo c/ ANAS, si è reso applicabile l'art. 21 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611, in virtù del quale l'Amministrazione ha corrisposto la metà dei diritti di procuratore e degli onorari di avvocato che si sarebbero dovuti liquidare in confronto della parte succumbente. Dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 17.250 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Potenza per il parere espresso a norma dell'art. 62 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1612.

11) Per il giudizio definito con la sentenza della Corte di Appello di Potenza 2 aprile-23 maggio 1969, emessa nella causa Traficante Pasquale c/ Finanze dello Stato, si è reso applicabile l'art. 21 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611, in virtù del quale l'Amministrazione ha corrisposto la metà dei diritti di procuratore e degli onorari di avvocato che si sarebbero dovuti liquidare in confronto della parte succumbente. Dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 31.455 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Potenza per il parere espresso a norma dell'art. 62 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1612.

12) Per il giudizio definito con la sentenza del Tribunale di Potenza del 26 novembre-21 dicembre 1970, emessa nella causa Menna Antonio c/ Finanze dello Stato, si è reso applicabile l'art. 21 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611, in virtù del quale l'Amministrazione ha corrisposto la metà dei diritti di procuratore e degli onorari di avvocato che si sarebbero dovuti liquidare in confronto della parte succumbente. Dalla maggiore somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 12.840 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Potenza per il parere espresso a norma dell'art. 62 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1612.

13) Per il giudizio definito con la sentenza della Corte di Appello di Potenza del 17 marzo-29 aprile 1971, emessa nella causa Sabini Concetto c/ Finanze dello Stato, si è reso applicabile l'art. 21 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611, in virtù del quale l'Amministrazione ha corrisposto la metà dei diritti di procuratore e degli onorari di avvocato che si sarebbero dovuti liquidare in confronto della parte succumbente. Dalla maggiore som-

ma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 9.930 che fu poi rimesso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Potenza per il parere espresso a norma dell'art. 62 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1612.

I suindicati movimenti di somme risultano, con tutta la inerente documentazione, dal conto giudiziale presentato alla competente Ragioneria Regionale.

Si allega il prospetto delle singole partite.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SPESE DI STAMPA ANTICIPATE DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E CORRESPONSIONE DI COMPETENZE AI PROCURATORI LEGALI »

(Artt. 2-21 della legge 30 ottobre 1933, n. 1611)

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	210.130	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	210.130	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	210.130	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	210.130	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	210.130	
II	Totale Uscite	210.130	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

1) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Rossini Gianni in virtù della sentenza 8 luglio 1972 pronunciata dal Tribunale di Verona, dalla maggior somma corrisposta dal soccombente venne prelevato l'importo di lire 5.000 che fu successivamente rimesso all'avv. Sergio Mancini di Verona all'uopo delegato ai sensi dell'art. 2 R.D. 1611/1933, per le attività procuratorie svolte dal medesimo nel giudizio di 1° grado dinanzi al Tribunale di Verona.

2) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal Comune di Chioggia in virtù della sentenza 7 dicembre 1971 pronunciata dal Pretore di Mestre, dalla maggior somma corrisposta dal comune soccombente venne prelevato l'importo di lire 49.000 che fu successivamente rimesso all'avv. Piero Bergamo di Mestre all'uopo delegato ai sensi dell'art. 2 R.D. 1611/1933, per le attività procuratorie svolte dal medesimo un giudizio di 1° grado dinanzi al Pretore di Mestre.

3) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Costa Luciano in virtù della sentenza 20 agosto 1970 pronunciata dal Tribunale di Padova dalla maggior somma corrisposta dal soccombente venne prelevato l'importo di lire 86.000 che fu successivamente rimesso all'avv. Marco Giacomelli di Padova all'uopo delegato ai sensi dell'art. 2 R.D. 1611/1933, per le attività procuratorie svolte dal medesimo nel giudizio di 1° grado dinanzi al Tribunale di Padova.

4) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. D'Alessi Valentino a seguito di rinuncia agli atti (ex art. 306 c.p.c.) da parte dello stesso, dalla maggior somma corrisposta dal d'Alessi venne prelevato l'importo di lire 11.400 che fu successivamente rimesso all'Avv. Antonio Munari di Treviso all'uopo delegato ai sensi dell'art. 2 R.D. 1611/1933, per le attività procuratorie svolte dal medesimo dinanzi alla Pretura di Treviso precedentemente alla rinuncia agli atti della controparte.

5) In occasione del pagamento delle competenze dovute dalla sig.ra Orsoni Paola in forza dell'ordinanza del G.E. 21 dicembre 1973 del Tribunale di Vicenza, per l'intervento dell'Ente Ville Venete nella esecuzione immobiliare a carico della Orsoni, dalla maggior somma corrisposta venne prelevato l'importo di lire 44.400 che fu successivamente rimesso all'avv. Lelio Barbièri all'uopo delegato ai sensi dell'art. 2 R.D. 1611/1933, per le attività procuratorie svolte nella procedura esecutiva immobiliare.

6) In occasione del pagamento delle competenze dovute dal sig. Mengato Olindo a seguito rinuncia agli atti (ex art. 306 c.p.c.) da parte dello stesso, dalla maggior somma corrisposta dal Mengato venne prelevato l'importo di lire 14.330 che fu successivamente rimesso all'avv. Antonio Munari di Treviso all'uopo delegato ai sensi dell'art. 2 R.D. 1611/1933, per le attività procuratorie svolte dal medesimo dinanzi alla Pretura di Treviso precedentemente alla rinuncia agli atti della controparte.

I suindicati movimenti di somme risultano, con tutta la inerente documentazione, dal canto giudiziale presentato alla competente Ragioneria Regionale.

Si allega il prospetto delle singole partite.

ANNESSO N. 23

al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO AUTONOMO PRESSO IL MEDIOCREDITO CENTRALE »

(Art. 32 della legge 28 febbraio 1967, n. 131)

ISTITUTO CENTRALE PER IL CREDITO A MEDIO TERMINE

per l'anno finanziario 1973.

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	127.630.905	
II	Entrate in conto capitale	27.619.394.747	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	27.747.025.652	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	12.655.835	
II	Spese in conto capitale	18.258.678.539	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	18.271.334.374	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	27.747.025.652	
II	Totale Uscite	18.271.334.374	
	Divanzo di cassa dell'esercizio	9.475.691.278	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.654.844.828	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	11.130.536.106	

RELAZIONE

Il Mediocredito Centrale, gestore del Fondo Autonomo ai sensi dell'art. 32 della legge, ha presentato il rendiconto del Fondo medesimo, chiuso al 31 dicembre 1973.

In relazione alla delibera adottata dal Comitato, l'apposito gruppo ha esaminato presso il Mediocredito Centrale il rendiconto in questione.

La situazione patrimoniale si presenta come segue:

ATTIVO	
C/C con la Tesoreria Centrale dello Stato	L. 11.130.536.106
Somministrazioni ai sensi dell'art. 32 della legge n. 131	» 7.899.283.792
Totale attivo	L. 19.029.819.898
PASSIVO	
Fondo di dotazione:	
— fondo originario (art. 32, comma II, lett. A)	L. 5.000.000.000
— aumento del fondo di dotazione ai sensi dell'art. 32, comma II, lett. B	» 3.887.867.665
— aumento del fondo di dotazione ai sensi dell'art. 32, comma II, lett. C	» 8.112.132.335
Totale Fondo dotazione	L. 17.000.000.000
Mediocredito per fondo spese di gestione	» 4.340.000
Avanzo di gestione esercizi precedenti	» 1.914.844.828
Totale passivo	L. 18.919.184.828
Avanzo di gestione esercizio 1973	» 110.635.070
	L. 110.635.070

che corrisponde a quello risultante dalla seguente situazione economica:

ENTRATE	
Interessi attivi del conto con la Tesoreria Centrale dello Stato	L. 127.630.905
USCITE	
Interessi passivi su anticipazioni da Mediocredito Centrale	L. 9.395.835
Spese di gestione	» 7.600.000
Avanzo di gestione	L. 110.635.070
	L. 110.635.070

Sulle partite dei conti patrimoniali ed economici si riferisce quanto appresso: il saldo con la Tesoreria Centrale dello Stato che al 1° gennaio 1973 ammontava a lire 1.654.844.828 è risultato a fine esercizio di lire 11.130.536.106 con un aumento, quindi, di lire 9.475.691.278 che scaturisce dal seguente movimento:

In Entrata:

— saldo al 1° gennaio 1973	L. 1.654.844.828	
— anticipazioni da Mediocredito Centrale	» 2.000.000.000	
— versamento da INA	» 17.440.716.208	
— interessi su c/c Tesoreria Centrale	» 127.630.905	L. 21.223.191.941

In Uscita:

— restituzione anticipazioni a Mediocredito Centrale	» 2.000.000.000	
— interessi corrisposti su anticipazioni da Mediocredito Centrale	» 9.395.835	
— somministrazioni all'INA	» 8.080.000.000	
— rimborso parziale spese gestione	» 3.260.000	» 10.092.655.835

Saldo al 31 dicembre 1973 L. 11.130.536.106

Dalle voci dianzi esposte si rileva che i fatti amministrativo-contabili caratterizzanti l'esercizio di che trattasi sono costituiti dalle anticipazioni effettuate dal Mediocredito Centrale e dalle somministrazioni di fondi alla gestione assicurativa tenuta per conto dello Stato dall'INA per consentire a questo di far fronte al pagamento degli indennizzi.

Il conto « Anticipazioni da Mediocredito Centrale » pone in evidenza l'anticipazione di lire 2 miliardi accordata, il 5 febbraio 1973, al Fondo Autonomo per sopperire ad una momentanea deficienza di disponibilità, anticipazione restituita in due tranches (la prima, di lire 500 milioni, il 21 maggio 1973; la seconda, di lire 1.500 milioni, il 30 maggio 1973) con la corresponsione dell'interesse convenuto, nella misura dell'1,50 per cento, ammontante a lire 9.395.835.

Il conto « Somministrazioni all'INA ai sensi dell'art. 32 della legge 28 febbraio 1967, n. 131 », ha registrato il seguente movimento complessivo:

— saldo al 31 dicembre 1973	L. 17.260.000.000
— versamenti da INA	L. 25.619.394.747
— somministrazioni a INA	» 16.258.678.539
	» 9.350.716.208

Saldo al 31 dicembre 1973 L. 7.899.283.792

Come sopra accennato, nessuna variazione riguardato il fondo di dotazione nel corso dell'esercizio in parola, per cui alla data del 31 dicembre 1973 l'ammontare è rimasto immutato in lire 17.000.000.000.

Il c/ avanzo di gestione degli esercizi precedenti non ha subito variazioni.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 1973, di lire 110.635.070 risultante dalla situazione economica, scaturisce come segue:

- L. 127.630.905 per interessi attivi accreditati dalla Tesoreria Centrale in ragione dell'1,75 per cento annuo per saldi superiori a 1 miliardo di lire e dell'1 per cento per saldi inferiori a detta cifra;
- » 16.995.835 per interessi passivi corrisposti al Mediocredito per l'anticipazione accordata e per spese di gestione del Comitato e della Segreteria.

L. 110.635.070

Le spese di gestione — la cui disciplina è prevista nell'apposita convenzione stipulata per regolare i rapporti tra il Mediocredito Centrale, in veste di gestore del Fondo Autonomo e il Fondo stesso, in relazione all'attività di questo (convenzione approvata con D.M. n. 233759 del 27 giugno 1973) — come già indicato sono ammontate a lire 7.600.000, di cui lire 2.600.000 per compenso al Mediocredito e lire 5.000.000 per spese dell'organo preposto alla gestione e della relativa segreteria.

Il Gruppo, dopo aver controllato la documentazione e le registrazioni contabili della situazione patrimoniale e di quella economica, non avendo osservazioni da formulare, ha proposto che il Comitato esprima parere favorevole affinché il rendiconto, chiuso al 31 dicembre 1973, sia sottoposto al Ministero del Tesoro per l'approvazione.

ANNESSO N. 24

al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	48.032.130	—	48.032.130
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	1.155.500	—
III	Spese di registrazione	22.315.000	6.169.700	— 38.397.680
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	53.387.480	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	70.347.130	60.712.680	9.634.450
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	9.634.450

RELAZIONE

Rimanenza dal 31 dicembre 1972 per complessive lire 48.032.130;

Introiti per versamento anticipo spese contrattuali da parte delle ditte contraenti per complessive lire 22.315.000.

Pagamenti per acquisto marche da bollo per complessive lire 1.155.500.

Pagamenti per spese di registrazione fiscale all'Ufficio del Registro per complessive lire 6.169.700.

Pagamenti per restituzione saldo alle ditte contraenti per complessive lire 53.387.480.

Rimanenza al 31 dicembre 1973 per complessive lire 9.634.450.

Dall'elencazione delle somme sopra riportate si evince che:

1) Hanno concorso alla formazione degli introiti di lire 22.315.000 i versamenti di n. 90 ditte contraenti come risulta dalle copie delle quietanze allegate, mod. 123 T;

2) Sono state effettuate spese per acquisto marche da bollo di lire 1.155.500 per conto di n. 112 ditte contraenti come risulta dalle copie delle bollette allegate mod. 180 T;

3) Sono state effettuate spese di registrazione all'Ufficio del Registro Atti Pubblici e Atti Privati di lire 6.169.700 per conto di n. 119 ditte contraenti come risulta dalle copie delle bollette allegate, mod. 180 T;

4) Sono state effettuate restituzioni saldi di lire 53.387.480 a n. 138 ditte contraenti come risulta dalle copie delle bollette allegate, mod. 180 T;

5) Dalla comparazione fra entrate e spese di cui sopra la rimanenza al 31 dicembre 1973 ammonta a lire 9.634.450, così come risulta dal rendiconto generale e che si rimanda a nuovo all'1 gennaio 1974.

ANNESSO N. 25

al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CASSIERE DEL DEBITO PUBBLICO »

(Legge 16 febbraio 1962, n. 76, art. 2)

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	44.968.199	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	44.968.199	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	48.228.090	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	48.228.090	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	44.968.199	
II	Totale uscite	48.228.090	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	3.259.891	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.974.330	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	2.714.439	

RELAZIONE

Allo scopo di rendere possibile operazioni di debito pubblico (reimpiego di capitale rappresentato da titoli divenuti rimborsabili; investimento in titoli di debito pubblico di capitali di pertinenza di enti morali; alienazioni di titoli) le parti interessate inviano a questa Direzione Generale le somme all'uopo occorrenti. Altre somme vengono, inoltre, inviate dai portatori di titoli che intendono avvalersi dell'assicurazione sulla spedizione dei titoli di debito pubblico al portatore da questo Generale Ufficio alle Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato e viceversa.

Dette somme restano in deposito presso il Cassiere del debito pubblico fino al momento della definizione delle chieste operazioni o, rispettivamente, del successivo versamento alla Società Assicuratrice e, per la relativa gestione, detto Cassiere rende il conto giudiziale alla Corte dei conti, a norma dell'art. 180 del regolamento generale sul debito pubblico approvato con R.D. 19 febbraio 1911, n. 298 e dell'art. 2 della legge 16 febbraio 1962, n. 76 (ora art. 93 del Testo Unico approvato con D.P.R. 14 febbraio 1963, n. 1343).

Per l'anno finanziario 1973 la predetta gestione fuori bilancio (per la quale si è ravvisata l'opportunità di rendicontazione e controllo previsti dal titolo II art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041) ha registrato un'entrata di lire 44.968.199 e una uscita di lire 48.228.090, con un movimento di fondi che risulta meglio evidenziato nell'allegato elenco predisposto dal Cassiere del debito pubblico.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare che le singole partite della gestione di cui trattasi sono state regolarmente sottoposte ai prescritti controlli da parte della Ragioneria Centrale per i servizi del debito pubblico e dello speciale Ufficio di riscontro della Corte dei conti esistente presso questa Direzione Generale a norma dell'art. 1 del regolamento approvato con R.D. 19 febbraio 1911, n. 298, ancora vigente ai sensi dell'art. 95 del Testo Unico approvato con D.P.R. 14 febbraio 1963, n. 1343.

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« ISTITUTO NAZIONALE PER I CAMBI CON L'ESTERO »

(Decreto Legge Legislativo 17 maggio 1945, n. 331)

ISTITUTO NAZIONALE PER I CAMBI CON L'ESTERO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	6.541.538	
II	Entrate in conto capitale	495.678.507	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	502.220.045	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	912.685.028	
II	Spese in conto capitale	32.662.530	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	292.055.080	
	— Gestioni autonome	5.799.546	
	Totale Uscite	1.243.202.184	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	502.220.045	
II	Totale uscite	1.243.202.184	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	740.982.139	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.746.030.186	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.005.048.047	

RELAZIONE

La situazione di Cassa dell'I.N.C.E. in liquidazione alla data del 30 giugno 1973 presenta un saldo attivo di lire 5.005.048.047 rappresentato per:

L. 4.484.333.160 da titoli di Stato o garantito dallo Stato e per

» 520.714.887 dal saldo del c/c presso l'U.I.C.

L. 5.005.048.047 in totale.

Rispetto all'ammontare esistente al 30 giugno 1972 di lire 5.746.030.186 si nota una diminuzione di disponibilità pari a lire 740.982.139 dovuta principalmente:

- a) *all'attivo*: a variazioni in diminuzione su titoli di proprietà in lire in linea capitale e, di conseguenza, una diminuzione dei redditi;
- b) *al Passivo*: alla forte incidenza delle spese di amministrazione nonché a sopravvenienze passive per un ammontare rilevante.

Per concludere è opportuno precisare che l'importo di lire 5.005.048.047 non può attualmente ritenersi disponibile in quanto è ancora pendente con il Fisco la definizione di alcune questioni di particolare rilevanza suscettibili di incidere in misura più o meno notevole, a seconda dell'esito finale, sulle disponibilità della Liquidazione.

In proposito, fin dal febbraio del 1973 (vedi lettera n. 3130 del 6 febbraio 1973) questa Liquidazione si è rivolta al Ministero del Tesoro — Direzione Generale del Tesoro — I.R.F.E. pregandolo di considerare l'opportunità di un diretto intervento del Ministero stesso presso le Autorità fiscali allo scopo di sollecitare al massimo la definizione degli oneri fiscali della Liquidazione.

ANNESSO N. 27

al conto consuntivo del Ministero del Tesoro
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« ACCORDO ITALO-TEDESCO, BONN 1961 »

(Legge 5 luglio 1964, n. 607)

COMMISSIONE DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1964, N. 607

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	135.090	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	26.735.088 84.706	
	Totale Entrate	26.954.884	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	16.771.054	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	26.735.088 —	
	Totale Uscite	43.506.142	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale entrate	26.954.884	
II	Totale uscite	43.506.142	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	16.551.258	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.562.396.374	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.545.845.116	

RELAZIONE

Come già riferito nella precedente relazione per l'anno 1972, con la legge 5 luglio 1964 n. 607, integrata dalle leggi 6 maggio 1966 n. 333 e 3 marzo 1971 n. 81, vennero emanate norme per l'applicazione della parte prima dell'Accordo italo-tedesco per il regolamento di alcune questioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario concluso a Bonn il 2 giugno 1961 e reso esecutivo con D.P.R. 14 aprile 1962 n. 1263.

In virtù di detto Accordo (parte prima) la Repubblica Federale di Germania ha versato alla Repubblica Italiana l'importo di 40 milioni di Deutschmark il cui controvalore in lire italiane (lire 6.270.900.048) è stato depositato — in base allo stesso Accordo — su apposito conto intestato al Ministero del Tesoro presso la Banca Nazionale del Lavoro.

Nei limiti della detta somma la citata legge n. 607 del 1964 ha previsto la corrispondenza di indennizzi — in misura di lire 10 per ogni Reichsmark — a favore di enti e cittadini italiani titolari di crediti, rientranti nelle categorie indicate dalla legge medesima (art. 3), sorti nel periodo dal 1° settembre 1939 all'8 maggio 1945 nei confronti dello Stato Tedesco e di enti e cittadini Tedeschi della Repubblica Federale di Germania e del Land di Berlino, non soddisfatti a causa del blocco conseguente agli eventi dell'8 settembre 1943 o della preclusione derivante dalle disposizioni adottate dalla Repubblica Federale di Germania in conseguenza dei suoi impegni internazionali.

In base alla stessa legge n. 607 (artt. 4 e 7), il riconoscimento e la determinazione delle partite creditorie, l'accertamento della loro appartenenza ad una delle categorie previste e la conseguente liquidazione degli indennizzi è demandata ad apposita commissione, le cui deliberazioni, aventi carattere definitivo, sono eseguite dalla Banca Nazionale del Lavoro, che ha l'incarico di provvedere al pagamento agli aventi diritto degli indennizzi liquidati dalla Commissione, con imputazione al conto di cui sopra ed in conformità di quanto stabilito con la convenzione prevista dall'art. 2 del D.P.R. 14 aprile 1962 n. 1263 (convenzione stipulata in data 29 dicembre 1966, approvata con decreto interministeriale 13 febbraio 1967, registrato alla Corte dei Conti, Tesoro, il 31 maggio 1967, reg. 12 foglio 336).

La detta Banca (art. 7 sopracitato, comma 4° e segg.) è tenuta a rendere annualmente conto alla Commissione dei pagamenti effettuati, entro tre mesi dalla fine di ciascun esercizio, ed a presentare infine alla Commissione stessa il rendiconto finale della gestione entro sei mesi dall'ultimo pagamento; l'eventuale residuo attivo del conto sarà versato all'Erario.

I lavori della menzionata Commissione, iniziati nel giugno 1966 (dopo l'entrata in vigore della legge 6 maggio 1966 n. 333 integrativa della più volte citata legge n. 607 del 1964), sono ancora in corso, anche per effetto della riapertura dei termini per la presentazione della documentazione da parte dei possessori di Reichsmark, prevista dalla legge 3 marzo 1971 n. 81.

Riepilogo gestione relativa agli anni 1972 e precedenti.

Nel periodo compreso dal giugno 1966 (inizio dei lavori) al 31 dicembre 1972, la Commissione ha adottato n. 9.441 deliberazioni di cui:

- 8.281 deliberazioni concessive di indennizzi per complessive lire 1.041.745.837;
- 1160 deliberazioni negative.

Nello stesso periodo — dal 1966 al 31 dicembre 1972 — la Banca Nazionale del Lavoro ha effettuato pagamenti di indennizzi a favore di 5.245 beneficiari per complessive lire 708.503.674 (al netto delle somme dalla stessa Banca riaccreditate al « conto » del Ministero del Tesoro per i motivi di cui appresso alla lettera d).

Pertanto la disponibilità del suddetto « conto » alla data del 31 dicembre 1972 risultava la seguente:

— disponibilità iniziale	L. 6.270.900.048
— pagamenti effettuati dal 1966 al 1972	» 708.503.674
— disponibilità residua al 31 dicembre 1972	L. 5.562.396.374

Circa il divario tra il numero e l'importo degli indennizzi deliberati dalla Commissione fino al 31 dicembre 1972 e quello degli indennizzi pagati dalla B.N.L. alla stessa data si ritiene opportuno porre in evidenza le seguenti circostanze:

a) per i possessori di Reichsmark la Commissione ha adottato il criterio di determinare l'indennizzo in misura corrispondente all'ammontare dei R.M. denunciati, subordinandone però il pagamento alla consegna delle banconote alla B.N.L.; talché in numerosi casi l'indennizzo pagato, commisurato (lire 10 per ogni R.M., come prescritto dalla legge) all'importo delle banconote versate, risulta inferiore alla somma liquidata;

b) tra l'adozione delle deliberazioni ed il loro invio alla BNL intercorre necessariamente (per la relativa stesura e vari adempimenti) un certo lasso di tempo: in concreto alla data del 31 dicembre 1972 dovevano essere ancora inviate alla B.N.L. n. 1184 deliberazioni già adottate;

c) numerose deliberazioni sono state restituite ineseguite dalla Banca per cause varie (mancata presentazione delle banconote da parte di coloro che ne avevano denunciato il possesso, rinuncia, decesso o irreperibilità dei beneficiari); per questi motivi fino alla data del 31 dicembre 1972 erano state restituite n. 763 deliberazioni;

d) come già riferito nelle relazioni degli scorsi anni, talune somme erogate dalla B.N.L. con imputazione al « conto » intestato al Ministero del Tesoro, sono state successivamente dalla stessa Banca riaccreditate al conto medesimo.

Ciò è avvenuto, per modesti importi, in conseguenza della restituzione da parte degli uffici postali di assegni non potuti recapitare per decesso o irreperibilità dei destinatari.

Di maggior rilievo è il riaccredito avvenuto nell'anno 1972 — come illustrato nella precedente relazione, relativa a tale anno — della somma di lire 286.624.607 restituita (in esecuzione della deliberazione della Commissione n. 8388 del 26 maggio 1972) dall'ufficio Italiano dei cambi — Liquidazione Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero — quale quota non utilizzata dall'indennizzo che era stato liquidato a favore del detto ufficio a titolo di saldo del clearing italo-tedesco alla data dell'8 maggio 1945.

Parziale Scioglimento delle riserve al Conto dei pagamenti presentato dalla Banca Nazionale del Lavoro per l'anno 1972.

Nella precedente relazione, concernente il rendiconto dei pagamenti effettuati nell'anno 1972, si segnalava che la B.N.L. per 33 nominativi compresi nel rendiconto medesimo non aveva allegato le ricevute dei relativi assegni postali: per 32 in quanto non ancora pervenute, mentre per l'ultimo la Banca assicurava di aver provveduto, nel 1973, a riaccredito al conto del Tesoro l'importo del relativo indennizzo di lire 51.800 essendo il beneficiario deceduto.

In relazione a quanto sopra la Banca, unitamente al rendiconto per l'anno 1973, ha anche provveduto:

1) ad inviare 21 ricevute afferenti al rendiconto dell'anno precedente;

2) a dare dimostrazione dell'avvenuto riaccreditamento, nell'anno 1973, al conto del Ministero del Tesoro, della somma di lire 91.910, importo degli indennizzi liquidati nel precedente anno ad 8 nominativi e restituiti per decesso, irreperibilità o rifiuto dei beneficiari (trattasi: a) del nominativo per il quale era già stato pronunciato il riaccreditamento; b) di 6 nominativi compresi tra quelli per i quali la Banca si era riservata di inviare le ricevute; c) di 1 nominativo, anch'esso compreso nel rendiconto del 1972, per il quale era stata prodotta la ricevuta).

Restano peraltro ancora da definire, relativamente al rendiconto del 1972, 5 partite.

A tal proposito la B.N.L. ha precisato che:

A) per i 4 nominativi sottoindicati è tuttora in attesa delle ricevute:

— Corda Virgilio	L. 1.570
— Monti Giovanni	» 3.000
— Mariotti Guido	» 2.480
— Arpini Giuseppe	» 2.160

B) per il quinto nominativo, che ha respinto l'assegno, ha già provveduto a riaccreditare il relativo importo al conto del Tesoro nell'anno 1974:

— Ranzoni Giacomo	L. 2.840
-----------------------------	----------

Sarà cura della Commissione accertare appena in grado la puntuale definizione delle suindicate partite.

Gestione anno 1973.

Nell'anno 1973 la Commissione ha adottato nel 1925 deliberazioni di cui:

- n. 1543 deliberazioni concessive di indennizzi per complessive lire 46.571.002;
- n. 382 deliberazioni negative.

Nel detto anno la Banca Nazionale del Lavoro, come risulta dal rendiconto della stessa presentato, ha provveduto al pagamento di 1.166 indennizzi per complessive lire 16.771.054.

Nello stesso anno, peraltro, la Banca ha provveduto a riaccreditare al conto intestato al Ministero del Tesoro le seguenti somme (V. allegato A al rendiconto) per assegni emessi e già rendicontati ma restituiti non pagati per decesso, irreperibilità o rifiuto dei beneficiari:

a) n. 8 partite relative all'anno 1972 (v. paragrafo precedente) . . .	L. 91.910
b) n. 5 partite relative all'anno 1973	» 43.180
Totale	<u>L. 135.090</u>

L'importo netto dei pagamenti effettuati dalla Banca nell'anno 1973 ammonta quindi a lire 16.635.964 (lire 16.771.054 — 135.090).

In conseguenza, la disponibilità del conto intestato al Ministero del Tesoro alla data del 31 dicembre 1973 risulta la seguente (somma capitale):

— disponibilità al 31 dicembre 1972	L. 5.562.396.374
— pagamenti effettuati nel 1973	» 16.635.964

Disponibilità residua al 31 dicembre 1973 L. 5.545.760.410

Nel rendiconto dei pagamenti come sopra prodotto dalla BNL. sono indicati, per ciascun nominativo:

- a) estremi della deliberazione;
- b) natura del credito;
- c) data del pagamento;
- d) importo deliberato;
- e) importo pagato;
- f) ammontare dei R.M. ritirati per indennizzi corrisposti ai possessori di banconote;
- g) eventuali adempimenti particolari.

L'indicazione del diverso importo (deliberato e pagato) di cui alle lettere d) ed e) trova ragione nella circostanza, già posta in evidenza, che per i possessori di banconote l'indennizzo deliberato corrisponde ai R.M. denunciati, mentre il pagamento è stato commisurato, nei limiti della somma deliberata, ai R.M. effettivamente versati dai beneficiari.

Al rendiconto in parola sono allegate, per ciascun nominativo, le lettere — inviate per conoscenza alla B.N.L. — con le quali la commissione ha dato comunicazione agli interessati degli indennizzi deliberati e la documentazione comprovante l'eseguito pagamento (ricevute degli assegni, ecc. . .).

Peraltro, in relazione alla particolare modalità di pagamento — mediante assegni postali — adottata per la maggior parte delle erogazioni, per taluni nominativi, complessivamente 52 (evidenziati con apposita annotazione apposta sul rendiconto) non sono state prodotte dalla Banca le ricevute degli assegni inviati ai beneficiari.

Nel prospetto (alleg. B) unito al rendiconto medesimo si precisa al riguardo che:

- A) per 48 nominativi le ricevute non sono ancora pervenute e la Banca si riserva di trasmetterle appena possibile;
- B) per 4 nominativi l'importo dei relativi indennizzi (complessivamente lire 18.300) è stato riaccreditato al conto del Ministero del Tesoro nell'anno 1974 per decesso, irreperibilità o rifiuto dei destinatari.

Sarà cura della Commissione seguire che per i nominativi sub A) la Banca provveda a trasmettere le ricevute mancanti o — in caso negativo — a riaccreditare i relativi importi; per quelli sub B) la Commissione accerterà l'avvenuto riaccreditamento in sede di esame del rendiconto per l'anno 1974.

Con gli esposti chiarimenti il conto dei pagamenti come sopra prodotto dalla B.N.L. per l'anno 1973 non appare suscettibile di osservazioni e se ne propone l'inoltro al Ministero del Tesoro, per gli ulteriori adempimenti, unitamente alla presente relazione, corredata da un prospetto riepilogativo delle deliberazioni adottate dalla Commissione e dei pagamenti effettuati fino al 31 dicembre 1973.

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero della Sanità
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI RELATIVI A CONCORSI PER CONDOTTE SANITARIE »**

(Legge 11 marzo 1935, n. 28)

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	82.201	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	82.201	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	11.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	11.500	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	82.201	
II	Totale Uscite	11.500	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	70.701	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	8.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	78.701	

RELAZIONE

In applicazione della legge 25 novembre 1971, n. 1041 viene redatto il rendiconto per l'anno 1973, relativo alle tasse per i concorsi sanitari di cui al R.D. 11 marzo 1935, n. 281, indetti da questo Ufficio per la copertura dei posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni della provincia riguardanti i concorsi di Ufficiale Sanitario del Comune di Caltanissetta, Medico Condotta-Ostetrica Condotta nonché Medico Scolastico.

La somma complessiva introitata per tali concorsi ammonta a lire 82.201.

All'inizio dell'esercizio è risultata disponibile la somma di lire 8.000, trasportata dall'esercizio precedente, che aggiunta alla somma introitata nell'anno in questione ammonta complessivamente a lire 90.201.

Sul predetto importo è stato provveduto al pagamento delle spese d'inserzione sulla Gazzetta Ufficiale del bando di concorso per complessive lire 11.500.

Alla fine dell'esercizio il fondo disponibile risultante è di lire 78.701.

Al rendiconto di cui trattasi vengono allegati i documenti giustificativi delle spese erogate.

ANNESSO N. 2

al conto consuntivo del Ministero della Sanità
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI RELATIVI A CONCORSI PER CONDOTTE SANITARIE »

(Legge 11 marzo 1935, n. 28)

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE DI CATANIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	40.000	
	Totale Entrate . . .	40.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	40.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	40.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	40.000	

RELAZIONE

Le somme acquisite dall'Ufficio nell'anno 1973 si riferiscono al versamento della tassa di concorso per il conferimento di n. 2 posti di Ufficiale Sanitario vacanti al 30 novembre 1972 nella provincia di Catania, di cui al bando di concorso dato da quest'Ufficio in data 19 gennaio 1973 prot. n. 462; i depositi sono costituiti da n. 10 versamenti da lire 4.000 cadauno per complessivo lire 40.000.

Le uscite relative alla medesima gestione non sono state liquidate o pagate alla chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 1973.

La gestione 1973, pertanto, si definisce nelle seguenti risultanze contabili:

Saldo attivo esercizi precedenti	L. —
Entrate 1973	» 40.000
Uscite 1973	» —
	<hr/>
Fondo di cassa al 31 dicembre 1973	L. 40.000
	<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 3

al conto consuntivo del Ministero della Sanità
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI RELATIVI A CONCORSI PER CONDOTTE SANITARIE »

(Legge 11 marzo 1935, n. 28)

UFFICIO DEL VETERINARIO PROVINCIALE DI MANTOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	150.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	150.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	159.790	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	159.790	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	150.000	
II	Totale Uscite	150.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il sottoscritto Prof. Gabriele Ghilardi, in qualità di Veterinario Provinciale di Mantova, rende noto che in data 7 giugno 1971, decr. 1859 è stato bandito il concorso condotto veterinarie vacanti al 1° maggio 1971 in Provincia di Mantova pubblicato sulla *G.U.* n. 156 del 22 giugno 1971 (F.I.).

Lo stesso bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino atti Ufficiali della Regione Lombardia n. 36/44 del 20 ottobre 1971 e 15 dicembre 1971; hanno presentato domanda n. 30 concorrenti per un totale di lire 150.000.

Detta somma è stata utilizzata per il pagamento parziale di spese vive relative al concorso stesso come segue:

- 1) L. 9.170 Pubblicazione sulla *G.U.*;
- 2) » 1.000 N. 2 fogli bollati;
- 3) » 8.200 Pubblicazione sul Bollettino Atti Ufficiali;
- 4) » 6.820 Spese Postali;
- 5) » 1.850 Telegrammi;
- 6) » 750 Pubblicazione sul F.A.L.;
- 7) » 132.000 Cancelleria e stampati;
- 8) » 31.900 Pubblicaz. sul Bollettino Atti Ufficiali;
- 9) » 47.000 Macello Comunale di Mantova per prove di esami;
- 10) » 30.000 Dr. Castagna Luigi - per visceri;
- 11) » 30.000 Fini Giovanni e Pirondini Norberto - copiatura atti;
- 12) » 46.225 Pubblicaz. graduatoria sul Bollettino Atti Ufficiali.

L. 344.915

ANNESSO N. 4

al conto consuntivo del Ministero della Sanità
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« TASSE PER CONCORSI SANITARI »

(Art. 4 della legge 11 marzo 1935, n. 281)

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE DI POTENZA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	136.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	136.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	136.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	136.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	136.000	
II	Totale Uscite	136.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Con propri decreti n. 4121/1 del 7 agosto 1969 e n. 1569/1A dell'8 marzo 1971, venivano banditi i concorsi rispettivamente a posti di Ufficiale Sanitario dei Comuni di Genzano di Lucania e Tolve vacanti in Provincia di Potenza al 30 novembre 1968 e a posti di medico ed ostetrica condotta vacanti in Provincia di Potenza al 30 novembre 1970.

Ai sensi dell'art. 3 e 4 dei citati decreti del M.P. i candidati aspiranti all'ammissione ai concorsi (ventotto in tutto) effettuavano versamenti per un'importo di lire 136.000 (n. 2 \times 3.000 = L. 6.000 e n. 26 \times 5.000 = L. 130.000).

Tale somma veniva versata a favore del Tesoro dello Stato sul Capo X Capitolo 2368 ai sensi del R. Decr. 11 marzo 1935, art. 4, lettera 37 e 39.

Ad ogni buon fine si uniscono i citati bandi di concorso.

ANNESSO N. 5

al conto consuntivo del Ministero della Sanità
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« TASSE PER CONCORSI SANITARI »

(Art. 4 della legge 11 marzo 1935, n. 281)

UFFICIO DEL VETERINARIO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	7.570	
	Totale Uscite	7.570	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	7.570	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	19.010	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	11.440	

RELAZIONE

In applicazione della legge 25 novembre 1971, n. 1041 viene redatto il rendiconto per l'anno 1973, relativo alle tasse per i concorsi sanitari di cui al R.D. 11 marzo 1935, n. 281, indetti da quest'Ufficio per la copertura dei posti di Veterinari, vacanti nel mercato ittico di Sciacca e in quello di Porto Empedocle.

All'inizio dell'esercizio è risultata disponibile la somma di lire 19.010, trasportata dall'esercizio precedente.

Sul predetto importo è stato provveduto al pagamento delle spese per la stampa del bando di concorso in lire 7.570.

Alla fine dell'esercizio il fondo disponibile risultante è di lire 11.440 al rendiconto di cui trattasi vengono allegati i documenti giustificativi delle spese erogate.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero della Sanità
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« TASSE PER CONCORSI SANITARI »

(Art. 37 della legge 11 marzo 1935, n. 281)

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	3.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	3.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	3.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	3.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3.000	

RELAZIONE

In applicazione della legge 25 novembre 1971, n. 1041 viene redatto il rendiconto per l'anno 1973, relativo alle tasse per i concorsi sanitari di cui al R.D. 11 marzo 1935, n. 281, indetti da questo Ufficio per la copertura di posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento.

Nel corso dell'anno 1973 è stata versata, da parte di un concorrente la somma di lire 3.000, rimasta disponibile alla fine dell'esercizio non essendosi verificati pagamenti.

Al rendiconto viene allegata, in copia fotostatica, la quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Agrigento.

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero della Sanità
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« TASSE PER CONCORSI SANITARI »

(Art. 37 della legge 11 marzo 1935, n. 281)

UFFICIO DEL VETERINARIO PROVINCIALE DI CATANIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	15.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	15.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	17.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	17.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	15.000	
II	Totale Uscite	17.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	2.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	40.010	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	38.010	

RELAZIONE

Le somme acquisite nell'anno 1973 si riferiscono al versamento della tassa di concorso per il conferimento del posto di Direttore del Pubblico Macello vacante nel Comune di Catania, di cui al bando di concorso dato da questo Ufficio in data 16 aprile 1973, prot. n. 1449; depositi costituiti da n. 3 versamenti da lire 5.000 cadauno per complessive lire 15.000.

Le uscite relative alla medesima gestione per l'anno 1973 si riferiscono al pagamento delle spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana così distinte:

1) Ord. pag. (allegato) n. 5 del 19 aprile 1973 (ex n. 38 del 12 gennaio 1973 esercizio 1972)	per L. 8.500
2) Ord pag. (allegato) n. 33 dell'8 ottobre 1973	per » 8.500
	<hr/>
in totale	per L. 17.000

La gestione 1973, pertanto, si definisce nelle seguenti risultanze contabili:

Saldo attivo 1972 (fondo di cassa)	L. 40.010
Entrata 1973	» 15.000
Uscita 1973	» 17.000
Fondo di cassa	» 38.010

ANNESSO N. 8

al conto consuntivo del Ministero della Sanità
per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge 26 febbraio 1913, n. 89)

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	443.800	8.000	435.800
I	Spese di registrazione	6.000	6.000	—
II	Altre spese	—	1.390	— 1.390
III	Restituzione saldo al contraente	—	434.410	— 434.410
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	449.800	449.800	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

L'unico rendiconto dell'anno 1973 si riferisce alle somme anticipate da terzi per spese contrattuali, di cui all'art. 62 del Regolamento di Contabilità di Stato.

La gestione è stata affidata al sottoscritto in qualità di Ufficiale Rogante.

E' stata condotta mediante assegni circolari « non trasferibili » intestati a « Istituto Superiore di Sanità » ed in contanti.

All'eventuale restituzione di somme alle Ditte a titolo di « conguaglio », si è provveduto a mezzo conto corrente postale ovvero vaglia postale.

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del Bilancio
e della Programmazione Economica
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA
E DI PRODUTTIVITA' »

(Art. 1 della legge 31 luglio 1954, n. 626)

COMITATO DEI SOTTOSEGRETARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	85.035.695	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	85.035.695	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	85.000.000	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	85.000.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	85.035.695	
II	Totale Uscite	85.000.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	+ 35.695	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	+ 196.175	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	231.870	

RENDICONTO GESTIONE

ENTRATE	Importo	USCITE	Importo
— Residuo al 31 dicembre 1972 .	196.175	— Versamento all'INIP - Vaglia Tesoro n. 2385 del 28 maggio 1973	50.000.000
— Versamento da Min. Tesoro (interessi maturati sul c/c fruttifero intestato al Fondo al 31 dicembre 1972 - valuta 1° gennaio 1973) - Quietanza Tesoreria Centrale n. 6145 del 3 luglio 1973	35.695	— Versamento all'INIP in conto contributo 1973 - Vaglia Tesoro n. 72 dell'8 gennaio 1974	35.000.000
— Versamento da Min. Tesoro (interessi al 31 dicembre 1972 Fondo art. 6 legge 31 luglio 1954 n. 626) - Quietanza Tesoreria Centrale n. 4741 del 23 maggio 1973	50.000.000	Totale uscite	85.000.000
— Versamento da Min. Tesoro (interessi al 1° luglio 1973 Fondo art. 6 legge 31 luglio 1954 n. 626) - Quietanza Tesoreria Centrale n. 10391 del 31 ottobre 1973	35.000.000	Rimanenza al 31 dicembre 1973 .	231.870
Totale	85.231.870		85.231.870

RELAZIONE

L'unito rendiconto riguarda la gestione del « Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività » nel corso dell'esercizio 1973.

Alla voce « Entrate » risulta introitata complessivamente la somma di lire 85.231.870 di cui:

- L. 46.126.455 quale 3° versamento del Ministero del Tesoro per l'anno 1972;
- » 3.873.545 quale 1° versamento del Ministero del Tesoro per l'anno 1973;
- » 35.000.000 quale 2° versamento del Ministero del Tesoro per l'anno 1973;
- » 35.695 quali interessi maturati al 31 dicembre 1972 sulle somme depositate sul c/c 227 in essere presso la Tesoreria Centrale;
- » 196.175 quali residui al 31 dicembre 1972.

Di fronte alla voce « Entrate », in ossequio alla deliberazione adottata dal Comitato dei Sottosegretari nella seduta del 28 luglio 1971, risulta un'uscita complessiva di lire 85.000.000, consistente nel contributo assegnato all'Istituto Nazionale per l'Incremento della Produttività nei seguenti termini:

- L. 46.200.000 versamento a saldo contributo 1972;
- » 38.800.000 primo e secondo versamento contributo 1973.

La rimanenza al 31 dicembre 1973 è di lire 231.870, che, aggiunta alla cifra versata all'INIP, corrisponde a quella introitata nel conto corrente in essere presso la Tesoreria Centrale ed intestato al « Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività » durante il periodo considerato.